

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. CLXXII
n. 3

RELAZIONE

SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI ENTI A CARATTERE
INTERNAZIONALISTICO SOTTOPOSTI ALLA VIGILANZA
DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

(Anno 2009)

(Articolo 3, quarto comma, della legge 28 dicembre 1982, n. 948)

Presentata dal Ministro degli affari esteri
(FRATTINI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 10 febbraio 2011
—————

INDICE

PREMESSA	<i>Pag.</i>	5
1. Considerazioni d'insieme	»	6
1.1 Attività degli enti	»	6
1.2 Collaborazione fra enti	»	9
1.3 Entità dei contributi statali	»	10
1.4 Risorse degli enti e incidenza dei contributi ordinari statals sui bilanci	»	10
1.5 Esercizio della funzione di vigilanza	»	11
2. CONTRIBUTI	»	12
2.1 Contributi ordinari (art. 1)	»	12
2.2 Contributi straordinari (art. 2)	»	14
2.3 Serie storica 2003-2009 dei contributi agli Enti inter- nazionalistici beneficiari della legge 948/82	»	17
3. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E SITUAZIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI NEL 2009	»	18
3.1 SIOI	»	19
3.2 ISPI	»	39
3.3 IAI	»	69
3.4 IPALMO	»	101
3.5 CeSPI	»	108
3.6 Fondazione Alcide De Gasperi	»	136
3.7 CIME	»	142
3.8 Aspen Institute Italia	»	147
3.9 Centro Studi Americani	»	155
3.10 CIPMO	»	161
3.11 AISPE	»	170
3.12 Circolo Studi Diplomatici	»	176
3.13 Archivio Disarmo	»	183
3.14 Forum per i Problemi della Pace e della Guerra ...	»	193
3.15 Fondazione Lelio e Lisli Basso – Issoco	»	202
3.16 Istituto Internazionale Di Diritto Umanitario	»	210

Premessa

La Relazione si compone, come d'uso, di tre parti:

1. Le considerazioni di carattere generale sull'attività svolta dagli enti internazionalistici.
2. Le tabelle relative ai contributi, ordinari e straordinari, erogati agli enti e la serie storica.
3. La parte dedicata alla descrizione delle attività svolte nell'anno 2009 dagli enti iscritti nella tabella triennale per il periodo 2007/2009. Per ciascuno di essi è stata elaborata una scheda con la descrizione delle finalità dell'ente; una sintesi delle attività - suddivisa nei settori della ricerca, dei convegni, della formazione, e delle pubblicazioni - e di ogni altra iniziativa rilevante; ed un prospetto contabile messo a punto a partire dai bilanci presentati dagli enti in modo da favorirne la lettura.

La Relazione annuale al Parlamento è prevista dall'articolo 3 della legge 948/82 che disciplina l'esercizio della funzione di vigilanza del Ministero degli Affari Esteri sugli enti italiani a carattere internazionalistico ai quali vengono erogati contributi ordinari annuali - sulla base della tabella triennale - per lo svolgimento di attività di studio, di ricerca e di formazione nel campo della politica estera. In applicazione dell'articolo 3 della legge, è stato effettuato il monitoraggio delle attività istituzionali degli enti ed è stata svolta la vigilanza sulla destinazione dei contributi assegnati.

1. Considerazioni d'insieme

Il Ministero degli Affari Esteri eroga, ai sensi della legge n. 948 del 1982, contributi ad enti italiani a carattere internazionalistico, la cui attività si traduce in convegni, seminari, corsi di formazione, studi e pubblicazioni. Tali enti possono ricevere dal Ministero contributi ordinari e straordinari, rispettivamente ai sensi degli articoli 1 e 2 della citata legge del 1982.

La tabella triennale, che comprende gli enti beneficiari dei contributi ordinari viene determinata ogni tre anni con decreto del Ministro degli Affari Esteri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. Questa Relazione si riferisce al terzo ed ultimo anno del triennio 2007-2009 (cap. 2.1).

I contributi straordinari costituiscono, invece, dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri può erogare agli enti compresi nella tabella, così come ad altri enti che rispondano ai medesimi requisiti, per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari), proposte dagli enti e concordate previamente con il Ministero stesso.

La disponibilità di risorse per ciascun anno viene determinata in base alla Legge finanziaria ed al successivo decreto ministeriale di ripartizione tra le diverse voci di spesa.

1.1. Attività degli enti

Le attività condotte dagli enti internazionalistici nel corso dell'anno 2009 possono ritenersi in complesso positive, tenuto anche conto della significativa riduzione subita dal capitolo di spesa destinato ai contributi. Pur con modalità diverse, a seconda delle dimensioni e peculiarità e dell'entità del contributo ricevuto, gli enti hanno svolto le loro rispettive funzioni negli ambiti indicati dalla legge, ricerca ed analisi su tematiche internazionali, organizzazione di conferenze e seminari e attività di formazione in tema di relazioni internazionali, in maniera adeguata, tenuto anche conto del difficile contesto caratterizzato da una progressiva contrazione dei fondi disponibili non solo di origine pubblica ma anche privata.

Si procede di seguito a qualche considerazione generale sulle attività che gli enti hanno condotto nei settori della ricerca, della convegnistica e della formazione nell'anno 2009. Per una descrizione dettagliata del complesso delle attività degli enti si rinvia alla Parte terza della Relazione.

a) Analisi e ricerca

Anche nel 2009 gli enti hanno privilegiato nelle loro attività di analisi e ricerca temi che rispecchiano in larga misura le priorità della politica estera italiana: Unione Europea, rapporti transatlantici, sicurezza e difesa, Balcani, Mediterraneo e Medio Oriente. Si rilevano, peraltro, taluni temi specifici nel lavoro di ricerca di alcuni enti: si pensi, ad esempio - oltre ai numerosi progetti in materia di rapporti transatlantici ad un anno dalle elezioni americane - alle iniziative legate, direttamente o indirettamente, agli aspetti più attuali delle questioni poste dal processo di integrazione europea - alcune delle quali sostenute con contributo ministeriale ex art. 2 della legge 948/82; ma anche alle iniziative di carattere innovativo come il ciclo di incontri "Dopo il G8: l'Italia, la Comunità Internazionale e lo sviluppo dell'Africa" organizzato dal Centro di Studi Strategici e anch'esso sostenuto da un contributo ministeriale ex art. 2 della legge 948/82.

Il Ministero incoraggia peraltro gli enti a ricercare approcci e metodologie di approfondimento innovativi e a rivolgersi verso settori o aree geografiche di particolare interesse per l'evoluzione dello scenario internazionale.

Permane di grande importanza per gli enti l'apporto del mondo accademico, rappresentato da suoi esponenti nella maggior parte degli organi collegiali degli istituti in parola. Se il collegamento fra enti e università è continuo e fruttuoso, non sempre tuttavia sfocia in rapporti istituzionalizzati. Una delle esperienze in tal senso è rappresentata dalla collaborazione stabile e pluriennale fra l'ISPI e l'Università Bocconi.

Anche per il 2009 si ritiene sia stato vantaggioso per gli enti internazionalistici collaborare con i principali centri di ricerca stranieri, spesso nell'ambito di *network* internazionali. La tendenza a collaborazioni estere è diventata anche uno strumento per ovviare alla carente pubblicazione e diffusione all'estero delle analisi realizzate in Italia. Anche in questo settore, giocano un ruolo preponderante le differenze nelle dimensioni degli enti presi in considerazione: per gli enti più grandi, come SIOI, ISPI, IAI, IPALMO, CeSPI e ASPEN, questo tipo di collaborazione è sempre più frequente, soprattutto per iniziative che intendano perseguire risultati di *policy* ad ampio respiro; per gli enti di dimensioni ridotte l'inserimento in circuiti internazionali risulta invece non sempre agevole, salvo alcune eccezioni, come è il caso di CIME e CIPMO.

Continua, accanto alla specifica attività di ricerca, la pubblicazione da parte di alcuni enti di riviste, *newsletter* o pubblicazioni anche informatiche di argomento internazionalistico, che rappresentano un utile strumento di divulgazione scientifica. Fra queste: "The International Spectator" dello IAI, "La Comunità Internazionale" della SIOI, "Relazioni Internazionali" e "Quaderni di Relazioni Internazionali" dell'ISPI, "Aspenia" dell'Aspen Institute.

b) Convegni e seminari

L'attività convegnistica svolta nel 2009 offre un panorama variegato di manifestazioni: grandi convegni internazionali, seminari ristretti e a porte chiuse, molte iniziative curate in collaborazione con centri di ricerca stranieri. Per offrire un'indicazione dell'attività degli enti nel 2009 nell'ambito della convegnistica, si segnalano alcune iniziative, promosse da enti presenti o meno in tabella, che hanno beneficiato di contributo straordinario, e curate d'intesa con il Ministero (cfr par. 2.2):

- ◆ Convegno “ *Obama e gli Stati Uniti un anno dopo le elezioni*” organizzato a cura del Centro Studi Americani con il sostegno dell'Ambasciata degli Stati Uniti a Roma.
- ◆ Convegno “ *Le nuove relazioni transatlantiche*” organizzato presso il MAE dalla Fondazione Magna Carta con il contributo del Forum Strategico del MAE ed aperto da una prolusione dell'On.le Ministro.
- ◆ Seminario/conferenza internazionale “ *Europe on the Edge: The weak links and the Russia link.*” organizzato da ASPEN, in collaborazione con l'Institute for Strategic Dialogue di Londra.
- ◆ Seminario/Tavola rotonda internazionale dedicati a “ *Religion and International Relations: Challenges and Opportunities*” organizzato dall'ISPI in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento.
- ◆ Seminario internazionale “ *Crisi economica globale e stabilità Balcanica. Economia, politica e riforme: quale impatto sulla sicurezza regionale?*” organizzato dall'Istituto per l'Europa Centro Orientale e Balcanica.
- ◆ Seminario a porte chiuse per un “ *Osservatorio sui Luoghi Santi di Gerusalemme*” a cura del Centro Italiano di Studi sulla Conciliazione Internazionale in collaborazione con PROMED - Associazione Prospettive Mediterranee.
- ◆ Seminario Internazionale “ *Experts Meeting on Afghanistan and Regional Stabilisation*” organizzato da IPALMO in collaborazione con ARGO - Centro Studi Analisi e Ricerche Geopolitiche sull'Oriente ed al prestigioso centro *Carnegie* di Bruxelles.

c) Formazione

Anche nel 2009, alcuni enti internazionalistici, soprattutto quelli tradizionalmente occupati in attività di formazione, come la SIOI e l'ISPI, ma anche l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo, rientrato in tabella proprio nel 2007, hanno investito in questo settore, allargando ulteriormente il ventaglio dell'offerta. Si

ricorda l'importanza per gli enti di questo tipo di attività, anche sotto il profilo del reperimento di fonti di finanziamento alternative a quelle pubbliche. I corsi curati dagli enti offrono percorsi formativi che coprono vari tipi di esigenze legate alla vita internazionale: oltre alla tradizionale preparazione di laureati al concorso di ammissione alla carriera diplomatica, gli enti offrono formazione finalizzata all'avvio di carriere nelle organizzazioni internazionali; o in materia di cooperazione allo sviluppo, commercio internazionale, attività delle Regioni italiane aventi rilevanza in campo internazionale. Non viene sottovalutato neppure il filone della "continuing education" per utenti professionali interessati ad essere aggiornati sulle principali questioni internazionali.

Fra le offerte formative più ampie si distinguono, come accennato, l'attività della SIOI e dell'ISPI. La SIOI, oltre ai tradizionali corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica e di formazione per funzionari internazionali e per operatori comunitari, tiene corsi di perfezionamento e aggiornamento per pubblici funzionari e per insegnanti, e di specializzazione in diritto europeo per gli operatori del diritto. Dalla metà degli anni 2000 ha attivato una serie di nuovi Master.

Fra le attività di formazione dell'ISPI, si ricordano il tradizionale Master in "International Affairs" rivolto a chi vuole intraprendere la carriera diplomatica o lavorare in ambito internazionale e le *Winter e Summer School* (corsi della durata di circa 15-20 ore ciascuno con l'obiettivo di fornire la possibilità di formarsi su tematiche internazionali).

L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo offre a sua volta una gamma crescente e sempre più articolata di progetti di formazione sulle tematiche dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario, rivolti specificamente sulle esigenze del personale civile e militare delle amministrazioni nazionali e delle organizzazioni internazionali.

Oltre alla formazione, gli enti hanno continuato a dedicarsi in maniera sempre più ampia ad attività di ricerca ad hoc su incarico di strutture private ed enti pubblici (soprattutto Regioni ed enti locali), oltre che di organizzazioni internazionali, che con sempre maggior frequenza si rivolgono ai centri di ricerca per studi in ambiti di loro interesse. Fra le esperienze di quest'ultimo tipo, si segnalano quelle dello IAI, del CeSPI e dell'IPALMO.

1.2. Collaborazione fra enti

Nel 2009 restano valide le osservazioni formulate negli anni passati sulla limitatezza

delle iniziative condotte in collaborazione fra enti italiani. Come già evidenziato, sono invece più frequenti i rapporti con centri di ricerca stranieri. Restano attuali al riguardo le valutazioni espresse gli scorsi anni: non è sempre agevole tra i vari enti italiani attuare delle integrazioni di competenze e specializzazioni diverse – come invece può avvenire con enti stranieri. Il contesto di particolare contrazione delle risorse disponibili tuttavia, ha comunque portato ad alcune forme di collaborazione su singole iniziative, al di là di logiche meramente competitive.

1.3. Entità dei contributi statali.

Il 2009 è stato caratterizzato da un sensibile taglio delle risorse disponibili per i contributi agli enti internazionalistici ex legge 948/82, rispetto al 2008, che ha rispecchiato la decurtazione del 25% circa sul capitolo 1163

Il *trend* discendente si era avviato nel 2002 in conseguenza della riduzione del capitolo. Nel capitolo 2.3 si riporta la tabella con la serie storica dal 2003 al 2009 dei contributi assegnati agli enti internazionalistici in base alla legge 948/82. Come disposto dall'art. 32.2 della Legge finanziaria per il 2002, la ripartizione del capitolo è effettuata annualmente con decreto, emanato dal Ministro degli Affari Esteri di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni Affari Esteri della Camera e del Senato.

1.4. Risorse degli enti e incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci

Gli enti che hanno ricevuto un contributo ordinario in base alla tabella 2007 - 2009 sono 16. Per la SIOI - il maggiore beneficiario, insieme a IAI e ISPI, di contributo ordinario nel 2009 come nel 2008 - il contributo corrisponde circa al 13,51% delle entrate complessive, mentre per gli altri enti maggiori (ISPI, IAI, IPALMO, CeSPI, che hanno goduto in alcuni casi anche di contributi straordinari) l'incidenza del contributo ordinario sulle entrate totali oscilla fra lo 0,40% ed l'8,80%. Se si considera poi l'insieme delle entrate di tutti e sedici gli enti, l'incidenza media del contributo è pari a circa il 4,37% (tav. 2.1.2) e si evidenzia perciò un ulteriore calo rispetto allo scorso anno, dato questo che può essere legato allo stimolo alla ricerca di fonti di finanziamento integrative in un contesto di progressiva contrazione dei finanziamenti ministeriali.

Soprattutto gli enti maggiori hanno ormai consolidato la loro capacità di attirare risorse aggiuntive da privati e da Regioni ed enti locali, grazie alle attività di formazione e ricerca, e dalle istituzioni europee o dalle organizzazioni internazionali.

Come indicato nelle scorse relazioni, da parte del Ministero si ritiene che il contributo pubblico agli enti debba rimanere uno strumento importante nell'ambito della ricerca nel settore delle relazioni internazionali, in quanto permette di assicurare che questa si svolga anche su materie di particolare interesse "pubblico", garantendo pluralismo di

idee e ampia divulgazione dei risultati.

E' innegabile tuttavia che il rapporto fra lo Stato e gli enti divenga meno stringente al diminuire del contributo. Il necessario reperimento di risorse alternative da parte degli enti, specie di quelli più grandi, porta infatti ad una minore attenzione verso temi di prevalente interesse pubblico ed all'aumento di ricerche e studi realizzati su commissione di privati, che sovente rimangono di proprietà dei committenti e non hanno larga diffusione. E' questa una tendenza destinata ad accentuarsi ed a consolidarsi per la sopravvivenza degli enti di ricerca, sempre sullo sfondo di quello che va delineandosi come una tendenziale compressione dei contributi pubblici.

1.5. Esercizio della funzione di vigilanza

Le funzioni di vigilanza vengono svolte - sulla base del dettato dell'art. 3 della legge 948/82 - dal Ministero degli Affari Esteri tramite l'Unità di Analisi e Programmazione della Segreteria Generale.

Nel 2009, l'Unità di Analisi e Programmazione ha, come di consueto, mantenuto continui collegamenti con gli enti per verificare l'avanzamento delle loro attività ed il corretto l'utilizzo del contributo statale, e per discutere le rispettive programmazioni di iniziative.

Per ciò che riguarda gli aspetti connessi al controllo amministrativo, anche nel 2009 il Ministero ha confermato la presenza di propri funzionari in diversi collegi dei revisori dei conti degli istituti che ricevono un contributo statale. Nessuno degli enti vigilati ai sensi della legge 948/82 ha presentato nell'arco dell'anno situazioni di carattere amministrativo o gestionale che destino particolari motivi di preoccupazione. Per alcuni di essi (SIOI, ISPI) è ancora in corso un complesso negoziato per la ridefinizione delle concessioni per le sedi demaniali.

2. Contributi

2.1. Contributi ordinari (art. 1)

2.1.1. Contributo annuale per il triennio 2007-2009 (Tabella 2007-2009 - D.M. n. 02295 del 18 settembre 2007). Contributi ordinari erogati nel 2009.

	Ente	Contributo annuale
1	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (S.I.O.I.)	198.000
2	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (I.S.P.I.)	198.000
3	Istituto Affari Internazionali (I.A.I.)	198.000
4	Istituto per le Relazioni tra l'Italia, i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (I.P.A.L.M.O.)	76.000
5	Centro Studi di Politica Internazionale (Ce.S.P.I.)	55.500
6	Consiglio Italiano per il Movimento Europeo (C.I.M.E.)	29.000
7	Aspen Institute Italia	29.000
8	Fondazione Alcide De Gasperi	29.000
9	Centro Studi Americani	20.000
10	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (C.I.P.M.O.)	20.000
11	Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera (A.I.S.P.E.)	20.000
12	Circolo di Studi Diplomatici	20.000
13	Archivio Disarmo	20.000
14	Forum per i Problemi della Pace e della Guerra	20.000
15	Fondazione Lelio e Lisli Basso	20.000
16	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	20.000
Totale contributi ordinari		972.500
Contributi straordinari		225.000
Totale Generale		1.197.500

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ente	Entrate	Uscite	Saldo	Contributo ordinario	Incidenza contributo ordinario su entrate
S.I.O.I.	1.465.989,00	1.666.015,00	- 200.026,00	198.000	13,51%
I.S.P.I.	3.432.600,00	3.415.999,00	16.601,00	198.000	5,77%
I.A.I.	2.320.837,39	2.318.179,29	2.658,10	198.000	8,54%
I.P.A.L.M.O.	864.258,00	862.552,00	1.706,00	76.000	8,80%
CeS.P.I.	1.999.740,07	2.056.129,41	-56.389,34	55.500	2,78%
C.I.M.E.	155.656,00	155.364,00	292,00	29.000	18,64%
ASPEN INSTITUTE ITALIA	7.261.235,00	7.067.010,00	194.225,00	29.000	0,40%
FONDAZIONE DE GASPERI	834.054,00	834.753,00	-699,00	29.000	3,48%
CENTRO STUDI AMERICANI	404.574,00	595.480,00	-190.906,00	20.000	4,95%
C.I.P.M.O.	328.922,89	335.595,72	-6.672,83	20.000	6,09%
A.I.S.P.E.	43.623,00	55.516,00	-11.893,00	20.000	45,85%
CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI	76.944,83	74.589,79	2.355,04	20.000	26,00%
ARCHIVIO DISARMO	154.467,00	154.450,00	17,00	20.000	12,95%
FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	125.472,87	125.336,07	136,80	20.000	15,94%
FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO	949.439,95	962.744,73	-13.304,78	20.000	2,11%
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO	1.863.390,00	1.857.743,00	5.647,00	20.000	1,08%
Totale	22.281.204,00	22.537.457,01	-256.253,01	972.500	4,37%
Media					

2.2. Contributi straordinari (art. 2)**Impostazione del programma di iniziative.**

I contributi straordinari ex articolo 2 della legge 948/82 costituiscono dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri può erogare agli enti internazionalistici per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari). Si tratta di temi di rilievo per la politica estera italiana alla luce della situazione internazionale, e di iniziative che possono essere realizzate anche da enti non iscritti nella tabella triennale dei beneficiari dei contributi ordinari.

L'impostazione definitiva delle differenti iniziative approvate è stata curata dagli enti d'intesa con il Ministero, con contatti continui e riunioni presso il Ministero e con il coinvolgimento delle Direzioni Generali di diretta competenza sui temi trattati.

Il programma per il 2009 ha compreso numerosi convegni e seminari, ricerche e diverse pubblicazioni.

Si riporta di seguito un elenco dettagliato dei progetti realizzati, comprensivo di indicazioni sul contributo erogato e sullo stadio di completamento.:

Programma delle iniziative approvate per l'anno 2009

Ente	Iniziativa	Importo
ASPEN INSTITUTE ITALIA	Seminario/conferenza "Europe on the Edge: The weak links and the Russia link" Roma, 3 marzo 2009	6.000
ASIA MAIOR	Pubblicazione del numero annuale 2009 di "Asia Maior" Completato	4.000
CENTRO STUDI AMERICANI	Convegno "Obama e gli Stati Uniti un anno dopo le elezioni" Roma, 18 novembre 2009	7.000
Ce.S.P.I.	Rapporto sull'integrazione europea edizione 2010 Completato	7.000
CENTRO STUDI STRATEGICI - ROMA	Ciclo di incontri - dibattito dal titolo "Dopo il G8: L'Italia e la comunità internazionale e lo Sviluppo dell'Africa" Completato	2.500
CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI	Seminario "Ravello Lab - Colloqui Internazionali" Ravello, 29 - 31 ottobre 2009	2.000

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CIPMO -MILANO	Seminario ristretto dal titolo "What to do with Gaza" Milano, 20-21 novembre 2009	5.000
CISCI - PROMED	Seminario a porte chiuse "Osservatorio sui luoghi santi di Gerusalemme" Roma, 18 - 19 novembre 2010	4.000
CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI	Ricerca "L'Europa nella visione della Russia" Completata	2.500
FONDAZIONE CASA AMERICA - GENOVA	"VIII incontro della Red de Centros Culturales de America Y Europa" Genova, 15 e 16 ottobre 2009	4.000
FONDAZIONE A. DE GASPERI	Seminario internazionale "La democrazia nell'area atlantica. E' oggi esaurito il ruolo della NATO?" Roma, 22 marzo 2010	8.000
FONDAZIONE MAGNA CARTA	Convegno "Le nuove relazioni transatlantiche" Roma, Ministero Affari Esteri, 8 e 9 ottobre 2009	10.000
FONDAZIONE MEDCHILD	Ricerca "Sviluppo di un modello metodologico per gli interventi sociosanitari a favore dell'infanzia in Medio oriente" Completata	10.000
FONDAZIONE ROSSELLI - TORINO	Pubblicazione "Winning Italy" Completata	6.300
GEOPEC - CENTRO PER LA RIFORMA DELLO STATO	Convegno "Il processo di pace israelo-palestinese, l'America e l'Europa" Roma, 27 novembre 2009	4.000
IAI - ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI	Ciclo di conferenze "Conversazioni Politica Estera" Roma, MAE, giugno 2009 / giugno 2010	10.000
IAI - ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI	Seminario "L'Italia nelle missioni civili dell'UE. Criticità e prospettive" Roma, MAE, 4 e 5 novembre 2009	15.000
IAI - ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI	Seminario "Le prospettive di cooperazione tra UE e Consiglio di Cooperazione del Golfo -The Mediterranean: Opportunities to develop EU /GCC relations?" Roma, 11 - 12 dicembre 2009	10.000
IAI - ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI	Conferenza internazionale "Transatlantic Security Symposium" Roma 15 - 16 giugno 2009	3.000

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IECOB - ISTITUTO PER L'EUROPA CENTRO ORIENTALE E BALCANICA	Ricerca <i>"Crisi economica globale e stabilità balcanica. Economia, politica e riforme: quale impatto sulla sicurezza regionale?"</i> Completata	6.000
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO - SANREMO	Convegno internazionale <i>"Addressing the Resurgence of Sea Piracy: Legal, Political and Security Aspects"</i> Roma, CASD, 16 giugno 2009	8.700
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO - SANREMO	Tavola rotonda annuale in tema di diritto internazionale umanitario: <i>"International Humanitarian Law and Human Rights in Peace Operations"</i> Sanremo, 4 -6 settembre 2009	14.000
IPALMO	Seminario internazionale <i>"Experts meeting on Afghanistan and Regional Stabilisation"</i> Roma, MAE, 28 e 29 maggio 2009	30.000
ISPI	VII Edizione del foro di dialogo italo - tedesco Berlino, 20 aprile 2009	8.000
ISPI	Seminario/Tavola rotonda internazionale su <i>"Religione e Relazioni Internazionali"</i> Trento, 22 e 23 ottobre 2009	15.000
ISPI	Ricerca/policy paper sulle nuove direttrici regionali della politica estera della Turchia. Completata	5.000
LANDAU NETWORK-CENTRO VOLTA - COMO	Tavola Rotonda <i>"The Iranian Nuclear Issue. Technical assessment and ideas for selective engagement"</i> New York, 19 giugno 2009	8.000
SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA	Ricerca <i>"Italiano 2010. Lingua e cultura italiana all'estero: attori, pubblici, modalità di diffusione"</i> Completata	10.000
TOTALE		225.000

2.3 Serie storica 2003-2009 dei contributi agli Enti internazionalistici beneficiari della legge 948/82

Valori in migliaia di Euro

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Contributi ad Enti internazionalistici							
▪ stanziamento iniziale	1.595,0	1.740,6	1.419,0	1.626,0	1.613,0	1.572,0	1.572,0
▪ decurtazioni	-	(-290,0)	-	-	-	-	(-374,5)
▪ stanziamento effettivo	1.595,0	1.450,6	1.419,0	1.626,0	1.613,0	1.572,0	1.197,5

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2009

In questo capitolo sono illustrate le attività svolte nell'anno 2009 dagli enti iscritti nella tabella triennale e la situazione finanziaria.

Per ciascun ente è stata predisposta dall'Unità di Analisi e Programmazione della Segreteria Generale una scheda con la descrizione delle finalità, una sintesi delle attività ed un prospetto contabile elaborato a partire dai bilanci presentati dagli enti, in modo da favorire l'esame. I nominativi dei responsabili dell'ente indicati nelle schede sono aggiornati alla data della presente relazione.

La sintesi delle attività è suddivisa nelle categorie previste dalla legge 948/82: ricerca, convegni o seminari, formazione e pubblicazioni.

I prospetti contabili sono stati elaborati, sulla base dei bilanci presentati dagli enti, con la finalità di consentire una lettura immediata della situazione economico-finanziaria. Sempre più dettagliata e puntuale, l'analisi dei materiali trasmessi dagli enti ha potuto essere ulteriormente focalizzata grazie ad una raccolta dei dati effettuata nuovamente tramite un format standardizzato e perfezionato, che ha permesso una più agevole comparazione delle attività e dei diversi prospetti contabili. Si nota, a tale proposito, che, come lo scorso anno, le voci denominate "spese per il personale" e "spese per i collaboratori" riguardano – secondo quanto indicato dagli enti beneficiari - unità applicate in misura preponderante alla realizzazione degli obiettivi istituzionali degli enti stessi. I contributi del Ministero degli Affari Esteri indicati nei prospetti contabili sono quelli ordinari e straordinari previsti dalla legge 948/82, artt. 1 e 2.

3.1. SIOI

Denominazione sociale e sede

Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale
Palazzetto di Venezia
Piazza di San Marco, 51
00186 Roma

Tel. 06/6920781

Fax 06/6789102

e-mail sioi@sioi.org

sito web www.sioi.org

Presidente Umberto La Rocca

Segretario Generale Fabio Migliorini

Caratteristiche e finalità

La SIOI ha come finalità istituzionale la diffusione dell'informazione, la formazione e la ricerca sui temi dell'organizzazione e cooperazione internazionale, sullo sviluppo delle relazioni internazionali e sull'integrazione europea. La Società, nel perseguimento dei suoi obiettivi, collabora con numerose istituzioni nazionali ed internazionali ed organizza convegni, conferenze, seminari e pubbliche discussioni per favorire la conoscenza dei problemi internazionali, dell'integrazione europea e delle organizzazioni internazionali. Sviluppa progetti di formazione sui problemi internazionali, dell'integrazione europea e delle organizzazioni internazionali attraverso corsi di preparazione per la carriera diplomatica e le carriere internazionali. La SIOI provvede inoltre alla pubblicazione di libri e periodici. E' membro fondatore, fin dal 1946, della Federazione Mondiale delle Associazioni per le Nazioni Unite (WFUNA) con sede a Ginevra ed è parte attiva dell'Unione Internazionale delle Accademie Diplomatiche con sede a Vienna, che riunisce in un forum annuale i maggiori istituti mondiali di formazione diplomatica ed internazionale. La SIOI, inoltre, ha assunto per conto del Segretariato Generale delle Nazioni Unite alcune delle funzioni esercitate fino a dicembre 2003 dall'UNIC (*United Nations Information Center*) di Roma. A tale fine, la SIOI coadiuva, in collaborazione con l'UNICRI (Istituto delle Nazioni Unite per la ricerca sulla criminalità internazionale), il Centro Regionale ONU di Bruxelles (UNRIC) nella diffusione di informazioni e documentazione, nella collaborazione con le scuole e le Università, nella promozione dell'azione delle Nazioni Unite, nella celebrazione di eventi legati alle Giornate delle Nazioni Unite e dei Diritti Umani e nel sostegno agli obiettivi dell'Organizzazione mondiale.

Contributo MAE

2004	275.000 Euro
2005	259.000 Euro
2006	259.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro

La SIOI è presente in maniera significativa sul territorio nazionale attraverso le proprie Sezioni: Piemonte - Valle d'Aosta, Lombardia e Campania. Esse svolgono, a livello decentrato, le attività istituzionali della Società attraverso la preparazione di corsi di formazione, l'organizzazione di conferenze, la promozione della ricerca e dell'informazione attraverso le rispettive biblioteche e centri di Documentazione.

SEDE CENTRALE - ROMA**Principali attività svolte nel 2009****Ricerca**

Nel corso del 2009 l'attività di ricerca della Società si è svolta in conformità con le finalità dell'Ente tese a promuovere la riflessione sull'evoluzione del sistema di relazioni internazionali al fine di delineare un quadro complessivo delle linee di sviluppo della politica internazionale.

Tematiche generali d'esame di particolare interesse sono costituite da:

- Il ruolo dell'Italia nell'ambito della politica internazionale
- Le Nazioni Unite nell'assetto sistemico internazionale
- Gli sviluppi del processo di integrazione e di ampliamento dell'Unione Europea
- Studi di politica internazionale geopolitica

Conferenze, convegni e seminari

- ✓ Conferenza "**Comparison between the proposed EU and the US Constitution**" in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti in Italia (venerdì 23 gennaio, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ Convegno "**Il risparmiatore e la turbolenza dei mercati finanziari**", in collaborazione con Banca Mediolanum, gruppo Bancario Mediolanum e J.P. Morgan Asset Management (giovedì 2 aprile, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ Conferenza "**Il Pianeta in rivolta**", in collaborazione con LiMes - Rivista Italiana di Geopolitica - (mercoledì 22 aprile, SIOI – Salone delle Conferenze)

- ✓ **Seminario "Mars Explorations – Le missioni 2004 e 2011** in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti in Italia (martedì 5 maggio, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ **Conferenza "Cittadini del Mondo, verso una democrazia cosmopolitica"**, incontro promosso nell'ambito del Progetto della Rete Italiana dei Centri di Documentazione Europea (DE) - La diversità culturale nel processo di integrazione europea. In occasione della presentazione del Volume di Daniele Archibugi (martedì 9 giugno, SIOI – Salone delle Conferenze):
- ✓ **Conferenza "I diritti fondamentali fra integrazione e dimensione internazionale"**, in collaborazione con l'UNICRI (giovedì 11 giugno, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ **Workshop Internazionale "LIFP - Legal and Institutional Framework Project – Lessons Learned and Future Perspectives"** Institute for International Legal Studies - National Research Council, in cooperation with SIOI, Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, Egyptian Italian Environmental Cooperation Program (EIECP II) (venerdì 3 luglio, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ **Workshop Internazionale "Sustainable scientists engagement worldwide opportunities to prevent proliferation by enhancing best practice and professional responsibility"**, in cooperazione con l'International Working Group, the Landau Network Centro Volta (IWG – LNCV), con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri, del Civilian Research & Development Foundation CRDF di Washington, del Department of Energy and Climate Change (DECC) di Londra e dell'International Science and Technology Centre (ISTC) di Mosca (lunedì 26 ottobre, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ **Conferenza "Obama and the United States – One year after the elections: new perspectives"**, in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America (venerdì 20 novembre, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ **Conferenza "Nel mondo post americano"**, in collaborazione con Oltreillimes, Associazione di Cultura Internazionale e LiMes, Rivista Italiana di Geopolitica in occasione della presentazione della IV Edizione del Master in Geopolitica "Il Mondo Nuovo" (lunedì 30 novembre, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ **Conferenza "Verso Copenaghen tra speranze ed illusioni"**, In collaborazione con la Rivista di Affari Europei "Gli Euros" (giovedì 3 dicembre, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ **Conferenza "La tutela dei diritti umani tra sistema universale e sistemi regionali"** in occasione della Celebrazione della Giornata Mondiale dei Diritti Umani (giovedì 10 dicembre, SIOI – Salone delle Conferenze)

Formazione

La SIOI, fin dalla sua costituzione, si è particolarmente impegnata nel campo della formazione internazionale. I corsi istituzionali sono rivolti principalmente ai giovani laureati che desiderano intraprendere la carriera diplomatica o le carriere internazionali ed ai funzionari della Pubblica Amministrazione che svolgono funzioni di carattere internazionale. Accanto a tali corsi di formazione istituzionali sono stati organizzati numerosi corsi di specializzazione, rivolti sia alla Pubblica Amministrazione che agli operatori economici e le imprese.

✓ CORSI ISTITUZIONALI

- Master in Studi Diplomatici - LVIII Corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica - Due Sezioni: Classe Federico Chabod e Classe Giuliano Vassalli
- 24 ottobre 2008 – 30 giugno 2009 (600 ore di didattica frontale e 600 ore di studio individuale)

D'intesa con l'Istituto Diplomatico, la SIOI ha organizzato due edizioni del Corso, secondo il programma previsto per il concorso di ammissione alla carriera diplomatica. I corsi seguono e approfondiscono le materie previste dal concorso: Storia delle relazioni internazionali, Diritto internazionale pubblico e dell'Unione Europea, Politica economica e cooperazione commerciale, finanziaria e multilaterale, Lingua inglese e Lingua francese. L'attività didattica è integrata da simulazioni scritte delle prove di concorso, da conferenze e seminari di approfondimento.

NB: Nel concorso bandito nel 2008 sono risultati vincitori 25 candidati di cui 15 provenienti dai corsi della SIOI.

- IX Master in Relazioni Internazionali e Protezione Internazionale dei Diritti Umani - 19 febbraio – 30 giugno 2009 (200 ore di didattica frontale e 300 ore di studio individuale)

Il corso è rivolto a laureati interessati a intraprendere le carriere presso le Organizzazioni Internazionali o le imprese operanti nel settore internazionale. Il corso si articola in quattro aree: Diritto e organizzazione internazionale; Economia internazionale; Teoria e storia delle relazioni internazionali; Protezione internazionale dei diritti umani. Sono, inoltre, previsti quattro seminari di specializzazione su: Politiche dell'Unione Europea; Analisi delle relazioni internazionali; Gestione del tempo; Cerimoniale e protocollo nelle relazioni internazionali. L'attività didattica è integrata da esercitazioni pratiche, conferenze e convegni di approfondimento.

- XXVI Master di Alta Formazione per le Funzioni Internazionali - 11 marzo – 26 giugno 2009 (150 ore di didattica frontale e 200 ore di studio individuale)

Il corso è rivolto principalmente a giovani laureati interessati a intraprendere le carriere presso le Organizzazioni Internazionali o le ONG che operano nell'ambito della cooperazione internazionale. Il Master si articola in quattro aree: Diritto e organizzazione internazionale; Cooperazione economica e sociale; Diritto dell'Unione Europea; Tutela dei

diritti umani nell'ordinamento internazionale. Sono, inoltre, previsti cinque seminari di specializzazione su: Progettazione di interventi nell'ambito della cooperazione internazionale; Missioni internazionali di osservazione elettorale; Missioni di *peace keeping*; Lo sviluppo delle competenze di leadership; Tecniche per la gestione dei processi negoziali. L'attività didattica è integrata da esercitazioni pratiche, conferenze e convegni di approfondimento.

- Master in Studi Internazionali per Pubblici Funzionari - XXXIX Corso di Formazione e Orientamento Internazionale per Pubblici Funzionari -19 marzo – 30 giugno 2009 (100 ore di didattica frontale e 200 ore di studio individuale)

Il corso è rivolto a dirigenti e funzionari delle amministrazioni civili e militari dello Stato ed agli ufficiali delle Forze Armate Italiane operanti nel settore internazionale, con l'obiettivo di aggiornarli sui temi di attualità internazionale. Il corso si articola in tre aree: Cooperazione internazionale per la pace, la sicurezza e lo sviluppo; Storia, politiche e istituzioni dell'Unione Europea; Nuovi assetti geopolitici e geoeconomici; e in un seminario di specializzazione su: Cerimoniale e protocollo nelle relazioni pubbliche e internazionali. La frequenza al Corso per un biennio dà diritto al conseguimento del titolo di Master in Studi Internazionali per Pubblici Funzionari.

- Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Internazionale per Pubblici Funzionari - 19 marzo – 30 giugno 2009

Il corso è rivolto ai funzionari delle amministrazioni civili e militari dello Stato ed agli ufficiali delle Forze Armate Italiane, che hanno già frequentato ed ottenuto il titolo di Master in Studi Internazionali per Pubblici Funzionari. Il Corso prevede una serie di incontri di specializzazione, sui temi di politica internazionale. Per il conseguimento del diploma di perfezionamento è richiesta l'elaborazione di una tesi su un argomento preventivamente concordato con i docenti.

- Master in Economia, Istituzioni e Business internazionale nell'era della Globalizzazione - 29 ottobre 2009 – 16 luglio 2010 (300 ore di didattica frontale e 400 ore di studio individuale)

Il Master, organizzato congiuntamente con l'Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE), è finalizzato alla formazione di esperti in economia internazionale, marketing e new economy. Il percorso formativo si propone di fare acquisire una preparazione economico-internazionale e una formazione specialistica nel campo delle relazioni economico-commerciali per creare esperti con alte competenze che operino per la promozione del Made in Italy nei mercati internazionali ed in particolare nei mercati emergenti. Al percorso formativo farà seguito un periodo di tirocinio della durata di tre mesi presso una sede della rete ICE o della rete diplomatico-consolare, o presso istituzioni pubbliche o private.

- IV Edizione del Master (di II livello) in Diritto Ambientale, Norme, Istituzioni, Tecniche di Attuazione - 26 novembre 2009 – 21 maggio 2010 (200 ore di didattica frontale

e 100 ore di studio individuale)

Il Master di II livello, organizzato in collaborazione con l'Istituto di Studi Giuridici del CNR, con il patrocinio di: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Dipartimento per le Politiche Comunitarie-Presidenza del Consiglio dei Ministri, Comune di Roma, UNRIC, LEGAMBIENTE, FEDERPARCHI, RISL spa, MOPAmbiente e WWF, è rivolto ai laureati italiani e stranieri. Esso si propone di fare acquisire una preparazione giuridico – istituzionale e una formazione pratico professionale nel campo dell'attuazione nel diritto interno delle norme di diritto internazionale e comunitario in materia di ambiente e sviluppo sostenibile. Al corso fa seguito un periodo di tirocinio della durata di tre mesi presso istituzioni scientifiche, amministrazioni pubbliche o altri enti.

- Master in Istituzioni e Politiche Spaziali - 25 febbraio – 23 luglio 2009 (200 ore di didattica frontale e 200 di studio individuale)

Il Master organizzato congiuntamente con l'Agenzia Spaziale Italiana e l'Istituto di Studi Giuridici Internazionali del CNR, con il patrocinio di: Parlamento Europeo, Agenzia Spaziale Europea - ESA, Finmeccanica, European Space Policy Institute – ESPI. Il Master ha lo scopo di far acquisire una preparazione specialistica ed una formazione pratico – professionale nel campo delle Istituzioni e delle Politiche Spaziali con particolare ma non esclusivo riferimento alle discipline giuridiche, politiche ed economiche sui temi dell'esplorazione e dell'utilizzo dello spazio extra-atmosferico. Una parte significativa del programma è dedicata alla politica spaziale europea, con particolare riferimento al ruolo dell'Agenzia Spaziale Europea – ESA e ai programmi europei, di navigazione satellitare GALILEO e di osservazione della terra GMES. A completamento del percorso formativo farà seguito un periodo di tirocinio della durata di tre mesi presso Organizzazioni o Istituzioni internazionali, Amministrazioni ed Enti pubblici, Associazioni private ed Imprese.

✓ **CORSI DI SPECIALIZZAZIONE**

- IV Edizione del Master in Geopolitica – Il Mondo Nuovo - 30 novembre 2009 - 24 maggio 2010 (80 ore di didattica frontale e 30 ore di studio individuale)

Il Master di alta formazione, organizzato congiuntamente con l'Associazione di Cultura Internazionale Oltreillimes e LiMes, è rivolto a coloro che intendano approfondire le tematiche relative alle relazioni internazionali ed in particolare agli assetti geopolitici ed alla sicurezza globale. L'attività didattica è integrata da esercitazioni, conferenze e seminari di approfondimento. L'esame finale consiste nella discussione di una tesi il cui tema, concordato con il Consiglio di Master, potrà essere oggetto di pubblicazione.

- XXXVIII Corso di Specializzazione per Operatore Comunitario - 26 gennaio – 27 febbraio 2009 - 28 settembre- 30 ottobre 2009 (120 ore di didattica frontale e 80 ore di studio individuale)

Il corso è rivolto a dirigenti e funzionari delle Pubbliche Amministrazioni e delle imprese e a laureati, che aspirino alle carriere comunitarie o al settore internazionale dell'imprenditoria e che intendano sviluppare conoscenze e competenze tecniche nei settori

della progettazione comunitaria e della gestione dei fondi europei. L'obiettivo è quello di formare esperti in progettazione europea con specifiche competenze sulle fonti di finanziamento europeo e sulla gestione dei progetti. Il programma offre un quadro delle principali Istituzioni e delle politiche dell'Unione Europea e analizza le modalità di accesso ai finanziamenti europei e i meccanismi per la gestione dei fondi strutturali. Sono, inoltre, approfondite le fasi del progetto – dalla elaborazione, alla pianificazione, alla gestione - e le tecniche del Project Cycle Management. Una sezione del Corso è dedicata ai processi di internazionalizzazione delle imprese. L'attività didattica frontale è integrata da attività pratico-operative, da esercitazioni sulla progettazione e prevede la realizzazione a fine corso di un project work finale. A completamento del Corso i partecipanti effettuano un tirocinio formativo presso enti pubblici e privati

- Due edizioni del Corso di Esperto in Protocollo Nazionale e Internazionale e Management in eventi internazionali - 23 Gennaio – 27 Febbraio 2009 - 29 Maggio- 3 Luglio 2009 (40 ore di didattica frontale)

Il Corso ha l'obiettivo di fare acquisire la conoscenza delle regole del cerimoniale e del codice di comportamento formale presente nei più svariati aspetti delle relazioni pubbliche internazionali ed è rivolto ai dirigenti e ai funzionari della Pubblica Amministrazione, delle ambasciate estere in Italia e delle strutture private coinvolte nell'organizzazione di eventi di rilevanza nazionale ed internazionale nonché ai giovani interessati ad intraprendere una carriera nelle relazioni pubbliche internazionali.

Il Corso è articolato nelle seguenti sezioni: Cerimoniale di Stato; Cerimoniale dell'Unione Europea; Cerimoniale delle Nazioni Unite; Cerimoniale degli Enti Territoriali; Cerimoniale del Giappone; Cerimoniale del Sovrano Militare Ordine di Malta; Cerimoniale dei Paesi Arabi; Cerimoniale del Vaticano; Cerimoniale delle società; Araldica e onorificenze; Protocollo Militare e Onorificenze; Protocollo Olimpico; Regole per l'organizzazione di conferenze internazionali; Regole scritte e non scritte per gli incontri conviviali

- Seminario sul Cerimoniale e Protocollo nazionale ed internazionale per Manager di Valentino Fashion Group - Roma 4-5 giugno 2009, Palazzo Mignanelli

Il Seminario sul Cerimoniale e Protocollo nazionale ed internazionale studiato ad hoc su richiesta di Valentino Fashion Group ha lo scopo di far acquisire la conoscenza delle regole del cerimoniale nazionale ed internazionale e degli stili di comportamento utili per operare nei più svariati aspetti delle relazioni pubbliche internazionali.

Il Seminario è articolato nelle seguenti Sezioni: il Cerimoniale in generale e il Protocollo di Stato, il Cerimoniale del Giappone, il Cerimoniale dei Paesi Arabi, il Cerimoniale del Regno Unito, Regole scritte e non scritte per gli incontri conviviali e le occasioni mondane, l'abbigliamento per le varie occasioni, corrispondenza ufficiale e formale, elementi di Galateo

- RoSSEL 2009 - The Rome Summer School of European Union Law - 21-25 settembre 2009

Il Corso, organizzato congiuntamente con l'Università di Roma Tor Vergata e destinato a giovani italiani e stranieri, operatori del diritto e funzionari delle amministrazioni dello Stato, si propone di offrire ai partecipanti un'analisi approfondita dei temi di maggiore

attualità del diritto dell'Unione Europea. Le lezioni in lingua inglese sono impartite da docenti provenienti da varie università italiane ed europee, nonché da funzionari della Corte di Giustizia dell'Unione europea e della Commissione Europea.

Publicazioni

“La Comunità Internazionale”, periodico trimestrale, fondata da Roberto Ago nel 1946, approfondisce temi di diritto, politica internazionale, organizzazione internazionale ed economia internazionale.

✓ “La Comunità Internazionale”, Fascicolo 1-2009

Si segnalano alcuni articoli e saggi di maggiore rilevanza:

Franco Frattini – La quinta presidenza italiana del G8

Giulio Terzi di Sant'Agata – Il biennio dell'Italia in Consiglio di Sicurezza: azioni e prospettive.

Umberto Leanza – Diritto internazionale e Luoghi Santi.

Ludovico Incisa di Camerana, – America Latina. Un'epoca particolarmente decisiva.

✓ “La Comunità Internazionale”, Fascicolo 2-2009

Si segnalano alcuni articoli e saggi di maggiore rilevanza:

Fabio Fabbri – Situazione e prospettive del processo di integrazione europea di fronte alle sfide della globalizzazione

Andrea Margelletti – L'amministrazione Obama e la sfida di “AFPAK”

Ida Caracciolo – National Claims in the Arctic Ocean. The Case of the Svalbard Islands Maritime Areas.

Antonino Tramontana – Richard Coudenhove-Kalergi, un profeta della nuova Europa

✓ “La Comunità Internazionale”, Fascicolo 3-2009

Si segnalano alcuni articoli e saggi di maggiore rilevanza:

Riccardo Sessa – La Cina nell'attuale contesto internazionale.

Franco Locatelli – Il terzo anno della grande crisi e il caso italiano.

Guido Lenzi – Il Mar Nero, frontiera o crocevia?

Adolfo Pepe – La “nuova” architettura geopolitica del sistema internazionale: analisi e prospettive.

✓ “La Comunità Internazionale”, Fascicolo 4-2009

Si segnalano alcuni articoli e saggi di maggiore rilevanza:

Elisabetta Belloni – Le nuove sfide della cooperazione allo sviluppo italiana.

Roberto Panizza – La crisi finanziaria internazionale e il fraintendimento del pensiero economico classico.

Anna Caffarena – 1989-2009, ovvero il paradosso della politica globale.

Maria Clelia Ciciriello, Federica Mucci – L'effettività quale principio informatore del diritto internazionale.

Altre iniziative

✓ **III Edizione di "Destinazione Mondo" - Giornate di orientamento per i giovani sulle opportunità di lavoro, tirocinio e formazione nel mondo delle relazioni internazionali** (giovedì 5 e venerdì 6 febbraio 2009, SIOI – Salone delle Conferenze)

L'iniziativa è finalizzata ad avvicinare i giovani ad un universo lavorativo, percepito spesso come chiuso e irraggiungibile che necessita, invece, di persone motivate e informate, stabilendo un primo contatto con il mondo delle Organizzazioni Internazionali e spiegando come iniziare un percorso formativo e lavorativo nei diversi settori delle funzioni internazionali.

✓ **I mondiali di nuoto – Roma 2009**

Il Comitato Organizzatore per la XIII Edizione dei Mondiali di Nuoto Roma09 e la SIOI hanno siglato il 21 gennaio 2009, un Accordo per la realizzazione di un programma di reclutamento di volontari da impiegare nel settore del protocollo durante i Campionati che si sono svolti a Roma dal 18 luglio al 2 agosto 2009.

Il programma è stato rivolto agli studenti della SIOI e agli iscritti al Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale (MSOI) della SIOI.

Le tre figure richieste sono state le seguenti:

- 20 collaboratori da impiegare nell'Area Protocollo e nel Settore Linguistico - Accoglienza di Capi di Stato e personalità politiche.

- 26 assistenti nell'Area Protocollo e nel Settore Linguistico - Assistenti dei collaboratori per quanto concerne l'Accoglienza di Capi di Stato e personalità politiche.

- 200 assistenti ai dignitari da impiegare nei Servizi di prima linea per l'accoglienza delle personalità.

✓ **I progetti internazionali di formazione**

- **Corso di Specializzazione in Geopolitica, Processi di Democratizzazione e Protezione Internazionale dei Diritti Umani per Diplomatici delle Repubbliche di Albania, Armenia e Kosovo** (Legge 6 febbraio 1992, n. 180, Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) - Progetto di formazione, realizzato su incarico della Direzione Generale per i Paesi dell'Europa e rivolto a 15 diplomatici - 23 Novembre- 4 Dicembre 2009 (60 ore)

Il Corso, in lingua inglese, è suddiviso in quattro aree tematiche: Diritto e Organizzazione internazionale; Geopolitica e Relazioni Internazionali; Processi di Democratizzazione e Protezione Internazionale dei Diritti Umani; Politiche e Istituzioni dell'Unione Europea. A completamento della formazione sono state organizzate visite istituzionali presso il Ministero degli Esteri, la Camera dei Deputati, la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e l'Ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo.

✓ I tirocini formativi

Al termine dei corsi, la SIOI offre l'opportunità ai partecipanti di effettuare un tirocinio (in base a convenzioni stipolate in conformità alla Legge n. 196 del 24.6.1997, art. 18) presso Enti pubblici e privati, operanti in Italia e all'estero, oppure presso Organizzazioni Internazionali, nonché presso i propri uffici nei differenti settori di attività a studenti italiani o stranieri.

✓ Attività del Comitato per i Diritti Umani

Il Comitato si prefigge la diffusione della conoscenza dei diritti umani, della Convenzione Europea per la salvaguardia dei Diritti Umani e delle libertà fondamentali e degli altri testi internazionali adottati in applicazione dei principi intesi a tutelare tali diritti, attraverso l'organizzazione di incontri, convegni e momenti di dibattito.

- Al fine di sensibilizzare soprattutto i giovani alle tematiche relative alla tutela dei diritti umani, il Comitato ha costituito nel corso della seduta del 23 aprile 2008 un *Secondo Gruppo di Giovani Ricercatori*, suddiviso in due sottogruppi. Il primo sul tema della Legge Pinto si riunisce a Roma sotto la direzione del Prof. Umberto Leanza e il secondo sul tema collegato al Protocollo n. 14 alla Convenzione per la salvaguardia dei Diritti Umani e delle Libertà Fondamentali (da integrare con il Protocollo n. 14 bis), a Napoli sotto la guida del Prof. Giancarlo Guarino.

- Il 23 novembre 2009 si è conclusa la VI edizione del Premio Giuseppe Sperduti. Il Premio, rivolto agli studenti di tutti gli Atenei nazionali è assegnato a conclusione di una competizione processuale, basata sulla risoluzione di un caso concreto da presentare dinanzi alla Corte Europea dei Diritti Umani. La competizione del 2009 ha avuto per oggetto la questione giuridica riguardante il tema delle "Discriminazioni a scuola".

- La SIOI fa anche parte del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani del Ministero degli Affari Esteri ai cui lavori partecipa attivamente.

Servizi utenti

✓ **La Biblioteca della SIOI**, che rappresenta uno dei principali centri di riferimento per lo studio delle relazioni internazionali e per la consultazione della documentazione delle Organizzazioni Internazionali, si può suddividere in cinque sezioni:

- 1) Il Centro di documentazione delle Nazioni Unite possiede una collezione completa dei documenti e delle pubblicazioni delle Nazioni Unite e della Società delle Nazioni, oltre ad un'importante collezione delle pubblicazioni degli istituti specializzati del sistema delle Nazioni Unite (FAO, OMS, UNESCO, ILO, etc).
- 2) Il Centro di documentazione europea, costituito nel 1958 su incarico della Commissione Europea, svolge un'ampia attività di diffusione delle informazioni a livello nazionale. Sono consultabili tutte le pubblicazioni delle istituzioni comunitarie, i documenti ufficiali della Commissione Europea, del Parlamento Europeo, del Comitato Economico

e Sociale, nonché degli altri organismi dell'Unione Europea (Istituto Monetario Europeo, Agenzia Europea per l'Ambiente, etc..).

- 3) I Centri di documentazione di altre Organizzazioni Internazionali comprendono le pubblicazioni delle seguenti Organizzazioni Internazionali: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE); Consiglio d'Europa; NATO; OSCE; Croce Rossa Internazionale.
- 4) Il patrimonio librario consiste in oltre 30.000 opere monografiche sugli aspetti storici, politici, giuridici, economici e sociali delle relazioni internazionali e sulle attività dell'Unione europea e delle Organizzazioni Internazionali.
- 5) L'emeroteca raccoglie circa 600 periodici italiani e stranieri, sulle attività dell'Unione europea e delle Organizzazioni Internazionali, sulle relazioni internazionali e sulla politica internazionale.

L'adesione al Servizio Bibliotecario Nazionale

Dal 2004 la Biblioteca della SIOI ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale - SBN, la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la cooperazione delle Regioni e delle Università. Il polo locale di appartenenza è il Polo dell'Università La Sapienza di Roma, il software adottato è il SEBINA/SBN.

✓ **I servizi di informazione**

- Il sito web e la newsletter della SIOI

Il Sito della SIOI è la principale fonte di informazione sulle attività della Società. Il sito è suddiviso in sezioni dedicate alla formazione internazionale, ai convegni e conferenze, alle ricerche e pubblicazioni, alla biblioteca ed al centro di documentazione internazionale. La caratteristica di questo servizio è l'interattività, che permette al pubblico di iscriversi ad un corso o ad una conferenza, prendere visione delle iniziative della Società, leggere gli articoli della rivista "La Comunità Internazionale" o la Newsletter SIOI NEWS, comunicare via e-mail con gli Uffici preposti ai diversi ambiti di attività.

Inoltre attraverso i link di collegamento, il sito della SIOI consente di entrare in contatto con le Organizzazioni Internazionali e le Istituzioni che operano con la Società.

- **La newsletter "SIOI NEWS"**, giunta al quarto anno di pubblicazione, è un bollettino telematico trimestrale, rivolto agli ex Alunni, ai soci e agli amici della SIOI e ha la finalità di aggiornare sulle attività della SIOI e di offrire spunti di riflessione sui temi di attualità e di politica internazionale attraverso, segnalazioni, editoriali ed interviste.

Il notiziario è consultabile sul sito della SIOI nella duplice versione italiana e inglese.

- L'Associazione ex-alunni e la banca dati

L'Associazione ex-alunni ha lo scopo di mantenere i vincoli culturali tra la SIOI e quanti, nel corso dei decenni, hanno partecipato a suoi corsi di formazione, stabilendo e sviluppando in tal modo le relazioni tra gli ex-alunni, e promuovendo iniziative di carattere professionale, culturale, scientifico, sociale e ricreativo, nel rispetto delle finalità dello Statuto della SIOI.

La banca dati degli ex-alunni è in continuo aggiornamento, raccogliendo attualmente oltre 1300 Soci così ripartiti: 380 nella Sezione Diplomatica, 350 nella Sezione Militare, 370 nella Sezione Funzionari Pubblici e 230 in quella dei Funzionari Pubblici Stranieri.

SEZIONE PIEMONTE – VALLE D'AOSTA

Sede

presso il Campus del Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro

V.le Maestri del Lavoro 10

10127 Torino

Tel /Fax 011/6936309

e-mail: sioi@itcilo.org

Sito web: www.sioi-msoitorino.org/

Presidente Gianfranco Gribaudo

Principali attività svolte nel 2009

La novità istituzionale di maggior rilievo è l'estensione della competenza della Sezione Piemonte alla Regione autonoma della Valle d'Aosta, resa possibile dallo sviluppo dell'Università in quell'area e dall'impegno di consiglieri della Società chiamati all'insegnamento di materie di Scienze Politiche. E' continuata nel 2008 l'attività nel campo della scuola, iniziata nell'anno precedente in collaborazione il Centro UNESCO di Torino, con un progetto di educazione alla legalità e alle organizzazioni internazionali. Parimenti sono state mantenute le tre grandi direttrici che da circa un decennio inquadrano la miriade di eventi di ogni tipo che si accendono sul palcoscenico torinese della SIOI, e su quello dei Gruppi locali, Cuneo e da pochi mesi Aosta: in particolare, il sistema che ruota intorno alle Nazioni Unite; i problemi della globalizzazione e l'attenzione allo sviluppo dei Paesi emergenti; l'allargamento dell'Unione europea.

Conferenze, convegni e seminari

- Tavola Rotonda "L'Africa in corsa? Presentazione della rivista *Finis Terrae*" (24 febbraio 2009, Centro Internazionale di Formazione dell'ILO). In collaborazione con ITC - ILO e IsIAo (Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente)

- Convegno "Colloquio internazionale sulla convenzione europea dei diritti dell'uomo" (22-25 Aprile 2009, Salone d'Onore della Fondazione CRT). In collaborazione con il LabDif e la Facoltà di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali della Valle d'Aosta

- Tavola Rotonda "TYPE - Pianeta Terra: Come salvarlo? L'impegno di Governi, Organizzazioni Internazionali e Società Civile", in occasione della Giornata conclusiva del Progetto Scuole Centro UNESCO di Torino (7 maggio 2009, presso il Museo di Scienze Naturali)

- **GLOBE – Giornata di orientamento sulle carriere internazionali** in collaborazione con l'ISPI (15 maggio 2009) presso l'Università degli Studi di Torino

- **Convegno interinale SIDI 2009 “Le istituzioni finanziarie e monetarie internazionali dinanzi alla crisi dei mercati”** - Giornata di studi in onore del Professor Andrea Comba - presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Torino (23 ottobre 2009)

✓ **Attività in Valle d'Aosta**

- **Conferenza “La dichiarazione universale dei diritti umani ha 60 anni: 1948 – 2008 – Grandi illusioni, grandi speranze”** (15 gennaio 2009)

- **Convegno “ I dottorati in Storia”,** (12 – 14 febbraio 2009)

- **Conferenza “Il tribunale arbitrale dello sport – Il ruolo dell'arbitro e quello del difensore”,** (6 aprile 2009)

- **Conferenza “Les Enjeux des expositions universelles”** – lectio magistralis di Vicente Gonzales Loscertales (13 maggio 2009)

La conferenza, organizzata congiuntamente con la Facoltà di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali dell'Università della Valle d'Aosta, ha offerto l'occasione di conoscere l'evoluzione della struttura e del ruolo del Bureau International des Expositions e di riflettere sull'impatto di una manifestazione come l'Expo che assume un'importanza strategica per i Paesi che la ospitano.

Altre iniziative

Partecipazione alla Fiera Internazionale del Libro di Torino (14-18 maggio 2009)

La SIOI Piemonte – Valle d'Aosta ha partecipato all'interno dello Stand delle Nazioni Unite esponendo le proprie pubblicazioni, in particolare la nuova brochure istituzionale, la Relazione di Attività dell'anno 2008 e il recentissimo volume “L'Unione europea e l'allargamento ad Est”, pubblicato in 2000 copie, che raccoglie 10 anni di studi, seminari e tavole rotonde sul tema dell'allargamento dell'Unione europea.

Il primo anno della Presidenza Obama (5 novembre 2009)

Servizi utenti

La biblioteca, depositaria ufficiale dei documenti delle Nazioni Unite, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì per ricerche e consultazione.

SEZIONE LOMBARDIA**Sede**

presso Società Umanitaria

Via Francesco d'Averio, 7

20122 Milano.

Tel. 02/5466756

Fax 02/5466756

e-mail info@sioilombardia.org

Sito web www.sioilombardia.org

Presidente Manlio Frigo

Principali attività svolte nel 2009

Nell'anno 2009 l'attività della Sezione Lombardia si è concentrata in un'opera di proselitismo giovanile specialmente attraverso una più stretta collaborazione con il gruppo MSOI al fine di incoraggiarne e rafforzarne l'attività anche in relazione agli altri gruppi MSOI italiani.

Si è poi inteso consolidare l'attività di formazione che da alcuni anni è svolta dalla Sezione, con specifico riguardo all'organizzazione dell'ormai tradizionale e molto apprezzato Corso di Specializzazione in Diritto Materiale e Diritto Processuale Civile Comunitario, tenutosi nel periodo marzo – giugno presso la Società Umanitaria di Via Daverio, 7. Anche per questa edizione, il corso ha ricevuto l'accreditamento da parte dell'Ordine degli Avvocati di Milano e l'attribuzione di 24 crediti ai fini della formazione professionale continua degli avvocati. Si tratta del massimo numero di crediti attribuibili a corsi di formazione.

Il corso ha avuto ad oggetto sia gli aspetti del diritto materiale, sia gli aspetti processuali e lo spazio giudiziario europeo. Sono state evidenziate le conseguenze del processo di "comunitarizzazione" sul piano del diritto processuale interno, con particolare riguardo alle modificazioni apportate nel nostro sistema processuale dall'applicazione dei regolamenti comunitari rilevanti in materia.

L'iniziativa, come è nella tradizione della SIOI, si propone di sollecitare spunti di riflessione e di approfondimento dei temi proposti, favorendo il dibattito con e tra docenti universitari, magistrati, avvocati, specialisti della materia.

È stato previsto il rilascio di una certificazione relativa alla partecipazione al corso al termine dello stesso anche ai fini dell'ottenimento dei relativi crediti.

Conferenze, convegni, seminari

- ✓ Conferenza "Tibet: il grido di un popolo", in collaborazione con il MSOI Gruppo di Milano (27 gennaio 2009) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano
- ✓ Conferenza "Diritto internazionale e conflitti: il caso della repubblica democratica del Congo" (4 febbraio 2009 - presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università

degli Studi di Milano)

- ✓ Conferenza “**Donne e società civile nell’Iran post-rivoluzionario**”, (29 aprile 2009 presso il Polo di Mediazione Linguistica, Università degli Studi di Milano)

Formazione

Corso di Specializzazione in Diritto Materiale e Diritto Processuale Civile Comunitario, edizione marzo-giugno 2009.

Pubblicazioni

Contributo alla pubblicazione del volume di Mara VALENTI, **Gli standard di trattamento nell’interpretazione dei trattati in materia di investimenti stranieri**, Collana “Diritto internazionale dell’economia”- Centro Interuniversitario sul diritto delle Organizzazioni internazionali economiche, ed. Giappichelli, Torino, 2009.

SEZIONE CAMPANIA

Sede

Palazzo Marigliano
Via S. Biagio dei Librai, 39
80138 Napoli
Tel. 081/5529657
Fax 081/5529757
e-mail info@sioi-campania.org
Presidente Adriano Giannola

Principali attività svolte nel 2009

L’attività della Sezione campana della SIOI, nel corso 2009, è stata caratterizzata da una serie di eventi volti ad approfondire le conoscenze in ambito internazionale attraverso l’organizzazione di incontri e seminari incentrati soprattutto sulla politica estera italiana e il ruolo del corpo diplomatico. Inoltre, al fine di ampliare l’offerta formativa della Sezione stessa, oltre al consueto corso di ammissione al concorso per la carriera diplomatica, è stato organizzata la seconda edizione del Corso in teoria e tecnica dell’europrogettazione per formare professionisti nell’ambito dei progetti comunitari. Per ampliare, inoltre, le relazioni della Sezione, sono state siglate varie convenzioni e presi accordi per lo svolgimento di tirocini formativi.

Conferenze, convegni, seminari

- ✓ Conferenza “Il ruolo del Corpo Diplomatico e la politica estera del Giappone” In collaborazione con l’Ambasciata del Giappone (21 gennaio 2009)
- ✓ Conferenza “La politica estera italiana e il Mediterraneo” (22 gennaio 2009)
- ✓ Seminario “La questione del Kosovo tra diritto e politica internazionale” (16 febbraio 2009)
- ✓ Conferenza “L’Italia è in Europa.....ma gli Italiani? Uno sguardo all’interno dell’UE e sulla realtà europea dell’Italia e degli Italiani (25 giugno 2009)
- ✓ Conferenza “Dialogo Euromediterraneo e politica estera italiana” In occasione dell’Inaugurazione del XXIX del Corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica (6 novembre 2009)

Formazione

- ✓ **XXVIII Corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica**
Promosso dall’Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri per l’anno accademico 2008/09, ha avuto inizio a Napoli il 12 novembre 2008 e si è concluso il 22 giugno 2009.
I candidati ammessi al corso sono stati 20.
- ✓ **Corso di specializzazione in “Teoria e Tecnica dell’Europrogettazione”**
Dal 30 settembre al 16 dicembre 2009, d’intesa con il LUPT (Centro Interdipartimentale di Ricerca dell’Università Federico II), si è svolta la seconda edizione del corso in teoria e tecnica dell’europrogettazione. Il corso ha avuto una durata di 100 ore.

Altre iniziative

- ✓ Incontro di alcuni studenti provenienti dalle Università della città di Napoli con il Presidente della Repubblica in occasione della visita del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano al palazzo Reale di Napoli su iniziativa del Ministro plenipotenziario Giuseppe Maria Buccino Grimaldi (13 giugno 2009)
- ✓ Incontro dibattito con il Ministro plenipotenziario Emanuela D’Alessandro “Affrontare il cambiamento al Ministero degli esteri: fare di più con meno (16 giugno 2009)
- ✓ Presentazione del volume del Prof. Federico Romero “Storia della Guerra fredda. L’ultimo conflitto d’Europa”(16 dicembre 2009)

Servizi utenti

La Biblioteca della SIOI sezione Campania, il Centro di documentazione europea

Il Centro di Documentazione Europea è stato costituito, su incarico della Commissione della Comunità Europea a Napoli nel 1972, con lo scopo di diffondere e migliorare la conoscenza della realtà europea e comunitaria e di promuovere la circolazione dell'informazione specializzata.

Il Centro di Documentazione Europea della Sezione offre gratuitamente alla consultazione tutte le pubblicazioni ufficiali ed i documenti prodotti dalle Istituzioni Comunitarie dal 1952. E' inoltre disponibile un numero significativo di opere monografiche (circa 800 volumi) riguardanti principalmente l'attività delle organizzazioni internazionali, le relazioni internazionali.

UFFICIO PER IL SOSTEGNO DELLE NAZIONI UNITE

Sede

Comune di Assisi - Palazzo Capitano del Popolo

Piazza del Comune

06081 Assisi

Tel. 075/816268

Fax 075/812352

e-mail bibliotecadepositariaonu@comune.assisi.pg.it

L'Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite è stato costituito il 12 marzo 1999 dalla SIOI e dal Comune di Assisi con l'appoggio del Governo Italiano e delle Nazioni Unite. L'Ufficio, che ha sede in Assisi a Palazzo Capitano del Popolo, opera per lo sviluppo e la realizzazione di attività correlate agli Organismi internazionali e all'ONU in particolare.

La funzione della SIOI è quella di realizzare nella città di Assisi le seguenti attività: organizzazione di *Convegni e Manifestazioni* aventi per oggetto le tematiche internazionali di particolare rilevanza per le Nazioni Unite; organizzazione di *Corsi di Formazione Internazionale* aventi per oggetto l'attività delle Nazioni Unite e la tutela dei diritti umani; coordinamento di un *Centro di documentazione internazionale* sulle Nazioni Unite, sui diritti umani e il mantenimento della pace.

Il "Working Committee of the United Nations Publications Board" ha accordato, il 22 marzo 2000, lo status di Biblioteca depositaria delle Nazioni Unite all'Ufficio per il sostegno delle Nazioni Unite.

Principali attività svolte nel 2009

- ✓ **“Tre Passi nella Geopolitica” - Incontri sui temi caldi dell’attualità internazionale** (10-17-23 marzo, Palazzo dei Priori - Sala della Conciliazione, Assisi)

Il seminario di formazione organizzato in collaborazione con l’Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite del Comune di Assisi e l’Università per gli Stranieri di Perugia, è destinato agli Insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e agli studenti delle scuole superiori e delle Università, con l’obiettivo di presentare i lineamenti strategici della geopolitica negli scenari globali con particolare approfondimento degli scacchieri mediorientali ed europei.

- ✓ **VIII edizione del Corso di aggiornamento per insegnanti “Insegnare i Diritti Umani”** (16 -20 novembre 2009, Palazzo dei Priori - Sala della Conciliazione, Assisi, 35 ore)

Il corso, autorizzato dal Ministero dell’Istruzione con decreto del 26 giugno 2006, è destinato ai presidi ed agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, con l’obiettivo di promuovere la diffusione della cultura dei diritti umani e fornire le competenze necessarie per lo sviluppo di iniziative e programmi didattici centrati sul rispetto dei diritti umani.

Situazione finanziaria

SIOI	Consuntivo 2007		Consuntivo 2008		Consuntivo 2009	
Contributo ordinario del MAE	259.000,00	17,07%	259.000,00	19,67%	198.000,00	13,51%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	1.516.607,72		1.316.693,21		1.465.989,00	
Uscite	1.543.351,01		1.865.736,65		1.666.015,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-26.743,29		-549.043,44		-200.026,00	
Spese per il personale	453.153,61	30,17%	502.752,34	33,96%	528.593,23	32,67%
Consulenze /collaborazioni	43.827,20	2,92%	61.062,00	4,12%	76.034,79	4,70%
Spese Generali	307.895,21	20,50%	284.429,29	19,21%	416.736,89	25,75%
Spese Istituzionali	615.597,67	40,98%	545.623,27	36,85%	471.332,75	29,13%
Interessi passivi	41.322,60		55.065,57		43.046,50	
Interessi attivi	855,53		3.766,69		640,05	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2009 ammonta a 198.000 Euro pari al 13,51% delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo 2009 chiude con un disavanzo economico di 200.026 Euro che porta il Patrimonio netto da -210.443 Euro a - 410.469.

- *Informazioni contenute nella nota integrativa/relazione sulla gestione al consuntivo 2009:*

Nella nota si evidenzia che durante il 2009 la SIOI ha effettuato il massimo sforzo per porre riparo al trend negativo cominciato nel 2006. E' stata risolta la questione della Sede, grazie ad un accordo con il demanio che ha consentito di fissare il canone di affitto ad un importo pari al 10% del valore attuale di mercato, importo riconosciuto anche per le annualità pregresse, e sono stati intensificati i corsi di formazione, che hanno permesso di avere un incremento delle entrate.

- *Relazione dei Revisori dei conti:*

Anche se più che dimezzato, appare ancora consistente il disavanzo economico, ed il collegio dei revisori dei conti muove dei rilievi ed auspica che gli organi preposti si impegnino in una azione di riduzione delle spese, specialmente per la sede centrale, con l'obiettivo di raggiungere il pareggio di bilancio. In particolare auspica una diminuzione dei compensi agli organi statutari ed una stretta osservanza del CCNL di riferimento (settore Aziende del Terziario) per quanto riguarda gli oneri per il personale in attività di servizio

Infine, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione degli organi competenti, fermi restando i rilievi illustrati nella sua relazione e nel presupposto che vengano recepite le condizioni poste con riferimento alle singole voci illustrate.

Principali fonti di finanziamento (anno 2009)

Regione Piemonte (<i>a favore della Sezione Piemonte</i>)	26.000 Euro
Comune di Torino(<i>a favore della Sezione Piemonte</i>)	8.100 Euro
Convenzioni finalizzate alla realizzazione dei corsi MAE (corso per la preparazione al concorso diplomatico)	57.670, Euro
Enti sostenitori (a favore della Sezione Piemonte)	30.000 Euro
Quote annuali soci	16.419 Euro
Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.123.152 Euro

3.2. ISPI

Denominazione sociale e sede

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
Palazzo Clerici
Via Clerici, 5
20121 Milano

Tel. 02/8633131

Fax 02/8692055

e-mail ispi.segreteria@ispionline.it

sito web www.ispionline.it

Presidente Boris Biancheri

Amministratore Delegato Giovanni Roggero Fossati

Direttore Paolo Magri

Caratteristiche e finalità

L'ISPI, fondato nel 1933 da Alberto Pirelli, è tra i più antichi e prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di carattere internazionale. E' una associazione di diritto privato, eretta in ente morale nel 1972. Vocazione dell'Istituto è promuovere la conoscenza approfondita delle problematiche inerenti lo scenario internazionale, favorire la consapevolezza del ruolo dell'Italia in un contesto globale in continua evoluzione, fornire un forum di discussione, preparare chi è destinato ad operare in ambiti internazionali. L'Istituto ha sviluppato un forte legame di collaborazione con l'Università Bocconi e con le altre università milanesi.

Contributo MAE

2004	270.000 Euro
2005	254.000 Euro
2006	254.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro

Principali attività svolte nel 2009

Il 2009 ha rappresentato un anno denso di sfide per l'ISPI, dato il difficile contesto scaturito dalla crisi e i cambiamenti che esso ha imposto, non tanto nella realizzazione delle attività programmate – che sono addirittura cresciute quantitativamente e

qualitativamente rispetto al passato – quanto nelle modalità di gestione delle attività stesse, divenute ancora più flessibili e sempre più orientate al rafforzamento delle partnership internazionali e delle sinergie con altri centri di ricerca nazionali (la tabella sotto riportata sintetizza l'attività degli ultimi 3 anni, mostrando un trend crescente o quanto meno stabile in molti ambiti).

	2007	2008	2009
Ricerca	20	21	23
- Programmi e progetti permanenti	31	33	35
- Ricercatori residenti o associati			
Pubblicazioni			
- Studi monografici	8	7	10
- Policy Brief	22	44	62
- Brief ad hoc	60	72	72
- Newsletter/dossier online	0	0	30
Eventi			
- Conferenze e Fori	10	11	13
- Workshop ristretti per imprese ed enti	12	14	15
- Instant events	10	10	13
- Altre tavole rotonde (incluse presentaz. libri e riviste)	40	38	39
Formazione			
- Corsi realizzati	77	86	92
- Partecipanti ai corsi	1500	1550	1580

In particolare, nel 2009 l'Istituto ha cercato di valorizzare al massimo le proprie competenze specifiche e le proprie peculiarità funzionali, trovando una collocazione unica e complementare a quella degli altri istituti internazionalistici presenti nel nostro paese. La consapevolezza di questo particolare posizionamento che l'Istituto ha saputo ritagliarsi e dei significativi sforzi richiesti negli ultimi anni per raggiungere gli ambiziosi obiettivi prefissati sono stati dunque – insieme agli ovvi vincoli imposti dalla crisi economica – il filo conduttore per la realizzazione del programma 2009, nell'intento di valorizzare sempre di più le competenze acquisite e, parallelamente, continuare ad acquisirne, esplorando nuovi ambiti di attività, nuove formule, nuove partnership.

L'ISPI, oltre a essere l'unico Istituto italiano – e fra i pochissimi in Europa – ad affiancare all'attività di ricerca un altrettanto significativo impegno nella formazione e nella convegnistica, mantiene da anni uno stretto legame tanto con le Istituzioni centrali quanto con quelle locali e presta forte attenzione alle esigenze delle imprese e delle istituzioni. Spaziando da temi quali la governance della crisi al ripensamento degli strumenti per garantire la sicurezza internazionale o per meglio definire il ruolo dell'Italia nello scenario internazionale, esso ha saputo imporsi come un interlocutore di riferimento per tutti coloro i quali, a vario titolo, si occupano in Italia di economia e politica internazionale: la comunità scientifica e le fondazioni private, che interagiscono con l'Istituto su molteplici progetti di taglio internazionale; le istituzioni a livello centrale e locale, nonché

comunitario, che si rivolgono all'ISPI sia per avere analisi e scenari che per la formazione di propri funzionari; la business community, che non solo supporta la realizzazione di cicli di incontri e di studi tesi ad accompagnare i processi di internazionalizzazione delle imprese italiane, ma commissiona anche progetti ad hoc; i numerosissimi giovani e il pubblico ampio che frequentano quotidianamente Palazzo Clerici per partecipare ai corsi di formazione o ai dibattiti promossi dall'Istituto.

Tutto ciò grazie al supporto cruciale dei Soci e di interlocutori come il Ministero degli Affari Esteri, le Istituzioni locali e le Fondazioni bancarie, che negli anni si sono trasformati sempre di più da partner finanziari a partner che contribuiscono in modo fattivo anche alla definizione e all'indirizzo dell'attività.

Ricerca

1) Africa

L'Africa Sub-Sahariana conosce da qualche anno una fase di rinnovato interesse e di centralità nelle relazioni internazionali. Da un lato, le notizie positive che riguardano i trend di democratizzazione e di crescita economica da dieci anni a questa parte fanno intravedere una complessità di percorsi di sviluppo che merita un approfondimento specifico. Dall'altro lato, l'emergere - nella fase post-bipolare - di questioni transnazionali che hanno al centro l'Africa, l'importanza delle sue risorse e il suo potenziale portano a considerare sempre di più l'Africa come parte di dinamiche globali che interessano l'Italia e le regioni in cui viviamo. Partendo da questi presupposti, le ricerche dell'ISPI sull'Africa nel 2009 sono state orientate - anche grazie a un finanziamento del Ministero degli Affari Esteri - allo studio di tematiche quali la gestione e risoluzione dei conflitti, la ricostruzione nella fase post elezioni e post conflitto, nonché il ruolo dell'Unione Africana e i rapporti con l'Italia.

2) Asia Meridionale e Iran

L'Asia meridionale ricopre oggi una posizione centrale dal punto di vista geostrategico ed economico: se da un lato l'India è un elemento dominante nello scacchiere regionale, dall'altro il Pakistan è un partner irrinunciabile nella lotta al terrorismo. Si tratta poi di una regione estremamente vulnerabile, per il mix di questione nucleare, le tensioni religiose, etniche e politiche, contenziosi territoriali irrisolti e infine forti elementi di competitività sul piano economico ed energetico, così come su quello delle alleanze internazionali. In questo contesto, l'analisi dell'ISPI si è soffermata nel 2009 su alcune questioni politiche ed economiche interne alla regione quali ad esempio il terrorismo islamico e i processi di democratizzazione, evidenziando i cambiamenti in atto e le relazioni che le principali potenze dell'Asia meridionale intrattengono con l'Iran, la Cina, l'Asia centrale, l'Arabia Saudita e gli Stati Uniti.

3) Caucaso e Asia Centrale

Dopo la grande attenzione dedicata nel 2008 al Caucaso, anche in seguito alla guerra russo-georgiana, l'attività di ricerca ha riguardato nel 2009 soprattutto l'Asia Centrale, alla

luce della sempre maggiore rilevanza che va assumendo nel quadro delle principali problematiche che caratterizzano la convivenza internazionale, dalla lotta internazionale contro le reti del terrorismo alla crescente competizione per l'accesso e il trasporto delle risorse energetiche (monitoraggio delle politiche energetiche dei principali paesi fornitori di idrocarburi per l'Europa e cooperazione energetica tra le repubbliche centroasiatiche e la Cina). Oggetto di ricerca sono stati in particolare il contesto politico ed economico interno alle repubbliche dell'area, nonché le questioni energetiche e le relazioni con i principali attori statuali e sovranazionali attivi nella regione (Stati Uniti, Russia, Turchia, Cina, NATO e Unione europea).

4) Cina e Asia Orientale

Le politiche economiche e della sicurezza nell'est asiatico ricoprono un ruolo fondamentale nella ricerca dell'ISPI, concentrate principalmente su Cina e Giappone. Sul versante cinese il tasso di crescita economica, il rafforzamento dell'apparato militare, le decisioni di politica estera, le scelte di politica economica e quelle relative alla sicurezza continuano a essere oggetto di studio, anche per le conseguenze sull'atteggiamento dei paesi confinanti. Il Giappone, seconda potenza economica mondiale, viene invece monitorato soprattutto per quanto riguarda la recessione economica e, dalla fine di agosto 2009, il processo di trasformazione politica interna: due fattori suscettibili di influenzare la politica estera e di sicurezza incentrata sull'alleanza con gli Stati Uniti. A ciò si aggiunge l'analisi delle implicazioni destabilizzanti l'intera area dovute alla politica di riarmo nucleare intrapresa dalla Corea del Nord.

5) Diritti umani

La ricerca nel campo dei diritti umani approfondisce ogni anno una tematica diversa. Nel 2009 il focus è stato sui bambini soldato - anche alla luce della ricorrenza del 20° anniversario della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo - con analisi dell'impegno e del ruolo svolto dall'Italia insieme ad altre organizzazioni internazionali, governative e non.

La difesa dei diritti dei bambini nelle situazioni di conflitto armato ha ricevuto infatti in questi ultimi anni una crescente attenzione in ambito ONU, che ha portato all'istituzione da parte dell'Assemblea Generale dell'Ufficio del Rappresentante Speciale del segretario Generale per i bambini e i conflitti armati e alla creazione di un apposito Gruppo di Lavoro del Consiglio di Sicurezza.

L'Italia è sempre stata sensibile a questo tema e ha realizzato un'ampia ed efficace azione a favore dei bambini coinvolti in conflitti armati, sia in quanto membro non permanente del Consiglio di Sicurezza ONU nel biennio 2007-2008, sia come principale donatore dell'Unicef e con progetti della Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri. Si tratta di interventi volti al recupero e al reinserimento sociale dei minori ex combattenti e delle vittime dei conflitti nei settori dell'istruzione, dell'educazione di base, del rientro assistito in famiglia e nelle comunità di appartenenza, del recupero delle disabilità fisiche, della formazione professionale accompagnata da forme di sostegno psicologico per superare i traumi e nel settore della giustizia minorile.

Su questo filone di ricerca si sono dunque innestati sia gli eventi, sia le pubblicazioni e alcuni corsi di formazione realizzati nel 2009 dall'Osservatorio dell'ISPI dedicato proprio ai diritti umani (v. sezioni III-V).

6) Disarmo e non-proliferazione

Le controverse attività in campo nucleare di Corea del Nord e Iran testimoniano l'esigenza di rendere più efficace l'approccio multilaterale nel campo della non proliferazione e del disarmo, sia per la proliferazione nucleare sia per l'altrettanto rilevante questione del divieto totale delle armi chimiche. Tale scopo può essere perseguito rafforzando i Trattati internazionali sulla materia e le Agenzie incaricate della verifica del rispetto degli obblighi da essi previsti.

Per rilanciare il dibattito su queste è stata realizzata nel 2009 - nell'ambito dell'Osservatorio parlamentare di politica internazionale promosso dalla Camera dei Deputati, dal Senato e dal Ministero degli Affari Esteri - una ricerca che ha analizzato le questioni aperte in materia di non proliferazione alla luce della presidenza italiana del G8 e le possibili azioni da intraprendere in sede multilaterale (v. sezione V per le pubblicazioni che ne sono derivate).

7) Emergenze e affari umanitari

L'obiettivo della ricerca in questo campo è di approfondire la discussione tra i principali attori che si occupano di emergenze e affari umanitari e stimolare il dibattito in ambito internazionale per contribuire alla definizione di politiche e strategie di intervento nella gestione delle situazioni di crisi.

Nel corso del 2009 i filoni di studio sono stati la povertà globale, gli aiuti umanitari e il finanziamento delle emergenze, insieme ad approfondimenti incentrati sulla gestione dei conflitti e delle delicate fasi post conflitto, come le difficoltà legate allo svolgimento delle elezioni e alla ricostruzione. Tali ricerche hanno alimentato conferenze internazionali, corsi di formazione e pubblicazioni (per l'elenco completo v. sezioni III -V).

8) Europa

L'entrata in vigore del Trattato di Lisbona apporta importanti novità sia in termini di competenze dell'Ue che in termini di nuovi equilibri e poteri delle Istituzioni comunitarie. La recente crisi greca ha già fatto emergere la necessità di prevedere nuovi strumenti (e forse anche nuove Istituzioni) contrari al Trattato. Il problema riguarda l'effettiva capacità dell'Ue a 27 di fornire risposte concrete in tempi rapidi, nella consapevolezza che è necessario essere pronti ad affrontare le nuove sfide che le dinamiche internazionali (e soprattutto la crisi economica degli ultimi anni) pongono ed affermare la capacità dell'Europa di rimanere tra i grandi attori a livello internazionale. L'attività di ricerca dell'ISPI nel 2009 si è incentrata su queste tematiche e sull'analisi dell'efficacia dell'azione dell'Ue in campi come la politica estera (con particolare riferimento al nuovo servizio diplomatico), le politiche energetico-ambientali (soprattutto in termini di rapporti di forza con i grandi fornitori di energia extra-UE) e la presenza nelle grandi Istituzioni internazionali. Su questi temi è stata avviata nel 2009 anche la ricerca "*Does the EU fit for*

the future?” nell’ambito del network *European Economic Governance Monitor* (lo studio terminerà nel 2010 e darà vita a una pubblicazione).

9) Internazionalizzazione della Pubblica Amministrazione

Il programma dell’ISPI dedicato ormai da anni all’internazionalizzazione della pubblica amministrazione analizza la dimensione internazionale degli enti regionali e locali, in un quadro generale caratterizzato dall’intensificarsi dei processi di globalizzazione e dal progresso della costruzione europea.

Nel 2009 il tema centrale è stato quello della cooperazione internazionale ed è stata svolta in particolare un’analisi delle modalità attraverso cui alcuni attori della cooperazione - a vario livello (internazionale, comunitario, nazionale e subnazionale) - affrontano le sfide poste dal passaggio da un’ottica di dono ad una di partnership e co-sviluppo nelle relazioni inter-regionali (v. sezione III).

Il focus è stato quindi sui rapporti tra i vari attori istituzionali (dal livello internazionale a quello locale) e tra questi ultimi e gli attori non istituzionali (ONG, Fondazioni, Università ecc.), per dimostrare l’esigenza di migliorare questi rapporti accrescendo l’efficienza/efficacia dei singoli interventi, anche alla luce degli ultimi sviluppi della situazione interna ed internazionale. A tal riguardo è stato inevitabilmente oggetto di analisi anche l’effetto della crisi economica sulla cooperazione decentrata, poiché la minor disponibilità di risorse economiche (aggravata dai vincoli precedentemente imposti dal patto di stabilità) rende necessaria una razionalizzazione degli interventi che riduca la frammentazione dei progetti e ne accresca la dimensione.

10) Mediterraneo e Medio Oriente

Nel corso del 2009 l’ISPI ha preso in esame sia la situazione economica dei paesi del Mediterraneo, che hanno contenuto l’impatto negativo della crisi internazionale (ad eccezione di Israele e della Turchia), sia la situazione politica, con particolare riferimento all’impasse nella soluzione del conflitto mediorientale, le tensioni e le rivalità regionali, nonché i rischi prodotti dalla questione nucleare iraniana, tutti fattori destabilizzanti per l’intera area. Sul piano politico interno, è stata oggetto di studio soprattutto la questione della transizione in paesi come Egitto e Libia, termini che rappresentano casi emblematici tra i regimi nordafricani dal punto di vista della stabilità interna e dell’apertura politica (gli eventi e le pubblicazioni frutto dell’attività di ricerca sono dettagliati nelle sezioni III e V).

11) Russia

Nel quadro dell’Osservatorio parlamentare di politica internazionale promosso dalla Camera dei Deputati, dal Senato e dal Ministero degli Affari Esteri, l’ISPI ha condotto una ricerca su *“La Russia di fronte alla crisi e le prospettive e il ruolo dell’Italia”*, con focus sulle dinamiche interne (l’impatto della crisi economica, le sfide per l’Esecutivo e i riflessi sulla politica interna) e sulla proiezione esterna (le linee strategiche della politica internazionale, la proposta di una nuova architettura europea di sicurezza, i rapporti con la UE e la Russia

nelle organizzazioni internazionali), nonché approfondimenti sulla transizione verso la democrazia, la sicurezza energetica e le prospettive di cooperazione culturale tra la Russia e il Caucaso meridionale. Altri temi oggetto di ricerca sono stati i rapporti Ucraina-NATO e, più in generale, le repubbliche che rientrano nello strumento del Partenariato Orientale dell'Unione europea.

12) Sicurezza e Studi Strategici

La ricerca è stata articolata su tre filoni tematici: la politica estera e di sicurezza americana; la NATO e i rapporti transatlantici; le Nazioni Unite e la politica di sicurezza europea, con particolare attenzione alle missioni civili e militari in cui sono coinvolte le due organizzazioni.

A ciò si sono aggiunti un monitoraggio costante del primo anno di Barack Obama alla Casa bianca e uno studio sulla Nato, che ha esaminato le ricadute regionali e sistemiche dei processi di allargamento dell'Alleanza Atlantica attraverso l'analisi di singoli punti di vista nazionali, offrendo così una prospettiva privilegiata per esaminare le contraddizioni e le tensioni interne all'allargamento dell'Alleanza (da esso è derivata una pubblicazione; v. sezione V).

Conferenze, convegni e seminari

1) Africa

- ✓ Conferenza Internazionale "*Joining up EU and US Policy towards Eritrea and the Horn for the Promotion of Democracy and Human Rights*", 9 e 10 novembre, Bruxelles, promossa dall'EEPA in collaborazione con l'Oslo Center for Peace and Human Rights. Vi hanno partecipato, tra gli altri, Kjell Magne Bondevik, già Primo Ministro della Norvegia e Presidente dell'Oslo Center for Peace and Human Rights; Giampaolo Calchi Novati, Coordinatore del Programma Africa dell'ISPI; Robert Houdek, già Ambasciatore in Etiopia ed Eritrea, Stati Uniti d'America; Luisa Morgantini, già Vice Presidente del Parlamento europeo e Koos Richelle, Direttore Generale di EuropeAid, Commissione Europea.
- ✓ Tavola Rotonda "*L'Africa e il futuro. Stato, diritti, rapporti con il mondo*", 10 novembre, Torino, promossa in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino nell'ambito del Programma Africa dell'ISPI sostenuto dal Ministero degli Affari Esteri, traendo spunto dalla pubblicazione del N. 10 della rivista Quaderni di Relazioni Internazionali, realizzata con il sostegno della Compagnia di San Paolo. All'incontro hanno partecipato Giampaolo Calchi Novati, ISPI e Università di Pavia; Ugo Mattei, Università degli Studi di Torino e Hastings College of Law; Mohamed Aden Sheikh, Centro Studi Africani del Piemonte; Francesca Sforza, La Stampa.
- ✓ Tavola Rotonda "*Chiesa Cattolica e Africa: cosa succede dopo il Sinodo?*", 8 ottobre, Milano, con la partecipazione di Giampaolo Calchi Novati, ISPI e Università di Pavia; Filomeno Lopes, Pontificia Università Urbaniana e Radio Vaticana; Anna Pozzi, Mondo e Missione; Giancarlo Zizola, Il Sole 24 Ore.

- ✓ Tavola Rotonda "*L'Africa e la crisi: sfida al passato?*", 25 giugno, Milano, promossa in occasione della pubblicazione del N. 10 della rivista Quaderni di Relazioni Internazionali. All'incontro hanno partecipato Giuseppe Morabito, Direttore Generale per i Paesi dell'Africa Sub-Sahariana, MAE; S.E.R. Robert Sarah, Segretario, Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli; Gian Paolo Calchi Novati, Associate Senior Research Fellow, ISPI.
- ✓ Workshop a porte chiuse "*Media&Africa*", 12 giugno, Roma, rivolto a giornalisti e operatori della comunicazione che si occupano di Africa. Si è trattato di un'occasione di riflessione e dibattito tra un gruppo ristretto di esperti su due temi: "Africa e sicurezza internazionale" e "Africa e nuove classi dirigenti".
- ✓ Tavola Rotonda "*Sud Africa: le elezioni più difficili del dopo-apartheid*", 20 aprile, Milano, con la partecipazione di Giampaolo Calchi Novati, ISPI e Università di Pavia; Livio Caputo, Il Giornale, Sottosegretario agli Affari Esteri (1994-1995); Marco Giungi, Ambasciata d'Italia nella Repubblica del Sud Africa, in collegamento da Pretoria; Rocco Ronza, Università Cattolica di Milano.
- ✓ Conferenza Internazionale "*Towards an African Strategy of Conflict Prevention*", 9 e 10 marzo, Addis Abeba, realizzata con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri e la partecipazione di Berouk Mesfin, Conflict Prevention Programme dell'ISS; Amb Hiruy Amanuel, IGAD CapacityBuilding Program Against Terrorism; Aldo Ajello, UN Under Secretary General (1992-1995); Monica Juma, Africa Institute of South Africa; Francesco Bastagli, ISPI e UN Secretary General (2002-2006); Ambassador Guillaume Nseke, OIF; Donata Garrasi, Incas Consulting;
- ✓ Tavola Rotonda "*Un nuovo presidente per quale Somalia?*", 25 febbraio, Milano, cui hanno partecipato Farhia Aidid Aden, Associazione Punto di Partenza; Giampaolo Calchi Novati, ISPI e Università di Pavia; Paolo Magri, ISPI; Roland Marchal, CERI/SciencesPo, Parigi.

2) America Latina

- ✓ Tavola Rotonda "*L'America Latina nel nuovo scenario mondiale*", 3 dicembre, Milano, organizzata in collaborazione con RIAL nell'ambito della IV Conferenza Nazionale Italia-America Latina e Caraibi. Hanno partecipato: Jorge Chen Charpentier, Ambasciatore del Messico in Italia; Gianni De Michelis, Presidente IPALMO, già Ministro degli Affari Esteri; Mario Giro, Comunità di Sant'Egidio; Irene Klinger, Dipartimento Affari internazionali del Segretariato OSA (Organizzazione degli Stati Americani); Pierre Dumas, Vescovo Haiti; Paolo Magri, ISPI; Alessandro Merli, Il Sole 24 Ore; Haroldo Rodas, Ministro degli Esteri del Guatemala; Pedro Vaz, Ministro degli Esteri dell'Uruguay; Song Xiaoping, ILAS (Institute of Latin American Studies).

3) Asia Meridionale e Orientale

- ✓ Tavola Rotonda "*Afghanistan: democrazia e sicurezza*", 5 ottobre, Milano, con Mauro Del Vecchio, Senato della Repubblica; Emanuele Giordana, Lettera22; Elisa Giunchi, ISPI e Università degli Studi di Milano; Sima Samar, Commissione indipendente afghana per i diritti umani.

- ✓ Tavola Rotonda "*Giappone: cambiare tutto per conservare tutto?*", 28 settembre, Milano, organizzato con il Centro per gli Studi di Politica Estera e Opinione Pubblica dell'Università degli Studi di Milano nell'ambito del ciclo di incontri "Milano e la vita politica internazionale" e promosso con il sostegno di Assolombarda, Camera di Commercio, Comune di Milano e Telecom; vi hanno partecipato: Carlo Filippini, Università Bocconi e Sergio Romano, Corriere della Sera.
- ✓ Tavola Rotonda "*La ripresa inizia dalla Cina?*", 28 ottobre, Milano, promossa da ISPI e "east" in collaborazione con CASCC, cui hanno partecipato: Axel Berkofsky, ISPI e CASCC; Vittorio Borelli, east; Mario Boselli, Camera Nazionale della Moda Italiana; Stefano Chiarlone, UniCredit Group CIB Strategy and Marketing e east; Rita Fatiguso, Il Sole 24 Ore e autrice di "Oltre la Muraglia"; Carlo Guglielmi, Fontana Arte e Cosmit; Paolo Magri, ISPI; Romeo Orlandi, Osservatorio Asia; Cesare Romiti, Fondazione Italia Cina.
- ✓ Tavola Rotonda "*Iran: elezioni a trent'anni dalla rivoluzione khomeinista*" 28 aprile, Milano, con Elisa Giunchi, ISPI e Università degli Studi di Milano; Riccardo Redaelli, Università Cattolica di Milano; Farian Sabahi, Università degli Studi di Torino; Anna Vanzan, IULM e Università degli Studi di Milano.
- ✓ Tavola Rotonda "*Le sfide per India e Cina*", 25 febbraio, organizzata in collaborazione con "east" in occasione della pubblicazione del numero di febbraio della rivista, con la partecipazione di Claudia Astarita, "east"; Stefano Chiarlone, Unicredit; Elisa Giunchi, ISPI e Università degli Studi di Milano; Marco Masciaga, Il Sole 24 Ore; Sergio Romano, Corriere della Sera.

4) Crisi economica

- ✓ Tavola Rotonda "*La crisi è finita? Scenari dopo il G20 e l'assemblea FMI*", 12 ottobre, Milano, con Marco Annunziata, UniCredit Group; Franco Bruni, ISPI, Università Bocconi, autore de "L'acqua e la spugna"; Alessandro Merli, Il Sole 24 Ore; Beda Romano, giornalista, autore de "La veduta corta".
- ✓ Tavola Rotonda "*Col senno di poi... Colpe e lezioni dalla crisi*", 29 settembre, Milano, organizzata in collaborazione con *l'American Chamber of Commerce in Italy* in occasione della pubblicazione del volume di Franco Bruni "L'acqua e la spugna. I guasti della troppa moneta" (ed. Egea), con Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Simone Crolla, American Chamber of Commerce in Italy; Gregorio De Felice, Intesa Sanpaolo; Enrico Sassoon, Harvard Business Review Italia; Vittorio Terzi, McKinsey Italia.
- ✓ Tavola Rotonda "*I guasti della troppa moneta*", 24 giugno, Roma, in occasione della pubblicazione del volume di Franco Bruni "L'acqua e la spugna. I guasti della troppa moneta" (ed. Egea), cui hanno partecipato, Giuliano Amato, Centro Studi Americani; Lorenzo Bini Smaghi, Banca centrale europea; Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Giampaolo Galli, Confindustria; Dario Di Vico, Corriere della Sera; Fabrizio Saccomanni, Banca d'Italia.
- ✓ Tavola Rotonda "*L'Italia oltre la crisi: l'industria ci salverà?*", 6 maggio, Milano, organizzata in occasione della pubblicazione del volume di Antonio Calabrò "Orgoglio industriale. La scommessa italiana contro la crisi globale" (ed. Mondadori). Hanno partecipato Aldo Bonomi, Direttore Consorzio A.A.STER; Corrado Passera, CEO Intesa

Sanpaolo; Michele Perini, Presidente Fiera Milano; Marco Tronchetti Provera, Presidente Gruppo Pirelli; Antonio Calabrò, Autore del volume; Marco Alfieri, Giornalista Il Sole 24 Ore.

- ✓ Tavola Rotonda "*Verso il G8 italiano: quale governance per l'economia globale?*", 4 maggio, sullo spunto dal volume di Paolo Savona "Il governo dell'economia globale" (ed. Marsilio-Formiche) ed organizzato in collaborazione con le riviste "Formiche" e "east", con Franco Bruni, Alberto Martinelli, Università degli Studi di Milano; Alberto Quadrio Curzio, Università Cattolica di Milano; Paolo Savona, Università Luiss-Guido Carli.
- ✓ Tavola Rotonda "*Dentro la crisi - Gli stati falliscono?*", 2 aprile, alla presenza di Franco Bruni, Marco Cecchi de' Rossi, Fitch Ratings Italia; Gianfranco Fabi, Il Sole 24 Ore; Daneiel Gros, CEPS).
- ✓ Tavola Rotonda "*Dentro la crisi - I nuovi protezionismi: l'Europa dopo il Consiglio di Bruxelles*", 3 marzo, con Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Riccardo Perissich, già Direttore Generale, Commissione europea; Danilo Taino, corrispondente da Berlino, Corriere della Sera.

5) Diritti Umani

- ✓ Conferenza Internazionale "*L'infanzia violata dalla guerra: i bambini soldato*", 16 novembre, Torino, promossa dall'ISPI, dall'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo e dal Comando delle Scuole - Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell'Esercito, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana e con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, in collaborazione con Croce Rossa Italiana e Provincia di Torino, con il sostegno della Compagnia di San Paolo. Vi hanno partecipato, fra gli altri, Dennis Caillaux, Global Movement for Children; Mario Calabresi, La Stampa; John Kon Kelei, Network of Young People Affected by War; Fausto Pocar, già Presidente del Tribunale Internazionale per l'ex Jugoslavia.
- ✓ Tavola Rotonda "*Conflitti, diritto ed esigenze umanitarie*", 5 febbraio, Milano, organizzata in collaborazione con l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo per discutere sul delicato tema della tutela dei diritti umani nei conflitti armati, anche alla luce della crisi nella striscia di Gaza e del dibattito su Guantanamo e i prigionieri di guerra. Hanno partecipato Yoram Dinstein, Università di Tel Aviv; Edoardo Greppi, ISPI e Università degli Studi di Torino; Wolff Heintschel von Heinegg, Università Viadrina di Francoforte sull'Oder; Maurizio Moreno, Istituto Internazionale di Diritto Umanitario; Fausto Pocar, Tribunale Penale Internazionale per l'ex-Jugoslavia; Michel Veuthey, Università di Nizza-Sofia Antipolis.

6) Emergenze e Affari Umanitari

- ✓ Tavola rotonda "*Come cambia la lotta alla povertà globale?*", 26 marzo, Milano, organizzata in occasione della pubblicazione dell'edizione italiana del Rapporto From Poverty to Power a cura di Oxfam International e Ucodep (ed. Altra Economia). Hanno partecipato Ariane Arpa, Oxfam Spagna; Giuseppe Frangi, Vita; Duncan Green, Direttore Scientifico di Oxfam GB; Renata Targetti Lenti, Università degli Studi di Pavia.

- ✓ Tavola rotonda *"Aiuti umanitari: la solidarietà diventa industria?"*, 7 ottobre, Milano, sullo spunto della pubblicazione del volume di Linda Polman *"L'industria della solidarietà. Aiuti umanitari nelle zone di guerra"* (ed. Bruno Mondadori), cui hanno partecipato Francesco Aureli, Save the Children Italia; Paolo Magri, ISPI; Giangi Milesi, Cesvi e Agire; Kostas Moschochoritis, MSF Italia; Linda Polman, Università di Utrecht.

7) Europa

- ✓ Conferenza Internazionale *"Fuori da quale crisi? La nuova Commissione, i governi e gli aiuti economici"*, 14 dicembre, Torino, promossa da ISPI e Centro Einaudi in collaborazione con La Stampa e Compagnia di San Paolo. Sono intervenuti Daniel Gros, Centre for European Policy Studies (CEPS); Hans Martens, European Policy Centre (EPC); Daniela Schwarzer, Stiftung Wissenschaft und Politik (SWP); Carlo Secchi, ISPI; Luigi La Spina, La Stampa; Mario Deaglio, Centro Einaudi e Università degli Studi di Torino; Enrico Letta, Camera dei Deputati; Andrea Moltrasio, Confindustria.
- ✓ Incontro ristretto *"Verso Copenhagen: Regioni, enti locali e PMI nella lotta al cambiamento climatico"*, 3 dicembre, Milano, organizzato in collaborazione con Regione Lombardia e Assolombarda per discutere delle implicazioni del mutamento climatico con una quarantina di personalità del mondo delle istituzioni, dell'università e dell'industria.
- ✓ Tavola Rotonda *"Il mondo a Copenhagen: successo o fallimento?"*, 1 dicembre, Milano, organizzato traendo spunto dalla pubblicazione di un numero di Limes dedicato a questo tema, con Giorgio Arfaras, Centro Einaudi; Lucio Caracciolo, Limes; Carlo Corazza, Rappresentanza a Milano della Commissione europea; Marzio Galeotti, Università degli Studi di Milano; Gianni Silvestrini, Kyoto Club; Carlo Stagnaro, Istituto Bruno Leoni.
- ✓ Conferenza internazionale *"Fit for the future? EU economic governance after the crisis"*, 1 dicembre, Bruxelles, organizzata in collaborazione con ECP, IFRI e SWP nell'ambito del network *"European Economic Governance Monitor"* (EEGM). Al centro del dibattito sono state le politiche economiche europee in aree quali la governance del Mercato Unico, le finanze pubbliche e il Patto di Stabilità e Crescita, il rilancio dell'Agenda di Lisbona in uno scenario post-crisi. Vi hanno partecipato, tra gli altri, Hans-Gert Pöttering, già Presidente del Parlamento europeo e Marco Buti, Direttore Generale della DG Ecofin della Commissione europea.
- ✓ Tavola Rotonda *"I "muri" di oggi"*, 27 ottobre, Milano, promosso da ISPI e dalla Rappresentanza a Milano della Commissione europea, in collaborazione con "east" e Fondazione Alcide De Gasperi. Si è trattato del secondo di due incontri dedicati al 20° Anniversario della caduta del Muro di Berlino, con la partecipazione di Carlo Corazza, Direttore Rappresentanza a Milano della Commissione europea; Gianfranco Pasquino, Docente Università degli Studi di Bologna; Ennio Remondino, Corrispondente estero RAI; Sergio Romano, Editorialista Corriere della Sera.
- ✓ Tavola Rotonda *"Il Muro che ha cambiato la storia"*, 13 ottobre, Milano, in collaborazione con East e Fondazione Alcide De Gasperi in occasione dell'anniversario della caduta del Muro di Berlino. Sono stati coinvolti Giuliano Amato, Presidente Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani; Giulio Andreotti, Presidente Fondazione Alcide De Gasperi; Boris Biancheri, Presidente ISPI; Emma Bonino, Vice Presidente Senato della

Repubblica; Livio Caputo, Il Giornale e Sottosegretario MAE (1994-1995); Riccardo Ehrman, Giornalista.

- ✓ Tavola Rotonda "*Ora o mai più? Le politiche europee per l'energia e il clima*", 5 ottobre, Milano, in occasione della pubblicazione del volume di Carlo Corazza, Direttore Rappresentanza a Milano della Commissione europea, "Ecoeuropa. Le nuove politiche per l'energia e il clima" (ed. Egea). Hanno partecipato Gianfranco Fabi, Vice Direttore Il Sole 24 Ore; Alessandro Ortis, Presidente Autorità per l'energia elettrica e il gas; Carlo Secchi, Vice Presidente ISPI e Università Bocconi; Antonio Tajani, Vice Presidente della Commissione europea responsabile per i trasporti.
- ✓ Tavola Rotonda "*Pensare in grande? L'Europa dopo il voto*", 2 luglio, Milano, sullo spunto della pubblicazione del volume di Enrico Letta "Costruire una cattedrale. Perché l'Italia deve tornare a pensare in grande" (ed. Mondadori). Hanno partecipato Carlo Bastasin, Il Sole 24 Ore; Boris Biancheri, ISPI; Enrico Letta, Parlamentare, Arel; Paolo Magri, ISPI; Stefano Silvestri, IAI.
- ✓ Tavola Rotonda "*Unita o più divisa? L'Europa di fronte alle crisi*", 25 maggio, Milano, in occasione della pubblicazione del volume di Silvio Fagiolo "L'idea dell'Europa nelle relazioni internazionali" (ed. Franco Angeli), con il sostegno del Parlamento europeo. Sono intervenuti Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Silvio Fagiolo, Ambasciatore e Docente Università Luiss - Guido Carli; Pia Locatelli, Parlamento europeo; Piero Ostellino, Corriere della Sera.

8) Expo 2015

- ✓ Dibattito pubblico "*Expo e dintorni: Milano e il Mondo*", 23 marzo, Milano con Boris Biancheri, ISPI; Lucio Caracciolo, Limes; Sergio Escobar, Piccolo Teatro di Milano.

9) Internazionalizzazione della Pubblica Amministrazione

- ✓ Conferenza internazionale "*Dal dono al co-sviluppo: le sfide per la cooperazione internazionale delle Regioni*", 26 ottobre, Milano, in collaborazione con CoLomba e con il supporto della Regione Lombardia. Al centro del dibattito sono state le conseguenze per gli attori coinvolti nella cooperazione internazionale del passaggio da una logica di 'dono' al beneficiario ad una basata sul co-sviluppo e sulla partnership 'inclusiva'. Hanno partecipato, tra gli altri, Elisabetta Belloni, Direttore Generale Cooperazione allo sviluppo, Ministero degli Affari Esteri; Jean Bossuyt, Direttore Strategia, Centro Europeo di Gestione delle Politiche di Sviluppo (ECDPM); Roberto Formigoni, Presidente, Regione Lombardia; Paolo Morerio, Membro Consiglio di Amministrazione, Fondazione Cariplo.

10) Mediterraneo e Medio Oriente

- ✓ Tavola Rotonda "*Mediterraneo: il mare nostro è degli altri?*", 22 giugno, Milano, sullo spunto della pubblicazione di un numero della rivista Limes dedicato a questo tema. Vi hanno preso parte Lucio Caracciolo, Limes; Stefania Craxi, Sottosegretario, Ministero Affari Esteri; Paolo Magri, ISPI; Ugo Tramballi, Il Sole 24 Ore.

- ✓ Tavola Rotonda "*Libia e Italia: relazione privilegiata?*", 5 maggio, Milano, in occasione della pubblicazione del volume di Arturo Varvelli (ISPI) "*L'Italia e l'ascesa di Gheddafi. La cacciata degli italiani, le armi e il petrolio (1969-1974)*" (ed. Baldini Castoldi Dalai), con Giampaolo Calchi Novati, ISPI e Università di Pavia; Daniele Moro, Tg5; Gerardo Pelosi, Il Sole 24 Ore; Arturo Varvelli, ISPI.
- ✓ Tavola Rotonda "*Il 'mistero' Hamas*", 24 marzo, Milano, in occasione della pubblicazione del volume di Paola Caridi (Lettera22) "*Hamas. Che cos'è e cosa vuole il movimento radicale palestinese*" (ed. Feltrinelli), con Antonio Ferrari, Corriere della Sera; Paolo Magri, ISPI; Francesco Manca, United Nations Interim Force in Lebanon; Ugo Tramballi, Il Sole 24 Ore.
- ✓ Ciclo di incontri "*Dopo Gaza*", in collaborazione con Limes:
 - "*Israele dopo il voto*", 12 febbraio, con Antonio Badini, Direttore Generale per i Paesi del Mediterraneo e MO 2000-2003; Massimo Campanini, Università L'Orientale di Napoli; Livio Caputo, Il Giornale, Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri 1994-1995; Antonio Ferrari, Corriere della Sera.
 - "*Obama e il Medio Oriente*", 10 febbraio, con Boris Biancheri, ISPI; Paolo Lepri, Corriere della Sera; Gad Lerner, Giornalista e scrittore; Giangiacomo Migone, Università degli Studi di Torino e Presidente Commissione Esteri del Senato 1994-2001;
 - "*I dilemmi del mondo arabo*", 3 febbraio, con Francesco Bastagli, Resident Representative UNDP per l'Iran 1999-2002; Lucio Caracciolo, Limes; Paolo Magri, ISPI; Fabio Mini, Generale già comandante KFOR.

11) Relazioni italo-francesi

- ✓ Foro di dialogo italo-francese "*Italia e Francia oltre la crisi: finanza, energia e ambiente*", 24 febbraio, Roma, organizzato in concomitanza con il Vertice governativo. I temi affrontati sono stati il rapporto tra banche e imprese durante la crisi e le energie rinnovabili. Dai lavori sono emerse policy recommendations che i due Presidenti del Foro, John Elkann per parte italiana e Antoine Bernheim per parte francese, hanno presentato ai presidenti Berlusconi e Sarkozy.
- ✓ Workshop ristretto "*La riforma del sistema universitario: Italia e Francia a confronto*", 30 giugno, Torino, durante il quale personalità italiane e francesi hanno dibattuto sul tema. Vi hanno partecipato Jean-François Alexandre Dhainaut, Agence d'Evaluation de la Recherche et de l'Enseignement Supérieur e Université Paris Descartes; Patrick Hetzel, Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche; Andrea Lombardinilo, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; Jacques Moret, Conseil National des Universités; Enzo Siviero, CUN e Università IUAV di Venezia; Alain Laquière, Centre National de la Recherche Scientifique, in rappresentanza della Presidente Catherine Bréchnignac.

12) Relazioni italo-tedesche

Workshop ristretto "*Progettare la Governance globale: il contributo di Italia e Germania - VII Foro di dialogo Italo-Tedesco*", 20 aprile, Berlino, a cui hanno partecipato i Ministri degli Esteri Franco Frattini e Frank-Walter Steinmeier. I temi centrali sono stati la crisi economica e le sue implicazioni, quali le questioni energetico-ambientali e la ricerca di una nuova governance mondiale. L'evento è stato l'occasione per far emergere commenti e

proposte congiunte, tenendo conto dei consolidati legami economici con la Germania, primo partner commerciale del nostro Paese. Al dibattito sono intervenuti alti rappresentanti del mondo politico, economico e delle istituzioni di Italia e Germania.

13) Religioni

Lo scorso ottobre (22 e 23) più di una ventina fra i massimi esperti mondiali del settore sono stati invitati a Trento per discutere sul ruolo delle religioni nelle relazioni internazionali, con particolare riferimento ai conflitti, alla loro prevenzione e alla loro gestione. L'evento nasceva nel contesto dell'Alliance of Civilizations - iniziativa sorta nell'ambito delle Nazioni Unite per promuovere la comprensione e la cooperazione tra diverse culture e religioni - su proposta del Ministero degli Esteri italiano.

- ✓ Incontro ristretto *"Religions and International Relations: Challenges and Opportunities"*, 23 ottobre, Trento, con la partecipazione di una trentina di invitati per discutere intorno a due temi: *"Religion in International Relations Theory: A Neglected Dimension?"* (con Evelina Martelli, Università di Perugia; Nasser Hadian, Tehran University; Fabio Petito, University of Sussex; Olivier Roy, European University Institute; Scott M. Thomas, University of Bath) e *"Preventing and Managing Conflicts: The Transnational Role of Religions"* (con Pasquale Ferrara, Ministero degli Affari Esteri; Gino Battaglia, Conferenza Episcopale Italiana; Mordechai Piron, già Rabbino Capo della Israel Defense Forces; Luigi De Salvia, World Conference of Religions for Peace).
- ✓ Tavola Rotonda *"Le religioni e la politica internazionale nell'era della globalizzazione"*, 23 ottobre, Trento, organizzata nell'ambito dell'iniziativa *"Alliance of Civilizations"* (www.unaoc.org), sostenuta dal Ministero degli Affari Esteri, e della manifestazione cinematografica *Religion Today*, promossa dalla Provincia di Trento. Vi hanno partecipato: Boris Biancheri, ISPI; Luigi De Salvia, World Conference of Religion for Peace, Sezione Italiana; Lorenzo Dellai, Provincia di Trento; Sergio Fabbrini, Università di Trento; Pasquale Ferrara, Ministero degli Affari Esteri; Thomas Scott, University of Bath.

14) Russia, Vicini Orientali, Caucaso e Asia centrale

- ✓ *Foro italo-russo "Italia e Russia nell'Europa post-crisi - IV Foro di dialogo Italo-Russo"*, 2 dicembre, Roma, in occasione del Vertice bilaterale tra il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il Presidente della Federazione Russa Dmitri Medvedev.
I lavori sono stati aperti dal Ministro degli Affari Esteri Franco Frattini e chiusi dal Ministro dello Sviluppo Economico Claudio Scajola e dal Ministro russo dell'Industria e del Commercio, Victor Khristenko. Il focus è stato su tematiche di grande rilievo per i rapporti bilaterali in ambito politico, culturale ed economico. Hanno partecipato anche il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, Mariastella Gelmini e il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali, Sandro Bondi. Al dibattito hanno preso parte alti rappresentanti del mondo politico, economico e delle istituzioni di Italia e Russia, tra cui Emma Marcegaglia e Anatoly V. Torkunov, Rettore dell'Università di Mosca.
- ✓ Tavola Rotonda *"Russia ed Europa: vicini lontani?"*, 18 giugno, Milano, traendo spunto dalla pubblicazione del volume di Maurizio Massari *"Russia: democrazia europea o*

potenza globale? A vent'anni dalla fine della guerra fredda" (ed. Guerini e Associati), alla presenza di Lucio Caracciolo, Limes; Luigi Ippolito, Corriere della Sera; Paolo Magri, ISPI; Maurizio Massari, Ministero Affari Esteri.

- ✓ Tavola Rotonda "*I nuovi scenari per la Russia*", 30 marzo, Milano, in occasione della pubblicazione del N. 9 della rivista Quaderni di Relazioni Internazionali, dedicato a 'Identità e ruolo: la Russia oggi' (ed. EGEA); hanno partecipato Alessandro Colombo, ISPI e Università degli Studi di Milano; Aldo Ferrari, ISPI e Università Ca' Foscari di Venezia; Anna Marra, Banca d'Italia; Evgeny Utkin, Giornalista ed Economista.
- ✓ Tavola Rotonda "*La Russia e la crisi: scenari e prospettive per l'Italia*", 26 marzo, Roma, con Boris Biancheri, ISPI; Alfredo Mantica, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri; Andrei Melville, Moscow State Institute of International Relations; Franco Venturini, Corriere della Sera.
- ✓ Tavola Rotonda "*Non solo gas: l'Ucraina tra Russia ed Europa*", 9 febbraio, Milano, con Aldo Ferrari, ISPI e Università Cà Foscari di Venezia; Luigi Ippolito, Corriere della Sera; Giulia Lami, Università degli Studi di Milano; Fernando Orlandi, CSSEO.

15) Scenari per Imprese ed Enti – Global Watch

Promosso dall'ISPI con il sostegno di Assolombarda, Indesit Company e Regione Lombardia, il programma è basato sulla realizzazione di workshop a porte chiuse con un duplice taglio di politica e di economia internazionale. Obiettivo degli incontri è fornire anticipazioni e approfondimenti utili per identificare le nuove tendenze politiche ed economiche, cogliere le opportunità emergenti e prevenire le possibili minacce, individuando i fattori strutturali di rischio.

- ✓ Workshop ristretti realizzati a Milano:
 - "*Kazakhstan: non solo petrolio per l'Italia*", 17 novembre, con interventi iniziali di Aldo Ferrari, ISPI e Università di Venezia; Massimo Bianchi, Università di Bologna.
 - "*Italia e Libia: relazione privilegiata?*", 21 ottobre, con interventi iniziali di Angelo Del Boca, Storico e scrittore; Giorgio S. Frankel, Centro Einaudi.
 - "*Commercio internazionale e crisi fra G8, G20 e Doha Round*", 9 giugno, con interventi iniziali di Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Lucia Tajoli, ISPI e Politecnico di Milano.
 - "*Lo sviluppo africano di fronte alla crisi*" 20 maggio promosso nell'ambito del Programma Africa dell'ISPI, costituito con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri. L'incontro ha visto gli interventi iniziali di Giampaolo Calchi Novati, ISPI e Università di Pavia; Federica Marzo, OECD; Francesco Addis, Banca Mondiale; Marco Claudio Vozzi, DG Paesi Africa Sub-sahariana del Ministero degli Affari Esteri.
 - "*I BRICs di fronte alla crisi: Brasile e Russia*", 30 aprile (in collaborazione con "east"), con interventi iniziali di Mario Deaglio, Università degli Studi di Torino e "La Stampa"; Antonella Mori, ISPI e Università Bocconi;
 - "*I BRICs di fronte alla crisi: India e Cina*", 24 marzo (in collaborazione con "east"), organizzato insieme all'osservatorio Asia Meridionale, con interventi iniziali di Sergio Romano, Corriere della Sera; Stefano Chiarlone, UniCredit Group e "east"; Aude Pouplier, Agrè International;
- ✓ Workshop ristretti dedicati a singole imprese:

- *"Nord Africa e Medio Oriente, tra instabilità politica e opportunità economiche"* 19 giugno (Indesit-Fabriano), con l'Amb Badini e Lucia Tajoli, ISPI.
- *"USA: prospettive economiche e politiche della presidenza Obama"*, 22 maggio (Indesit-Fabriano), con Boris Biancheri e Franco Bruni, ISPI.
- *"La Russia di fronte alla crisi"*, 26 marzo (Enel-Roma), con la partecipazione di Mario Deaglio, Università di Torino; Alessandro Minuto Rizzo, Ministero degli Esteri; Serena Giusti, ISPI; Emanuele Baldacci, SACE; Alexander Burgansky, Renaissance Capital dalla Russia.

16) Sicurezza e Studi Strategici

- ✓ Conferenza *"Obama: one year after"*, 30 ottobre, Milano, organizzata in collaborazione con la Fondazione Italianeuropei. Hanno partecipato: Boris Biancheri, ISPI; Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Massimo D'Alema, Fondazione Italianeuropei; Mario Deaglio, Università di Torino; Mario Del Pero, Università di Bologna; Maurizio Molinari, La Stampa e autore de *"Il paese di Obama"*; Gianni Riotta, Il Sole 24 Ore; Marco Tronchetti Provera, Consiglio per le Relazioni fra Italia e Stati Uniti.
- ✓ Tavola Rotonda *"Afghanistan: quale posta in gioco per l'Europa?"*, 9 giugno, Milano, in occasione della pubblicazione del volume di Alessandro Minuto Rizzo *"La strada per Kabul. La comunità internazionale e le crisi in Asia Centrale"* (ed. Il Mulino). Hanno partecipato Paolo Magri, ISPI; Alessandro Minuto Rizzo, Ambasciatore, Autore del volume; Vincenzo Nigro, La Repubblica; Daniele Riggio, NATO Political Advisor in Afghanistan; Carlo Scognamiglio, Università Luiss-Guido Carli.
- ✓ Conferenza Internazionale *"A Transforming NATO"*, 11 maggio, Milano, in occasione del 60° Anniversario dell'Alleanza atlantica. Sono intervenuti rappresentanti di think tank e università sia di paesi membri storici dell'Alleanza, sia di paesi di più nuova adesione o partner, tra cui Gulden Ayman (Bogazici-Tusiad Foreign Policy Forum), Jean Sylvestre Montgrenier (Thomas More Institute), Antonio Varsori (Università di Padova), Stefan Bielansky (Jagiellonian University), Tedo Japaridze (International Center for Black Sea studies), Mark Urnov (Università di Mosca).
- ✓ Tavola Rotonda *"Obama in Europa: i primi passi in politica estera"*, 6 aprile, Milano, con Andrea Carati, ISPI; Mario Del Pero, John Hopkins University e Università di Bologna; Luigi Ippolito, Corriere della Sera; Maurizio Molinari, La Stampa.
- ✓ Tavola Rotonda *"Afghanistan e Iraq: guerre senza fine?"*, 2 aprile, Milano, sullo spunto della pubblicazione del volume di Dexter Filkins *"Guerra per sempre"*, cui hanno partecipato Alessandro Colombo, ISPI e Università degli Studi di Milano; Dexter Filkins, The New York Times Magazine; Ettore Mo, Corriere della Sera.
- ✓ Tavola Rotonda *"Obamanomics: sfide economiche e sociali della nuova presidenza"*, 26 gennaio, Milano, in occasione della pubblicazione del volume di John R. Talbott *"Obamanomics"* (Università Bocconi Editore), con la partecipazione di Boris Biancheri, ISPI; Tito Boeri, Università Bocconi; Alberto Martinelli, Università degli Studi di Milano; Fabio Ranchetti, Università di Pisa e Corriere della Sera; John R. Talbott, Autore del volume.

Formazione

1) I Master

- ❖ Master in Diplomacy, rivolto a coloro che vogliono prepararsi al concorso diplomatico del Ministero degli Affari Esteri, si è sviluppato in 4 moduli focalizzati sulle materie delle prove scritte del concorso del Ministero degli Esteri, affiancati da simulazioni delle prove attitudinali e di concorso, seminari con diplomatici e il tradizionale viaggio di studio a Bruxelles;
- ❖ Master in International Cooperation (Development), per acquisire gli strumenti necessari alla gestione di progetti di sviluppo implementati da Organizzazioni Internazionali governative e non governative;
- ❖ Master in International Cooperation (Emergencies), per comprendere il contesto e apprendere le tecniche per operare efficacemente nelle emergenze umanitarie.

Entrambi i Master in Cooperation si sono sviluppati su 4 moduli focalizzati rispettivamente su: gli attori della cooperazione, gli strumenti della cooperazione, il management dello sviluppo o delle emergenze e la ricostruzione post conflitto o disastro naturale. Alle attività di studio frontali si sono affiancate anche alcune nuove iniziative quali la visita in una giornata alla sede di Milano della Protezione Civile ed un viaggio di studio in Kosovo, tenutosi tra la fine di maggio e l'inizio di giugno, per l'analisi della complessa situazione di un paese in cui la comunità internazionale accompagna la transizione post-conflitto. Il viaggio di studio è servito inoltre ai partecipanti per raccogliere i materiali per elaborare i progetti finali del Master nell'area dello sviluppo e dell'aiuto umanitario.

2) Winter e Summer School, Diplomi

Nel 2009 sono stati realizzati 71 corsi brevi, di cui 49 proposti in Winter School e 22 proposti nell'ambito della Summer School.

I corsi hanno proposto approfondimenti intensivi di 15 ore su temi quali: sviluppo, microfinanza, affari umanitari, diritti umani, affari europei, organizzazioni internazionali, e geopolitica.

Inoltre, sono stati proposti 5 diplomi (75 ore) in:

- ✓ Sviluppo e cooperazione internazionale
- ✓ Emergenze e interventi umanitari
- ✓ European Affairs
- ✓ Microfinanza, in collaborazione con la Fondazione Giordano Dell'Amore
- ✓ Africa, in collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Pavia, e lanciato all'inizio del 2009.

I corsi brevi hanno coinvolto, tra Winter e Summer School, circa 700 persone per un totale di 1400 partecipazioni.

3) Advanced diplomas e corsi per operatori

Nel 2009 sono stati realizzati i seguenti diplomi avanzati:

- ✓ Advanced Diploma in Project Cycle Management, organizzato in collaborazione con le ONG CeLIM e CISV;

- ✓ Advanced Diploma in Management of Humanitarian Interventions, realizzato in collaborazione con Sphere Project;
- ✓ Advanced Diploma in Children and Development, organizzato in collaborazione con Unicef Italia.
- ✓ Advanced Diploma in Electoral Assistance, promosso in collaborazione con funzionari della Commissione Europea, di UNDP e di Idea International.

Nel 2009 sono inoltre stati proposti due corsi per operatori:

- ✓ un modulo sull'UE e i temi dell'integrazione europea per insegnanti delle scuole superiori
- ✓ un modulo per operatori che lavorano con i rifugiati.

4) Altri corsi

Nel 2009 è stata ampliata l'offerta dei corsi in distance learning; sono stati tra gli altri proposti i seguenti corsi:

- ✓ Migration, facente parte dell'Advanced Diploma in Management of Humanitarian Interventions
- ✓ Humanitarian Protection, nell'ambito dell'Advanced Diploma in Management of Humanitarian Interventions
- ✓ Coordination of the multilateral response to humanitarian crises, all'interno dell'Advanced Diploma in Management of Humanitarian Interventions;
- ✓ Children Rights. International Standards and the Implementation Process, facente parte dell'Advanced Diploma in Children and Development
- ✓ Children and MDG's, facente parte dell'Advanced Diploma in Children and Development
- ✓ Il futuro dell'Unione Europea: integrazione e istituzioni (corso Winter/Summer School)
- ✓ The economy of the European Union (corso Winter/Summer School)

5) "Sapere a tutto campo"

Nell'anno accademico 2008-2009 l'ISPI ha preso parte all'iniziativa "*Sapere a tutto campo*" organizzata dall'Università Bocconi con l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle facoltà di economia e giurisprudenza a tematiche di attualità, spesso distanti dal loro percorso di studi.

Agli studenti dell'Università Bocconi è inoltre offerta la possibilità di partecipare gratuitamente a 24 dei corsi brevi proposti nell'ambito della Winter School 2008/2009, per arricchire il loro curriculum accademico con approfondimenti che vadano al di là delle materie strettamente economiche e giuridiche.

6) Accordo ISPI-IULM

Nell'anno accademico 2008-2009 gli studenti della IULM potranno partecipare ai corsi Winter e Summer School dell'ISPI con il riconoscimento dei crediti formativi da parte

dell'Università.

Oltre a ciò l'ISPI ha organizzato due moduli formativi all'interno del Master in Comunicazione per le Relazioni Internazionali (il primo su "Struttura della Società Internazionale", il secondo su "Comunicazione e organismi internazionali"), oltre a un lavoro di ricerca congiunto su "Comunicare le Organizzazioni Internazionali", realizzata grazie ad attività di gruppo da parte degli studenti del Master.

7) Tender ECHO

Nel 2009 è cominciata l'attività ISPI nell'ambito del tender vinto dall'Istituto insieme a Punto Sud (leader) e MDF Belgio a seguito della gara bandita dalla Direzione per gli Affari Umanitari della Commissione Europea per l'offerta di corsi di formazione e supporto alla Direzione stessa.

L'attività dell'ISPI si è sino ad ora concentrata sulla predisposizione della piattaforma per l'erogazione dei corsi in distance learning e sulla preparazione dei primi due corsi che saranno erogati a partire da maggio 2010.

8) Advanced Programme per funzionari dei Paesi PIF

Nel mese di dicembre 2008 è iniziato con un modulo in distance learning un corso di formazione per funzionari dei paesi membri del Pacific Island Forum, organizzato in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e il Comune di Milano.

Dal 26 gennaio al 20 febbraio 2009 si è tenuto un ciclo di 4 settimane di corsi residenziali a Milano presso la sede dell'ISPI (Palazzo Clerici, Via Clerici 5).

I focus del corso sono stati:

- ✓ International Relations and Cooperation;
- ✓ Environment, Natural Disasters and Humanitarian Emergencies;
- ✓ European Institutions and Integration.

Il programma è stato completato da sei moduli in distance learning proposti da marzo a settembre 2009.

9) Tucci Academic Lectures

Nel 2009 è stato avviato un ciclo di seminari nell'ambito dei Master Ispi denominato Tucci Academic Lectures.

Il programma consiste in incontri con personaggi che portano la loro esperienza attraverso un dialogo con gli studenti dei Master che si concretizza in un dibattito dopo una breve presentazione (circa 20 minuti) da parte dei relatori.

Il programma 2009 ha visto la partecipazione di:

- ❖ Francesco Manca, funzionario UNTSO
- ❖ Mario Raffaelli, delegato italiano per i negoziati in Somalia (e in precedenza in Mozambico)
- ❖ Filippo Grandi, vicedirettore esecutivo UNRWA
- ❖ Robi Ronza, responsabile relazioni internazionali Regione Lombardia
- ❖ Roberto Amorosino, recruiter Banca Mondiale.

Publicazioni

1) "Quaderni di Relazioni Internazionali"

I tre numeri pubblicati nel 2009 sono stati rispettivamente dedicati a "Il primo anno di Obama", "L'Africa nelle relazioni internazionali: sfida al passato" e "Identità e ruolo: la Russia oggi". I "Quaderni di Relazioni Internazionali" vengono distribuiti gratuitamente a un indirizzario di 1.000 nominativi identificati tra opinion leaders, rappresentanti istituzionali, esponenti della business community e altri interlocutori di particolare rilievo per l'ISPI; sono inoltre venduti in libreria e in abbonamento (grazie alla partnership con la Casa editrice EGEA) e promossi in occasione di eventi pubblici.

2) "ISPI-Policy Brief"

L'obiettivo di questa pubblicazione è di approfondire - con un approccio di policy - alcune delle aree oggetto di analisi da parte dell'Istituto, all'interno dei vari Osservatori di ricerca, portando all'attenzione del pubblico tematiche di geopolitica e geoeconomia rilevanti per il nostro paese. Nel 2009 sono stati pubblicati i seguenti numeri:

- ✓ n.175 L'evoluzione della partita energetica nell'area Caspio, di Carlo Frappi, dicembre 2009
- ✓ n.174 Il diavolo non è poi così brutto: i primi sei mesi della presidenza Zuma in Sudafrica, di Rocco W. Ronza, dicembre 2009
- ✓ n.173 Governance, democrazia ed exit strategies nell'Europa della crisi, di Francesco Passarelli, dicembre 2009
- ✓ n.172 The crisis goes East: a stop to transition?, di Lucia Tajoli, dicembre 2009
- ✓ n.171 La proposta del presidente russo per un Trattato di sicurezza pan-europea, di Serena Giusti, dicembre 2009
- ✓ n.170 Hybrid wars: Obama e le nuove forme della guerra, di Andrea Carati, dicembre 2009
- ✓ n.169 Africa Cinquanta, di Gianpaolo Calchi Novati, dicembre 2009
- ✓ n.168 Verso Copenaghen: successo o fallimento?, di Antonio Villafranca, dicembre 2009
- ✓ n.167 Italy and Africa in 2009: a tale of too many stories?, di Lia Quartapelle, dicembre 2009
- ✓ n.166 Bolivia's "ethno-socialism" and the coming civil conflict, di Stefano Casertano, novembre 2009
- ✓ n.165 La pacificazione in Iraq tra elezioni e attentati di Andrea Beccaro, novembre 2009
- ✓ n.164 I protocolli armeno-turchi e il nodo dell'Alto Karabakh, di Aldo Ferrari, novembre 2009
- ✓ n.163 Obama's 2010 Nuclear Security Summit and the International Non-proliferation Regime, di Edoardo Sorvillo, novembre 2009
- ✓ n.162 Gwadar: An Emerging Centre of the New Great Game, di Syed Fazl-e-Haider, novembre 2009
- ✓ n.161 L'Iran tra passato e presente, di Farian Sabahi, ottobre 2009
- ✓ n.160 The People's Republic of China at 60: Issues and Trends, di Giovanni B. Andornino, ottobre 2009

- ✓ n.159 North Caucasus since the Russian-Georgian War of Summer 2008: between Endogenous Conflicts and Regional Instability, di Aude Merlin, ottobre 2009
- ✓ n.158 L'India e la geopolitica dell'Oceano Indiano: debolezze strutturali e ambizioni globali, di Massimiliano Vaghi, ottobre 2009
- ✓ n.157 Pakistan: Prospects for Stability and Democratic Consolidation, di Ian Talbot, ottobre 2009
- ✓ n.156 Sudan: the North-South Forgotten Crisis and Africa's Next (Failed) State, di Giorgio Musso, settembre 2009
- ✓ n.155 The Implementation of the European Strategy for a New Partnership with Central Asia: an Overview, di Fabio Indeo, settembre 2009
- ✓ n.154 Tokyo's New Government-Up for the Task of Running Japan?, di Axel Berkofsky, settembre 2009
- ✓ n.153 Le elezioni presidenziali in Afghanistan: un test di credibilità per una democrazia imperfetta, di Elisa Giunchi, settembre 2009
- ✓ n.152 Gheddafi e l'Unione africana: legittimità internazionale, influenza regionale e sviluppo interno, di Arturo Varvelli, luglio 2009
- ✓ n.151 Derivatives in crisis: Policy choices for Europe, di Sebastijan Hrovatin, Mattias Levin, Mario Nava, Fabrizio Planta, Peer Ritter, luglio 2009
- ✓ n.150 International Terrorism and the Use of Force against Non-State Actors, di Raffaella Nigro, luglio 2009
- ✓ n.149 Emergenza occupazione in Europa: l'arma spuntata della formazione, di Guido Plutino, luglio 2009
- ✓ n.148 G-What, G-How and G-How Many? The future of the G8 political agenda, di Giulio Venneri, luglio 2009
- ✓ n.147 The Moscow Summit: a Strategic and Arms Control Dimension, di Carlo Trezza, luglio 2009
- ✓ n.146 L'Iran al voto, di Sara Hejazi, giugno 2009
- ✓ n.145 U.S. Foreign Policy toward Iran in the Obama Era, di Travis Sharp, giugno 2009
- ✓ n.144 Russia's New Security Doctrine: "Security through Stable Development, di Tomislava Penkova, giugno 2009
- ✓ n.143 Il voto iraniano nel contesto regionale, di Elisa Giunchi, giugno 2009
- ✓ n.142 What Iran Really Wants, di Francesco Bastagli, giugno 2009
- ✓ n.141 Non-committal Entanglement: China's foreign and security policies 20 years after Tiananmen, di Bernt Berger, maggio 2009
- ✓ n.140 Moscow's Economic Losses and Brussels Energy Gains, di Ida Garibaldi, maggio 2009
- ✓ n.139 The security dimension of climate change in Africa, di Donata Garrasi, maggio 2009
- ✓ n.138 Europe after the Crisis Dirigisme vs Liberalism, di Carlo Secchi e Antonio Villafranca, maggio 2009
- ✓ n.137 Armenia e Georgia: un rapporto complesso, di Aldo Ferrari, maggio 2009
- ✓ n.136 The Promise of Eastern Partnership, di Thea Kentchadze, maggio 2009
- ✓ n.135 La ripresa del processo democratico in Bangladesh: aspettative e problemi, implicazioni e prospettive, di Alessandra Consolaro, maggio 2009

- ✓ n.134 La crisi economica in Russia: implicazioni e prospettive, di Serena Giusti, maggio 2009
- ✓ n.133 Ukraine's Party of Regions: Domestic and Foreign Policy Objectives, di Svitlana Kobzar, maggio 2009
- ✓ n.132 The Great Transformation: How the Putin Plan Altered Russian Society , di Nicolai N. Petro, maggio 2009
- ✓ n.131 Giustizia internazionale e giurisdizione africana , di Giampaolo Calchi Novati, aprile 2009
- ✓ n.130 Sessant'anni di Nato: Usa e Ue, da alleati a partner?, di Enrico Fassi, aprile 2009
- ✓ n.129 Il vertice Nato di Strasburgo-Kehl: successi e prospettive, di Giuseppe Belardetti, aprile 2009
- ✓ n.128 France returns to Nato's integrated military system: Sarkozy's sea change? , di Chiara Rogate, aprile 2009
- ✓ n.127 Post-war georgia: Current Developments and Challenges Ahead, di Vladimer Papava, aprile 2009
- ✓ n. 126 La normalizzazione dei rapporti tra Turchia e Armenia: nuove opportunità e vecchi ostacoli, di Carlo Frappi, aprile 2009
- ✓ n.125 L'intervento militare umanitario a dieci anni dal Kosovo, di Andrea Carati, Marzo 2009
- ✓ n. 124 Russia in the Arctic race, di Tomislava Penkova, marzo 2009
- ✓ n. 123 The European Union in North Korea:Player or only Payer? , Policy Brief di Axel Berkofsky, marzo 2009
- ✓ n. 122 Zimbabwe al bivio di fronte alla sfida della ricostruzione, di Lia Quartapelle, marzo 2009
- ✓ n. 121 Uzbekistan: Tashkent ambisce al ruolo di perno dell'Asia centrale, di Federico Bordonaro, marzo 2009
- ✓ n. 120 Post-conflict reconstruction:The challenges of democracy in Africa, di William Lume, marzo 2009
- ✓ n. 119 Sudan e Corte Penale Internazionale: ragioni e conseguenze del mandato di arresto per Al Bashir, di Ludovica Poli, marzo 2009
- ✓ n. 118 An alternative policy option to post-conflict elections in Africa, di Chrysantus Ayangafac, febbraio 2009
- ✓ n. 117 Conflict management in Africa. Who cares? , di Stefan Mair, febbraio 2009
- ✓ n. 116 La Turchia e la crisi di Gaza, di Carlo Frappi, febbraio 2009
- ✓ n. 115 Il mercato dell'oppio e l'intervento internazionale in Afghanistan, di Andrea Carati, febbraio 2009
- ✓ n. 114 La sicurezza dall'Atlantico agli Urali secondo la Russia, di Serena Giusti, gennaio 2009

3) ISPI Dossier

ISPI Dossier è la nuova edizione della newsletter online dell'ISPI, lanciata alla fine del 2009 con l'obiettivo di aggiungere alla consueta informazione sull'attività dell'Istituto anche un approfondimento su temi di attualità o comunque questioni di particolare rilievo nello scenario internazionale. Trattandosi di una pubblicazione snella e tempestiva, infatti,

permette di seguire l'attualità meglio dei Policy Brief e delle analisi già realizzate dagli Osservatori di ricerca dell'ISPI. La duplice articolazione, che permette sia di inquadrare le tematiche affrontate – con sezioni dedicate specificamente a background e scenari – sia di suggerire letture e commenti di approfondimenti, ne fa inoltre un utile punto di riferimento per tutti coloro che sono interessati alle tematiche affrontate, siano essi giornalisti, ricercatori, studenti oppure operatori.

Nel mese di dicembre 2009 sono stati pubblicati i seguenti dossier:

- "Verso Copenaghen"
- "La crisi e la governance economica europea"
- "2010: l'anno che verrà"

4) Osservatorio parlamentare di Politica Internazionale

Nell'ambito dell'Osservatorio parlamentare di politica internazionale - avviato nel 2008 dalla Camera dei Deputati, dal Senato e dal Ministero degli Affari Esteri, con il coinvolgimento dell'ISPI, dello IAI, del CeSPI e del CeSI – l'ISPI ha realizzato nel 2009 i seguenti lavori:

- ✓ Approfondimento su *"Il Partenariato Orientale dell'UE tra potenzialità e debolezze"* i cui temi sono:
 - *Gli obiettivi e gli strumenti del Partenariato Orientale*
 - *Il Partenariato Orientale e i paesi partner*
 - *Il Partenariato Orientale e la Russia*
 - *Il Partenariato Orientale e le prospettive di cooperazione UE-Russia*
 - *Il Partenariato Orientale e la Turchia*
 - *Implicazioni per l'Italia*
- ✓ Note di analisi su:
 - *La produzione di oppio in Afghanistan*
 - *Indipendenza del Kosovo: la richiesta di parere alla Corte Internazionale di Giustizia*
 - *Il centro di detenzione di Guantanamo Bay*
 - *Gli investimenti libici in Italia nel quadro delle relazioni economiche italo-libiche*
 - *La Turchia in Medio Oriente: implicazioni per l'Europa*
 - *La guerra del gas fra Russia e Ucraina*
- ✓ Rapporti di scenario su:
 - *Disarmo e non proliferazione, nell'ambito di un rapporto congiunto sul G8 degli istituti partner dell'Osservatorio*
 - *"La Russia di fronte alla crisi. Prospettive e ruolo dell'Italia"*, con approfondimenti su:
 - *La crisi economica mondiale e l'impatto sulla Russia*
 - *Le sfide per l'Esecutivo e i possibili riflessi sulla politica interna*
 - *Le linee strategiche della politica internazionale*
 - *La proposta russa di una nuova architettura europea di sicurezza*
 - *Lo stato del negoziato UE-Russia e i margini di azione dell'Italia*
 - *La Russia nelle organizzazioni internazionali*
 - *La transizione verso la democrazia*
 - *La Russia e l'approvvigionamento energetico italiano ed europeo*
 - *Russia, Caucaso meridionale, Ue: prospettive strategiche e culturali*

5) Annuario sulla politica estera italiana

L'edizione 2009, a cura di Alessandro Colombo (ISPI) e Gianni Bonvicini (IAI), è stata così strutturata:

- ✓ Parte prima: L'Italia nello scenario internazionale
 - "La crisi parallela di unilateralismo e multilateralismo", di Alessandro Colombo, ISPI e Università Statale di Milano
 - "La crisi globale e i fragili equilibri dell'economia multipolare", di Paolo Guerrieri, IAI
 - "Il Caucaso nel 2008", di Aldo Ferrari, ISPI e Università di Venezia
 - "L'elezione di Obama e la fine di un'epoca", di Emiliano Alessandri, IAI
 - "La politica estera italiana tra novità e continuità", di Gianni Bonvicini e Raffaello Matarazzo, IAI
 - "L'Italia, l'Unione Europea e le nuove partnership", di Federico Niglia, IAI e Università Luiss
 - "Le relazioni Italia-Russia: una partnership strategica", di Serena Giusti, ISPI
 - "L'Italia e il Mediterraneo", di Roberto Aliboni, IAI, e Natalino Ronzitti, IAI e Università Luiss.
- ✓ Parte seconda: Economia internazionale
 - "L'evoluzione della crisi finanziaria e le politiche internazionali per fronteggiarla", di Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi
 - "I mercati delle materie prime energetiche", di Clara Poletti, Università Bocconi e Fondazione EnergyLab, e Federico Pontoni, Università Bocconi.
- ✓ Parte terza: Unione Europea
 - "L'evoluzione politica e istituzionale dell'Unione Europea", di Michele Comelli, IAI
 - "Il mercato europeo della difesa", di Michele Nones e Giovanni Gasparini, IAI
 - "La Pesc, la Pesd e il rinnovo della strategia di sicurezza", dell'Unione Europea, di Giovanni Grevi, Istituto per gli Studi di Sicurezza dell'Unione Europea.
- ✓ Parte quarta: Studi di Area
 - "Afghanistan e Pakistan: alla ricerca di una nuova strategia", di Elisa Giunchi, ISPI e Università di Milano
 - "Il conflitto israelo-palestinese", di Massimo Campanini, Università di Napoli
 - "La guerra in Somalia fra cause nazionali, conflitti regionali e grande politica", di Giampaolo Calchi Novati, ISPI e Università di Pavia
 - "La guerra in Congo e il ruolo dell'Unione Europea", di Nicoletta Pirozzi, IAI.

6) Altre monografie

- ✓ "Dopo la guerra russo-georgiana. Il Caucaso in una prospettiva europea", Milano, EGEA Editore, a cura di Aldo Ferrari, ISPI e Università di Venezia. Il volume contiene i seguenti contributi:
 - "Il Caucaso nel contesto della Politica energetica europea", di Carlo Frappi (ISPI)

- "La cooperazione alla sicurezza nella regione del Caucaso meridionale (1991-2008)", di Carlo Frappi (ISPI)
 - "Armenia, Azerbaigian, Georgia: elezioni, tendenze politiche e scenari nel contesto caucasico", di Federico Bordonaro
 - "Una nuova guerra fredda per il Caucaso? Scenari internazionali dopo il conflitto in Ossetia", di Aldo Ferrari (ISPI e Università di Venezia)
 - "L'Unione Europea di fronte alla crisi georgiana", di Federico Bordonaro (
 - "Nato e Georgia: vecchie e nuove sfide per le relazioni transatlantiche", di Andrea Carati (ISPI)
- ✓ *"NATO in the 60th Anniversary of the North Atlantic Treaty. Challenges and Strategic Divergences from National Perspectives"* Milano, Angeli, 2009, curato da Andrea Carati e Carlo Frappi, ISPI. Di seguito i contributi del volume:
- "Transformation and Enlargement: Costs of NATO's Survival", di Andrea Carati, ISPI
 - "Transformation and Enlargement: Challenges for NATO in the Wider Black Sea Area", di Carlo Frappi, ISPI
 - "Italy and NATO: New Threats, Old Internal Constraints and More Obligations", di Arturo Varvelli, ISPI
 - "NATO at 60: an American Perspective", di Joseph R. Wood, German Marshall Fund (Washington)
 - "NATO at the Heart of French-American Relations Strategies, Geopolitical Relations and Security Stakes", di Jean-Sylvestre Montgrenier, Institut Français Géopolitique (Parigi)
 - "NATO's Transformation and Turkey", di S. Gulden Ayman, Marmara University (Istanbul)
 - "Poland in NATO (1999-2009): between Historical Memory and Challenges of the Future", di Stefan Bielanski, Jagiellonian University (Cracovia)
 - "Evolution of Relations between NATO and Romania", di Paul Duță, Romanian Diplomacy Institute (Bucarest)
 - "The Geopolitics of Georgian Security: NATO's Unfinished Business in the Southern Caucasus", di Tedo Japaridze, International Center for Black Sea Studies (Atene)
 - "Ukraine in NATO: an Inconsistent Recipe for a Troublesome Country", di Serena Giusti, Tomislava Penkova, ISPI
 - "NATO and Russia in the Post-Wall Europe", di Sergei Medvedev, Igor Tomashov, Università Statale di Mosca (Mosca)
- ✓ *"Liberalism in Crisis. The European Economic Governance in the Age of Turbulence"*, (editore Edward Elgar) a cura di Carlo Secchi e Antonio Villafranca (ISPI) in collaborazione con l'IFRI di Parigi, l'SWP di Berlino, il CEPS e l'EPC di Bruxelles, frutto dell'omonima ricerca condotta nel 2008.

- ✓ *“Il G8 italiano e la cooperazione economica mondiale”*, studio tratto da un rapporto realizzato con il contributo del Ministero degli Affari Esteri, a cura di Carlo Altomonte, Università Bocconi; Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Mario Deaglio, Università di Torino; Claudio Dordi, Università Bocconi; Lucia Tajoli, ISPI e Politecnico di Milano.

Altre iniziative

1) “L’Europa va a scuola”

Nel 2009 si è svolta la V edizione dell’iniziativa *“l’Europa va a scuola”*, progetto che mira a diffondere fra le nuove generazioni un sano e costruttivo senso di appartenenza all’Unione Europea coinvolgendo gli studenti di scuole medie superiori di diverse province in un gioco-concorso (*“Chi vuol essere europeo”*) basato su un CD Rom realizzato dall’ISPI. Questa edizione ha avuto il sostegno del Parlamento e della Commissione Europea, oltre che della Fondazione Banco di Sicilia e vi hanno partecipato circa 10.000 studenti delle province di Milano, Catania, Genova, Vicenza, Pisa, Roma e Salerno. Sono state invece circa 2.000 le persone direttamente coinvolte nelle tavole rotonde di apertura e chiusura, di seguito indicate:

- ✓ 9 febbraio e 20 aprile: Genova
- ✓ 13 febbraio: Milano
- ✓ 18 febbraio e 13 aprile: Roma
- ✓ 2 marzo e 27 aprile: Vicenza
- ✓ 9 marzo e 27 aprile: Catania
- ✓ 10 marzo e 22 aprile: Pisa
- ✓ 20 marzo e 27 aprile: Salerno

2) Giornate di orientamento alle carriere internazionali

Nel 2009 l’ISPI ha organizzato due giornate di orientamento alle carriere internazionali.

Il 15 maggio ha avuto luogo l’edizione nazionale di *Globe* che si è svolta a Torino, con il sostegno della Compagnia di San Paolo e in collaborazione con l’Università degli Studi.

Alla giornata hanno preso parte oltre 700 giovani che, grazie agli interventi di circa 30 relatori, hanno potuto scoprire le possibilità di lavoro e i requisiti per accedere alla carriera diplomatica o alle carriere internazionali, partecipando alle sessioni:

- ❖ Lavorare in diplomazia
- ❖ Lavorare nelle Organizzazioni Internazionali
- ❖ Lavorare nelle ONG
- ❖ Lavorare nei progetti di sviluppo
- ❖ Professione operatore umanitario
- ❖ Come costruire un curriculum internazionale
- ❖ A colloquio con giovani diplomatici: il concorso e i primi anni al Ministero

- ❖ Per iniziare: i programmi UNV, Fellowship, Servizio Civile Internazionale, gli stage (sessione rivolta a studenti dei corsi di laurea triennali)
- ❖ Dopo la laurea: il programma JPO e le missioni di monitoraggio elettorale (rivolto a studenti delle lauree specialistiche)
- ❖ Lavorare in ambito comunitario

Nel mese di novembre si è svolta invece a Milano l'edizione di Globe dedicata agli studenti dei trienni universitari. Dal 2007, infatti, l'ISPI ha affiancato all'appuntamento annuale un evento espressamente dedicato ai giovani che, frequentando i primi anni dell'università, hanno da un lato un background meno focalizzato e dall'altro possono ancora avviare quei percorsi di studio virtuosi per rendere i loro curricula appetibili per le prime esperienze nelle organizzazioni internazionali.

Globe "Triennio" ha avuto luogo il 13 novembre ed è stato promosso con il sostegno della Compagnia di San Paolo. La giornata ha visto la partecipazione di circa 20 relatori che hanno portato la loro esperienza nelle sessioni:

- ❖ Lavorare in diplomazia
- ❖ Lavorare nella cooperazione internazionale
- ❖ Lavorare nelle istituzioni comunitarie
- ❖ Il concorso diplomatico e per le istituzioni comunitarie
- ❖ Lavorare nei progetti di sviluppo
- ❖ Lavorare nei conflitti
- ❖ La "diplomazia" in azienda
- ❖ I primi passi dopo la laurea.

3) Inviti a Palazzo Clerici

L'ISPI, che ha sede a Palazzo Clerici dal 1941 e da sempre è impegnato nel suo recupero e valorizzazione, organizza una serie di iniziative volte ad "aprire" sempre di più il Palazzo alla città di Milano:

- ✓ *"Visite guidate alle sale storiche"*, organizzate mensilmente, per gruppi di circa 20 persone
- ✓ *"Apertura straordinaria"* del 27 giugno, in occasione dell'iniziativa *"Via Clerici a piedi"* promossa dal Comune di Milano
- ✓ *"Libri a Palazzo Clerici – Incontri con la cultura internazionale"*
 - *"La Francia dalla Comune a Sarkozy"* – 17 giugno, in occasione della pubblicazione del volume di Sergio Romano *"Storia di Francia"* (ed. Longanesi).
 - *"Speranze e paure: le emozioni nella geopolitica globale"*, 18 maggio, Milano, in occasione della pubblicazione del volume di Marta Dassù *"Mondo privato e altre storie"* (ed. Bollati Boringhieri).
 - *"Italia 1944-1945: l'anno terribile"* – 21 aprile, in occasione della pubblicazione del volume *"L'anno terribile. 1944-1945: la campagna d'Italia, la guerra partigiana, il dramma dei civili, la fine del fascismo"* di James Holland, edito da Longanesi.

4) Colloquium Privatissime

I Colloquium Privatissime sono incontri a porte chiuse organizzati secondo la formula del lunch talk e rivolti a un pubblico molto selezionato, costituito dai vertici delle Aziende e delle Istituzioni con cui l'ISPI maggiormente collabora. Si tratta di occasioni conviviali di dibattito e scambio informale di idee su tematiche di particolare rilievo e attualità nello scenario internazionale, organizzate intorno alla presenza in ISPI di personalità di rilievo internazionale. In particolare, nel 2009, durante il semestre di presidenza ceca dell'Ue, è stato ospitato in questa veste Vaclav Klaus, Presidente della Repubblica Ceca, sul tema "EU Presidency's Agenda".

Servizi all'utenza

1) Biblioteca ed Emeroteca

La biblioteca e l'emoteca dell'ISPI rappresentano da sempre un punto di riferimento in Italia per la raccolta di materiale sulle tematiche internazionali dove laureandi e studiosi possono attingere informazioni aggiornate e materiale raro e prezioso, spesso introvabile in altre sedi. Infatti, fin dalla sua fondazione nel 1934, l'ISPI ha dedicato un'attenzione particolare all'area bibliografica e documentaria, ritenendola sia un elemento fondamentale per le ricerche in corso al proprio interno, sia un indispensabile servizio da offrire a studiosi e ricercatori esterni all'Istituto stesso.

Biblioteca

La biblioteca vanta un interessante e ricco patrimonio che ammonta a oltre 80.000 volumi, 50.000 dei quali sono attualmente disponibili per la lettura. Il patrimonio è in gran parte costituito da opere di carattere storico e documentario, di diritto internazionale, economia, storia e geografia economica, dottrine politiche e sociologia.

La consultazione dei volumi è consentita su richiesta.

Emeroteca

L'emoteca offre invece la consultazione gratuita delle annate più recenti di circa duecento riviste internazionali - considerate tra le principali nel campo delle relazioni internazionali, della strategia militare, dell'economia e della politica internazionale - oltre agli ultimi tre mesi dei principali quotidiani italiani e stranieri ritenuti significativi per lo studio e la comprensione dell'evoluzione delle diverse aree geopolitiche. Sono altresì disponibili i principali repertori del settore e numerosi documenti provenienti da organizzazioni nazionali e internazionali.

2) Sito web

Il sito web dell'ISPI, interamente rinnovato nel corso del 2008 sia per quanto concerne la grafica che per quanto riguarda i testi che sono stati resi più snelli, facilitando la navigazione all'interno del sito stesso, ha una media di 17.000 visite mensili. Il sito consente agli utenti di iscriversi a eventi e corsi direttamente online; sono inoltre scaricabili gratuitamente la maggior parte delle pubblicazioni (policy brief e working paper). L'indirizzario ISPI è attualmente composto da circa 37.000 indirizzi.

Situazione finanziaria

ISPI	Consuntivo 2007		Consuntivo 2008		Consuntivo 2009	
Contributo ordinario del MAE	259.000,00	7,74%	259.000,00	7,23%	198.000,00	5,77%
Contributo straordinario MAE	39.000,00	1,16%	16.000,00	0,44%	28.000,00	0,82%
Entrate	3.343.150,00		3.578.843,00		3.432.600,00	
Uscite	3.336.971,00		3.565.375,00		3.415.999,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	6.179,00		13.468,00		16.601,00	
Spese per il personale	752.145,00	22,54%	718.972,00	20,17%	747.110,00	21,87%
Consulenze /collaborazioni	609.000,00	18,25%	798.928,00	22,41%	630.999,00	18,47%
Spese Generali	717.207,00	21,49%	718.911,00	20,16%	592.614,00	17,35%
Spese Istituzionali	886.762,00	26,57%	967.186,00	27,13%	627.866,00	18,38%
Interessi passivi	160,00		133,00		433,00	
Interessi attivi	4.297,00		8.336,00		6.833,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2009 ammonta a 198.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 28.000 Euro destinato alla VII edizione del Foro di dialogo italo-tedesco, alla tavola rotonda internazionale su "Religione e Relazioni Internazionali" in collaborazione con la Provincia di Trento e ad un Policy paper sulle nuove direttrici regionali della politica estera della Turchia. Il contributo totale erogato nel 2009 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 6,59% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo, strutturato in modo chiaro e preciso, chiude con un avanzo economico di 16.601 Euro, che porta rispettivamente il totale degli avanzi accumulati negli esercizi precedenti a 514.878 Euro ed il Patrimonio netto a 699.011 Euro. L'andamento complessivo delle entrate ha evidenziato una globale riduzione pari al 3,69% e si evidenzia un aumento delle entrate di tipo istituzionale a scapito di quelle commerciali, dovuto in primis ad una riduzione dei ricavi derivanti dall'utilizzo del palazzo per manifestazioni dell'Istituto e di terzi. I costi della produzione appaiono ridotti rispetto al precedente esercizio con una

flessione del 4,60% con l'esclusione dei costi del personale dipendente, e si sottolinea l'oculata gestione dei flussi finanziari dell'Istituto, il quale non si è mai trovato in una posizione debitoria nei confronti delle banche.

Principali fonti di finanziamento (anno 2009)

Proventi a carattere commerciale (<i>profit</i>)	941.259 Euro
Contributi privati per didattica	177.150 Euro
Quote associative	722.968 Euro

3.3. IAI

Denominazione sociale e sede

Istituto Affari Internazionali
Via Angelo Brunetti, 9
00186 Roma

Tel. 06/3224360

Fax 06/3224363

e-mail iai@iai.it

sito web www.iai.it

Presidente Stefano Silvestri

Direttore Ettore Greco

Caratteristiche e finalità

Lo IAI promuove la conoscenza dei problemi di politica internazionale mediante studi, ricerche, incontri e pubblicazioni. L'Istituto è parte di vari *network* internazionali fra i quali l'EuroMeSCo (*Euro Mediterranean Study Commission*, il *network* euro-mediterraneo), la *Trans European Policy Studies Association* (TEPSA), il *Conflict Prevention Network* (CPN), l'*European Strategy Group* (ESG) e il *Global Development Network* (GDN). Ha sviluppato inoltre una crescente collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca internazionali, attuata non solo su iniziative specifiche ma anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale.

Contributo MAE

2004	250.000 Euro
2005	235.000 Euro
2006	235.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro

Principali attività svolte nel 2009

Il bilancio del 2009 è di 38 progetti di ricerca, 75 tra convegni e seminari, nove pubblicazioni monografiche, 64 rapporti di ricerca, oltre all'annuario, alle riviste dell'Istituto – incluso il webmagazine *AffarInternazionali.it* – e tre siti web.

Al centro delle attività dell'Istituto – nel complesso piuttosto varie ed equilibrate – è stata la problematica del multipolarismo e la sempre più evidente inadeguatezza dei meccanismi multilaterali di cooperazione sia a livello globale che a livello regionale: gran

parte dei progetti di ricerca hanno mirato, infatti, ad individuare nuove strategie e iniziative politiche per accrescere la rappresentatività e l'efficacia delle istituzioni internazionali multilaterali.

Com'è tradizione dell'istituto, lo sforzo di analisi e proposta si è rivolto principalmente al ruolo che può svolgere l'Unione europea – e l'Italia nel contesto dell'Unione – in vista di un rinnovamento e rivitalizzazione del sistema di cooperazione multilaterale. In generale, anche nel 2009 il richiamo e l'attenzione costante agli interessi e alle potenzialità dell'Europa è rimasto il filo conduttore di gran parte delle attività dell'istituto.

Nell'ambito dell'area di ricerca sulla politica di sicurezza e difesa sono stati avviati o proseguiti numerosi progetti che prendono in esame, da vari punti di vista, le prospettive della cooperazione europea nel settore e le problematiche tecnologiche e industriali della difesa.

Nell'ambito dell'area economica, oltre alle questioni relative al futuro del sistema commerciale internazionale, si è continuato a studiare il ruolo dei mercati emergenti nell'economia globale e le prospettive di rilancio dei processi di integrazione del nostro sistema paese.

Sono stati, inoltre, avviati nuovi filoni di attività sulla Cina e sull'Africa.

Nell'ambito di tutti questi progetti si sono presi costantemente in considerazione il ruolo e gli interessi dell'Italia.

Ricerca

Le attività di ricerca sono suddivise nelle seguenti aree:

✓ Istituzioni e Politiche dell'Unione Europea

- *Wider Europe, deeper integration? "Constructing Europe" Network – EU-CONSENT – Anno II*

Quarto ed ultimo anno di attività per questa rete di eccellenza nel settore degli studi sull'Unione europea - e specificamente sull'interrelazione tra il rafforzamento dell'integrazione europea ed i successivi allargamenti dell'Unione - guidata dall'Università di Colonia. Vi hanno partecipato oltre cinquanta centri di ricerca ed università specializzati in temi europei. Lo IAI ha svolto un ruolo di primo piano: membro dell'Executive Board, ha diretto il work-package VII su "Aspetti politici e di sicurezza delle relazioni esterne dell'Unione europea, nonché il gruppo di lavoro interdisciplinare su "Allargamento e Politica europea di vicinato" ed era responsabile del sito web (www.EU-Consent.net – vedi infra). Lo IAI ha anche co-organizzato una conferenza a Cambridge nell'aprile 2009 sui risultati della ricerca compiuta nell'ambito del progetto.

- *The EU as a Global Player: Institutional Trends in CFSP/ESDP*

Si è trattato di un ciclo seminariale organizzato in Italia e in Germania sotto la leadership dell'Institut für Europäische Politik (IEP) e con la partecipazione attiva dello IAI. L'ultimo incontro del ciclo, su "The EU in conflict prevention and civil-military crisis management - the quest for effectiveness and legitimacy", si è svolto a Torino il 25-26 giugno 2009. In tale

occasione lo IAI ha presentato due paper: *Documento IAI0929* e *Documento IAI0934* (vedi infra).

- *Come riavvicinare i cittadini al processo di integrazione europea. Valutazioni e proposte in vista delle elezioni del PE*

Il progetto si propone di sviluppare analisi e proposte per rafforzare la democrazia europea e riavvicinare così i cittadini alle istituzioni dell'Ue in vista delle elezioni per il Parlamento europeo di giugno 2009. Vengono affrontati, in particolare, quattro temi: i poteri del Parlamento europeo; il ruolo dei partiti politici europei; le priorità programmatiche della prossima legislatura europea; il coinvolgimento degli elettori nella scelta del nuovo presidente della Commissione europea. La ricerca è coordinata dallo IAI in cooperazione con il CSF di Torino, il Federal Trust di Londra, lo IEP di Berlino, Notre Europe di Parigi e il TEPSA di Bruxelles. I risultati preliminari della ricerca sono stati discussi in un seminario svoltosi a Torino il 22-23 gennaio 2009 e successivamente rielaborati in un documento di proposta politica che è stato sottoscritto da eminenti personalità europee. Il documento è stato presentato a Bruxelles il 19 marzo e a Trento il 18 maggio, nel corso di conferenze pubbliche. Da questo progetto: *Quaderno IAI, English Series No. 14*.

- *Conflitti nel vicinato europeo*

Questo progetto quinquennale, partito nel gennaio 2007, fa parte di 'Microcon' ed ha lo scopo di analizzare le 'micro' cause dei conflitti etnici (violenze private, sicurezza della proprietà, discriminazioni di genere/etniche, ecc). Lo IAI è istituto leader di un Work Package che studia l'impatto delle politiche europee, ed in particolare della Politica Europea di Vicinato (PEV), sulle micro cause dei conflitti in cinque aree: Abkhazia, Transnistria, Nagorno Karabakh, Sahara occidentale e Palestina. Il progetto riunisce 23 istituti ed è coordinato dall'Institute of Development Studies (GB).

Nel 2009 il progetto ha svolto ricerca empirica sul campo e pubblicato un policy brief e due articoli, discussi ad un seminario presso lo IAI a giugno.

- *L'Agenda dell'Ue: priorità per la legislatura 2009-2014*

Il 13-14 maggio 2009 lo IAI, in cooperazione con gli Uffici di Roma della Commissione europea e del Parlamento Europeo, ha organizzato una conferenza su "L'Agenda dell'Ue: priorità per la legislatura 2009-2014", in vista delle prossime elezioni per il Parlamento Europeo. Obiettivo generale dell'incontro, cui hanno partecipato esperti italiani e stranieri, è stato di stimolare un ampio dibattito pubblico sui provvedimenti da adottare nel corso della prossima legislatura europea per rafforzare la cooperazione e l'integrazione in una serie di settori politici di cruciale importanza per il futuro dell'Europa.

- *The EU as a global actor in the UN reform process*

Tema centrale di questo progetto, di durata biennale, è il ruolo dell'Unione europea nel processo di riforma delle Nazioni Unite, alla luce sia dei tentativi finora compiuti sia di quelli in corso. La ricerca, svolta in collaborazione con l'Università di Kiel, si articola in due gruppi di lavoro, composti da esperti e personalità politiche di alto livello: uno sulla

riforma del Consiglio di Sicurezza, l'altro sulla cooperazione tra Ue e Onu nell'ambito del peacekeeping, del peace-enforcing e del peacebuilding. I paper prodotti dai gruppi di lavoro vengono pubblicati sul sito web del progetto (www.effectivemultilateralism.info) per poi essere raccolti in un volume a stampa. La riunione di lancio del progetto si è tenuta a Roma il 19 marzo 2009.

- Aspetti politici e di sicurezza nelle relazioni esterne dell'Ue: la Politica europea di vicinato e le sue dimensioni regionali

Questo progetto, svolto nell'ambito di EU-CONSENT, si prefiggeva di analizzare la Politica europea di vicinato, con particolare riguardo alle sue connessioni da un lato con la politica d'allargamento, dall'altro con la strategia di sicurezza europea. Nell'ambito di questo progetto i ricercatori dello IAI e della Middle East Technical University di Ankara hanno curato un volume uscito nel mese di luglio 2009. Inoltre, nel mese di febbraio, è stata organizzata una conferenza internazionale sulla Politica europea di vicinato nella regione del Caucaso e del Mar Nero, cui hanno preso parte un gruppo di ricercatori, accademici e funzionari che hanno discusso delle potenzialità e dei limiti dell'impegno europeo in queste regioni.

- Ensuring peace and security in Africa: Implementing a new EU-Africa partnership

Obiettivo del progetto è di esaminare attraverso quali politiche ed iniziative l'Unione europea può aiutare le istituzioni africane, e in particolare l'Unione Africana, a sviluppare politiche di sicurezza, con particolare riguardo alla prevenzione dei conflitti e alla gestione delle crisi nel continente africano. Il progetto nasce da un'iniziativa dello IAI, che è l'istituto leader, in cooperazione con l'EU-ISS (Parigi) e Chatham House (Londra), e con la partecipazione di alcuni istituti di ricerca africani come il Centre de Recherches sur l'Etat en Afrique (CREA). Il progetto, della durata di 18 mesi, include l'organizzazione di una conferenza e di tre seminari a Roma, di due seminari di esperti a Parigi e Londra e di un evento conclusivo in Africa. La conferenza di lancio del progetto si è tenuta dal 7 al 9 ottobre 2009 a Roma presso il Ministero Affari Esteri.

- EU4Seas: l'Unione europea e il multilateralismo subregionale nei bacini marittimi europei

Questo progetto triennale, partito nel gennaio 2009, si propone di analizzare gli effetti delle strategie e delle politiche europee nei quattro bacini marittimi "europei": Mediterraneo, Baltico, Mar Nero e Mar Caspio. Il progetto riunisce otto istituti ed è coordinato dalla Fundació Centre Internacional de Documentació di Barcellona. Lo IAI è leader del Work Package 2 ("Politics and Security") e membro dello steering committee. Scopo specifico della ricerca è stabilire se le politiche europee siano coerenti o meno con l'obiettivo di favorire un multilateralismo a livello regionale e sub-regionale. La ricerca ha visto l'organizzazione di un seminario a Roma nell'aprile del 2009. Alla fine del 2009 è partita la fase di ricerca sul campo attraverso interviste ad attori rilevanti della cooperazione sub-regionale.

- MERCURY - Multilateralismo e Unione europea nell'ordine globale contemporaneo

Questo progetto, coordinato dall'Università di Edinburgo e di durata triennale, ha lo scopo di analizzare le diverse forme di multilateralismo, proponendone una definizione che tenga conto non soltanto degli aspetti istituzionali, ma anche di quelli normativi e procedurali. Inoltre, il progetto mira a valutare il contributo che l'Unione europea può dare alla promozione del multilateralismo attraverso le sue strategie e politiche verso gli attori regionali, i partner strategici e le organizzazioni internazionali. Nell'ambito di MERCURY, lo IAI è leader del Work Package V ("Organised Multilateralism: The EU as an Actor in Multilateral Fora") e partecipa al Work Package III ("Multilateralism in practice: Key regions and partners"). Nathalie Tocci è membro dello steering group responsabile del progetto.

- L'Italia nelle missioni civili dell'Ue. Criticità e prospettive

L'obiettivo del progetto, promosso in collaborazione con il Ministero Affari Esteri, è di esaminare la partecipazione dell'Italia alle missioni civili della Pcsd, anche in vista dell'elaborazione di una strategia italiana per la gestione civile delle crisi. In particolare, vengono discussi gli aspetti della formazione e del reclutamento del personale, le esperienze apprese e l'efficacia delle missioni, nonché le proposte di riforma delle disposizioni normative nazionali. Nell'ambito del progetto è stato organizzato un seminario presso il Ministero Affari Esteri il 4-5 novembre 2009.

- Forum di dialogo Italia-Turchia

Il dialogo turco-italiano è un forum creato nel 2004 dal Gruppo Unicredit, dal Center of Strategic Research (SAM), dai ministeri degli esteri italiano e turco, dalle riviste East e Limes. È un evento di altro profilo culturale e politico il cui scopo è incoraggiare il dialogo tra le società italiana e turca e sostenere l'adesione della Turchia all'Unione europea. Lo IAI ha fornito al forum il supporto scientifico per la preparazione della relazione finale del gruppo di lavoro e per la sua presentazione e discussione nell'edizione 2009 del forum, svoltasi ad Istanbul il 27-28 aprile.

✓ Politica ed economia e della difesa

- Programma "Sicurezza e difesa"

È il programma tradizionale dello IAI che ha come obiettivo principale quello di diffondere in Italia le conoscenze ed il dibattito sulla politica di sicurezza e di difesa. Esso si articola in diverse attività, fra le quali:

- Attività di informazione per le Commissioni Difesa ed Esteri di Camera e Senato su argomenti attinenti alla difesa e alla sicurezza, con particolare riguardo alla trasformazione dello strumento militare.
- Attività di consulenza alle amministrazioni (Difesa, Esteri, Presidenza del Consiglio) coinvolte nel campo della politica di sicurezza e difesa.
- Formazione di laureandi che preparino la loro tesi presso l'Istituto su un tema concordato inerente alla sicurezza e alla difesa.
- Osservatorio sulla difesa europea: rassegna online periodica di notizie rilevanti e relativi commenti in merito al processo di integrazione della politica di sicurezza in ambito europeo

- Economia della difesa - tabelle e grafici: elaborazioni sui principali parametri di confronto fra i Paesi europei e gli Stati Uniti nel campo dell'economia e dell'industria della difesa.
- Monitoraggio sull'industria italiana della difesa: raccolta ed elaborazione di dati di base sull'andamento delle principali industrie italiane dell'aerospazio sulla cui base viene elaborato un contributo al *Sipri Yearbook* dello *Stockholm International Peace Research Institute*.

- European Security and Defence Forum

Lo IAI partecipa a quest'iniziativa in collaborazione con il Royal Institute of International Affairs (Chatham House). Il Forum affronta, sulla base di un programma triennale di attività, i temi della sicurezza e difesa europea, riunendo esperti e policy makers provenienti dal mondo accademico, industriale, governativo, dei think tank e delle organizzazioni internazionali, impegnati nel campo della sicurezza e difesa. Lo scopo è quello di migliorare il livello del dibattito su questi temi, portare l'attenzione dei vari interlocutori sulla politica della sicurezza e difesa, favorire lo studio inter-disciplinare e comparativo, diffondere studi policy oriented a livello sia di opinione pubblica sia di mondo politico.

- LIMES - Land/Sea Integrated Monitoring for European Security

Il progetto è stato realizzato nell'ambito della terza tranche del programma Global Monitoring for Environment and Security (GMES) per l'analisi e lo sviluppo di servizi satellitari in applicazioni di sicurezza, coordinato da Telespazio. Il programma definisce e sviluppa una serie di servizi operativi derivanti dal monitoraggio della terra, basati essenzialmente sulla raccolta, trasmissione, analisi ed impiego di dati derivanti da satelliti europei per l'osservazione. Lo IAI è impegnato nell'identificazione e nel coinvolgimento degli utenti finali e nell'analisi di scenari e dei loro requisiti operativi.

- CRESCENDO - Coordination action on Risks, Evolution of threats and Context assessment by an Enlarged Network for an R&D Roadmap

Ideale continuazione del progetto STACCATO conclusosi nel 2008 - questo progetto - coordinato dal Commissariat à l'Energie Atomique (CEA) - ha tra i suoi principali obiettivi la valutazione dell'evoluzione delle minacce e dei rischi nel settore della sicurezza, l'analisi delle relative politiche, del quadro legale e delle relazioni con i processi d'innovazione tecnologica al fine di produrre una roadmap della R&S come raccomandazione alla Commissione europea in vista dei futuri programmi di ricerca del settore. Lo IAI è responsabile dell'espansione del network di esperti europei e degli input sulle misure di accompagnamento dello sviluppo di un mercato della sicurezza europeo.

- MAGES - Mature Application of Galileo for Emergency Scenarios

Il progetto, avviato alla fine del 2007 e coordinato da EADS-Astrium UK, si propone di studiare i vantaggi offerti dall'introduzione del futuro sistema satellitare di navigazione Galileo, e più in generale di EGNOS (European Geostationary Navigation Overlay Service) per affrontare situazioni di emergenza. Lo IAI è impegnato nella definizione della

metodologia di "end users engagement" e di gestione dei contatti con l'insieme degli utenti (operatori di sicurezza) al livello europeo, nonché nella raccolta e nell'analisi dei loro requisiti operativi.

- G-MOSAIC - GMES Services for Management of Operations. Situation Awareness and Intelligence for Regional Crises

Progetto di ricerca coordinato da Telespazio nell'ambito del programma GMES (Global Monitoring for Environment and Security) per la sicurezza volto allo sviluppo di servizi per la fornitura di informazioni spaziali a sostegno delle politiche di sicurezza e dell'azione esterna dell'UE in teatri di crisi regionali extra europei (in termini sia di prevenzione che di gestione).

- DEFSEC: Study on industrial implications in Europe of the blurring of dividing lines between Security and Defence

Lo studio, condotto in collaborazione con l'Institut de Relation Internationales et Strategique (IRIS) e con l'Università di Manchester, si propone di analizzare le ricadute in campo industriale e nel mercato della difesa della progressiva sovrapposizione dei concetti di sicurezza e difesa, sia a livello europeo che in Italia, Francia, Germania e Gran Bretagna. In questo progetto lo IAI agisce come Project Leader.

- OPERAMAR - An interoperable approach to European Union Maritime security management

Scopo principale del progetto - coordinato da Thales Underwater Systems SAS e conclusosi nel maggio 2009 - è stato proporre dei modelli di interoperabilità per una "Pan-European Maritime Security Awareness", che andassero in particolare ad incidere sulla frammentarietà che caratterizza la gestione dei dati, dovuta alle differenze tra organizzazioni preposte e procedure, sia a livello nazionale che europeo. Lo IAI ha in particolare analizzato l'impatto che il quadro legale e le procedure hanno sull'interoperabilità.

- SANDERA - The future impact of defence and security on the European Research Area

Il progetto - coordinato dal Manchester Institute of Innovation Research (UNIMAN) e tutt'ora in corso - si concentra sulla futura relazione tra l'Area di Ricerca Europea (ERA) e le politiche europee di sicurezza e difesa, esaminando in particolare come lo sviluppo di queste ultime, combinato ai cambiamenti tecnologici e all'evoluzione delle politiche europee nel settore della scienza e della tecnologia, possano interagire e influenzare la creazione dell'ERA e le priorità dell'VIII Programma Quadro.

- EUROCON (Study on State Control of Strategic Defence Assets)

Lo studio, iniziato nel dicembre 2009 e anch'esso coordinato dal Manchester Institute of Innovation Research (UNIMAN), considera i regimi degli Stati membri UE per il controllo degli assetti strategici della difesa. Dall'analisi dei pro e dei contro delle diverse regolamentazioni si delinea un modello di controllo armonizzato a livello europeo. Tale modello ottimale, da raccomandare alla Commissione europea, tiene conto di diversi

elementi quali l'impatto sull'industria, i costi da sostenere e la fattibilità politica e legale.

- *SPEED (Satellite system for Public safety & sEcurity Domains)*

L'obiettivo principale del progetto – coordinato da Astrium Satellite e condotto in collaborazione con EADS Defense and Security e KEMEA - è lo studio e l'implementazione di un sistema di comunicazione mobile da utilizzare durante operazioni di pubblica sicurezza. Il sistema oggetto di studio mira a fornire agli utenti finali un strumento di comunicazione integrato terrestre/satellitare in grado di garantire copertura e performance efficaci anche in situazioni e contesti estremamente problematici (es. assenza o distruzione delle infrastrutture).

✓ **Tendenze dell'economia globale e internazionalizzazione del Sistema Italia**

- Global Outlook del Laboratorio di Economia Politica Internazionale

A novembre 2009 si è conclusa la XIII edizione del Global Outlook, dedicata alla crisi economica e finanziaria globale e ai principali problemi della crescita in un mondo multipolare. Più specificatamente i temi al centro dell'analisi e del dibattito sono stati: Brasile e Mercosur, Kazakistan e Asia centrale, Serbia e area dei Balcani, geopolitica dell'energia, crisi globale, Africa, Cina e Asia del Pacifico, economia mondiale e crisi globale. Nell'ambito del Global Outlook 2009 si sono svolti otto incontri.

- Competitività e internazionalizzazione del sistema economico italiano: il ruolo chiave dei servizi alle imprese (convegno finale)

E' una iniziativa congiunta IAI-Fondazione Manlio Masi-Ice che aveva l'obiettivo di discutere i diversi tipi di servizi e approfondire il ruolo dei servizi alle imprese nell'incentivare la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, partendo da una analisi dell'importanza dei servizi negli scambi internazionali e nei processi di internazionalizzazione. I risultati della ricerca, sviluppatasi lungo un arco di tempo di quattordici mesi, sono stati presentati ad un workshop e saranno poi raccolti in un volume della collana della Fondazione Masi nel corso del 2010.

Nell'ambito del progetto si è svolta il 24-25 novembre a Roma la conferenza internazionale "Italy's external competitiveness".

- L'internazionalizzazione delle imprese e dei distretti meridionali nel nuovo scenario di competizione globale (conferenza finale e volume)

Questo progetto di ricerca pluriennale svolto in collaborazione con l'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, si proponeva di analizzare le nuove forme e modalità di integrazione internazionale della produzione delle imprese italiane con particolare riferimento alle prospettive di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e distrettuali del Mezzogiorno.

I risultati finali, raccolti nel volume: *Competitività e sviluppo internazionale del sistema economico meridionale: Il ruolo dei servizi alla produzione in Campania* (Napoli, Giannini, 2009, 344 p. ISBN 978-88-7431-428-0), sono stati presentati il 4 febbraio 2009 a Napoli, in occasione della conferenza su "Internazionalizzazione e Mezzogiorno. Il ruolo dei servizi

alla produzione in Campania".

- Le sfide del multipolarismo e le strategie della politica estera italiana

All'interno del progetto per uno studio sulla politica estera italiana nel sistema multipolare globale, gestito dall'Arel, lo IAI è incaricato di coordinare l'attività di un gruppo di ricerca sul nodo della riforma delle regole e istituzioni del sistema di governance economica globale. Proseguendo una riflessione già avviata nell'ambito di una precedente iniziativa congiunta IAI-Arel, il progetto delinea gli scenari sulle future evoluzioni del sistema di governance economica globale al fine di comprendere il ruolo da attribuire all'Unione europea e all'Italia nel processo di riforma. Nell'ambito del progetto si è svolta il 18 novembre la conferenza internazionale "Global Governance and economic growth in the world economy after the crisis".

- Rapporto su "I processi e le politiche di internazionalizzazione del sistema Italia"

Si trattava di un progetto pilota pluriennale che intendeva offrire un quadro complessivo ed una valutazione d'insieme dei processi e delle politiche di internazionalizzazione e degli attori coinvolti. Le attività sono state svolte da un gruppo di esperti chiamati a confrontarsi sulle cause della carente proiezione internazionale del sistema Italia e a formulare una serie di proposte generali e specifiche in tema di politiche e servizi di supporto. I risultati delle attività sono confluite in un rapporto di analisi e orientamento strategico che è stato trasmesso alla Compagnia di San Paolo.

- Problemi e prospettive del sistema di governance economica globale

All'interno di un network di istituti che studiano gli scenari di riforma del sistema di governance economica globale del quale lo IAI fa parte, è stata avviata una riflessione sulla riforma delle regole e delle istituzioni economiche e finanziarie multilaterali che regolano il funzionamento dell'economia globale. Nell'ambito del progetto si è svolta il 6 luglio 2009 la tavola rotonda "The G20-G8 continuum: global governance in a world of crisis" - organizzata dallo IAI in collaborazione con Chatham House, Centre for International Governance Innovation e il G8 Research Group dell'Università di Toronto.

- African Development Outlook 2009

Anche per il 2009, l'11 giugno, lo IAI ha organizzato in collaborazione con il Centro di Sviluppo dell'OCSE, una conferenza internazionale volta a presentare in anteprima in Italia l'*African Development Outlook 2009* - il rapporto di analisi e previsione che l'OECD e la Banca Africana di Sviluppo redigono annualmente sulle economie africane che ha offerto un'occasione di riflessione e discussione sulle strategie di sviluppo e cooperazione con i paesi africani.

✓ **I rapporti transatlantici**

- IAI-GMFUS Strategic Partnership

Nel 2009 ha preso avvio la *strategic partnership* tra lo IAI e il German Marshall Fund of the United States (GMFUS), un programma di cooperazione comprendente una serie di

progetti sulle politiche e le potenzialità di cooperazione di Stati Uniti ed Europa nell'area del Mediterraneo e Medio Oriente. La ricerca segue quattro direttrici: a) l'analisi e la valutazione dell'azione dei principali forum istituzionali mediterranei, come, ad es., il Processo di Barcellona; b) il ruolo in evoluzione della Libia; c) l'emersione di nuovi attori regionali, con particolare riguardo ai membri del Consiglio di Cooperazione del Golfo; c) l'evoluzione della sicurezza marittima nel Mediterraneo. In aggiunta, nell'ambito del programma si è costituito il Med Strategic Group, un network e forum di dibattito sulle tendenze strategiche nell'area.

- Annual Symposium on Transatlantic Security

Lanciato nel 2008, questo progetto mira a creare un forum annuale in cui esperti americani ed europei abbiano la possibilità di discutere con rappresentanti del mondo politico e con funzionari ed esperti italiani le più importanti questioni di sicurezza dell'agenda transatlantica. La seconda edizione del Symposium si è tenuta a Roma il 22 giugno sul tema "US-Europe-Russia Security Relation" con l'ambizione di identificare le condizioni per una rinnovata partnership di sicurezza tra gli Usa e l'Europa da una parte e la Russia dall'altra. Lo IAI vi ha presentato un background paper (*Documento IAI0919*) successivamente pubblicato su *European Foreign Affairs Review*.

- Orientamenti dell'opinione pubblica in America e Europa

Anche nel 2009 lo IAI ha contribuito alla presentazione in Italia del rapporto Transatlantic Trends, indagine promossa annualmente dalla Compagnia di San Paolo e dal German Marshall Fund of the United States per conoscere l'opinione dei cittadini europei e americani sulla politica internazionale e sui rapporti transatlantici. Italianieuropei e Farefuturo hanno partecipato all'organizzazione dell'evento. Il rapporto è stato presentato alla presenza tra gli altri di Giuliano Amato, presidente dell'advisory board di Italianieuropei, e Adolfo Urso, viceministro dello Sviluppo economico e segretario generale di Farefuturo.

- Advisory committee sulle relazioni transatlantiche

Continuano le attività dell'Advisory committee composto da professori universitari ed esperti di relazioni internazionali che lo IAI ha costituito nel 2006 con l'obiettivo di approfondire la conoscenza dello stato e delle prospettive dei rapporti tra gli Stati Uniti e l'Europa (con particolare riguardo alla posizione dell'Italia).

- Osservatorio transatlantico

Questo progetto, frutto della cooperazione tra lo IAI e il Ministero affari esteri, ha l'obiettivo di fornire, attraverso rapporti trimestrali e approfondimenti tematici, consulenza e analisi sui più rilevanti sviluppi delle relazioni transatlantiche. Nei rapporti trimestrali vengono esaminati gli avvenimenti più significativi verificatisi nell'ambito delle relazioni tra Europa e Stati Uniti. I saggi di approfondimento, che hanno una cadenza mensile, trattano importanti temi internazionali con rilevanza transatlantica.

✓ Il Mediterraneo ed il Medio Oriente

- Partecipazione al consorzio di studi sul Golfo "Al Jisr"

Il progetto Al Jisr, biennale, è condotto da un consorzio di istituti di ricerca basati nei paesi dell'Unione europea e del Consiglio di Cooperazione del Golfo, guidati dal Gulf Research Center di Dubai. Oltre a partecipare alle attività del consorzio (formazione, pubblicazioni, ecc.), lo IAI ha organizzato, a Roma il 10-11 dicembre, il seminario "The Mediterranean: opportunities to develop EU-GCC relations?", che ha avuto come oggetto le nuove possibilità di cooperazione che possono svilupparsi fra l'Ue e il CCG grazie all'aumento degli investimenti dei paesi del Golfo in quelli del Mediterraneo e la prospettiva di un rafforzamento della politica mediterranea dell'Ue dopo il lancio dell'Unione per il Mediterraneo.

- The Euro Mediterranean Study Commission – Euro MeSCO

Oltre a partecipare alle attività di EuroMeSCO - la rete degli istituti euro-mediterranei non governativi che si occupano di politica estera e di sicurezza - come membro dello Steering Group, lo IAI ha assunto dal 2009 il segretariato del network. Scaduto nell'ottobre 2009 il contratto-quadro stipulato tra la rete e la Commissione europea per la fornitura regolare di studi, ricerche e consulenze, lo IAI sta lavorando al rilancio e rifinanziamento dell'iniziativa.

Nel 2009 lo Istituto, in collaborazione con il Groupement d'Etudes et de Recherche sur la Méditerranée (GERM), Rabat, ha prodotto il rapporto *Under the Shadow of 'Barcelona': From the EMP to the Union for the Mediterranean / R.Aliboni, Fouad M. Ammor* (EuroMeSCO paper ; 77)

- L'iniziativa di Unione per il Mediterraneo

L'Istituto ha seguito questa trasformazione del Partenariato Euro-Mediterraneo in Unione per il Mediterraneo sin dalla proposta iniziale della Francia nel 2007. In questo ambito sono stati prodotti svariati articoli pubblicati su *AffarInternazionali* e un documento: *L'Unione per il Mediterraneo: le relazioni euro-mediterranee in una prospettiva nuova*, di R. Aliboni, pubblicato dal Senato della Repubblica nel febbraio 2009 nella collana "Contributi di Istituti di ricerca specializzati" col n.110.

Conferenze, convegni, seminari

- **Audizione/Presentazione** al Parlamento del rapporto di scenario "sull'acquisizione dei sistemi d'arma, delle opere e dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, a venti anni dall'entrata in vigore della legge 4 ottobre 1988, n. 436" (M.Nones-S.Silvestri) (13 gennaio)

- **Global Outlook, XIII ed.** prima riunione su "America Latina e Brasile sulla scena globale", con il Prof. Alfredo Valladao, Professore, Istituto di Studi Politici, Chaire Mercosur, Scienze Politiche, Parigi (P. Guerrieri)(16 gennaio)

- **EuroMeSCo**: riunione Steering Committee e Steering Group (R.Aliboni) (17 gennaio)
- **Talking Turkey**: lecture alla CE-DG enlargement (N.Tocci) (21 gennaio, Bruxelles)
- Incontro su **“How to involve citizens better in the European Integration Process: Evaluations and proposals in view of the upcoming EP elections”**, in collaborazione con il Centro Studi sul Federalismo (M.Comelli) (23 gennaio, Moncalieri – TO)
- **“Political and security cooperation in the European four basins”**: conferenza di lancio del progetto di ricerca **“EU4SEAS The EU and sub-regional multilateralism in Europe’s sea basins: neighbourhood, enlargement and multilateral co-operation”** (M.Comelli) (28 – 29 gennaio, Barcelona, CIDOB)
- **“Internazionalizzazione e Mezzogiorno. Il ruolo dei servizi alla produzione in Campania”** : presentazione del progetto di ricerca **IAI-SRM** su **“Competitività e sviluppo internazionale del sistema economico meridionale: Il ruolo di servizi alla produzione”** (P. Guerrieri)(4 febbraio, Napoli)
- **EU-CONSENT**: lecture del prof. Iain Begg su **“Can the EU Budget be reformed? What to do about a historical relic?”** (G.Bonvicini)(6 febbraio)
- **EU-CONSENT**: Work Package and cross-cutting conference on **“The Caucasus and Black Sea region: European Neighbourhood Policy (ENP) and beyond”**, in collaborazione con il BECSA (G.Bonvicini)(6 – 7 febbraio)
- **Talking Turkey II**: presentazione dei risultati al PE (N.Tocci)(10 febbraio, *Bruxelles, European Economic and Social Committee*)
- Seconda riunione Global Outlook, XIII ed. su **“I Paesi dell'Asia Centrale: prospettive economiche e strategie di cooperazione”**, con Alex Danilovich, Associate Professor, KIMEP, Almaty, Republic of Kazakhstan (P. Guerrieri)(18 febbraio, *IAI-Biblioteca*)
- Incontro informativo con rappresentanti delle ambasciate estere in Italia sulla conferenza **“Addressing the Resurgence of Sea Piracy: Legal, Political and Security Aspects”**, giugno 2009 (N.Ronzitti)(24 febbraio)
- Start-up meeting progetto **“Ensuring peace and security in Africa: Implementing a new EU-Africa partnership”** (N.Pirozzi-G.Bonvicini)(10 marzo, *Parigi*)
- Incontro in biblioteca, introdotto dal Direttore, sul futuro della NATO, in vista del vertice di aprile (E.Greco)(11 marzo)
- Conferenza di lancio del progetto **Mercury** (N.Tocci)(12-13 marzo, *Edinburgo, University of Edinburgh*)
- 19 marzo:

- **Bruxelles:** conferenza "The 2009 EP Elections: Discussing Ways of Enhancing Democracy, Legitimacy and Institutional Balance". Follow-up dell'incontro su "How to involve citizens better in the European Integration Process: Evaluations and proposals in view of the upcoming EP elections" tenutosi il 23 gennaio a Moncalieri (TO) (G.Bonvicini)
 - **IAI:** Start-up meeting progetto Volkswagen "The EU as a global actor in the UN reform process" (N.Ronzitti-N.Pirozzi)
 - **IAI:** Terza riunione Global Outlook, XIII ed. su "I Balcani e la Serbia: le trasformazioni dell'economia, la stabilizzazione politica e le nuove opportunità di cooperazione con l'Italia", con Miograd Lekic, Professore, Università Luiss Guido Carli, Scienze Politiche ed ex Ambasciatore di Jugoslavia in Italia. (P. Guerrieri)
- **EU-CONSENT** Final Plenary Conference : WP VII session (G.Bonvicini-M.Comelli)(26-27 marzo, *Brussels*)
- Seminario con François Lafond, director of the Brussels office of the GMFUS, sul tema "La politica estera di Sarkozy" (E.Greco)
- Incontro con Amr Hamzawy, Senior Associate, Carnegie Middle East Center, Beirut, sul tema "The Divide between Moderates and Islamists Groups in the Middle East: its Impact on regional Conflicts" (R.Aliboni)(30 marzo, IAI Biblioteca)
- **Incontro** con alcuni rappresentanti dell'Università di Oradea, Romania (G.Bonvicini-L.Moccia)(1 aprile)
- "EU4SEAS": riunione dello Steering Committee (M.Comelli)(2 aprile)
- "EU4SEAS" : seminario su "Political and Security Cooperation in Europe's Four Sea Basins" (M.Comelli-N.Mikhelidze)(3 – 4 aprile)
- Incontro con Mattia Diletti, università di Teramo e GeopEC-Crs, sul ruolo dei think tanks in America e in Europa (E.Greco)(7 aprile)
- Seminario del Prof. Kamel Abu Jaber Jordan Institute for Middle Eastern Studies, Amman, su "Western policy and the Middle East" (R.Aliboni)(9 aprile)
- **EU-CONSENT:** wrap-up final workshop Work Package VII "Political and security aspects of the EU's external relations" (G.Bonvicini)(16-17 aprile, *Cambridge*)
- Presentazione del volume "Hamas. Che cos'è e cosa vuole il movimento radicale palestinese" (Milano, Feltrinelli, 2009) di Paola Caridi con la partecipazione dell'autrice (N.Tocci)(21 aprile)
- Presentazione dei risultati della ricerca "La minaccia NBCR: potenziali rischi e possibili risposte" (M.Nones)(22 aprile)

- Quarta riunione Global Outlook, XIII ed. su **"La nuova geopolitica dell'energia: strategie politiche e commerciali dei grandi produttori mondiali"**, con Giacomo Luciani, Direttore, Gulf Research Center Geneva Office, Svizzera (P. Guerrieri)(29 aprile)
- Quinta riunione Global Outlook, XIII ed. **"L'uscita dalla crisi globale: quali prospettive?"**, con Piercarlo Padoan, Vice-Segretario Generale, OECD (P. Guerrieri)(8 maggio)
- Convegno di chiusura delle celebrazioni per il centenario della nascita di Altiero Spinelli: **"L'Europa non cade dal cielo: verso le elezioni del Parlamento europeo in ricordo di Altiero Spinelli"**, in collaborazione con il Comitato Nazionale Altiero Spinelli (G.Bonvicini)(9 maggio)
- Conferenza del Mediterranean Strategy Group su **"Is regional cooperation in the Maghreb possible?: Implications for the Region and External Actors"**, in cooperazione con il German Marshall Fund (E.Greco)(11 – 12 maggio, Genova)
- **"The EU future agenda: Priorities for the 2009 - 2014 legislative term"**: international workshop and roundtable in collaborazione con Rappresentanza della Commissione europea in Italia e la Rappresentanza del Parlamento europeo in Italia (E.Greco-R.Matarazzo)(13 – 14 maggio)
- 18 maggio
- *Roma, Palazzo Colonna*; Workshop sul tema **"EU Maritime Security: policy trends"** nell'ambito della Stakeholder Conference organizzata dalla DG MARE della Commissione europea in occasione dell' European Maritime Day (J-P.Darnis)
 - *Trento*: **"Diamo voce ai cittadini europei"**: appello ai partiti politici, ai candidati e ai futuri membri del Parlamento Europeo (G.Bonvicini)
- Audizione/Presentazione al Parlamento del rapporto di scenario nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 1213 Cirielli e C. 1820 Garofani, recanti **"Disposizioni per la partecipazione italiana a missioni internazionali"** (R.Alcaro-E.Greco-S.Silvestri)(20 maggio)
- Tavola rotonda con IPALMO, **"Dal G20 al G8: ripensare la global governance"** (P.Guerrieri)(21 maggio, MAE)
- Incontro sul tema **"Scenari del dopo crisi: il ruolo dell'Europa nel sistema multipolare"**, in occasione dell'uscita del libro "L'economia europea", di Paolo Guerrieri e Piercarlo Padoan, Bologna il Mulino, 2009 (P.Guerrieri)(25 maggio)
- Presentazione del libro di Maurizio Massari: **"Russia: democrazia europea o potenza globale? A vent'anni dalla fine della guerra fredda"**; interventi di Arrigo Levi, Franco Venturini; conclusioni del min.Franco Frattini (E.Greco)(27 maggio)

- **“Conversazioni di politica estera”**: ciclo di seminari in collaborazione con il Ministero affari esteri e l'Istituto Diplomatico (giugno-dicembre, *Istituto Diplomatico*)
- Incontro con Hugo M. Kaufmann, Director, EU Studies Center at the City University of New York, sul tema **“The strengthening of economic interdependence after the financial crisis”** (G.Bonvicini-P.Guerrieri)(5 giugno)
- Conferenza su **“L’Africa: prospettive economiche e strategie di sostegno allo sviluppo”**: presentazione dell'*African Economic Outlook 2009* (P.Guerrieri)(11 giugno)
- Conferenza su **“Addressing the Resurgence of Sea Piracy: Legal, Political and Security Aspects”** in collaborazione con l'International Institute of Humanitarian Law di Sanremo (N.Ronzitti)(16 giugno)
- 17 giugno
- ore 14.45-17.00, *IAI*: Sesta riunione Global Outlook, XIII ed.su **“Sud-est Asiatico: l'impatto del rallentamento della crescita sull'economia cinese”**, con Kent Gang Deng, Economic History Department, London School of Economics and Political Science (P.Guerrieri)
 - ore 17, *MAE-Sala Aldo Moro*: 1° conversazione di politica estera su **“l'Italia e l'agenda globale: la presidenza italiana del G8”**, introdotta dal min.F.Frattini (E.Greco-M.Comelli)
- **MICROCON workshop** on the EU-civil society and conflict in the cases of Karabakh, Israel-Palestine, Georgia, Transnistria, and Western Sahara (N.Tocci) (19 giugno)
- Transatlantic Security Symposium: **“US-Europe-Russia Security Relations: Towards a New Compact?”** (R.Alcaro-E.Greco(22 giugno))
- Audizione/Presentazione al Parlamento del rapporto di scenario **“Sulla presidenza italiana del G8 e le prospettive della governance mondiale”** (E.Greco-S.Silvestri)(23 giugno)
- **“The EU in conflict prevention and civil-military crisis management – the quest for effectiveness and legitimacy”**: expert conference nell'ambito del progetto “The EU as a Global Player – Strengths and Weaknesses of the CFSP and ESDP as seen from an Italian-German Angle”, in collaborazione con l'Institut für Europäische Politik-IEP (G.Bonvicini)(25-26 giugno, *Torino*)
- 6 luglio
- ore 9.00-11.00, *IAI*: Steering Committee Progetto Chatam House/Arel
 - ore 14.30-17.30, *Palazzo Rondinini*: “The G20-G8 continuum: global governance in a world of crisis”: tavola rotonda in collaborazione con Chatam House/CIGI/G8 Research group

- Steering Committee e settima riunione del Global Outlook, XIII ed. su **"I processi di internazionalizzazione delle imprese italiane nelle prospettive del dopo crisi"**, con Lelio Iapadre, Professore di Economia Internazionale presso l'Università dell'Aquila e presso la John Hopkins University, SAIS Bologna (P.Guerrieri)(13 luglio)
- **"Governare le crisi in un sistema multipolare"**: tavola rotonda su G8 e *governance* in collaborazione con Fare Futuro (15 luglio)
- Presentazione **Transatlantic Trends** (E. Greco-R.Matarazzo)(9 settembre)
- Audizione/Presentazione al Parlamento del rapporto di scenario "Nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 1213 Cirielli e C. 1820 Garofani, recanti **"Disposizioni per la partecipazione italiana a missioni internazionali"**" (N.Ronzitti)(15 settembre)
- Presentazione del **"Report from the visa monitoring of selected EU consulates in Eastern European countries"**, in collaborazione con la Stefan Batory Foundation (N.Tocci)(18 settembre)
- Incontro IAI-Astrium nell'ambito del progetto **SPEED** (JP.Darnis)(23-24 settembre)
- Presentazione del volume di A.De Guttry, H.Post, G.Venturini **"The 1998-2000 War Between Eritrea and Ethiopia"**, Cambridge University Press (N.Ronzitti-N.Pirozzi)(29 settembre)
- Launch conference del progetto **"Ensuring peace and security in Africa: Implementing a new EU-Africa partnership"** (N.Pirozzi-G.Bonvicini)(7-9 ottobre, MAE)
- Seminario con François Lafond e Michael Braun su **"La politica europea di Francia e Germania dopo le elezioni tedesche e il referendum irlandese"** (E.Greco)(9 ottobre)
- Seminario **"L'Italia e il mercato europeo della difesa"**, in collaborazione con il Centro Studi sul Federalismo (M.Nones)(16 ottobre, Torino)
- Seconda conferenza del ciclo "Conversazioni sulla politica estera italiana" sul tema **"Prospettive dell'Afghanistan dopo le elezioni e ruolo della Comunità Internazionale"** (M.Comelli)(28 ottobre, MAE)
- Conferenza sulle missioni civili PESD, in collaborazione con il Ministero affari esteri (N.Pirozzi)(4-5 novembre, MAE)
- **4th Annual Conference of the GARNET network**, organizzata dal CIDEI-Università La Sapienza, Roma, in collaborazione con FAO, IAI, IFAD e World Food Programme (P.Guerrieri)(11-12 novembre)

- The EU and the reform of the UN: Working Group meeting on **"The reform of the UN Security Council"** (N.Ronzitti, N.Pirozzi)(12-13 novembre)

- 18 novembre

- h.09.00-14.30: Tavola rotonda in collaborazione con l'AREL sul tema: **"Global Governance and Economic Growth in the World Economy After the Crisis"** (P.Guerrieri)
- h. 15.00-17.30: Conferenza finale del Global Outlook, XIII edizione, sul tema **"Governance globale e crescita nell'economia mondiale dopo la crisi"** (P.Guerrieri)

- Terza conferenza del ciclo "Conversazioni sulla politica estera italiana" sul tema "Responsibility to protect and duty to intervene" (M.Comelli)(19 novembre, MAE)

- Convegno internazionale "Italy's External Competitiveness", organizzato dal Ministero dell'Economia, Fondazione Masi, IAI, Fondazione Economia Tor Vergata: presentazione del progetto di ricerca IAI-Fondazione Manlio Masi-ICE su: **"Competitività e internazionalizzazione del sistema economico italiano: il ruolo chiave dei servizi alle imprese"** (P.Guerrieri)(24-25 novembre)

- 3 dicembre

- ore 9,30-13, *Università La Sapienza*: Seminario su : **'Pensare la politica estera: il ruolo dell'Università e dei Think Tank'**, in collaborazione con l'Università di Roma "La Sapienza" (R.Matarazzo)
- ore 15: *IAI*: Presentazione del **Transatlantic Trends 2009** sull'immigrazione (E.Greco)

- Seminario su **"Gli italiani e l'Europa: elite e opinione pubblica italiana di fronte alle nuove sfide globali"**, in collaborazione con Circap-Centre for the study of political change (E.Greco)(10 dicembre)

- Workshop su **"The Mediterranean: Opportunities to Develop EU-GCC RELATIONS?"**, nell'ambito del progetto **Al Jisr** (R. Aliboni)(10-11 dicembre)

- **"Trattato di Lisbona e democrazia europea: il green paper della Commissione europea sul nuovo diritto di iniziativa dei cittadini europei"**; incontro in collaborazione con Cittadinanzattiva (E.Greco)(15 dicembre)

Prima riunione **Global Outlook XIV ed.** (P.Guerrieri)(17 dicembre)

Formazione

Oltre all'attività didattica dei ricercatori IAI presso enti universitari italiani e stranieri, sono proseguite le iniziative più rilevanti già segnalate nel 2009:

✓ **Programma di formazione esperti**

Nell'ambito di questo programma dell'area "Sicurezza e difesa", Nicola Di Lenna, dell'Università di Padova, ha portato a termine la stesura della sua tesi da cui è stato tratto un elaborato pubblicato nella collana *Quaderni IAI* con il titolo "La direttiva europea sul procurement della difesa".

✓ **Tirocini formativi**

Nel 2009 lo IAI ha ospitato 16 stagiaire in base a precise convenzioni con: Luiss "Guido Carli", John Hopkins University-Bologna Center, Università Di Bologna, Scuola Superiore di Studi.S.Anna, Pisa, Università di Padova, Roma Tre, Institute For The International Education Of Students (Ies), Società Italiana per l'organizzazione Internazionale (Sioi) di Roma, Sapienza-Università di Roma, Università di Trento

✓ **Programma di ricerca e formazione "European Foreign and Security Policy Studies"**

Questo programma di ricerca e formazione, sviluppato congiuntamente da Compagnia di San Paolo, Torino, Riksbankens Jubileumsfond, Stoccolma, e Fondazione Volkswagen, Hannover, offre a giovani studiosi europei l'opportunità di svolgere una ricerca presso istituzioni europee o centri di studio impegnati sui temi della politica estera e di sicurezza europea, per un periodo variabile dai sei mesi ai due anni. Nel 2009 è proseguita quella di Riccardo Alcaro.

✓ **Didattica presso Università**

- *Roma Tre*: nei mesi di aprile e maggio 2009 l'Istituto ha tenuto un corso su "L'Ue come attore di sicurezza" nell'ambito del corso di laurea specialistica in relazioni internazionali presso l'Università degli Studi di Roma Tre - moduli di insegnamento Jean Monnet. Il corso, che si replicherà nei prossimi anni, mira a fornire gli strumenti metodologici e concettuali per comprendere il ruolo dell'Unione europea quale attore di sicurezza nell'attuale contesto globale delle relazioni internazionali.
- *Sapienza-Università degli studi di Roma*: lo IAI ha tenuto presso la Facoltà di Scienze Politiche, nell'ambito del Master di II livello in "Geopolitica e sicurezza globale" 2008/2009, lezioni su politica europea di sicurezza e di difesa, dimensione spaziale nella sicurezza e nella difesa, aspetti economici della difesa europea con particolare riguardo all'Italia, industria europea e transatlantica della difesa.

✓ **Attività formative nell'ambito di progetti di ricerca**

Alcuni progetti di ricerca, cui lo IAI partecipa, prevedono precise iniziative di formazione. È il caso ad esempio di *EU-Consent* (vedi § 1.), che nel suo ambito include attività di *e-learning* ("Edeios": corsi on-line sui temi dell'allargamento e approfondimento dell'Europa

unita) e formazione per dottorandi ("PhD Centre": corsi decentrati di specializzazione - PhD schools - ed un premio – PhD Award – al miglior elaborato).

✓ **Attività di formazione rivolte a categorie professionali specifiche**

. È il caso, ad esempio, della Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia per la quale lo IAI ha fornito docenti per le lezioni su: mutamenti nel quadro internazionale (S.Silvestri), ruolo internazionale dell'Ue (M.Comelli), integrazione del Mercato europeo della difesa e sicurezza (M.Nones), presidenza di Obama e futuro delle relazioni transatlantiche (E.Greco), rapporti euro-mediterranei (R.Aliboni).

Pubblicazioni

✓ **Periodici**

- *L'Italia e la politica internazionale. Edizione 2009* / a cura di Gianni Bonvicini e Alessandro Colombo. Il mulino, Bologna.

- *The International Spectator*, vol. 44 (2009). Routledge

- *AffarInternazionali* <www.affarinternazionali.it>

✓ **Collana "IAI Quaderni":**

-33 - *La direttiva europea sul procurement della difesa* / Nicola Di Lenna, settembre 2009, 93 p.
Estratto della tesi di laurea in Studi europei - Politiche dell'Unione europea "Il mercato della difesa in Europa: l'evoluzione della normativa comunitaria" conseguita presso la facoltà di Scienze politiche dell'Università di Padova, anno accademico 2008/2009.

Testo on-line: http://www.iai.it/pdf/Quaderni/Quaderni_33.pdf

34 - *Una Strategia di sicurezza nazionale per l'Italia: elementi di analisi* / Federica Di Camillo e Lucia Marta, dicembre 2009, 96 p.

Studio basato su "National Security Strategies: the Italian Case", analisi condotta dalle Autrici per il Real Instituto Elcano (Working Papers 39/2009, October 2009, <http://www.realinstitutoelcano.org/wps/portal>)

Testo on-line: http://www.iai.it/pdf/Quaderni/Quaderni_34.pdf

"English series":

- 14 - *Democracy in the EU and the role of the European Parliament: a study and a call* / edited by Gianni Bonvicini, March 2009, 72 p.

Studio di Istituto Affari Internazionali, Centro Studi sul Federalismo, Institut für Europäische Politik, Notre Europe, The Federal Trust. Pubbl. anche in francese: *La démocratie au sein de l'UE et le rôle du Parlement européen ...* Paris: Notre Europe, 2009, 12, 67 p. (Études & recherches ; 70). Cap. 4 pubbl. anche in italiano: *I partiti politici europei e la candidatura del Presidente della Commissione* / Gianni Bonvicini, Gian Luigi Tosato, Raffaello Matarazzo (Documenti IAI ; 0903)

Testo on-line: http://www.iai.it/pdf/Quaderni/Quaderni_E_14.pdf

- 15 - *Coordinating global and regional efforts to combat WMD terrorism* / edited by Natalino Ronzitti, March 2009, 189 p.

Prodotto della conferenza "Coordinating Global and Regional Efforts to Combat WMD Terrorism", Roma, 24 ottobre 2008

Testo on-line (selezione: Preface, Chapter 3, Chapter 5, Appendix):
http://www.iai.it/pdf/Quaderni/Quaderni_E_15_selection.pdf

- 16 - *Europe and the F-35 Joint Strike Fighter (JSF) Program* / Michele Nones, Giovanni Gasparini, Alessandro Marrone, July 2009, 90 p.

Traduzione di: *Il programma F-35 Joint Strike Fighter e l'Europa*, Roma : Istituto affari internazionali, 2008 (IAI Quaderni ; 31)

✓ **Fuori collana**

- *Competitività e sviluppo internazionale del sistema economico meridionale: il ruolo dei servizi alla produzione in Campania* / Associazione studi e ricerche per il Mezzogiorno, Istituto affari internazionali, Napoli, Giannini, c2009, 336 p., ISBN 978-88-7431-428-0

Vedi anche Documenti IAI 0902 e Documenti IAI R 0833-0834

Indici on-line: <http://www.srmezzogiorno.it/images/stories/pdf/INT3/sfoglialibro.pdf>

- *The Arab state and neo-liberal globalization : the restructuring of state power in the Middle East* / edited by Laura Guazzone and Daniela Pioppi, Reading, Ithaca Press, c2009, xii, 388 p., ISBN 978-0-86372-339-1

Pubbl. anche: Cairo and New York, The American University in Cairo Press, 2009, ISBN 978-977-416-336-4

Progetto di ricerca di Istituto affari internazionali (IAI) e Swedish Institute of International Affairs (SIIA), finanziato da Riksbankens Jubileumsfond e Fondazione Compagnia di San Paolo

- *La démocratie au sein de l'UE et le rôle du Parlement européen* / Centro studi sul federalismo, Institut für Europäische Politik, Istituto affari internazionali, Notre Europe et The Federal Trust, Paris, Notre Europe, 2009, 12, 67 p., (Études & recherches ; 70)

Traduzione di: *Democracy in the EU and the role of the European Parliament : a study and a call* / edited by Gianni Bonvicini, Roma: Istituto affari internazionali, 2009, 72 p. (IAI Quaderni. English series ; 14). Cap. 4 pubbl. anche in italiano: *I partiti politici europei e la candidatura del Presidente della Commissione* / Gianni Bonvicini, Gian Luigi Tosato, Raffaello Matarazzo, Roma: Istituto affari internazionali, 2009 (Documenti IAI ; 0903)

Testo on-line: http://www.notre-europe.eu/uploads/tx_publication/Etud70-Democratie-fr_01.pdf

- *The European Neighbourhood Policy and the Southern Mediterranean* / edited by Michele Comelli, Atila Eralp, Çigdem Üstün, Ankara, Middle East Technical University Press, 2009, xv, 180 p. - ISBN 978-9944-344-79-1

Prodotto della conferenza internazionale organizzata da Center for European Studies at

the Middle East Technical University (CES-METU), e Istituto Affari Internazionali (IAI), in Ankara, Novembre 2007

Testo on-line: http://www.ces.metu.edu.tr/docs/european_neighbourhood_policy.pdf

✓ Studi per il Parlamento

Rapporti di scenario

4 - *Rapporti di scenario sul G8* / a cura di Istituto affari internazionali, Centro studi di politica internazionale, Istituto per gli studi di politica internazionale, giugno 2009, 65 p.

Autori: Riccardo Alcaro, Paolo Cotta-Ramusino, Stefano Silvestri, Benedetta Voltolini, Marco Zupi

Testo on-line: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/g8.pdf

3 - *La NATO e la difesa europea: sviluppi recenti, scenari e ruolo dell'Italia* / a cura di Riccardo Alcaro, Valerio Briani, Ettore Greco, Michele Nones, Stefano Silvestri ; in collaborazione con Pamela Preschern, Benedetta Voltolini, maggio 2009, 76 p.

Testo on-line: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/Sicurezza_europea.pdf

Note di analisi

3 n.s. - *L'industria della difesa italiana* / di Valerio Briani. - Roma: Istituto affari internazionali, dicembre 2009, 9 p.

Testo on-line: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_n_0003.pdf

15 - *La lotta alla pirateria al largo delle coste della Somalia e nell'Oceano Indiano* / di Natalino Ronzitti, marzo 2009, 7 p.

Testo on-line: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/p0015.pdf

11 - *Quale futuro per il regime commerciale internazionale?* / Paolo Guerrieri, febbraio 2009, 9 p.

Testo on-line: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/p0011.pdf

10 - *La politica ambientale della Cina* / di Nicola Casarini, febbraio 2009, 8 p.

Testo on-line: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/p0010.pdf

7 - *L'impegno internazionale nel quadro delle attività di riforma del sistema giudiziario afgano* / di Matteo Tondini, gennaio 2009, 9 p.

Testo on-line: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/p0007.pdf

Approfondimenti

2 n.s. - *I Balcani tra rischi di nuove crisi e prospettive europee* / di Riccardo Alcaro e Giordano Merlicco, ottobre 2009, 19 p.

Testo on-line: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_a_0002.pdf

113 - *La struttura del bilancio dell'UE e la sua riforma* / di Oliviero Pesce, luglio 2009, 14 p.
Testo on-line: http://www.iai.it/pdf/Oss_Transatlantico/113.pdf

111 - *Le aree di tensione nello spazio euro-atlantico* / di Valerio Briani, marzo 2009, 22 p.
Testo on-line: http://www.iai.it/pdf/Oss_Transatlantico/111.pdf

110 - *L'Unione per il Mediterraneo : le relazioni euro-mediterranee in una prospettiva nuova*
/ di Roberto Aliboni, febbraio 2009, 12 p.
Testo on-line: http://www.iai.it/pdf/Oss_Transatlantico/110.pdf

109 - *La politica energetica dell'Unione europea* / di Arianna Checchi, gennaio 2009, 9 p.
Pubbl. anche in: *Incontro interparlamentare "Energia sicura e sostenibile per l'Europa" - Praga, 25-26 gennaio 2009* / a cura di Federico G. Pommier Vincelli, Roma: Senato della Repubblica-Servizio affari internazionali, 2009 (Dossier di documentazione ; 30/AP), p. 47-61, testo on-line:
<http://www.senato.it/documenti/repository/dossier/affariinternazionali/2008/Dossier%2030AP.pdf>
Testo on-line: http://www.iai.it/pdf/Oss_Transatlantico/109.pdf

108 - *Il trattato Italia-Libia di amicizia, partenariato e cooperazione* / di Natalino Ronzitti, gennaio 2009, 9 p.
Testo on-line: http://www.iai.it/pdf/Oss_Transatlantico/108.pdf

Osservatorio trimestrale sui rapporti transatlantici

1 n.s. – *Focus Relazioni transatlantiche* ottobre-dicembre 2009 / a cura dell'Istituto Affari Internazionali
Testo on-line: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_f_0001.pdf

Audizioni parlamentari

Nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 1213 Cirielli e C. 1820 Garofani, recanti "Disposizioni per la partecipazione italiana a missioni internazionali"
Commissioni riunite III (Affari esteri) e IV (Difesa) Camera - Seduta di mercoledì 15 settembre 2009

Audizione di Natalino Ronzitti, consigliere scientifico, IAI (Svolgimento e conclusione)
Testo on-line:

<http://documenti.camera.it/dati/leg16/lavori/stencomm/0304/indag/missioni/2009/0915/pdfel.htm>

Sulla presidenza italiana del G8 e le prospettive della governance mondiale
Commissione III (Affari esteri) Senato e III (Affari esteri) Camera - Seduta del 23 giugno 2009

Audizione di Ettore Greco, direttore, IAI, e Stefano Silvestri, presidente, IAI
Testo on-line: <http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/DF/213601.pdf>

Nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 1213 Cirielli e C. 1820 Garofani, recanti "Disposizioni per la partecipazione italiana a missioni internazionali"

Commissioni riunite III (Affari esteri) e IV (Difesa) Camera - Seduta di mercoledì 20 maggio 2009

Audizione di Riccardo Alcaro, ricercatore, IAI, Ettore Greco, direttore, IAI, Stefano Silvestri, presidente, IAI

Testo on-line:

http://www.camera.it/_dati/leg16/lavori/stencomm/0304/indag/missioni/2009/0520/INTERO.pdf

Sull'acquisizione dei sistemi d'arma, delle opere e dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, a venti anni dall'entrata in vigore della legge 4 ottobre 1988, n. 436

Commissione IV (Difesa) Camera - Seduta di martedì 13 gennaio 2009

Audizione di Michele Nones, direttore Area sicurezza e difesa, IAI, e Stefano Silvestri, presidente, IAI

Testo on-line:

http://www.camera.it/_dati/leg16/lavori/stencomm/04/indag/acquisizioni/2009/0113/INTERO.pdf

✓ Documenti IAI 2009

sistematico dei servizi on-line: catalogo dei periodici in corso, liste delle nuove accessioni, liste IAI0901 - *After the 2008 Russia-Georgia war: implications for the wider Caucasus and prospects for western involvement in conflict resolution* / by Nona Mikhelidze

Documento di background per la conferenza "The Caucasus and Black Sea Region: European Neighbourhood Policy (ENP) and Beyond", Roma, 6-7 febbraio 2009. Versione successiva: *After the 2008 Russia-Georgia war: implications for the wider Caucasus*, in *The International Spectator*, Vol. 44., No. 3 (July-September 2009), p. 27-42

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai0901.pdf>

IAI0902 - *I servizi alla produzione e alla trasformazione dell'economia italiana e campana* / di Paolo Guerrieri e Giulia Nicchia

Pubbl. con il tit.: "Competitività e sviluppo internazionale del sistema economico meridionale: il ruolo dei servizi alla produzione", in *Competitività e sviluppo internazionale del sistema economico meridionale: il ruolo dei servizi alla produzione in Campania* / Associazione studi e ricerche per il Mezzogiorno, Istituto affari internazionali, Napoli Giannini, c2009, p. 23-43

IAI0903 - *I partiti politici europei e la candidatura del Presidente della Commissione* / Gianni Bonvicini, Gian Luigi Tosato, Raffaello Matarazzo

Versione in italiano del cap. 4 pubblicato in *Democracy in the EU and the role of the European Parliament : a study and a call*, edited by Gianni Bonvicini, Roma, Istituto affari internazionali, marzo 2009 (IAI Quaderni. English series, 14), [p. 59-72]. Pubbl. in: *Il diritto*

dell'Unione europea, a. 14, n. 1 (2009), p. 179-189. Pubbl. anche in francese: "Les partis doivent-ils proposer un candidat à la présidence de la Commission européenne?", in *La démocratie au sein de l'UE et le rôle du Parlement européen ...* Paris: Notre Europe, 2009, [12], 67 p. (Études & recherches ; 70), p. 53-67

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0903.pdf>

IAI0904 - *EU-27 Watch No. 8: Italy* / by Maria Luisa Pozzone

Contributo dello IAI alla pubblicazione EU-27 watch. Pubbl. in *EU-27 watch*, No. 8 (March 2009)

Testo on-line: http://www.eu-consent.net/library/eu25watch/EU-27_Watch_No8.pdf ; <http://www.iep-berlin.de/index.php?id=702>

IAI0905 - *Manuale di documentazione del corso "L'Unione europea come attore globale: le politiche di sicurezza, difesa e aiuto allo sviluppo"* / a cura di Gianni Bonvicini ... [et al.]

Manuale di documentazione del corso "L'Unione europea come attore globale: le politiche di sicurezza, difesa e aiuto allo sviluppo", tenuto dallo IAI presso l'Università degli studi di Roma Tre - Laurea magistrale in Scienze politiche, anno 2009. In via di pubblicazione per Franco Angeli

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0905.pdf>

IAI0906 - *Progetto ITACA: collettività italo-canadesi per l'internalizzazione dei distretti* : rapporto finale / a cura di Istituto Tagliacarne, Istituto affari internazionali e Elea
Elaborato nell'ambito del progetto ITACA per il Ministero del lavoro e il Fondo sociale europeo, marzo 2009

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0906.pdf>

IAI0907 - *Il controllo degli investimenti stranieri nel nascente mercato europeo della difesa e sicurezza* : rapporto finale / a cura di Michele Nones e Giovanni Gasparini

Rapporto finale della ricerca CeMiSS, 30 novembre 2008

Testo

on-line:

<http://www.difesa.it/SMD/CASD/Istituti+militari/CeMISS/Pubblicazioni/dettaglio-ricerche.htm?DetailID=9753> ; <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0909.pdf>

IAI0908 - *La riforma dei comandi militari della NATO* / Pamela Preschern

Documento preparato per lo studio *La NATO e la difesa europea: sviluppi recenti, scenari e ruolo dell'Italia* / a cura di Riccardo Alcaro ... [et al.], 2009

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0908.pdf>

IAI0909 - *The Treaty on friendship, partnership and cooperation between Italy and Libya: new prospects for cooperation in the Mediterranean?* / by Natalino Ronzitti

Documento presentato alla conferenza del Mediterranean Strategy Group "Is Regional Cooperation in the Maghreb Possible?: Implications for the Region and External Actors", in cooperazione con German Marshall Fund of the U.S., Genova, 11-12 maggio 2009

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0909.pdf>

IAI0910 - *Iran's presidential elections: what impact on external relations?* / by Shireen T. Hunter
Pubbl. anche in italiano: "Iran al bivio, con o senza Ahmadinejad", in *AffarInternazionali*,
25/05/2009, testo on-line: <http://www.affarinternazionali.it/articolo.asp?ID=1143>

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0910.pdf>

IAI0911 - *La riforma del Consiglio di Sicurezza dagli anni '90 ad oggi: problemi e prospettive* /
Pamela Preschern

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0911.pdf>

IAI0912 - *L'Albania verso l'Unione europea: il ruolo dell'Italia* / a cura di Federico Niglia
Ricerca condotta nell'ambito del progetto Aquifalc, Università di Bari - Programma
Interreg-Cards 2004-2006

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0912.pdf>

IAI0913 - *Report of the international seminar on "Political and security cooperation in Europe's
four sea basins"* / by Nona Mikhelidze

Rapporto del seminario internazionale organizzato dall'Istituto Affari Internazionali nel
quadro del progetto EU4Seas, 7. Programma quadro della Commissione europea, Roma,
3-4 aprile 2009

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai0913.pdf>

IAI0914 - *Report of the conference "Is regional cooperation in the Maghreb possible? Implications
for the region and external actors"* / by Silvia Colombo

Rapporto del secondo seminario del Mediterranean Strategy Group, organizzato da
German Marshall Fund of the U.S. in cooperazione con Istituto Affari Internazionali,
Genova, 10-12 maggio 2009

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0914.pdf>

IAI0915 - *Report of the Transatlantic security symposium 2009 "US-Europe-Russia security
relations: towards a new compact?"* / by Sofia Chiarucci and Sara Raffaelli

Rapporto del Transatlantic Security Symposium 2009 organizzato da Istituto Affari
Internazionali in cooperazione con Center for Strategic and International Studies (CSIS),
Roma, 22 giugno 2009

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0915.pdf>

IAI0916 - *Report of the conference "Addressing the resurgence of sea piracy: legal, political and
security aspects"* / by Emiliano Alessandri

Rapporto della conferenza organizzata da Istituto Affari Internazionali e International
Institute of Humanitarian Law, in collaborazione con Ministero degli Affari esteri, NATO
e Commissione europea, Roma, 16 giugno 2009

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0916.pdf>

IAI0917 - *Politica europea di sicurezza e di difesa: elementi* / di Valérie Miranda, Nicolò Sartori,
Carolina De Simone ; a cura di Federica Di Camillo

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0917.pdf>

IAI0918 - *Rapporto della conferenza su "The EU future agenda: priorities for the 2009-2014 legislative term"* / di Benedetta Voltolini

Rapporto della conferenza organizzata dall'Istituto Affari Internazionali, in collaborazione con la Rappresentanza della Commissione europea in Italia e la Rappresentanza del Parlamento europeo in Italia, Roma, 13-14 maggio 2009

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0918.pdf>

IAI0919 - *Re-setting US-EU-Russia relations : moving beyond rhetoric* / by Riccardo Alcaro and Emiliano Alessandri

Documento presentato al Transatlantic Security Symposium 2009 "US-Europe-Russia Security Relations: Towards a New Compact?", organizzato da Istituto Affari Internazionali in cooperazione con Center for Strategic and International Studies (CSIS), Roma, 22 giugno 2009

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0919.pdf>

IAI0920 - *The judgement of the German Constitutional Court on the Lisbon Treaty* / by Michael Bothe

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0920.pdf>

IAI0921 - *European security and the role of Italy* / by Michele Nones and Stefano Silvestri

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0921.pdf>

IAI0922 - *Il respingimento degli immigrati e i rapporti tra Italia e Unione europea* / di Bruno Nascimbene

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0922.pdf>

IAI0922E - *Control of illegal immigration and Italian-EU relations* / by Bruno Nascimbene

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0922E.pdf>

IAI0923 - *Eastern partnership and conflicts in the South Caucasus: old wine in new skins?* / by Nona Mikhelidze

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai0923.pdf>

IAI0924 - *Deepening and widening in European foreign and security policy* / by Gianni Bonvicini and Michele Comelli

Documento redatto nell'ambito del progetto di ricerca EU-Consent

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai0924.pdf> ; <http://www.eu-consent.net/library/deliverables/D164.pdf>

IAI0925 - *Lo stato di attuazione del Trattato di non proliferazione nucleare : problematiche e prospettive* / di Sara Raffaelli

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai0925.pdf>

IAI0926 - *UN Security Council reform : current developments / Elisabetta Martini*

Policy brief prodotto nell'ambito del progetto "The European Union and the Reform of the United Nations", condotto da Istituto Affari Internazionali (IAI) e Institute of Social Sciences, Department of Politics, Christian Albrechts-University of Kiel (CAU) con il supporto della Fondazione Volkswagen

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0926.pdf>

IAI0927 - *Un indicatore per il coinvolgimento internazionale delle imprese italiane in termine di commercio e IDE / di Luca Laureti*

Documento preparato nell'ambito del programma di ricerca "Global Outlook" del Laboratorio, luglio 2009. Draft (contiene solo grafici)

IAI0928 - *Effectiveness and ineffectiveness of the UN Security Council in the last twenty years: a European perspective / by David Hannay*

Documento prodotto nell'ambito del progetto "The European Union and the Reform of the United Nations", condotto da Istituto Affari Internazionali (IAI) e Institute of Social Sciences, Department of Politics, Christian Albrechts-University of Kiel (CAU) con il supporto della Fondazione Volkswagen. Presentato al primo incontro del Gruppo di lavoro I "The EU and the reform of the UN Security Council", Roma, 12-13 novembre 2009

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0928.pdf>

IAI0929 - *Military and civilian ESDP missions: ever growing and effective? / by Nicoletta Pirozzi and Sammi Sandawi*

Versione riveduta di un documento preparato per il seminario italo-tedesco "The EU in Conflict Prevention and Civil-Military Crisis Management: The Quest for Effectiveness and Legitimacy", Torino, 25-26 giugno 2009

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0929.pdf>

IAI0930 - *Effectiveness and ineffectiveness of the UN Security Council in the last twenty years: a US perspective / by John Van Oudenaren*

Documento prodotto nell'ambito del progetto "The European Union and the Reform of the United Nations", condotto da Istituto Affari Internazionali (IAI) e Institute of Social Sciences, Department of Politics, Christian Albrechts-University of Kiel (CAU) con il supporto della Fondazione Volkswagen. Presentato al primo incontro del Gruppo di lavoro I "The EU and the reform of the UN Security Council", Roma, 12-13 novembre 2009

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0930.pdf>

IAI0931 - *Report of the workshop "Italy's participation in EU civilian missions. Critical aspects and future perspectives" / by Valérie Vicky Miranda*

Rapporto del seminario organizzato dall'Istituto Affari Internazionali e dal Ministero degli Affari esteri, Roma, 4-5 novembre 2009

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0931.pdf>

IAI0932 - *Report of the conference "The EU and the reform of the UN Security Council"* / by Elisabetta Martini

Rapporto del primo incontro del Gruppo di lavoro I "The EU and the reform of the UN Security Council", Roma, 12-13 novembre 2009, organizzato nell'ambito del progetto "The European Union and the Reform of the United Nations", condotto da Istituto Affari Internazionali (IAI) e Institute of Social Sciences, Department of Politics, Christian Albrechts-University of Kiel (CAU) con il supporto della Fondazione Volkswagen

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0932.pdf>

IAI0933 - *EU and GCC strategic interests in the Mediterranean: convergence and divergence* / by Roberto Aliboni

Documento presentato al seminario su "The Mediterranean: opportunities to develop EU-GCC relations?", Roma, 10-11 dicembre 2009, nell'ambito del progetto Al Jisr

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0933.pdf>

IAI0934 - *Democratic legitimacy and accountability of ESDP operations* / by Michele Comelli and Flavia Zanon

Versione riveduta di un documento preparato per il seminario italo-tedesco "The EU in Conflict Prevention and Civil-Military Crisis Management: The Quest for Effectiveness and Legitimacy", Torino, 25-26 giugno 2009

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0934.pdf>

IAI0935 - *Energy in the Mediterranean and the Gulf : opportunities for synergies* / by Najj Abi-Aad

Documento presentato al seminario su "The Mediterranean: opportunities to develop EU-GCC relations?", Roma, 10-11 dicembre 2009, nell'ambito del progetto Al Jisr

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0935.pdf>

IAI0936 - *Investment from the GCC and development in the Mediterranean : the outlook for EU-GCC financial and economic cooperation in the Mediterranean* / by Bénédicte de Saint-Laurent ; assisted by Pierre Henry & Samir Abdelkrim

Documento presentato al seminario su "The Mediterranean: opportunities to develop EU-GCC relations?", Roma, 10-11 dicembre 2009, nell'ambito del progetto Al Jisr

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0936.pdf>

IAI0937 - *Why the European Union needs a 'broader Middle East' policy* / by Edward Burke, Ana Echagüe and Richard Youngs

Documento presentato al seminario su "The Mediterranean: opportunities to develop EU-GCC relations?", Roma, 10-11 dicembre 2009, nell'ambito del progetto Al Jisr

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0937.pdf>

IAI0938 - *Report of the workshop on "The Mediterranean: opportunities to develop EU-GCC relations?"* / by Christian Koch

Documento presentato al seminario su "The Mediterranean: opportunities to develop EU-

GCC relations?", Roma, 10-11 dicembre 2009, nell'ambito del progetto Al Jisr
Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0938.pdf>

IAI0939 - *L'Unione per il Mediterraneo: evoluzione e prospettive* / di Roberto Aliboni

Intervento dell'autore alla tavola rotonda "L'area adriatico-ionica e l'Unione per il Mediterraneo", svoltasi il 5 dicembre 2009 nel quadro della conferenza internazionale "Il ruolo delle università e della ricerca nell'integrazione adriatico-ionica e mediterranea". La conferenza, diretta dal prof. Gianluca Sadun Bordoni, ha avuto luogo all'Università di Teramo nell'ambito di Medadrion, il consorzio che raccoglie le università adriatiche in ambito euro-mediterraneo, e del semestre italiano di Presidenza dell'Iniziativa Adriatico-Ionica. Pubbl. anche trad. inglese: *The Union for the Mediterranean: evolution and prospects*, Roma: Istituto affari internazionali, 2009, 8 p. (Documenti IAI ; 0939E)

Testo on-line: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI0939.pdf>

IAI0939E - *The Union for the Mediterranean: evolution and prospects* / by Roberto Aliboni

Speech presented by the author at the round table meeting "The Adriatic-Ionian Area and the Union for the Mediterranean" held on the 5 December 2009 as part of the international conference "The Role of Universities and Research towards Integration in the Adriatic-Ionian and Mediterranean Regions". The conference, chaired by Prof. Gianluca Sadun Bordoni, was held at the University of Teramo as part of the Medadrion initiative - a consortium uniting the universities of the Adriatic region for Euro-Mediterranean issues - during the Italian Presidency of the Adriatic-Ionian Initiative. Trad. di: *L'Unione per il Mediterraneo: evoluzione e prospettive*, Roma: Istituto affari internazionali, 2009, 7 p. (Documenti IAI ; 0939)

Servizi utenti

✓ La biblioteca

Nel 2009 la biblioteca dello IAI ha registrato 600 nuove acquisizioni e 500 nuove voci di catalogo; ha fornito assistenza bibliografica e documentale ad un numero di utenti esterni che si è mantenuto costante rispetto agli anni precedenti; ha registrato un ulteriore aumento dei servizi forniti via e-mail (circa 170) in rapporto alle consultazioni in sede (circa 150). E' proseguito anche l'aggiornamento bibliografiche tratte dal catalogo della biblioteca, link utili e brevi recensioni pubblicate su *The International Specator*. E' proseguito infine l'aggiornamento della versione italiana del thesaurus multilingue di politica internazionale, sviluppato nell'ambito dell'European Working Group on Information and Documentation in International Relations and Area Studies (Einiras).

✓ I siti web

Nel 2009 la home-page del sito istituzionale **www.iai.it** è stata ulteriormente rinnovata nel senso di una maggiore dinamicità e usabilità: è aumentato il ritmo degli aggiornamenti sulle notizie/novità sull'Istituto, è stato inserito un nuovo menù di accesso ai contenuti, sono state create nuove aree o pagine, quali ad esempio quella sulla presenza dell'Istituto nei media, quella sugli studi per il Parlamento e la cronologia della politica estera italiana.

Il webmagazine **Affarinternazionali.it**, al quarto anno di vita, registra una crescita costante del numero degli articoli, delle recensioni e dei documenti pubblicati. Gli iscritti alla newsletter sono oggi oltre 8.000, i visitatori unici, le visite realizzate e il numero delle pagine lette sono aumentati in media del 20% rispetto allo stesso periodo del 2008. Si è inoltre ampliata notevolmente la rete di collaboratori che oggi ammontano a circa 300 tra italiani e stranieri.

EU-Consent.net, website dell'omonimo progetto/network (vedi § 1. Studi e ricerche) giunto al suo ultimo anno di vita, ha pubblicato 20 paper di ricerca e i 13 fascicoli 2009 dei periodici previsti dal progetto; ha aggiunto 47 profili al database dei membri del network e 179 nuove voci a quello bibliografico sull'allargamento dell'Ue, la 'E-library'; ha implementato una galleria fotografica di scatti catturati durante le attività del network. Inoltre è stato creato un wiki dove è stato trasferito, aggiornandolo, il glossario plurilingue sull'allargamento dell'Ue.

Più recentemente è stato costruito **EffectiveMultilateralism.info**, collegato alla ricerca "The EU as a global actor in the UN reform process", della quale espone programma, attività, ricercatori, paper.

Situazione finanziaria

IAI	Consuntivo 2007		Consuntivo 2008		Consuntivo 2009	
Contributo ordinario del MAE	259.000,00	10,73%	259.000,00	10,56%	198.000,00	8,54%
Contributo straordinario MAE	64.000,00	2,65%	25.000,00	1,02%	38.000,00	1,64%
Entrate	2.412.400,26		2.450.974,93		2.320.837,39	
Uscite	2.404.615,83		2.425.283,71		2.318.179,29	
Avanzo/disavanzo di gestione	7.784,43		25.691,22		2.658,10	
Spese per il personale	522.750,72	21,74%	551.166,50	22,73%	557.778,43	24,07%
Consulenze /collaborazioni	607.803,56	25,28%	697.789,29	28,77%	687.936,93	29,68%
Spese Generali	276.913,28	11,52%	259.731,15	10,71%	231.936,11	10,01%
Spese Istituzionali	920.638,13	38,29%	860.103,81	35,46%	773.592,36	33,38%
Interessi passivi						
Interessi attivi	12.249,95		7.651,73		10.172,04	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2009 ammonta a 198.000 Euro, al quale si sono aggiunti quattro contributi straordinari, rispettivamente per l'organizzazione di tre seminari vertenti sui temi seguenti: "L'Italia nelle missioni civili dell'UE. Criticità e prospettive"; "Le prospettive di Cooperazione tra UE e Consiglio di Cooperazione del Golfo – The Mediterranean: Opportunities to develop EU/GCC" e "Transatlantic Security Symposium" ed un ciclo di conferenze "Conversazioni di Politica Estera", per un importo complessivo di 38.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2009 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 10,18% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di esercizio di 2.658,10 Euro portato in aumento dell'avanzo di 125.343,40 Euro, accumulatosi negli esercizi precedenti. La situazione finanziaria dell'ente conferma il quadro positivo dell'anno 2008. In termini reali gli importi del bilancio 2009 sono in linea con quelli del bilancio 2008, grazie al contenimento delle spese di gestione e ad un'attività fruttuosa di reperimento di fonti di finanziamento.

Principali fonti di finanziamento (anno 2009)**Enti pubblici**

Ministero Affari Esteri (oltre ai contributi ex legge 948/82)	30.000 Euro
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	47.876 Euro
Regione Lazio	30.625 Euro

Fondazioni ed enti internazionali

Commissione Europea	387.189 Euro
German Marshall Fund	129.361 Euro
NATO	15.000 Euro
Ebert Stiftung	15.007 Euro
Informa Ltd Routledge	6.365 Euro

Fondazioni ed enti privati italiani

Compagnia di San Paolo	419.743 Euro
------------------------	--------------

Quote associative

- individuali	31.516 Euro
- collettive	282.400 Euro

Commesse di ricerca e altri ricavi commerciali	655.766 Euro
---	--------------

Rimborsi partecipazione a convegni	23.428 Euro
---	-------------

3.4. IPALMO

Denominazione sociale e sede

Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente
via Ennio Quirino Visconti, 8
Roma 00193

Tel. 06/32699730 – 06/32699701

Fax 06/32699750

e-mail ipalmo@ipalmo.com

sito web www.ipalmo.com

Presidente Gianni De Michelis

Segretario Generale Cristina Gaggio

Caratteristiche e finalità

L'IPALMO, sorto nel 1971, si era inizialmente specializzato sui temi della decolonizzazione, del ristabilimento delle democrazie, dei rapporti tra Paesi in via di sviluppo. Negli ultimi anni, l'Istituto ha diversificato sia le aree geografiche oggetto delle sue ricerche sia i campi di indagine, approfondendo in particolare i temi della cooperazione economica e culturale, i processi di integrazione regionale e le relazioni fra i Paesi a diverso livello di sviluppo.

Contributo MAE

2004	105.000 Euro
2005	99.000 Euro
2006	99.000 Euro
2007	99.000 Euro
2008	99.000 Euro
2009	76.000 Euro

Principali attività svolte nel 2009

Nel 2009 l'attività dell'IPALMO ha inteso, innanzitutto, contribuire attraverso diverse iniziative alla Presidenza italiana del G8, alla messa a fuoco di una politica mediterranea, alla definizione di una strategia italiana ed europea in America Latina. Sono tutte attività che possiamo far rientrare in un unico disegno politico complessivo: *"Come orientarsi nel mondo Post Pittsburgh"*.

Già nel corso del 2008 l'Istituto si era attivamente impegnato attraverso l'organizzazione di una serie di *brainstorming* ristretti in una riflessione sulla *governance* internazionale e sulle risposte efficaci ai problemi nascenti dal processo di integrazione mondiale. Sulla stessa linea si colloca nel 2009 la conferenza realizzata a Roma (21 maggio 2009) in

collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e l'Istituto Affari Internazionali, in previsione del vertice G8 dell'Aquila: *"Dal G20 al G8: ripensare la global governance"*.

L'impegno nell'area del Mediterraneo allargata, da sempre individuata dall'IPALMO come prioritaria per la politica italiana ed europea, si è concretizzato in una serie di iniziative che hanno consolidato la nostra presenza in loco e confermato in Italia il nostro ruolo trainante nella promozione della strategia di sviluppo euromediterranea. Si ricordano in proposito, l'incontro sull'Afghanistan e la stabilizzazione dell'area, realizzato il 28 e 29 maggio a Roma presso il MAE, in collaborazione con Carnegie Europe e ARGO; i *brainstorming* sul Mediterraneo che hanno prodotto una proposta operativa sull'area presentata a Milano nel corso dell'annuale *"Forum economico e finanziario per il Mediterraneo"*, organizzato dalla PROMOS; l'avvio della seconda fase del progetto *"Dialogo ufficioso di riconciliazione nazionale in Iraq"*; la Conferenza organizzata a Roma il 15 dicembre 2009, in occasione della visita del Ministro degli Esteri iracheno Zebari.

Nel 2009 l'IPALMO ha anche ripreso una riflessione sull'Africa, attraverso l'organizzazione di due importanti conferenze: *"L'Africa nuovo protagonista – Dalle aspettative della decolonizzazione alla complessità della globalizzazione"*, svoltasi a Roma il 20 marzo 2009; *"L'Africa alla prova del mercato globale"*, realizzata a Torino il 15 dicembre 2009.

Inoltre, in occasione della IV Conferenza Nazionale Italia-America Latina (Milano, 2-3 dicembre 2009) l'IPALMO ha presentato una proposta operativa al fine di definire insieme le strategie più idonee per l'azione dell'Italia nell'area.

Ricerca

- The Mediterranean Business Development Initiative.

In occasione del *"Forum Economico Finanziario per il Mediterraneo"* realizzato dalla PROMOS a Milano il 20 e 21 Luglio 2009, l'IPALMO ha presentato un'analisi volta a fornire una proposta operativa di intervento nell'area. A partire dal contesto di riferimento, sono stato individuati i punti di forza e di debolezza dell'integrazione mediterranea e le condizioni necessarie per rilanciare il processo di Barcellona. Tra gli obiettivi prioritari sono stati evidenziati: l'integrazione del mercato del lavoro, la tutela ambientale, la valorizzazione delle risorse agricole, lo sviluppo urbano in chiave sostenibile.

- Documento per la IV Conferenza Nazionale Italia-America Latina

In occasione della IV Conferenza Nazionale Italia-America Latina, realizzata a Milano il 2 e 3 dicembre 2009, l'IPALMO ha presentato un'analisi volta a fornire una proposta operativa di intervento nell'area, a rilanciare il dialogo con l'Europa, tenendo conto della situazione internazionale conseguente alla crisi finanziaria internazionale ed al vertice di Pittsburgh. Un'analisi europea, ma soprattutto italiana, che ha come priorità strategica il rilancio delle relazioni tra Europa e America Latina. Un primo campo di interessi convergenti, e quindi di cooperazione, tra Europa ed America Latina è quello del disegno del nuovo sistema monetario internazionale. Il coordinamento monetario tra i paesi dell'America Latina dovrebbe procedere in parallelo al processo di integrazione

economica regionale, cruciale per l'espansione dei mercati interni intra-regionali e per aumentare il grado di attrattività dell'area per gli investimenti diretti esteri. Ad esso va aggiunto il potenziamento delle reti infrastrutturali, delle comunicazioni, della cooperazione scientifica e culturale.

- L'Africa alla prova del mercato globale

In occasione della Conferenza sull'Africa organizzata da IPALMO Nord Ovest a Torino il 15 dicembre 2009, è stata presentata una ricerca volta a collocare il continente africano all'interno del contesto globale e della crisi finanziaria internazionale, ad individuare le sfide e le opportunità che l'Africa si troverà ad affrontare nel contesto "post Pittsburgh". A partire da un'analisi sulle condizioni attuali dell'Africa e sulle sue prospettive future, si è focalizzata l'attenzione sui piani politico ed economico; i rapporti tra la regione e le potenze emergenti extra-europee; le possibili soluzioni per risolvere i problemi cronici del continente, superare i blocchi che ostacolano la crescita economica e sociale, potenziare lo sviluppo e l'integrazione regionale.

Conferenze, convegni, seminari

- "L'Africa nuovo protagonista – Dalle aspettative della decolonizzazione alla complessità della globalizzazione"

(Roma, Istituto Diplomatico, 20 marzo 2009)

L'IPALMO ha organizzato con il contributo del Ministero degli Affari Esteri un convegno sull'Africa, nell'ottica di una riflessione su quanto rimane delle aspettative che hanno accompagnato il processo di decolonizzazione, su cosa può attendere l'Africa in un mondo globalizzato, e sul ruolo federante dell'Unione Africana. Il dibattito, si è articolato in una mezza giornata di lavori e ha inteso offrire ad esperti e studiosi italiani e stranieri un'analisi aggiornata delle possibilità offerte dal continente africano all'inizio del terzo Millennio. Nella prima sessione, coordinata dal presidente dell'IPALMO on.le Gianni De Michelis, alcune relazioni introduttive hanno riconsiderato i problemi dell'Africa al momento della decolonizzazione e l'evoluzione degli istituti dei vari paesi africani, dell'economia e della società, con particolare riguardo alla collocazione internazionale e ai rapporti con l'Italia. A seguire un'ideale tavola rotonda, coordinata dal direttore generale della Direzione Africa del MAE Giuseppe Morabito, centrata su come in Italia, nelle sue varie espressioni, sono stati trattati i problemi dell'Africa e su come rilanciare le relazioni con l'Africa nel nuovo contesto regionale e internazionale e con nuove strategie.

- "Dal G20 al G8: ripensare la global governance"

Roma, Ministero degli Affari Esteri, 21 maggio 2009

In previsione del vertice G8 dell'Aquila, l'iniziativa dell'IPALMO e dello IAI, ha inteso discutere i risultati del G20 tenutosi in aprile in merito alle prospettive economiche e a un nuovo ordine monetario internazionale. Ai lavori, introdotti da Gianni De Michelis (IPALMO) e Stefano Silvestri (IAI), hanno partecipato Gao Haihong (Institute of World Economy and Politics e Chinese Academy of Social Sciences), Giampiero Massolo (segretario generale del MAE), Dominick Salvatore (Fordham University), Paola Subacchi

(Chatham House), Giovanni Tria (Università di Roma "Tor Vergata".

- "Experts Meeting on Afghanistan and Regional Stabilisation"

Roma, Ministero degli Affari Esteri, 28 e 29 maggio 2009

In vista della riunione ufficiale dei Ministri degli Esteri prevista in ambito delle iniziative G8 a Trieste per la fine di giugno 2009, IPALMO, in collaborazione con ARGO e Carnegie Europe ha organizzato a Roma, un *brainstorming* ristretto tra esperti provenienti dall'area. Tema dell'incontro, la stabilizzazione dell'Afghanistan, affrontata in un'ottica regionale, in linea con l'agenda di Trieste. Tre i panel in cui è stata organizzata la discussione: *Regional security – what dialogue and cooperation?; Border issues and illicit trafficking: fostering dialogue and consolidating best practices; toward greater regional economic and social integration*. A conclusione del *brainstorming* è stato prodotto un documento, frutto del dibattito, che è stato poi presentato al Ministro degli Esteri on.le Franco Frattini come contributo alla riunione di Trieste.

- Brainstorming su "Iniziativa di Sviluppo Economico del Mediterraneo"

Roma-Milano, maggio-luglio 2009

L'"Iniziativa di Sviluppo Economico del Mediterraneo" con il contributo della PROMOS, Camera di Commercio di Milano, costituisce uno dei progetti prioritari dell'Unione per il Mediterraneo, ed ha come obiettivo precipuo garantire assistenza agli Enti nazionali dei paesi *partner* operanti a sostegno delle micro, piccole e medie imprese, attraverso l'analisi dei fabbisogni delle imprese, la definizione delle politiche risolutive e la fornitura di assistenza tecnica e strumenti finanziari a tali soggetti, secondo il principio basilare della *co-ownership*. In considerazione del ruolo dell'Italia in questo ambito, in particolare della Regione Lombardia e della città di Milano, IPALMO ha organizzato una serie di *brainstorming* secondo temi prioritari, analizzati all'interno di gruppi di lavoro ristretti di analisi. Sulla base dei risultati emersi dal confronto in tali sedi, nonché degli opportuni approfondimenti, è stata definita una proposta operativa, tradotta in un documento finale presentato nel corso del "Forum Economico Finanziario per il Mediterraneo" di Milano del 20-21 Luglio 2009.

- "Dialogo ufficioso di riconciliazione nazionale in Iraq", 2 fase

(dicembre 2008- novembre 2009)

Il progetto, finanziato dall'Ufficio *Tasq Force* della DGMM/MAE, è realizzato dall'IPALMO in partenariato con l'USIP. Obiettivo principale dell'iniziativa è sviluppare un piano comprensivo di riconciliazione nazionale su cui possano concordare tutte le componenti del dialogo. La II fase del Dialogo Ipalmo-USIP si è conclusa a Baghdad il 5 novembre 2009 con l'approvazione del documento di sintesi della terza e ultima riunione del dialogo (Baghdad 4-5 ottobre 2009) e un primo giro d'orizzonte sulla messa a punto della sua terza fase, che è prevista iniziare nella primavera del 2010. Gli incontri a Baghdad si sono svolti secondo il seguente calendario:

marzo 2009 prima riunione del dialogo sulla riconciliazione nazionale; **giugno 2009** seconda riunione del dialogo. Sostegno della presidenza del parlamento al progetto di dialogo IPALMO-USIP; **ottobre 2009** terza riunione del dialogo e prima elaborazione del

documento di sintesi e di valutazione del team IPALMO-USIP; **novembre 2009** missione IPALMO a Baghdad per approvazione del documento di sintesi e consultazione con parlamento e governo sulla continuazione del dialogo nel 2010. A Baghdad, il dialogo ha seguito più direttamente le evoluzioni politiche del paese e ha così potuto acquisire una maggiore capacità di reazione alle stesse e, dunque, una più forte concentrazione e efficacia nella prioritizzazione delle problematiche della riconciliazione e nella definizione delle loro possibili soluzioni politiche e legislative. Nell'ottobre 2009 si è svolta una riunione a Roma di un ristretto gruppo di parlamentari iracheni e IPALMO sui risultati del dialogo e sulle sue prospettive. Elaborazione finale del documento finale di sintesi. Comunicazione dei risultati del dialogo alla Commissione Esteri del Senato e al Ministero degli Esteri italiano. Incontro con il Ministro degli Esteri, Franco Frattini. Conferenza stampa presso ADN Kronos.

Nel 2010/2011 l'IPALMO insieme all'USIP continuerà a seguire per conto della DGMM /MAE la terza fase del progetto in collaborazione con il parlamento e con le altre istituzioni dello stato e con le personalità del futuro governo iracheno impegnate nel processo di riconciliazione.

- Brainstorming sull'America Latina

(ottobre-novembre 2009)

In vista della IV Conferenza Nazionale Italia-America Latina (Milano, 2-3 dicembre 2009) l'IPALMO è stato incaricato dal MAE di organizzare una serie di incontri tra esperti, secondo la formula del *brainstorming*, al fine di fornire proposte concrete sui temi che saranno oggetto del simposio. In tale sede sono stati, infatti, affrontati i principali argomenti di comune interesse con i paesi dell'America Latina e dei Carabi, al fine di definire insieme le strategie più idonee per l'azione che l'Italia è determinata a svolgere per accompagnare il loro sviluppo, favorire i processi di integrazione nell'area ed il dialogo con l'Unione Europea. Sulla base dei risultati emersi dal confronto nelle riunioni, è stata definita una proposta operativa, tradotta in un documento finale portato all'attenzione del Ministro degli Esteri on.le Franco Frattini e del sottosegretario Vincenzo Scotti.

- "Conferenza in occasione della visita del Ministro degli Esteri iracheno Zebari"

Roma, 15 dicembre 2009, ore 17.00, presso il Senato, sala Capitolare, piazza della Minerva

In occasione della visita in Italia del Ministro degli Esteri iracheno, Zebari, l'IPALMO è stato incaricato dal Ministero degli Affari Esteri dell'organizzazione di una conferenza a latere dei lavori della Commissione mista bilaterale Italia-Iraq. Obiettivo della nostra iniziativa è stato presentare a una qualificata platea le sfide e le opportunità che si pongono sul cammino del nuovo Iraq, anche in vista delle prossime elezioni legislative e in un quadro di stabilizzazione regionale.

- "L'Africa alla prova del mercato globale"

Torino, 15 dicembre 2009

La Conferenza, organizzata da IPALMO Nord Ovest in collaborazione con il Centro

Piemontese di Studi Africani, ha affrontato i temi dello sviluppo politico ed istituzionale degli stati africani, gli effetti della crisi globale, la progressiva penetrazione ed espansione dell'influenza di alcuni dei maggiori paesi emergenti, in particolare Cina, Brasile ed India e della corrispondente perdita di leadership occidentale ed europea nel continente.

Pubblicazioni

POLITICA INTERNAZIONALE

Nel 2009 *Politica Internazionale* ha ripreso la sua pubblicazione con maggiore regolarità. A tale proposito sono stati già pubblicati tre numeri ed è in calendario un quarto fascicolo.

Nel mese di marzo 2009 è stato pubblicato il numero speciale 2008 *Le vie dell'Oriente* che, oltre al tradizionale approfondimento sui temi più attuali di politica estera, è centrato su due dossier che toccano rispettivamente l'Asia e l'America Latina.

A metà luglio è stato pubblicato il n.1/3 2009 che riporta un approfondito dossier sul Mediterraneo. Il numero, al cui interno è anche pubblicato il rapporto IPALMO sul Mediterraneo preparato per la PROMOS, è stato presentato e distribuito in occasione del "Forum Economico Finanziario per il Mediterraneo" tenutosi a Milano il 20-21 luglio 2009.

A fine novembre 2009 è stato pubblicato un numero focalizzato sull'America Latina " *America Latina: paese con dentro il futuro*" che è stato presentato e distribuito in occasione della IV Conferenza Nazionale Italia-America Latina, tenutasi il 2-3 dicembre 2009 a Milano.

Servizi utenti

✓ La biblioteca dell'IPALMO costituisce uno dei maggiori centri di documentazione specializzata in Italia sulle tematiche politiche ed economiche dei Paesi in via di sviluppo e della cooperazione internazionale. I responsabili dell'Istituto sono impegnati nella ricerca di una collocazione adeguata per consentire la consultazione dei fondi disponibili ad un più ampio numero di utenti.

✓ Il sito dell'IPALMO (www.ipalmo.com) in italiano ed in inglese, è articolato in sezioni dedicate a caratteristiche, statuto e finalità dell'Istituto, attività di ricerca e convegnistica, pubblicazioni e biblioteca.

Situazione finanziaria

IPALMO	Consuntivo 2007		Consuntivo 2008		Consuntivo 2009	
Contributo ordinario del MAE	99.000,00	9,68%	99.000,00	11,38%	76.000,00	8,80%
Contributo straordinario MAE			40.000,00	4,60%	30.000,00	3,48%
Entrate	1.021.719,60		869.470,73		864.258,00	
Uscite	1.017.578,40		827.389,01		862.552,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	4.141,20		42.081,72		1.706,00	
Spese per il personale	114.162,00	11,22%	103.141,42	12,47%	142.488,00	16,52%
Consulenze /collaborazioni	23.616,00	2,32%			8.962,00	1,04%
Spese Generali	110.807,00	10,89%	112.755,00	13,63%	164.496,00	19,07%
Spese Istituzionali	635.973,00	62,50%	517.767,00	62,58%	425.054,00	49,28%
Interessi passivi	9.582,82		14.717,00		15.061,00	
Interessi attivi	561,00		1.848,00		336,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2009 ammonta a 76.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 30.000 Euro destinato ad un seminario internazionale sul tema "Experts Meeting on Afghanistan and Regional Stabilisation". Il contributo totale erogato nel 2009 dal MAE a favore dell'IPALMO corrisponde al 12,28% dei suoi introiti. Il bilancio 2009 chiude con un avanzo di 1.706 Euro che porta il Patrimonio libero dell'ente da -195.112 Euro a -193.406 Euro. Questo risultato positivo conferma il miglioramento della situazione finanziaria già riscontrato nel 2008. Prosegue invece il trend di ridimensionamento al ribasso delle entrate ed uscite, ed il Collegio dei revisori dei conti fa presente che nel 2009 l'Istituto ha ottemperato a quanto stabilito nel piano di rientro, pagando regolarmente le rate concordate per risanare la propria situazione debitoria nei confronti dell'amministrazione pubblica. A tale riguardo, il Collegio appura che è diminuito il debito verso la Gerit in quanto l'IPALMO sta regolarmente pagando il debito rateizzato ed invita l'ente a cercare di chiudere entro l'esercizio 2010 le pendenze esistenti verso l'amministrazione finanziaria e gli istituti previdenziali. Esso rileva infine che è stata mantenuta continuità anche nel rispettare i pagamenti ordinari relativi alle contribuzioni ed è stato portato avanti un piano di contenimento dei costi che va confermato e perfezionato anche per il 2010.

3.5. CeSPI

Denominazione sociale e sede

Centro Studi di Politica Internazionale

Via d'Aracoeli, 11

00186 Roma

Tel. 06/6990630

Fax 06/6784104

e-mail cespi@cespi.it

sito web <http://www.cespi.it>

Presidente Silvano Andriani

Direttore esecutivo José Luis Rhi-Sausi

Caratteristiche e finalità

Il CeSPI promuove e sviluppa studi e ricerche e fornisce consulenze su temi di politica internazionale; organizza convegni, seminari e dibattiti, anche con la collaborazione di analoghi organismi italiani ed esteri; pubblica libri e periodici.

Contributo MAE

2004	77.000 Euro
2005	72.500 Euro
2006	72.500 Euro
2007	72.500 Euro
2008	72.500 Euro
2009	55.500 Euro

Principali attività svolte nel 2009

Le attività del CeSPI nel 2009 si sono focalizzate con maggiore precisione sulle aree centrali della nostra ricerca. Come si vedrà dalle pagine che seguono, si delinea in modo sempre più chiaro il quadro dei filoni d'interesse del Centro: lo studio delle migrazioni internazionali, in particolare del ruolo dei migranti come agenti di sviluppo sia nei territori di origine che in quelli di destinazione (co-sviluppo); il cambiamento climatico come fattore chiave della complessità della trasformazione globale, che investe la mobilità umana, i modelli di sviluppo, la sicurezza; quindi la necessità di costruire una nuova *governance* internazionale. Il tutto declinato nei rapporti dell'Unione Europea e dell'Italia con tre principali aree geografiche: America Latina, Mediterraneo/Medio Oriente e Africa Sub-sahariana. Su queste tematiche interdisciplinari e spesso di frontiera il CeSPI ha incentrato buona parte della sua ricerca negli ultimi anni, e intende farne il perno anche nel prossimo

futuro.

La ricchezza della nostra ricerca, d'altra parte, è ben dimostrata dalla grande quantità di paper e pubblicazioni (ben 83) realizzati nel corso del 2009, in grande maggioranza scaricabili gratuitamente dal sito www.cespi.it; e dai numerosi eventi pubblici, organizzati quasi sempre assieme a prestigiosi partner istituzionali.

Un altro elemento che ha caratterizzato le attività del CeSPI nel 2009 è stato lo sforzo consapevole compiuto per rafforzare la dimensione *policy-oriented* delle ricerche del Centro. La finalità è quella di contribuire sia ad una riflessione e a un dibattito più generali nel paese, che al processo decisionale di una vasta gamma di interlocutori: dai livelli politici internazionali (Commissione Europea e Organismi Internazionali), a quelli nazionali (Ministeri, Parlamento) e sub-nazionali (Regioni ed Enti locali), al mondo economico (banche e aziende).

In quest'ambito, vale la pena di ricordare il contributo dell'istituto all'agenda sviluppo della Presidenza italiana del G8. Da un lato, la riflessione MAE-CeSPI su "Cambiamento climatico e mobilità umana in Africa" è stata presentata dal Ministro Frattini alla Ministeriale del G8 sullo sviluppo ed è stata approvata da tutti i partecipanti. Dall'altro, il CeSPI ha collaborato con il MAE nell'ambito del Working Group Remittances del G8, finalizzato a rendere più trasparente e meno costoso il trasferimento di denaro dei migranti ai loro paesi di origine. Infine, il consolidamento delle Conferenze nazionali Italia-America Latina e Caraibi come strumento fondamentale dei rapporti italo-latinoamericani ha permesso un'ulteriore qualificazione del CeSPI, in quanto membro del Comitato consultivo delle Conferenze.

Alla base del nostro lavoro vi è, come da anni, il gruppo di ricercatori del Centro – in buona parte giovani e altamente motivati – che lavorano ormai da anni in stretta sinergia, in un costante scambio reciproco tra aree e specialismi che il CeSPI coltiva deliberatamente e che si è dimostrato un metodo particolarmente fertile di nuovi approcci non convenzionali.

Il bilancio del 2009 appare, insomma, piuttosto positivo. Nel 2010 il CeSPI è chiamato – così come tutte le istituzioni, pubbliche e private, impegnate nella ricerca – ad una sfida delicata, quella di resistere all'impatto della crisi economica sul mercato delle ricerche, sapendo però di poter fare affidamento su una serie di punti di forza maturati nel corso degli anni.

Ricerca

✓ Asse "Cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo e gestione dei conflitti"

- La realtà degli investimenti diretti esteri. Responsabilità sociale e ambientale delle piccole e medie imprese in Italia e in Vietnam

Avviato nel 2005 e conclusosi nel 2009, il progetto si è incentrato sulla diffusione della responsabilità sociale delle imprese italiane (e in particolare delle PMI) nei processi di

internazionalizzazione, sotto il profilo della sostenibilità ambientale e in una prospettiva di coerenza delle politiche di finanziamento internazionale (di natura pubblica e privata) allo sviluppo. Il progetto ha analizzato l'ambito specifico delle PMI, individuando in particolare tendenze, trade off e prospettive di sviluppo dei rapporti fra assunzione di responsabilità sociali e ambientali da parte delle imprese e relazioni con territori e comunità nei paesi interessati dai processi di internazionalizzazione dei sistemi economici locali italiani. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Vietnam Institute of Development Studies e si avvale di partner africani della Society for International Development e del Centro di studi sull'economia internazionale dell'Università dell'Avana a Cuba. È stata realizzata in Vietnam una rilevazione sul comportamento delle PMI locali rispetto ai temi del progetto; parallelamente, in Italia è stato approfondito il modello del cooperativismo sociale, e si è iniziato a ricavarne indicazioni di policy sulla base sia delle politiche esistenti, sia delle indicazioni scaturite dal lavoro sul territorio. Nel 2009 è stato pubblicato il volume conclusivo della ricerca, a cura di M. Zupi e A. Mazzali, *Prove di dialogo tra territori. La responsabilità sociale e ambientale a livello internazionale delle piccole imprese*.

- The Reality of Aid

Dal 1996 il CeSPI partecipa alla stesura del Rapporto annuale sulla cooperazione allo sviluppo "The Reality of Aid. An Independent Review of International Aid", e alla definizione e discussione dei suoi temi principali. La ricerca mira ad offrire un'analisi indipendente delle politiche internazionali di cooperazione allo sviluppo e di riduzione della povertà, coinvolgendo numerosi partner del mondo non governativo e della ricerca, sia nei paesi industrializzati che nei paesi in via di sviluppo. La rete internazionale Eurostep, che promuove il progetto, è riconosciuta come una delle più autorevoli a livello internazionale sul tema della cooperazione allo sviluppo. Il CeSPI ha redatto il capitolo italiano nell'ambito del volume dedicato a "Democratic Ownership and Human Rights", volume che è stato poi presentato alla Conferenza di Accra sull'efficacia degli aiuti. Nel 2009 la ricerca si è concentrata soprattutto sui temi dell'efficacia degli aiuti internazionali e dell'impegno della cooperazione allo sviluppo in materia di diritti umani, giustizia sociale e sviluppo democratico. La pubblicazione del rapporto è prevista per il 2010.

- La politica internazionale e italiana di cooperazione allo sviluppo

Si tratta della pluriennale attività di analisi condotta dal CeSPI sulla politica di cooperazione allo sviluppo. Questo il quadro di riferimento: Obiettivi del Millennio ed efficacia degli aiuti; i nuovi attori: i paesi emergenti nella cooperazione internazionale; i nuovi focus: sicurezza energetica e cooperazione allo sviluppo; le nuove sfide: cambiamenti climatici e cooperazione allo sviluppo; infine, le implicazioni per la politica estera dell'Italia. La ricerca, in costante aggiornamento, sarà pubblicata nel corso del 2010 da Carocci.

- European Development Cooperation to 2020. The future of EU aid policy

Il progetto muove dal riconoscimento che l'Unione europea è ormai un interlocutore di primo piano, a livello internazionale, ai fini dell'elaborazione di una visione ampia e di

una strategia per lo sviluppo e la cooperazione internazionale. L'obiettivo di questo progetto pluriennale è quello di promuovere un dibattito tra gli attori italiani della cooperazione internazionale e le istituzioni nazionali in dialogo con quelle europee su queste tematiche, esercitando un'azione di stimolo e di elaborazione analitica, in stretta collaborazione con un gruppo di prestigiosi istituti europei di ricerca sullo sviluppo e la cooperazione internazionale. Il tutto nel quadro dell'European Association of Development and Training Institutes (EADI), la più importante rete europea di istituti di ricerca e formazione nel campo della cooperazione allo sviluppo: dal 2008 Marco Zupi fa parte del suo Steering Committee come rappresentante italiano, oltre che come responsabile delle attività dei gruppi di ricerca.

- La realtà del debito estero. Sviluppo, povertà e cooperazione in Africa subsahariana

Sviluppando una tradizionale linea d'indagine del CeSPI, questo progetto ha voluto monitorare le iniziative internazionali ed italiane per la cancellazione del debito estero dei paesi dell'Africa sub-sahariana, analizzando l'impatto del debito sulla povertà e sulle politiche di riduzione della stessa. In particolare, sono state analizzate le tendenze internazionali più recenti, in relazione alle nuove strategie di aiuto pubblico allo sviluppo. Nel 2007 è stato pubblicato il volume conclusivo, per i tipi della casa editrice SEI (Società editrice internazionale) di Torino; nel 2009 è stata pubblicata una versione aggiornata, in lingua francese, dei risultati della ricerca (M. Zupi, *Le fardeau de la Mondialisation en Afrique. Développement économique et dette extérieure*).

- Povertà e sviluppo sostenibile in Africa occidentale. Analisi strategica per il programma ECOPAS e le politiche nazionali di sviluppo

Si tratta di un progetto triennale – iniziato a fine 2008 e destinato a concludersi nel 2011 - di analisi, monitoraggio e valutazione dei risultati delle attività del programma ECOPAS, articolato in tre progetti integrati che mirano a sostenere le zone periferiche del Parco Regionale del Wap, e più precisamente ad appoggiare lo sviluppo sostenibile locale durevole delle zone periferiche. L'insieme degli interventi si realizza dove maggiore è la pressione demografica e concerne gli assi della transumanza (asse prioritario in Niger, per Africa 70), la valorizzazione degli agrosistemi (asse prioritario in Burkina Faso, per Acra), della biodiversità e degli aspetti sociali e legati all'educazione ambientale (asse prioritario in Benin, per Ricerca e Cooperazione). Oggetto d'analisi sono la promozione di attività ecoturistiche, la diffusione di iniziative di educazione ambientale, la valorizzazione degli agrosistemi e in particolare il sostegno all'allevamento, alla pastorizia e alla transumanza quali opportunità per contribuire allo sviluppo sostenibile e alla lotta alla povertà.

- Operare nelle crisi. Il Crisis Monitoring Group: analisi della cooperazione multilaterale nelle crisi internazionali e definizione di alcune linee guida per l'azione italiana

Il progetto, finanziato dalla DGCS del Ministero degli Affari Esteri e realizzato dal CeSPI in collaborazione con lo United Nations Interregional Crime Research Institute (UNICRI), è iniziato nel 2008 e si è concluso alla fine del 2009. È stato costituito il Crisis Monitoring Group (CMG), un forum indipendente di circa quaranta esperti internazionali che segue

l'analisi di alcune crisi in cui vengono attuati interventi internazionali di natura umanitaria, di stabilizzazione, ricostruzione e sviluppo, applicando un approccio fondato sull'interdisciplinarietà e l'indipendenza dei giudizi, su un ampio lavoro di scambio e consultazione internazionale e producendo raccomandazioni circa le misure e gli strumenti per operare con maggiore efficacia in quei contesti. Il CMG si è rapidamente consolidato come una sede importante di riflessione e analisi sulle crisi umanitarie complesse in cui è maggiormente impegnata l'Italia, direttamente e/o attraverso le organizzazioni internazionali. Ha realizzato il monitoraggio di quattro aree di crisi - Afghanistan, Darfur, Libano e Somalia - sulla base di due linee di fondo: l'analisi e il monitoraggio politico delle crisi nei quattro scenari; il monitoraggio e la valutazione degli interventi umanitari e di sviluppo di alcuni organismi internazionali che operano in tali scenari, ad opera di un team di ricercatori CeSPI affiancati da esperti settoriali. Questo monitoraggio ha riguardato alcune organizzazioni internazionali - OIM, FAO, UNAMA, UNHCR, UNICEF, UNDP WB, WFP - selezionate in funzione sia della loro presenza nelle aree, sia dell'entità delle attività svolte nei processi di ricostruzione e riconciliazione nel post-conflitto per i casi selezionati. Per maggiori info: <http://crisismonitoring.org>

- Cambiamenti climatici, mobilità umana, sicurezza e sviluppo in Africa

Nell'ambito degli eventi preparati in occasione della presidenza di turno italiana del G8 nel 2009, il CeSPI ha condotto un percorso di riflessione, sfociato nell'organizzazione - insieme al Ministero degli Affari Esteri - di una conferenza internazionale su "Climate change and human mobility in Africa" (Roma, 21-22 aprile 2009). La ministeriale del G8 sullo sviluppo, nel giugno del 2009, ha dato particolare rilievo all'evento e ai suoi risultati, facendone oggetto di una riunione di presentazione e discussione coi capi delegazione in occasione dell'Outreach Working Dinner. A seguito di ciò, il CeSPI ha consolidato nel corso del 2009 la propria rete di partenariato con qualificati poli di specializzazione ed eccellenza in Africa (oltre che in Europa) in materia di cambiamenti globali (cambiamento climatico in particolare), migrazioni intra-regionali e internazionali, sicurezza umana e prevenzione dei conflitti, approvvigionamento energetico delle popolazioni più vulnerabili, sviluppo economico e sociale in contesti di crisi e povertà.

- Rapporto annuale sulla Finanza internazionale e lo sviluppo in Africa

L'obiettivo di questo progetto internazionale - condotto assieme alla FIIAPP, in collaborazione con la SID, reti di università e con il working group EADI sulla finanza per lo sviluppo - è quello di contribuire a fotografare e analizzare la situazione più recente possibile dei flussi finanziari per lo sviluppo dell'Africa, e cioè il debito estero (stock e flussi), gli aiuti pubblici allo sviluppo, le rimesse, gli investimenti e i flussi commerciali. Il valore aggiunto del progetto è quello di ridiscutere il nesso finanza internazionale-sviluppo attraverso il punto di vista dei paesi recipienti. Il lavoro dei ricercatori locali, coordinati dal CeSPI, è basato su una consultazione permanente con istituzioni responsabili in materia in Italia, Spagna e Africa (innanzitutto banche centrali, ministeri del tesoro e istituti nazionali di statistica) e sul lavoro di una rete di studiosi presenti nei paesi oggetto di approfondimento (selezionati in modo da garantire almeno una presenza per ciascuna delle 5 regioni africane di integrazione economica). Nel 2009 è stato

pubblicato il rapporto in inglese.

- La nuova geografia economica dell'America del Sud: Energia, Infrastrutture e Agricoltura

I grandi mutamenti dell'economia mondiale, a partire dall'emergere della potenza cinese, stanno ridisegnando la mappa geo-economica dell'America del Sud e spingendo Stati e istituzioni regionali verso forme inedite di integrazione. Obiettivo del progetto – iniziato nel 2008 e proseguito nel 2009 - è quello di approfondire e diffondere in Italia la conoscenza della nuova geografia economica dell'America del Sud e dei nuovi processi di integrazione sudamericani basati sulle opere di infrastruttura e sulla creazione di assi di sviluppo interoceanici; e offrire agli operatori economici italiani un'informazione puntuale e di prima mano sulle opportunità offerte da questi nuovi mercati. Il progetto è finanziato dalla Corporacion Andina de Fomento (CAF) e da alcune grandi imprese italiane di infrastrutture. In occasione della IV Conferenza Nazionale Italia-America Latina e Caraibi (2-3 dicembre 2009) è stato pubblicato un rapporto sulla "Nuova Geografia Economica dell'America del Sud", curato dal CeSPI e con il contributo di vari autori sudamericani.

- MEDGOVERNANCE – New Regional Governance of the Euromed Area

Dopo una prima fase di studio sulla proposta francese di Unione per il Mediterraneo, la sua evoluzione e il relativo dibattito, nel 2008 il CeSPI e i centri di ricerca e regioni che fanno parte del RIM hanno elaborato il progetto MEDGOVERNANCE, in base alla considerazione che per risolvere molte problematiche relative al Mediterraneo occorre un approccio in grado di coinvolgere tutti i diversi livelli di governo. Il progetto vuole dunque contribuire alla creazione di una rinnovata *governance* interregionale e multilivello nel Mediterraneo, che tenga conto di questa necessità. A tal fine il progetto:

- identifica, analizza e produce un'analisi di benchmarking sui sistemi di governance relativi ad alcune tematiche chiave: ambiente, competitività, innovazione, cultura, migrazioni e mobilità, trasporti ed energia;
- promuove una visione comune su queste tematiche chiave, attraverso attività di sensibilizzazione per policy makers; l'elaborazione di piani regionali strategici; l'organizzazione di seminari tematici tra centri di ricerca, policy makers, stakeholders;
- promuove la creazione di uno spazio di informazione, dibattito e confronto nell'area del Mediterraneo.

Il CeSPI partecipa a tutte le attività del progetto e in particolare è responsabile della definizione di una metodologia di *benchmarking* per la valutazione delle strutture di *governance* e del coordinamento della produzione di *paper* tematici da parte degli altri partner, per preparare un *policy paper* finale. Il finanziamento è stato approvato dalle autorità che gestiscono il programma transnazionale MED. Le attività sono iniziate nel 2009 e si protrarranno per 2 anni.

✓ **Asse "Cooperazione decentrata, cooperazione transfrontaliera, sviluppo territoriale"**

- Campagna per una cooperazione decentrata allo sviluppo sostenibile

Nel quadro del programma del WWF sulla valorizzazione della *Keystone Initiative Amazzonia*, sostenuta dal ministero dell'Ambiente, in collaborazione con il programma

ASCOD del CeSPI, è stata avviata nel 2008-2009 una campagna di sensibilizzazione e *capacity building* in Italia sul tema della sostenibilità ambientale nelle attività di cooperazione decentrata, che ha coinvolto Regioni e Province Autonome, gli enti locali, gli enti strumentali, le università, le ONG, le imprese private e le banche. Sono stati realizzati seminari e prodotti due documenti. Nel novembre 2009 si è tenuto, nell'ambito del programma, un Convegno internazionale organizzato in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e il Ministero degli Affari Esteri (Cooperazione italiana).

- Fronteras Abiertas

Nel 2009 si è fortemente sviluppato questo progetto mirato a creare una Rete Interregionale per la cooperazione transfrontaliera e l'integrazione latinoamericana (Red Fronteras Abiertas), basato su cinque aree prioritarie: programmazione territoriale, sviluppo economico locale, sviluppo sociale, gestione ambientale e rafforzamento istituzionale. Realizzato dal CeSPI in coordinamento con l'IILA, l'Osservatorio interregionale italiano per la cooperazione allo sviluppo (OICS), la Organización Latinoamericana de Gobiernos Intermedios (OLAGI) e la Corporación Andina de Fomento (CAF), il progetto coinvolge anche Regioni italiane e Comunità autonome spagnole, che partecipano mettendo a disposizione la propria esperienza e le proprie capacità operative. Tra le attività realizzate: convegni internazionali; corsi a distanza e attività di formazione per operatori latinoamericani presso istituzioni regionali e locali italiane; la costruzione della Rete Interregionale ed eventi pubblici per la definizione delle tematiche prioritarie per lo sviluppo dell'area di frontiera; la formazione e assistenza tecnica specialistica per la formulazione di progetti da proporre agli organismi di cooperazione internazionale; un corso a distanza su integrazione transfrontaliera (attraverso il sito www.fronterasabiertas.org); piccole azioni dirette nelle aree di frontiera.

- L'immondizia serve. Smaltimento, riciclaggio, recupero dei rifiuti e sensibilizzazione ambientale per la coesione sociale in America Latina

Questo progetto triennale (2009-2011) – inserito nel programma URBAL III della Commissione Europea – è promosso da un consorzio che comprende i comuni di Arezzo, Lille (Francia), Arica (Cile), Cuenca e Lago Agrio (Ecuador), General Pico e Tres de Febrero (Argentina), Santiago del Surco (Perù), la provincia di Buenos Aires (Argentina) e la ONG UCODEP. Il progetto - iniziato nella primavera 2009 - punta a consolidare e diffondere le esperienze in corso a Santiago del Surco e a Cuenca quali modelli di politiche e pratiche innovatrici sul tema della gestione dei rifiuti solidi urbani come strumento di coesione sociale. Il CeSPI realizza uno studio sui due casi-pilota e sulla loro replicabilità nel resto dell'America Latina, e cura il coordinamento di eventi seminariali di studio e interscambio in Ecuador, Argentina e Perù.

- Sostegno alla coesione sociale e all'integrazione regionale territoriale dei municipi transfrontalieri del Trifinio centroamericano

Anche questo progetto si inserisce nel programma URBAL III della Commissione Europea. Ne è titolare la *Mancomunidad Trinacional Fronteriza del Río Lempa*, un'associazione che raggruppa comuni di Guatemala, El Salvador e Honduras. Il progetto si svolge nell'area

del Piano Trifinio, una regione trinazionale costituita sulla base di un Trattato firmato dai tre paesi nel 1998, e punta a strutturare, nell'arco di quattro anni, politiche e processi partecipativi di coesione sociale e gestione del territorio transfrontaliero. I partner del progetto sono la Regione Lombardia e la provincia spagnola di Huelva, con la collaborazione del CeSPI e dell'OICS. Il CeSPI - che ha contribuito in modo sostanziale alla redazione del progetto e alla selezione e al coinvolgimento dei partner europei - si occupa soprattutto della consulenza su programmazione territoriale e integrazione transfrontaliera, della realizzazione di studi territoriali e del monitoraggio dell'iniziativa nel suo complesso. L'avvio del progetto ha determinato l'inclusione dell'area all'interno del programma Fronteras Abiertas: il Trifinio è quindi divenuto terreno di analisi, formazione e interscambio con le istituzioni regionali centroamericane, al pari delle altre quattro aree già attive.

- Welfare marittimo in America Centrale

Nel 2009 Il CeSPI ha ricevuto dalla Federazione Italiana Comunità Terapeutiche (INA-FICT) l'incarico di svolgere uno studio sui problemi della marginalità, della devianza e dell'esclusione sociale in sei città-porto centroamericane, nel quadro del "Progetto di Sistema per l'Inclusione sociale di bambini e adolescenti in situazioni ad alto rischio" finanziato dalla Cooperazione Italiana tramite l'IILA e gestito da INA-FICT. Il nostro istituto realizza lo studio in collaborazione con l'Istituto per lo Sviluppo Locale del Centroamerica - IDELCA - e parteciperà alla presentazione dei risultati dell'iniziativa, prevista per il maggio 2010 a Città del Guatemala. L'iniziativa costituisce una prima esperienza di collaborazione con IDELCA e con il Forum Centroamericano delle Autorità Locali, che raggruppa oltre 350 amministrazioni locali dell'istmo e ha contribuito alla scelte delle città-porto oggetto dello studio.

✓ Asse "Mobilità umana, transnazionalismo e co-sviluppo"

- Mobilità umana e sviluppo nel Sahel

Questo complesso programma - realizzato assieme ad UNICRI nel biennio 2008-2009 - si è articolato in quattro progetti, tesi ognuno ad indagare uno specifico aspetto della tematica:

- a) Mobilità dei giovani in Africa occidentale, mercato del lavoro e politiche migratorie. Un progetto mirato al rafforzamento della conoscenza policy-oriented delle dinamiche tra mobilità giovanile, mercati del lavoro e migrazione economica in Africa orientale.
- b) Diaspore ed élite dell'Africa Sub-Sahariana. Il progetto ha indagato atteggiamenti, relazioni e progetti della diaspora africana in Italia, per delinearne la attuale configurazione sociale e politica e contribuire a definire un percorso di costruzione e rafforzamento di questo soggetto rispetto alla tematica dello sviluppo e alla possibilità di un maggiore coinvolgimento nei destini del continente d'origine.
- c) Mobilità, ambiente, risorse e conflitti nel Sahel. Partendo dall'esame dei nessi specifici tra i fattori politici (conflitti), quelli economico-ambientali e la mobilità umana nella regione saheliana, il progetto ha fornito indicazioni e

raccomandazioni concrete alle agenzie internazionali e agli attori della cooperazione.

- d) Partenariati su Migrazioni e Sviluppo: ma con quali partner? Conoscere le politiche migratorie degli Stati africani per una migliore cooperazione. Uno studio di caso. L'obiettivo era quello di conoscere meglio le politiche migratorie africane e gli attori che le elaborano, per consentire un approccio più realistico e fertile alla cooperazione in materia migratoria. La ricerca ha approfondito una realtà nazionale particolarmente rappresentativa e rilevante per l'Italia: l'Egitto, un paese-chiave nella geografia migratoria africana.

- MIDA Donne

Lo studio - realizzato nel 2008-2009 nel quadro del progetto MIDA Donne dell'OIM - ha analizzato i comportamenti finanziari delle donne africane immigrate in Italia e il loro invio di rimesse, per individuare possibili azioni di incentivo, in collegamento al lavoro per la realizzazione del sito italiano sulle "rimesse trasparenti" ("mandasoldiacasa"). È stato redatto il rapporto *Migranti sub-sahariane in Italia: vita transnazionale e inclusione finanziaria delle donne ghanesi e senegalesi*, pubblicato come Working Paper del CeSPI agli inizi del 2009.

- Rimesse trasparenti ovvero "mandasoldiacasa"

Uno dei punti dell'Agenda G8 è l'obiettivo di facilitare e valorizzare il trasferimento delle rimesse dei migranti ai paesi d'origine, considerate un fattore fondamentale di sviluppo e riduzione della povertà. A questo fine è stato fondato il *Global Remittance Working Group*, guidato dalla Banca Mondiale su incarico del G8, della cui componente italiana il CeSPI fa parte (unico organismo non governativo, oltre all'ABI). Uno degli obiettivi del Working Group è quello di promuovere il fondamentale principio della trasparenza delle rimesse, incoraggiando i paesi a creare uno strumento specifico per tradurlo in pratica, allo scopo di fornire ai migranti la possibilità di comparare i costi di trasferimento, stimolando la concorrenza tra i vari fornitori. Nel 2009 il CeSPI ha curato la costruzione del sito "mandasoldiacasa", promosso dalla Cooperazione italiana, che è stato presentato in novembre nel corso della Conferenza internazionale del G8 Global Remittances Working Group - organizzata da Banca Mondiale e MAE - e che sarà ulteriormente sviluppato nel 2010.

- Progetto Infoeas su migranti per lo sviluppo

Nel 2009 è iniziato questo progetto - cui il CeSPI partecipa assieme a una rete di associazioni e ONG del Terzo Settore (ACLI, ARCI, IPSIA, ARCS, UCODEP, Banca etica, Etimos, WWF) - che mira alla valorizzazione dei migranti ai fini dello sviluppo dei loro paesi di origine. Il progetto è costituito da due componenti. La prima prevede la realizzazione di attività di coinvolgimento, sensibilizzazione, formazione e co-progettazione con associazioni di immigrati operanti in diversi contesti territoriali italiani. La seconda componente sostiene la realizzazione del sito "mandasoldiacasa" in modo complementare rispetto ad altri progetti del CeSPI. In particolare l'approccio è più territoriale e focalizzato sul coinvolgimento dei migranti e sulla loro alfabetizzazione

bancaria.

- Migranti per lo sviluppo in America Latina - MIDLA

Questo ampio programma si fonda sulle esperienze accumulate nell'ambito di due progetti presedenti: "Juntos por los Andes" (2007-2008) e "Valorizzazione delle rimesse imprenditoriali di migranti andini" (2007-2008). Ideato in collaborazione con l'OIM, questo programma sui migranti per lo sviluppo latinoamericano analizza la diaspora latinoamericana in Italia, i rapporti transnazionali con i paesi di origine, la possibilità di valorizzare conoscenze, capacità e flussi finanziari dei migranti per lo sviluppo locale latinoamericano. Le attività sono collegate sia al sito "mandasoldiacasa" che ai progetti MIDA Donne e Infoeas di cui sopra. A fine 2009 si è svolto un Forum Interbancario per promuovere la realizzazione di nuovi accordi tra banche italiane e latinoamericane relativamente a prodotti e servizi per i migranti.

- Analisi dei bisogni finanziari degli immigrati in Italia

La ricerca - sponsorizzata da ABI e altre fondazioni bancarie - prende le mosse dal lavoro svolto negli anni scorsi dal CeSPI e approfondisce l'indagine sui comportamenti economici e finanziari dei migranti, in interazione con lo studio delle strategie del sistema bancario e finanziario, in modo da individuare proposte per nuovi strumenti e nuove politiche dirette ad accrescere l'inclusione finanziaria dei migranti. Dopo la prima ampia indagine campionaria realizzata dal CeSPI, le elaborazioni della banca dati raccolta sono state presentate in occasione della Conferenza Annuale 2009 dell'ABI sulla Responsabilità sociale delle imprese, e sono state pubblicate in un volume a cura di ABI-CeSPI, edito dalla Bancaria Editrice.

- Migrazioni e sviluppo in Senegal (Programma Fondazioni4Africa)

Il progetto si fonda sulla collaborazione del CeSPI con le Fondazioni Monte Paschi di Siena, Compagnia di San Paolo, Cariplo e Cariparma, che sostengono un programma sperimentale triennale sul tema migrazioni e sviluppo in Senegal, iniziato alla fine del 2008 e che si concluderà nel 2011. Nel suo ambito, il CeSPI realizza ricerche sulle dinamiche che legano i flussi migratori allo sviluppo locale, attraverso diverse metodologie di indagine che si intrecciano con le azioni di cooperazione realizzate da associazioni di migranti e ONG. Le analisi spaziano dal rapporto tra rimesse e microfinanza alla filiera del cibo in Senegal, dalle potenzialità di mercato dei prodotti tipici senegalesi in Italia all'indicazione dei bisogni formativi delle associazioni di migranti senegalesi in Italia. Nel quadro del progetto Fondazioni4Africa Senegal, il CeSPI ha prodotto nel 2009 dieci ricerche sui temi: rimesse e microfinanza, capacity building delle associazioni di migranti; consumo e prodotti etnici. Le attività proseguono nel biennio 2010-2011.

- DIASPEACE. Diasporas for Peace. Patterns, Trends and Potential of Long-distance Diaspora Involvement in Conflict Settings. Case studies from the Horn of Africa

Un ampio progetto triennale di ricerca-intervento - iniziato nel marzo 2008 e destinato a concludersi nel 2010 - che si propone di analizzare il ruolo delle comunità espatriate nei conflitti e nei processi di riconciliazione e ricostruzione, cercando di aprire un dialogo con

gli attori rilevanti per costruire fiducia e producendo documenti di policy per le istituzioni europee. Casi di studio: Eritrea, Etiopia, Somalia. Il CeSPI realizza uno studio sulle reti associative dei cittadini del Corno d’Africa in Italia, una ricerca storica sul ruolo della diaspora somala nelle varie fasi dell’intervento internazionale nella crisi della Somalia e un’analisi delle interazioni tra le istituzioni dei diversi paesi europei e le diaspore per la risoluzione dei conflitti e la costruzione della pace. Il progetto è realizzato in associazione con una rete di partner istituzionali: University of Jyväskylä (JYU), Finlandia; Bonn International Centre for Conversion (BICC), Germania; Max Planck Institute for Social Anthropology (MPG), Germania; Peace Research Institute of Oslo (PRIO), Norvegia; African Diaspora Policy Centre (ADPC), Olanda; Forum for Social Studies (FSS), Etiopia; Academy for Peace and Development (APD), Somalia.

- Diaspore per lo sviluppo africano. Opportunità e ostacoli per la messa a punto di una strategia integrata

Il progetto – svoltosi nel 2007-2009 - è composto da due ricerche condotte congiuntamente da CeSPI e SID (Society for International Development): la prima concernente le politiche degli Stati africani verso i propri cittadini espatriati, la seconda incentrata sugli atteggiamenti dell’élite della diaspora africana in Italia rispetto allo sviluppo del continente e al proprio possibile ruolo in esso. L’intento è quello di avviare una prima analisi e una riflessione intorno alla relazione Stato-diaspora, per contribuire al rafforzamento delle capacità istituzionali degli Stati d’origine ai fini di una politica di valorizzazione delle comunità espatriate e di *empowerment* delle diaspore africane. Questo dovrebbe anche contribuire al rilancio e al rinnovamento della politica di cooperazione italiana ed europea verso l’Africa. Sono stati prodotti paper e un evento pubblico, a fine 2009.

- Milano per il Co-Sviluppo

Da anni il CeSPI conduce attività di ricerca e di assistenza nei confronti del Comune di Milano sui temi del co-sviluppo, che si sono recentemente inquadrati nell’ambito della preparazione dell’EXPO 2015. In particolare, il CeSPI ha accompagnato il Comune di Milano nella costruzione del bando 2008, coinvolgendo associazioni di migranti, definendo i principi, i contenuti e la metodologia del bando, realizzando una valutazione ex ante delle proposte giunte, impostando i lavori della commissione di valutazione fino alla decisione delle iniziative da finanziare. Nel 2009 le attività sono proseguite con l’elaborazione di un nuovo bando e la realizzazione di analisi sull’articolazione dell’associazionismo di due nazionalità: quella cinese e quella del Bangladesh.

- Gruppo di riflessione e per la redazione di un Rapporto annuale sulle politiche migratorie in Europa

In una fase di rinnovato dinamismo delle politiche migratorie in Europa, questo progetto ha costruito – nel 2007-2009 - un gruppo internazionale di ricerca e riflessione composto da giovani studiosi dei sei maggiori paesi della UE, che hanno prodotto una serie di policy paper sulle politiche dei rispettivi paesi.

- Lavoro di cura e internazionalizzazione del Welfare.

Proseguendo e ampliando le ricerche svolte negli scorsi anni dal CeSPI in Romania e Ucraina, nel 2008-2009 l'attività si è estesa, oltre che ai due paesi citati, anche all'Ecuador. È stata creata una rete di esperti nei tre paesi, incaricati di indagare i nessi tra mobilità internazionale e trasformazioni delle politiche sociali nelle regioni di maggiore emigrazione. È stata inoltre realizzata una consultazione ricorsiva di esperti (Delphi Group) sulle prospettive di lungo periodo della politica migratoria italiana nel campo del lavoro di cura e le implicazioni per il futuro del welfare italiano. Sono stati prodotti vari paper, in vista della pubblicazione del rapporto finale, nel 2010.

✓ Asse "Europa aperta. Allargamenti, prossimità, proiezione globale"**-Islamist mass movements, external actors and political change in the Arab World**

Il progetto – realizzato assieme allo IAI e all'organizzazione intergovernativa IDEA (International Institute for Democracy and Electoral Assistance) e sostenuto, tra gli altri, dalla Fondazione MPS – ha analizzato l'evoluzione dei partiti e movimenti islamici moderati nella politica di alcuni paesi della sponda sud del Mediterraneo, e il ruolo svolto in questo processo da attori esterni, quali l'UE e gli USA. La ricerca, svolta tra il 2007 e il 2009, ha coinvolto esperti e studiosi internazionali che hanno redatto paper su case studies specifici: il PJD in Marocco, i Fratelli Musulmani in Egitto, Hezbollah in Libano, Hamas nei Territori Occupati palestinesi. Il rapporto di ricerca sarà pubblicato nel 2010 in inglese, dalla Fondazione IDEA.

- La transizione post-socialista a vent'anni dalla caduta del muro di Berlino

Nel 2009 il CeSPI e la Fondazione Istituto Gramsci hanno dedicato la sezione monografica del *Rapporto sull'integrazione europea 2009* a una riflessione e un bilancio della transizione post-socialista nell'Europa centro-orientale, a vent'anni dalla caduta del Muro di Berlino, indagando anche le politiche messe in atto dall'Ue per orientarla. Il Rapporto è stato pubblicato nell'estate 2009.

- Hub globale, trincea o pantano? Il futuro del Mediterraneo e il ruolo dell'Europa.

Nella seconda metà del 2009 il CeSPI ha avviato un'analisi dei diversi scenari che si stanno aprendo nel Mediterraneo, soffermandosi su alcune tematiche che maggiormente lo caratterizzano e che ne mettono in risalto la strategicità a livello globale (la questione aperta delle successioni che riguarda molti paesi dell'area; il posizionamento del Mediterraneo nel settore energetico e nell'economia globale). L'analisi, inoltre, ha preso in considerazione l'evoluzione delle politiche europee nell'area del Mediterraneo, presentando le principali caratteristiche, obiettivi ed innovazioni introdotti di recente, mettendone in risalto opportunità e limiti. Speciale attenzione è stata dedicata anche a due tematiche particolarmente "calde" nei rapporti con l'area e che hanno contribuito a influenzare fortemente i risultati ottenuti dalle politiche euro-mediterranee: il rapporto con l'islam politico, il conflitto israelo-palestinese e l'immigrazione. La riflessione confluirà nella produzione del *Rapporto sull'integrazione europea 2010*, curato dal CeSPI e dalla Fondazione Istituto Gramsci.

- Dialogo Euro-Latino Americano sulla Coesione Sociale

Il progetto – realizzato assieme a reti di università e a ESPANET e FIIAPP – è iniziato nel 2008 e si prefigge di contribuire a favorire la sistematizzazione delle conoscenze teoriche e metodologiche esistenti in Europa e in America Latina e caraibica sul tema della coesione sociale, al fine di orientare meglio i programmi operativi, lo scambio di esperienze e approcci e di contribuire all'interpretazione delle buone pratiche – a livello locale, regionale, nazionale e macroregionale – nelle politiche pubbliche, con particolare riguardo al tema del coordinamento verticale e orizzontale (tra amministrazioni pubbliche, tra aree di competenza e nel partenariato tra settore pubblico e privato). A tal fine il progetto si è basato sul lavoro di un apposito Gruppo Europeo di Riflessione, coordinato dal CeSPI, per aggiornare e discutere sull'evoluzione del concetto di coesione sociale e territoriale in Europa, favorire un approccio integrato tra ambiti tradizionalmente separati dell'amministrazione pubblica, un interscambio tra espressioni del settore pubblico e del settore privato e assicurare un dialogo permanente tra prospettive europee e latinoamericane sul tema, tramite la collaborazione e il confronto di idee con il Comité Conjunto di EUROsociAL. Nel 2009 è stato completato il volume finale, che sarà pubblicato in spagnolo e in inglese per i tipi della Complutense University Press.

- Social Cohesion Policies in Mediterranean Countries: an Assessment of Instruments and Outcomes in Italy and Southern Mediterranean Countries

Il progetto - realizzato con il sostegno della rete europea di Istituti di Studi economici sul Mediterraneo (FEMISE) – si è avviato alla fine del 2008, con lo scopo di approfondire in chiave comparata le agende nazionali in materia di coesione sociale, sia sulla sponda sud che su quella nord del bacino mediterraneo, ed esaminare i processi di convergenza degli strumenti di politica sociale fra l'Ue e i paesi partner mediterranei. In particolare, vengono approfonditi i temi del mercato del lavoro, della fiscalità, dell'istruzione, della salute nei paesi della sponda sud, messi in relazione con il dibattito europeo sulla riorganizzazione del welfare state. I paesi oggetto di analisi sono Italia, Marocco, Siria ed Egitto, valutando, sulla base di indicatori della Ue, i risultati in termini di inclusione sociale delle politiche di educazione e salute in Italia.

✓ Asse "L'Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera"

Lo studio della presenza e del ruolo internazionale dell'Italia, nelle sue nuove forme ed articolazioni, è una sorta di *fil rouge* che unifica quasi tutti i progetti di ricerca del CeSPI. Le elaborazioni prodotte in questo modo vanno ad alimentare una riflessione più generale sulla politica estera del nostro paese, che permette al CeSPI di partecipare al dibattito nazionale in materia. Tra gli sbocchi principali di quest'attività, il rapporto instaurato dal Centro, assieme a ISPI e IAI, con il Parlamento e il MAE per la fornitura di una consulenza qualificata sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interpellano la politica estera dell'Italia. Infine, nel 2009, nell'ambito del semestre di presidenza italiana del G8, il Centro ha collaborato con il Ministero degli Esteri attorno al tema dei "Cambiamenti Climatici e Mobilità Umana in Africa. Dialogo per una cooperazione strategica italo-africana".

- Seenet: Una rete translocale per la cooperazione tra Italia ed Europa Sudorientale

Il Centro collabora con una rete di regioni italiane per la realizzazione del nuovo programma di cooperazione decentrata "Seenet: una rete translocale per la cooperazione tra Italia e Sud Est Europa" nei Balcani. Il 2008 è stato dedicato all'attività di progettazione del progetto, il cui finanziamento è stato approvato dalla Cooperazione italiana. Le attività sono iniziate nel 2009 e si protrarranno per 3 anni. Redatto in un ampio partenariato dopo un importante processo di concertazione, si tratta del progetto di cooperazione decentrata più grande e sistematico finora mai presentato: coinvolge Toscana (leader del progetto), Emilia Romagna, Piemonte, Marche, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Veneto. Il contributo del CeSPI riguarda la ricerca sui temi della governance locale dello sviluppo e la valutazione dei percorsi di cooperazione. L'obiettivo è quello di favorire il dialogo tra Stati, enti e comunità locali del sud est europeo per un efficace sviluppo locale dei territori coinvolti nel progetto, nel quadro del processo di adesione all'UE e in un'ottica di partenariato con il sistema italiano di cooperazione decentrata.

- Le linee guida della cooperazione decentrata italiana

Il CeSPI ha partecipato quale centro esperto all'elaborazione delle nuove linee guida della cooperazione decentrata italiana. L'esercizio è stato guidato dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e ha coinvolto il sistema della cooperazione decentrata formato da Regioni, Province e Comuni: si concluderà nel 2010, con la stesura delle "Linee guida della D.G.C.S. sulla Cooperazione decentrata".

- Osservatorio di Politica Internazionale

Dal 2008 il CeSPI fa parte, assieme a IAI, ISPI e CeSI, di un pool di istituti selezionati dalla Camera dei Deputati, dal Senato della Repubblica e dal Ministero degli Esteri per la fornitura di consulenza qualificata sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interessano più direttamente la politica estera dell'Italia. Il lavoro di consulenza è indirizzato principalmente ai parlamentari delle Commissioni Esteri della Camera e del Senato e consiste nella fornitura di schede di analisi, note e paper di approfondimento, e nell'elaborazione di Rapporti di scenario. In particolare, il CeSPI cura i temi relativi agli scenari della cooperazione internazionale allo sviluppo, il nesso tra migrazioni e sviluppo, le problematiche relative al cambiamento climatico, e ad Africa e America Latina. Il lavoro prosegue nel 2009 e nel 2010.

- La concessione di microcredito alle fasce deboli della Regione Campania

Studio realizzato nel 2009 per il Dipartimento per le Pari opportunità, sulla "Ricognizione di buone pratiche di azioni specifiche per la concessione del microcredito alle fasce deboli della Regione Campania". Si è trattato di un'analisi comparata dei casi internazionali di maggiore successo, mirata a selezionare quelli di più facile replicabilità in relazione alla mappatura della povertà e alla luce delle esperienze di microcredito già realizzate in quella regione. La ricerca si è conclusa con dieci indicazioni di procedure operative concrete.

Conferenze, convegni, seminari

- Fondazioni4Africa Senegal

Seminario del progetto Fondazioni4Africa su co-sviluppo e associazionismo senegalese, mirato a evidenziare le specificità e le competenze dei partner. Milano, 22-23 gennaio 2009

- Incontra Senegal

Incontro organizzato nell'ambito del progetto Fondazioni4Africa "Incontra Senegal. Una ricerca sull'offerta di turismo responsabile. Milano, 15 marzo 2009.

- Cambiamenti climatici e migrazioni in Africa

Conferenza internazionale su "Cambiamenti Climatici e Mobilità Umana in Africa. Dialogo per una cooperazione strategica italo-africana", organizzata dal CeSPI e dal Ministero degli Affari Esteri (DG Africa Subsahariana) nell'ambito della Presidenza italiana del G8. Roma, 21 aprile 2009

- Seminario su "Climate change and migrations in Africa"

Sulla base dei risultati della Conferenza del giorno precedente, il Seminario ha riunito esperti africani e italiani per una discussione finalizzata a produrre raccomandazioni e proposte policy-oriented, in vista del vertice del G8 di luglio all'Aquila. Roma, 22 aprile 2009

Il I° Foro della cooperazione transfrontaliera in America Latina

Conferenza internazionale "I° Foro de Cooperacion Transfronteriza Argentina-Brasil-Paraguay. Cooperacion Sur-Sur para la Integracion", organizzato, nell'ambito del programma Fronteras Abiertas, dal CeSPI assieme all'IILA, al Ministero degli Esteri del Paraguay, alla Gobernacion del Dep. de Alto Paraná e al municipio di Ciudad de l'Este. L'incontro si è articolato in due sessioni plenarie, una di apertura (La cooperacion transfronteriza Argentina-Brasil-Paraguay) e una di chiusura (Cooperacion transfronteriza e Integracion del Mercosur), e da sette tavoli di lavoro tematici. Vi hanno partecipato rappresentanti dei governi nazionali di Argentina, Italia, Brasile, e Paraguay; Governatori e rappresentanti dei governi intermedi e locali delle aree di frontiera; delegazioni di parlamentari di quelle aree; rappresentanti di organizzazioni multilaterali; delegazioni di associazioni imprenditoriali; delegazioni accademiche delle università delle aree di frontiera. Ciudad del Este, Paraguay, 29-30 aprile 2009

- Dialogue scientifique entre l'Europe et l'Afrique

Incontro internazionale "Dialogue scientifique entre l'Europe et l'Afrique", organizzato insieme alla FILAPP e all'Agencia Española de Cooperación Internacional para el Desarrollo (AECID), in collaborazione con il Consortium pour la Recherche Economique et Sociale (CRES). All'incontro sono stati presentati i risultati della ricerca *International Finance for Development in Africa*. Dakar (Senegal), 29 maggio 2009

- Il Dialogo Italia-Europa-America Latina per la Coesione Sociale

Convegno "Il Dialogo Italia-Europa-America Latina per la Coesione Sociale. Educazione e Formazione per la coesione sociale e territoriale", organizzato insieme al CISP e l'IILA. Roma, 12 giugno 2009

- Politiche Pubbliche e Piccole e Medie Imprese. La cooperazione Italia-America Latina
Convegno "Politiche Pubbliche e Piccole e Medie Imprese. La cooperazione Italia-America Latina", organizzato insieme all'IILA. Roma, 1 luglio 2009

- Migrazioni e sviluppo: orientamenti per l'azione
Incontro "Migrazioni e sviluppo: orientamenti per l'azione". Roma, 3 luglio 2009

- La Cooperazione Transfrontaliera in America Latina e la decentrata italiana
Convegno "La Cooperazione Transfrontaliera in America Latina. Il Contributo della Cooperazione decentrata italiana", organizzato insieme all'IILA e la Regione Piemonte. Torino, 8 luglio 2009

- L'Europa e la Russia a 20 anni dall'89
Incontro pubblico "L'Europa e la Russia a 20 anni dall'89.", organizzato dalla Fondazione Istituto Gramsci in collaborazione con la Fondazione Italianeuropei. Presentazione del "Rapporto 2009 sull'Integrazione europea", curato dalla Fondazione Istituto Gramsci e dal CeSPI. Roma, 8 ottobre 2009

- Energia e Infrastrutture di Trasporti in Sudamerica.
Seminario "Energia e Infrastrutture di Trasporti in Sudamerica. Prospettive, Mercati e Politiche Pubbliche". Roma, 20 ottobre 2009

- Senegal: un partenariato per lo sviluppo
Seminario "Un progetto di co-sviluppo tra Italia e Senegal. Presentazione del primo anno di progetto Fondazioni4Africa – Senegal", organizzato da Fondazioni4Africa e COOPI, seguito da musica e danze senegalesi a cura del gruppo Ballet et rythme – Less Wakhul. Milano, 30-31 ottobre 2009.

- Diaspora, Pace e Sviluppo in Somalia
Convegno "Diaspora, Pace e Sviluppo in Somalia", organizzato all'interno del Progetto Diaspeace. MAE. Roma, 11 novembre 2009

- Forum Internazionale Rimesse e Sviluppo.
"Forum Internazionale Rimesse e Sviluppo. Valorizzazione del risparmio dei migranti latinoamericani in Europa.", organizzato insieme all'OIME alla DGCS-MAE, nell'ambito del Programma MIDLA – Migración para el Desarrollo en America Latina. Roma, 26 novembre 2009

- Le sfide dell'Amazzonia
Incontro internazionale in preparazione della IV Conferenza Italia-America Latina e

Caraibi, su “Le sfide dell’Amazzonia. La cooperazione internazionale per la sostenibilità”, organizzato assieme al WWF Italia e in collaborazione con il Ministero dell’Ambiente. Roma, 30 novembre 2009

- La IV Conferenza Nazionale Italia-America Latina

Il CeSPI è stato tra gli organizzatori della “IV Conferenza Nazionale Italia-America Latina e Caraibi: insieme verso il futuro”, assieme a MAE, Regione Lombardia, Camera di Commercio di Milano, Promos, Istituto Nazionale per il Commercio Estero e IILA.

Milano, 2-3 dicembre 2009

- Migrazione e Sviluppo in Senegal

Conferenza internazionale “Migration internationale et Développement au Sénégal. Les transferts d’argent des migrants vers les institutions de microfinance”, organizzata dal CeSPI nell’ambito del programma Fondazioni4Africa e nel quadro della AFMIN (Africa Microfinance Network) 2009 Annual Conference. Dakar, 9 dicembre 2009

- L’Africa in Italia tra integrazione e cosviluppo. Verso il I Forum della diaspora africana

Seminario di discussione. Roma, 11-12 dicembre 2009

Pubblicazioni

✓ *Working papers (online):*

- 52/2009: Battistina Cugusi, “Unione per il Mediterraneo: perfezionamento o svuotamento di un disegno politico?”

- 53/2009: Sebastiano Ceschi, Daniele Frigeri, Giulio Giangaspero, con un’introduzione di Marco Zupi, “Migranti sub-sahariane in Italia: vita transnazionale e inclusione finanziaria delle donne ghanesi e senegalesi. Un approfondimento della banca dati ABI-CeSPI”

- 54/2009: Lorenzo Coslovi e Rita Gomes Faria, “Prima indagine sul transnazionalismo politico dei marocchini in Italia e in Spagna: fra spazi concessi e domanda di partecipazione”

- 55/2009: Flavia Piperno, “Welfare e immigrazione. Impatto e sostenibilità dei flussi migratori diretti al settore socio-sanitario e della cura. Risultati di una consultazione tra esperti”

- 56/2009: Marta Piccarozzi, “Rapporto di valutazione. Agenzia del Buon Governo Territoriale. Progetto di cooperazione decentrata sostenuto dall’art. 7 della legge 84/01, linea MAP, Capofila Regione Abruzzo”

- 57/2009: Andreea R. Torre, Paolo Boccagni, Ludovica Banfi, Flavia Piperno; con il coordinamento di Flavia Piperno, “Migrazione come questione sociale. Mutamento sociale, politiche e rappresentazioni in Ecuador, Romania e Ucraina”

- 58/2009: Andrea Stocchiero, “La cooperazione decentrata tra crisi italiana e riconoscimento europeo”

- 59/2009: Battistina Cugusi and Marta Piccarozzi, "Environmental change and human mobility. A thematic literature and organisational review"
- 60/2009: Andrea Stocchiero, "Sei personaggi in cerca d'autore". Il co-sviluppo in Italia: pratiche senza politica"
- 61/2009: Anna Ozorio de Almeida, "Exports, Energy, Food: The Multiple Functions of Brazilian Agriculture"
- 62/09: Petra Mezzetti and Matteo Guglielmo, "Somali Diaspora Associations in Italy: between integration and transnational engagement"
- 63/2009: Giulio Giangaspero, "Le rimesse dall'Italia in tempo di crisi"
- 64/2009: CeSPI e OIM, "Imprenditori egiziani in Italia attraverso la crisi globale. Paure, speranze e strategie" (anche in inglese: "Egyptian Entrepreneurs in Italy Through the Global Crisis. Fears, hopes and strategies")

✓ *Papers di ricerca (online):*

Gruppo di riflessione e per la redazione di un Rapporto annuale sulle politiche migratorie in Europa:

Giuseppe Sciortino, *Fortunes and miseries of Italian labour migration policy*, n.1/09

Krystyna Iglicka, *Legal foreign workers in Central and Eastern European labour markets. Reality or just a dream?*, n.2/09

Christina Boswell, *Selling labour migration: Democratic vs. technocratic modes of justification*, n.3/09

Barbara Laubenthal, *The role of economic non-state actors in shaping labour migration policies: the German case in the European context*, n.4/09

Politiche Pubbliche e Piccole e Medie Imprese. La cooperazione Italia-America Latina, Roma, 1° luglio 2009:

José Luis Rhi-Sausi, Concept note

Fábio Leão, Promoção do Desenvolvimento e Cooperação Técnica

Germán Ríos, Oportunidades y desafíos de financiamiento a las PyMEs

Marco Contardi, Territorial Partnerships for SMEs development and competitiveness

Patrizio Bianchi, Politiche pubbliche e piccole e medie imprese : la cooperazione Italia-America Latina

Ximena Moya, Experiencia chilena en desarrollo de Pymes y territorios

Graziano Bertogli and José Luis Rhi-Sausi, Innovation Centre and Venture Capital Fund for High Technology. Instruments to Increase the Competitiveness of Local Latin American Production Systems

Carlo Pietrobelli, Programmes to Promote Regional Innovations Systems?

X Congreso de Las Regiones Fronterizas en Transición, Mayo 25 & 26 (Arica, Chile) – Mayo 27 & 28 (Tacna, Perú), 2009: Fronteras del cono sur de América y fronteras del mundo: Estudios entorno a lo global/local:

Raffaella Coletti, Cooperación transfronteriza y trayectorias de desarrollo: aprendizajes de la experiencia europea;

Silvia Marteles, con la colaboración de José Luis Rhi-Sausi, Dario Conato, Juan Velásquez y Simone Apollo (Equipo del programa Fronteras Abiertas), Fortalecimiento de la gobernanza transfronteriza en América Latina a través de la cooperación descentralizada: La experiencia del programa Fronteras Abiertas

Rimesse e sviluppo. Valorizzazione del risparmio dei migranti latinoamericani in Europa (Programma MIDLA), Roma, 26 novembre 2009

Giorgio Gomel, Intervento di apertura

Domenico Gammaldi, Trasferibilità del risparmio, nuove tecnologie e PSD

Marco Nicoli, The BIS-WB General Principles for International Remittance Services: a global tool for a global goal

Daniele Frigeri, La trasferibilità del risparmio dei migranti fra prospettive ed ostacoli

Remesas y negocio de inmigrantes en Banco Santander

Barbara Sacchi, Workers' Remittances. New perspectives, new opportunities

Secretaría Nacional del Migrante, Alternativa financiera para el migrante ecuatoriano y su familia "BANCO DEL MIGRANTE"

Banco Bolivariano, "Ecuagiros" División de Remesas Familiares

Banco de Crédito BCP, Envíos de Dinero

Austro Financial Services

Progetto Fondazioni4Africa Senegal

Andrea Stocchiero, Rimesse e microfinanza in Senegal: stato dell'arte e ipotesi di modellizzazione

Daniele Frigeri, Analisi sui bisogni finanziari e la bancarizzazione dei migranti senegalesi con i risultati delle prime rilevazioni dei costi di invio delle rimesse

Papa Demba Fall, Migration internationale et développement au Sénégal. Comment orienter les transferts de fonds des migrants vers les institutions de micro finance?

Analyse appliquée aux caisses soutenues par les ONG italiennes : ACRA et CISV

Papa Beye, Étude sur les transferts d'argent au Sénégal

Anna Ferro, Bisogni finanziari dei migranti senegalesi in Italia e possibilità di canalizzazione delle rimesse verso le mutuelles in Senegal

Daniele Frigeri e Anna Ferro, Modelli per la canalizzazione delle rimesse verso le istituzioni di microfinanza. Analisi delle variabili e ipotesi di percorsi in Senegal

Alessandra Morselli (a cura di), Indagine sul mercato potenziale dei prodotti tipici senegalesi

Laura Di Pasquale, con il coordinamento di Sebastiano Ceschi, I consumi della comunità senegalese in Italia: i ménages familiari e gli esercenti

Sebastiano Ceschi, con la collaborazione di Elisabetta Kustermann, I consumi della comunità senegalese in Italia e le potenzialità di commercializzazione dei prodotti tipici del Senegal

Petra Mezzetti, Federica Rogantin e Monica Russo, Associazioni di migranti senegalesi: nuovi attori per lo sviluppo. I bisogni formativi delle associazioni senegalesi in Italia alla luce di alcune esperienze di capacity-bulding europee a confronto

Climate Change and Human Mobility on Africa. Dialogue for a strategic cooperation between Italy and Africa, Roma, 21 aprile 2009:

Aderanti Adepoju, *Environmental Changes and Migration in the Sahel: An Exploratory Note*

Philippe Boncour, *Changement Climatique et Mobilité Humaine en Afrique: Dialogue pour une Coopération Stratégique entre l'Italie et l'Afrique*

Balgis Osman-Elasha, *Climate Change: Africa Perspective*

Inogwabini Bila-Isia, *Importance and Stakes of Conservation Biodiversity and Implications for Local Populations*

Gianfranco Bologna, *Global Change in Africa: Vulnerability and Sustainability*

Mbareck Diop, *The Connections Between Environmental Vulnerability & Mobility*

Richard S. Odingo, *A Look at the Intricacies of Climate Change and Human Mobility in Africa*

Marco Zupi, *Thinking Societies' Relation to Environment and Climate in Africa: Sustainability, Development, Migrations & Conflicts*

Isaie Dougnon, *La tragédie du Sahel et la mobilité des populations du Nord Est du Mali*

Battistina Cugusi and Marta Piccarozzi, *Environmental change and human mobility: a thematic literature and organisational review*

Annual Report on International Finance & Development in Africa 2009:

Marco Zupi, *The "why" of the project and its innovative approach*

Mohammed Chigueur, *Maroc. Background paper*, n.8/09

Issa Samake, *Mali. Background paper*, n.9/09

Zine M. Barka, *Algeria. Background paper*, n.10/09

L'Africa in Italia tra integrazione e co-sviluppo. Verso il I Forum della Diaspora africana. Roma, 11 dicembre 2009. Documenti dei workshop sociale-associativo, economico, politico e culturale.

Report of the Seminar Diaspora, Peace and Development in Somalia. Rome, November 11, 2009

Marco Zupi, *Educazione e coesione sociale: le politiche in Europa e il dialogo con l'America Latina. Presentazione al Seminario internazionale organizzato da CISP/IIILA/CeSPI nell'ambito del Progetto EUROsociAL Educazione, Roma 12 giugno 2009*

Marco Zupi, *Idee italiane sulla finanza per lo sviluppo dei paesi poveri in un contesto di crisi*, n.5/09

Marco Zupi, *Un approccio non banale alla povertà per la valutazione strategica dei progetti di cooperazione allo sviluppo*, n.6/09

Lorenzo Coslovi, *La regolarizzazione in Libia: verso una migliore gestione delle migrazioni?*, n.7/09

Andrea Stocchiero (a cura di), *La cooperazione dei territori per lo sviluppo e la sostenibilità. Linee di indirizzo, esperienze e proposte per tradurre in azione i principi di sostenibilità nella cooperazione decentrata*, n.11/09

Daniele Frigeri, *La trasferibilità del risparmio dei migranti fra prospettive ed ostacoli*, n.12/09

✓ **Libri e altre pubblicazioni:**

Roberto Gualtieri e José Luis Rhi-Sausi (a cura di), *L'Europa e la Russia a vent'anni dall'89. Rapporto 2009 sull'integrazione europea*, Bologna, il Mulino, 2009

Volontari nel Mondo-Focsiv con la collaborazione scientifica del CeSPI, *Nord Sud: costruire insieme è possibile. Il partenariato fra comunità: nuove opportunità di cittadinanza globale*, Torino, stampa, 2008

José Luis Rhi-Sausi e Marco Zupi (a cura di), *Banche e nuovi italiani. I comportamenti finanziari degli immigrati*, Ricerca ABI-CeSPI, Roma, Bancaria editrice, 2009

José Luis Rhi-Sausi e Ana Ozorio de Almeida (a cura di), *La nueva geografía económica de América del Sur*, Roma, CeSPI, 2009

José Luis Rhi-Sausi e Dario Conato (a cura di), *Cooperación Transfronteriza e Integración en América Latina*, Roma, CeSPI, 2009

Marco Zupi e Alberto Mazzali, *International Finance for Development in Africa, 2009 Edition. Trade, Investment, Debt, Aid, and Remittances*, Roma, CeSPI, 2009 (pubblicazione online: <http://www.cespi.it/PDF/IFDA%202009%20report.pdf>)

Marco Zupi, *Le fardeau de la Mondialisation en Afrique. Développement économique et dette extérieure*, Paris, L'Harmattan, 2009

Andrea Stocchiero (a cura di), *Mare Nostrum. Cooperazione e nuove politiche dell'Unione Europea nel Mediterraneo*, Roma, Carocci, 2009

Marco Zupi e Alberto Mazzali (a cura di), *Prove di dialogo tra territori. La responsabilità*

sociale e ambientale a livello internazionale delle piccole imprese, Roma, CeSPI, 2009

Schede e Rapporti realizzati per l'Osservatorio di Politica Internazionale (un progetto Camera-Senato-Ministero degli Esteri) nel 2008-2009:

- Scheda: *La situazione in Afghanistan* (dicembre 2008)
- Scheda: *I risultati della Conferenza di Doha sulla Finanza per lo Sviluppo* (dicembre 2008)
- Scheda: *Il Brasile e le Missioni di Pace delle Nazioni Unite* (febbraio 2009)
- Scheda: *Il Libano alla prova della riconciliazione nazionale: speranze e pericoli* (febbraio 2009)
- Scheda: *Il Terzo Obiettivo di Sviluppo del Millennio e il ruolo della cooperazione internazionale* (febbraio 2009)
- Scheda: *Somalia: una nuova pagina?* (marzo 2009)
- Rapporto: *"Scenari futuri della cooperazione allo sviluppo"*, di José Luis Rhi-Sausi e Marco Zupi (marzo 2009)
- *Rapporti di scenario sul G8*, a cura di CeSPI, IAI e ISPI (giugno 2009)

✓ **Partecipazione dei ricercatori del CeSPI ad iniziative organizzate da altri istituti**

José Luis Rhi-Sausi ha partecipato all'Interamerican Dialogue, organizzato dalla Secretaria General Ibero-Americana e il Real Instituto Escano. Madrid, 15 gennaio 2009

José Luis Rhi-Sausi è intervenuto al Forum ABI-CSR 2009 "La responsabilità dell'impresa e degli stakeholder: dalla teoria alla pratica", organizzato dall'ABI. Rhi-Sausi ha presentato i risultati della ricerca ABI-CeSPI "Banche e nuovi italiani: domanda e offerta di servizi finanziari". Roma, 27-28 gennaio 2009

Andrea Stocchiero è intervenuto al Workshop su "Ecoturismo in Etiopia", organizzato da LVIA, dalla Camera di Commercio e dalla Provincia di Forlì-Cesena, e da Forlì Terzo Mondo, svolgendo una relazione nell'ambito della sessione dedicata alla Cooperazione internazionale e decentrata. Forlì, 11 febbraio 2009

Flavia Piperno ha partecipato all'incontro organizzato dal Coordinamento donne contro il razzismo "Un confronto a più voci", svolgendo una relazione sul tema "L'impatto delle migrazioni sui paesi di origine". Roma, 27 febbraio 2009

Andrea Stocchiero ha partecipato al Convegno "Immigrati e domanda di città", organizzato dall'UNESCO e dall'IUAV, intervenendo alla tavola rotonda "Linee di ricerca". Venezia 19-20 marzo 2009

José Luis Rhi-Sausi è intervenuto alla "2ª Reunión Internacional de Expertos sobre Microeconomía y Migración" (RIEMM) organizzata dalla Organización Internacional para las Migraciones en cooperación e il Ministerio de Asuntos Exteriores y de Cooperación. Rhi-Sausi ha moderato il Tavolo di lavoro "Actuaciones relacionadas con las actividades

económicas. La financiación de proyectos individuales: reasentamiento al retorno y alternativa a la migración". Madrid, 27 marzo 2009

Andrea Stocchiero è intervenuto all'incontro "JXC Compartimos 2009", organizzato da Etimos, partecipando alla Sessione "Flussi migratori ed Economie di frontiera". Padova, 21 maggio 2009

Silvia Marteles e Raffaella Coletti hanno preso parte al X Congreso Regiones Transfronterizas della rete BRIT e in particolare alla tavola rotonda "Cooperación descentralizada en zonas de frontera". Coletti ha svolto un intervento dal titolo "Cooperación transfronteriza y trayectorias de desarrollo: aprendizajes de la experiencia europea"; Marteles ha presentato un intervento su "Fortalecimiento de la gobernanza transfronteriza en America Latina a través de la cooperación descentralizada: la experiencia del programa Fronteras Abiertas". Arica (Cile), 25-28 maggio 2009

Flavia Piperno ha partecipato al Seminario "Comunità d'immigrazione e politiche migratorie: esperienze a confronto", organizzato dall'Università Roma Tre e dalla Casa Internazionale delle donne, svolgendo una relazione su "Madri migranti: dare voce al disagio, rilanciare le opportunità". Roma, 5 giugno 2009

José Luis Rhi-Sausi è intervenuto alla Tavola rotonda "Unión Europea y Mercosur: los desafíos de la cooperación interregional", nell'ambito della cerimonia di chiusura del Corso di Alta Formazione in Studi Europei organizzato dal Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina. Buenos Aires, 12 giugno 2009

José Luis Rhi-Sausi ha partecipato alla Conferenza regionale sulla cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale, organizzata dalla Regione Friuli-Venezia Giulia. Rhi-Sausi ha svolto un intervento dal titolo "Quale cooperazione nel XXI secolo". Udine, 19 giugno 2009

Marco Zupi ha partecipato al Convegno "L'immigrazione dal Medio Oriente e dal Nord Africa: conseguenze sul mercato del lavoro italiano ed europeo nei prossimi 40 anni. Quali prospettive?", organizzato dalla Banca Mondiale, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal CNEL. Zupi è intervenuto nella Sessione "Formazione e Sviluppo Locale". Roma, 7 luglio 2009

José Luis Rhi-Sausi ha svolto una lezione sul tema "Modalidad de cooperación Sur-Sur: apoyo a la descentralización y cooperación trasfronteriza en America Latina", nell'ambito del Curso de Cooperación Sur-Sur: intercambio de experiencias en el ámbito iberoamericano, organizzato dalla FILAPP. Madrid, 13 luglio 2009

Giulio Giangaspero ha partecipato all'incontro in vista del Meeting Internazionale Antirazzista, organizzato dall'ARCI, svolgendo una relazione su "Associazionismo migrante e co-sviluppo: primi risultati della mappatura". Roma, 13 luglio 2009.

Andrea Stocchiero è intervenuto al Workshop “La salute come motore di co-sviluppo”, organizzato dalla Regione Toscana, il PIN “Città di Prato” dell’Università degli Studi di Firenze. Stocchiero ha svolto una relazione su “La cooperazione decentrata in Italia”. Prato, 29 settembre 2009

Andrea Stocchiero ha partecipato alla Tavola rotonda “Crisi economica globale e prospettive per la cooperazione internazionale”, organizzata dall’Università degli Studi di Padova nell’ambito del Seminario di orientamento del Corso di Laurea in Cooperazione allo Sviluppo. Padova, 30 settembre 2009

Andrea Stocchiero ha partecipato al Seminario “El rol de los gobiernos locales”, organizzato da FONS Catalá. Barcellona, 29-30 ottobre 2009

Marta Piccarozzi è intervenuta al Convegno “Per uno Sviluppo in Partnership Italia/Kosovo” promosso da PRODOCS, Intersos, Ipsia, Rtm, Amici dei Bambini, Ceses, moderando la Sessione “Le relazioni di vicinato, diritti umani, cittadinanze e democrazia nello spazio comune europeo.” Roma, 6 novembre 2009

Andrea Stocchiero è intervenuto alla “International Conference on Remittances. G8 Global Remittances Working Group Plenary Meeting”, organizzata dal MAE, dal G8-2009 e dalla Banca Mondiale, presentando il sito italiano sui costi delle rimesse (“Mandasoldiacasa”). Roma, 9 novembre 2009

Marco Zupi è intervenuto all’incontro “Verso Copenaghen tra speranze ed illusioni” promosso dalla SIOI, dall’Istituto di Studi Giuridici Internazionali del CNR e dalla Rivista di Affari europei “Gli euros”. Roma, 3 dicembre 2009

Andrea Stocchiero ha partecipato alla presentazione della Confederació d’Entitats Catalanes d’Immigrants per al Codesenvolupament, organizzato da Fedelatina e FECCOM, intervenendo alla Tavola Rotonda “Reflexions sobre el concepte de codesenvolupament, Realitat, oportunitats i receptes”. Barcellona, 14 dicembre 2009

Flavia Piperno è intervenuta al Convegno “Migrazioni e Sviluppo Transnazionale. Nuove sfide per una partecipazione economica e sociale condivisa”, organizzato da Promos-Camera di Commercio di Milano, in collaborazione con la Regione Lombardia, moderando la tavola rotonda su co-sviluppo e welfare. Milano, 15 dicembre 2009

Altre iniziative

Il CeSPI ha sviluppato e consolidato, negli anni, rapporti strategici con gli altri principali istituti di ricerca internazionalistica. Con l’Istituto Affari Internazionali (IAI) e l’Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) esiste una lunga consuetudine di stretta collaborazione. Sono anche particolarmente intensi i rapporti con l’Istituto Italo-Latinoamericano (IILA), con cui il CeSPI realizza una serie di programmi di ricerca e azione

rivolti verso l'America Latina; la *Society for International Development* (SID), partner per i programmi sul tema migrazioni e sviluppo; la Fondazione Istituto Gramsci, con cui viene condotta una riflessione sul processo di integrazione dell'UE che confluisce nel Rapporto annuale sull'integrazione europea prodotto dai due Istituti; il Federico Caffé Centre (FCC) presso l'Università di Roskilde in Danimarca, con cui il CeSPI conduce varie attività e progetti di ricerca e formazione. Esiste poi un'intesa di fondo con l'Università La Sapienza di Roma (Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile, CIRPS) per programmi nel campo dell'alta formazione, e con il WWF Italia per sviluppare una riflessione sui temi della sostenibilità nelle strategie di sviluppo. Con un gruppo di ONG e le principali organizzazioni del terzo settore italiano, infine, il CeSPI sta dando vita ad un'associazione che ha l'obiettivo di approfondire i temi del rapporto tra migrazioni e sviluppo.

Oltre a questi rapporti bilaterali, il CeSPI fa parte di numerosi network internazionali, tra i quali vanno citati:

- **Comparative Research Programme on Poverty (CroP) Network** di Bergen. Rete internazionale, basata in Norvegia, di esperti in materia di povertà ed esclusione sociale, sia nei paesi ad alto reddito che in quelli in via di sviluppo.
- Il **Development Institutes Network**, costituito dagli istituti di ricerca dei paesi donatori dell'OCSE. Il network organizza meeting annuali sugli aspetti più innovativi delle politiche di cooperazione allo sviluppo.
- **EADI (European Association of Development Research and Training Institutes)**, la principale rete europea di istituti universitari e di ricerca sulle tematiche dello sviluppo e della cooperazione internazionali. Dal 2008 Marco Zupi fa parte dello Steering Committee come rappresentante italiano, ed è responsabile delle attività dei gruppi di ricerca.
- **European Consortium for Political Research (ECPR)**, associazione che riunisce circa 8.000 studiosi di scienze politiche in oltre 300 istituzioni accademiche e di ricerca in Europa, e che si prefigge di sostenere la ricerca, la formazione e la cooperazione transnazionale attraverso l'organizzazione di eventi (workshop, tavole rotonde, conferenze e summer school), la pubblicazione di riviste, newsletter e volumi e una vasta attività informativa.
- **Eurostep (European Solidarity Towards Equal Participation of People)**, rete composta da ONG e istituti di ricerca internazionali, coordinata dall'associazione delle ONG inglese BOND. Questo network - riconosciuto come partner dalle principali istituzioni internazionali a cominciare dall'OCSE - pubblica tra l'altro il rapporto annuale *The Reality of Aid* e organizza frequenti convegni di lavoro.
- **FEMISE**: dal 2005 il CeSPI fa parte di questo network di circa 80 istituti specializzati in ricerca economica dei 35 paesi partner del processo di Partenariato euro-mediterraneo. Il FEMISE gestisce i fondi comunitari per la ricerca in campo economico relativa al processo di Barcellona.

- **Finance for Development**, rete internazionale di discussione sulle tematiche dello sviluppo dell'agenda ONU, composta da organizzazioni non governative e istituti di ricerca.
- **Keynesian Inspired Economics Network (KIENet)**, rete internazionale di docenti e studiosi di economia pubblica e internazionale, che si richiama esplicitamente al contributo keynesiano all'analisi dei processi di cambiamento socio-economico ed istituzionale.
- **International Group on Comparative methods for the Advancement of Systematic cross-case analysis and Small-N studies (COMPASS)** di Louvain, Belgio. Rete internazionale di studiosi di analisi dei dati quantitativi e qualitativi e di metodologia per l'analisi comparata nelle scienze sociali.
- **Network for European Social Policy Analysis (ESPANET)**, Aalborg University, Aalborg. Rete europea di studiosi nel campo del welfare state e delle politiche sociali europee.
- **Red de Gobernabilidad para el Desarrollo (RedGob)**: un network promosso dall'Ufficio per l'Europa della Banca Interamericana di Sviluppo (BID), che raccoglie istituti europei e latinoamericani ed è specializzato nei problemi della governance e dei rapporti UE-America Latina.
- **The University of Common Goods**, network accademico internazionale promosso da Riccardo Petrella.
- **Rete degli Istituti del Mediterraneo (RIM)**: promossa dalle Regioni del Mediterraneo nell'intento di migliorare la loro cooperazione e rendere più efficaci e coerenti le loro politiche in quello spazio, la rete RIM è formata da sei Istituti di ricerca incaricati dalle rispettive regioni di appartenenza di proporre una strategia comune e alcune linee guida per rafforzare la cooperazione delle Regioni nel Mediterraneo. Vi partecipano: per l'Andalusia, la Fondazione delle Tre Culture; per la Catalogna, l'Istituto Europeo del Mediterraneo (IEmed); per Provenza-Alpi-Costa Azzurra, l'Istituto per il Mediterraneo; per il Piemonte, l'Istituto Paralleli; per la Toscana, il Robert Schuman Centre for Advanced Studies dell'IUE e il network MAEM/MEMA; per il Lazio, il CeSPI.

Servizi utenti

Il sito internet del CeSPI descrive nel dettaglio le attività del centro, e mette gratuitamente a disposizione studi e analisi relativi ai programmi di ricerca ed ai convegni realizzati, redatti dai suoi ricercatori, o di istituti partner.

La biblioteca del CeSPI, informatizzata dal 1990, ha acquisito nel tempo un patrimonio specialistico. Esso consta attualmente di circa 6000 volumi, di una emeroteca che comprende circa 300 testate, e di un settore di documentazione.

Da segnalare:

Almanacco latinoamericano, mensile online del CeSPI dedicato alle tematiche latinoamericane e curato da Donato Di Santo, da lunghi anni osservatore politico e studioso dell'America Latina. Si tratta di uno strumento che il CeSPI mette a disposizione di un numero limitato e qualificato di persone interessate – per ragioni istituzionali, sociali, culturali, politiche o imprenditoriali – ai rapporti tra l'Italia e l'America Latina. Le fonti dell'Almanacco sono pubbliche: agenzie di stampa, periodici latinoamericani, nordamericani ed europei, siti internet, ecc. Per riceverlo, scrivere una e-mail a: **almanacco.latinoamericano@cespi.it**

Mandasoldiacasa, il sito italiano di comparazione dei costi di invio delle rimesse che vuole garantire una maggiore trasparenza e chiarezza delle informazioni, stimolando gli operatori del mercato a migliorare l'offerta a favore dei migranti. Il sito nasce dai comuni obiettivi e progetti dei partner che lo sostengono: OIM (Organizzazione Internazionale delle Migrazioni), ACLI, ARCI, ARCS, Banca Etica, CeSPI, ETIMOS, IPSIA, UCODEP, WWF Italia. Il sito è stato realizzato dal CeSPI grazie al contributo e all'interesse del Ministero degli Affari Esteri (Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo e Direzione Generale cooperazione economica e finanziaria multilaterale). Si tratta di uno strumento di pubblica utilità:

- Rivolto ai migranti, chiaro e immediato nell'uso, utile e informativo, didattico.
- Che stimola la trasparenza e quindi una sana competizione nel mercato degli operatori di rimesse.
- Che sostiene un percorso di inclusione finanziaria tra i migranti.
- Che promuove tra i migranti una maggiore consapevolezza circa il proprio ruolo di attori per lo sviluppo, attraverso l'invio delle rimesse.

Per consultarlo: **<http://www.mandasoldiacasa.it>**

Situazione finanziaria

CeSPI	Consuntivo 2007		Consuntivo 2008		Consuntivo 2009	
Contributo ordinario del MAE	72.500,00	5,50%	72.500,00	3,95%	55.500,00	2,78%
Contributo straordinario MAE	18.000,00	1,36%	15.000,00	0,81%	7.000,00	0,36%
Entrate	1.317.901,23		1.832.773,13		1.999.740,07	
Uscite	1.339.750,84		1.931.595,99		2.056.129,41	
Avanzo/disavanzo di gestione	-21.849,61		- 98.822,86		-56.389,34	
Spese per il personale	168.639,79	12,59%	194.816,10	10,08%	317.835,70	15,46%
Consulenze /collaborazioni	800.686,80	59,76%	1.021.137,70	52,86%	958.522,65	46,62%
Spese Generali	171.105,70	12,77%	215.690,26	11,16%	267.275,02	13%
Spese Istituzionali	136.112,88	10,16%	406.506,35	21,04%	434.551,87	21,13%
Interessi passivi	13.507,70		29.710,37		14.332,79	
Interessi attivi	21,79		97,52		513,06	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2009 ammonta a 55.500 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario, per l'elaborazione di un "Rapporto sull'integrazione europea edizione 2010" di 7.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2009 dal MAE a favore del CeSPI corrisponde al 3,14% dei suoi introiti. Il 2009 ha visto un incremento notevole dei dati del bilancio dell'ente, confermando il trend positivo degli anni precedenti, nonostante il disavanzo di 56.389 Euro spiegabile sia con la riduzione dei contributi istituzionali generici, sia con la formalizzazione tardiva di alcuni importanti contratti. Le entrate, per il 58% provenienti da organismi internazionali, e le uscite sono infatti aumentate rispetto al 2007 e al 2008 come conseguenza di uno sviluppo importante dei programmi e progetti attuati dal Centro.

Principali fonti di finanziamento (anno 2009)

Organismi internazionali	1.154.625,00 Euro
Regioni ed enti locali	93.294,05 Euro
Privati	54.501,67 Euro
Compagnia San Paolo di Torino	176.222,60 Euro
Ricavi per attività commerciale	332.801,94 Euro

3.6. Fondazione Alcide De Gasperi

Denominazione sociale e sede

Fondazione Alcide De Gasperi

per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale

Via Pavia, 1

00161 Roma

Tel. 06/4416381

Fax 06/44163834

e-mail info@fondazionedegasperi.it

sito web <http://www.fondazionedegasperi.it/>

Presidente: Giulio Andreotti

Segretario Generale: Armando Tarullo

Caratteristiche e finalità

In continuità ideale con la storia politica e gli insegnamenti dello Statista, la Fondazione De Gasperi promuove, in ambito internazionale, i valori della pace, della democrazia, della sicurezza e della cooperazione, tramite attività di ricerca, studio e formazione. E' parte di un insieme di rapporti fra gli istituti ed i movimenti operanti negli altri Paesi europei ed extraeuropei che condividono le sue stesse motivazioni ideali, ed in particolare ha avviato contatti di cooperazione rivolti allo studio delle iniziative di democratizzazione all'indomani dei nuovi scenari maturati nell'Europa centrale ed orientale. Ulteriore impegno della Fondazione è il sostegno alle iniziative delle organizzazioni europee ed internazionali di ispirazione cristiana, particolarmente quelle di carattere sociale, culturale e di formazione.

Contributo MAE

2004 40.000 Euro

2005 37.500 Euro

2006 37.500 Euro

2007 37.500 Euro

2008 37.500 Euro

2009 29.000 Euro

Principali attività svolte nel 2009

La Fondazione Alcide De Gasperi nell'anno 2009 ha continuato ad operare nell'ambito della ricerca e dello studio delle problematiche di carattere internazionale, dell'integrazione europea e dell'approfondimento delle tematiche storiche e socio-

politiche riferite al periodo delle riforme - istituzionale, agraria e fondiaria - e dello sviluppo legate al periodo del secondo cinquantennio del secolo scorso, alla luce dell'insegnamento e dell'esperienza di Alcide De Gasperi.

In particolar modo, la Fondazione ha proseguito nell'attività di diffusione e di dibattito delle problematiche relative all'integrazione europea.

Ricerca

✓ **“Le Autonomie Locali nella Repubblica”**

La Fondazione De Gasperi, con il progetto di ricerca sulle “autonomie locali” avviato nel 2006, e concluso nel 2009 è stata impegnata nell'approfondimento della genesi dell'autonomismo in Italia alla fine della II guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra, e sul come le pubblicazioni, gli studi, i dibattiti di allora hanno influenzato il lavoro della Costituente in tale materia.

La questione delle autonomie è infatti un tema di sicuro rilievo scientifico dato anche che alcune fonti archivistiche sono oggi finalmente disponibili ed importanti per la comprensione della cultura politica di movimenti e partiti negli anni della Repubblica.

✓ **“L'Europa e i Trattati di Roma”**

La storia dell'integrazione europea e in particolare la storia del contributo dell'Italia e della sua classe dirigente allo sviluppo della stessa, continua a rappresentare un fondamentale filone di ricerca promosso dalla Fondazione Alcide De Gasperi.

Attraverso la realizzazione di studi e ricerche sul tema si è cercato di far comprendere e diffondere, specialmente fra le giovani generazioni, la conoscenza delle radici della Comunità Europea, punto di partenza dell'attuale processo di integrazione fra i paesi europei. Nel corso dell'anno **2009** sono comunque proseguiti gli studi e le ricerche relative a questa tematica in considerazione del fatto che la firma dei Trattati di Roma (25 marzo 1957) costituisce un tema di sicuro rilievo scientifico e di particolare attualità all'indomani del processo di allargamento dell'Unione Europea e della firma ed entrata in vigore del Trattato di Lisbona. Parte dei risultati degli studi e delle ricerche sono stati oggetto dei convegni e seminari sotto indicati saranno oggetto di pubblicazioni ed antologie, che verranno distribuiti alle scuole ed alle Università nel corso del 2010.

Conferenze, convegni, seminari

✓ **Convegno internazionale su “La Chiesa Cattolica e le altre Chiese Cristiane di fronte al processo di integrazione europea (dal fallimento della CED ai Trattati di Roma)”, Camera dei Deputati – Palazzo Marini - Sala delle Colonne - Roma, 17 aprile 2009.**

Con questa iniziativa la Fondazione ha concluso un ciclo di studi e di ricerche - iniziato nel 2008 sui temi della politica estera e di difesa comune, dell'approvazione della Costituzione europea e dell'allargamento dell'Unione. In particolare, il Convegno Internazionale ha approfondito un ulteriore aspetto, ovvero come le Chiese di alcuni

paesi fondatori della Comunità Europea hanno affrontato e dibattuto la proposta di integrazione europea.

Al Convegno sono intervenuti qualificati esperti e studiosi italiani ed europei che hanno illustrato le ricerche effettuate, in particolare su: Le Chiese di Francia, Belgio e Germania e l'Europa; Pio XII e l'Europa; La stampa cattolica e l'Europa.

- ✓ **Tavola rotonda internazionale "La democrazia in Europa: la sicurezza nell'era della globalizzazione"**, Camera dei deputati, Sala delle Colonne, – Palazzo Marini, Roma, 18 maggio 2009.

Con questa iniziativa, realizzata in stretto collegamento con la Direzione Generale per i Paesi dell'Europa del Ministero degli Affari Esteri, si è inteso dare un contributo al dibattito in corso sulle relazioni dell'Unione Europea con la nuova Russia, dalle quali si auspica possa derivare - nel corso dei prossimi anni - un nuovo rapporto di collaborazione e coesistenza nel Continente, capace di rafforzarne la pace e lo sviluppo sociale ed economico. All'iniziativa sono intervenuti il Direttore dell'Istituto di Studi sugli Stati Uniti e il Canada dell'Accademia delle Scienze di Mosca Prof. Sergey Rogov, il Vice Presidente della Fondazione Amb. Luigi Guidobono Cavalchini e il Dr. Karl Lamers, già responsabile per la politica estera del Gruppo Parlamentare CDU-CSU al Bundestag ed ex Presidente della Commissione Affari Esteri.

Alla discussione hanno partecipato un ristretto numero di personalità del mondo politico, diplomatico, economico e culturale del nostro Paese. Il dibattito si è sviluppato, in particolare, intorno alle seguenti tematiche: "La Russia e l'Europa di fronte ai problemi della sicurezza"; "L'Unione Europea di fronte alla Russia"; "La cooperazione politica ed economica fra Germania e Russia"

Formazione

Progetto di Formazione sull'approfondimento della storia italiana ed europea del secondo dopoguerra

La Fondazione Alcide De Gasperi, visto il successo dell'iniziativa realizzata nel 2007, manifestatosi attraverso la massiccia partecipazione degli studenti alle attività programmate, nell'anno 2009 ha realizzato la seconda edizione del progetto "**L'Italia e l'Europa nel secondo dopoguerra: gli anni della grande trasformazione**" indirizzata ai docenti ed agli studenti delle scuole medie superiori di Firenze città e provincia (Sesto Fiorentino).

L'iniziativa si è svolta in due giornate di formazione: la prima a Firenze il 26 novembre 2009 presso il Liceo Classico Michelangiolo ed il secondo a Sesto Fiorentino presso l'I.T.G. "P. Calamandrei" il 2 dicembre 2009.

Pubblicazioni

- ✓ **Presentazione del volume vincitore del Premio di Studio "Achille D. Taverna 2004"** di Daniele Pozzi "**Dai gatti selvaggi al cane a sei zampe. Tecnologia, conoscenza e organizzazione nell'Agip e nell'Eni di Enrico Mattei**" (Roma, Biblioteca del Senato

- “Giovanni Spadolini”, 23 marzo 2009) realizzata in collaborazione con la Presidenza dell’ENI;
- ✓ **“Il Trattato di Lisbona e l’avvenire dell’Europa”**, una approfondita sintesi del Seminario è stata pubblicata nella primavera 2009 dalla rivista “Affari Esteri” n. 162 – pagg. 408-434;
 - ✓ Nel corso dell’anno 2008 sono stati infine completati gli studi e le ricerche sulla vita di Alcide De Gasperi per la realizzazione della nuova biografia completa, di carattere scientifico, dello Statista. La pubblicazione dell’opera dal titolo **“Alcide De Gasperi”** è stata completata nel mese di maggio 2009 (Rubbettino Editore). La presentazione ufficiale dell’opera in tre volumi a cura di Pier Luigi Ballini, Alfredo Canavero, Francesco Malgeri, Paolo Pombeni, Giovanni Battista Re e Giorgio Vecchio si è svolta alla presenza del Capo dello Stato On. Giorgio Napolitano e del Presidente della Camera dei Deputati On. Gianfranco Fini a Roma il 28 maggio 2009 (Sala della Regina - Camera dei Deputati). Successivamente, il 5 novembre 2009 l’opera è stata presentata a Milano in collaborazione con la Fondazione Cariplo (moderatore Ferruccio De Bortoli Direttore del Corriere della Sera) ed il 12 novembre 2009 è stata presentata a Trento, in collaborazione con la Presidenza della Provincia Autonoma di Trento;
 - ✓ **Presentazione** del primo volume della nuova Collana editoriale della Fondazione Alcide De Gasperi **“Quaderni Degasperiani per la storia dell’Italia contemporanea”** alla presenza del Presidente del Senato (Roma, Senato della Repubblica – Sala Capitolare, 15 Giugno 2009).
 - ✓ **Due edizioni** (XIV e XV) del volume: **“Alcide De Gasperi – Un europeo venuto dal futuro”**, a cura di Maria Romana De Gasperi e Pierluigi Ballini (Rubbettino Editore, 2009) relativo alle esposizioni della Mostra ad Udine e Verona;

Altre iniziative

✓ **Mostra internazionale “Alcide De Gasperi – Un Europeo venuto dal futuro”**

Il successo raggiunto dalla mostra ha trovato conferma nelle richieste di proseguire il programma di esposizione della stessa anche per l’anno 2009. Sono state pertanto allestite le seguenti esposizioni:

- **Udine:** ex Chiesa di San Francesco messa a disposizione del Comune di Udine la Mostra è rimasta esposta dal 25 settembre al 14 novembre 2009 ed è stata visitata da 3.970 persone fra cui 40 classi complete delle scuole medie superiori di Udine.
- **Verona:** Galleria d’Arte Moderna Palazzo Forti la Mostra è rimasta esposta dal 24 novembre 2009 al 17 gennaio 2010 ed è stata visitata da 4.033 persone fra cui 450 studenti di varie classi delle scuole superiori accompagnati dai loro insegnanti.

✓ **Premio di studio “Achille D. Taverna”**

Anche per l’anno 2009 è stata confermata l’iniziativa di assegnare due Premi di Studio in ragione di uno per ciascuno dei due seguenti argomenti: **“Economia e Società”** e **“Storia contemporanea, Politologia e costruzione dell’Europa”**. I Premi dedicati alla memoria di Achille D. Taverna, studioso, operatore economico e imprenditore già consigliere della

Fondazione, sono destinati a tesi di dottorato di ricerca, lauree specialistiche o magistrali o per ricerche inedite riguardanti il periodo della storia italiana dal 1945 alla fine degli anni '90. Per la VII edizione del Premio (anno 2008) sono pervenuti 37 elaborati per la Sezione Storia Contemporanea, Politologia e Costruzione dell'Europa e 6 per la Sezione Economia e Società.

✓ **Lectio Magistralis 2009** di Iginio Rogger "**Autonomie e identità trentina. Dal Principato vescovile allo Statuto regionale del 1948**", organizzata dal Comune di Pieve Tesino, dal Centro Studi Alpino dell'Università degli Studi della Tuscia e dal Comune di Borgo Valsugana con il Patrocinio della Fondazione Alcide De Gasperi. Pieve Tesino (TN), 18 agosto 2009.

Servizi utenti

✓ **Biblioteca**

Specializzata in materia di politologia, economia, cooperazione internazionale, problemi europei, storia e diritti umani, essa ha aderito al Polo BVE/Biblioteca Nazionale Centrale di Roma per la catalogazione in modalità SBN attraverso gli accessi formali e semantici. Nell'anno 2009, a seguito dell'acquisizione di alcuni fondi librari e all'acquisto di importanti monografie sia in italiano che in lingua, essa ha ulteriormente incrementato il proprio patrimonio librario. Complessivamente, alla fine dell'anno 2009, sono stati inseriti circa 4.000 nuovi volumi della Biblioteca della Fondazione nel Catalogo Unico del Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN). I dati bibliografici delle monografie catalogate possono essere consultati attraverso il modulo di ricerca del catalogo in linea OPAC (*On Line Public Access Catalogue*) della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

✓ **Sito web**

La Fondazione A. De Gasperi nell'anno 2009 ha costantemente proseguito il lavoro di sistemazione ed aggiornamento del proprio **sito web**. Tutte le iniziative realizzate sono consultabili on line, anche in lingua inglese, sul sito web www.fondazione DEGASPERI.IT.

Nel 2009 il sito ha avuto 92.614 visite, ha registrato 62.493 utenti unici e le pagine visitate sono state 322.000.

Attraverso il sito è possibile consultare sia l'elenco degli **argomenti** e delle **tematiche** presenti nei record bibliografici della Biblioteca della Fondazione che il catalogo on-line di tutti i volumi presenti nella Biblioteca, in modo da permettere, attraverso l'uso del collegamento Internet, a qualsiasi studioso o ricercatore l'immediata conoscenza dei titoli oggetto delle loro ricerche contenuti nella stessa. Nell'apposito link sarà inserita anche un'adeguata informazione sulle modalità di accesso a tale patrimonio librario.

✓ **Servizi offerti:** incontri, seminari, dibattiti preparatori delle esposizioni e/o delle conferenze e convegni organizzati dalla Fondazione hanno assicurato la più ampia fruibilità e diffusione della propria attività culturale.

✓ **Tipologia di utenza:** personalità del mondo della cultura, della diplomazia e delle attività economiche e sociali sia nazionali che internazionali, scolaresche, laureandi e laureati, ricercatori e giornalisti..

Situazione finanziaria

Fondazione Alcide De Gasperi	Consuntivo 2007		Consuntivo 2008		Consuntivo 2009	
Contributo ordinario del MAE	37.500,00	4,95%	37.500,00	4,84%	29.000,00	3,48%
Contributo straordinario MAE	10.000,00	1,32%	10.000,00	1,29%	8.000,00	0,96%
Entrate	757.228,07		774.133,00		834.054,00	
Uscite	772.241,85		788.978,00		834.753,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-15.013,78		-14.845,00		-699,00	
Spese per il personale	202.432,45	26,21%	208.595,99	26,44%	227.149,00	27,21%
Consulenze/collaborazioni	54.098,11	7,01%	45.859,73	5,81%	67.533,69	8,09%
Spese Generali	82.984,13	10,75%	73.338,97	9,30%	83.994,48	10,06%
Spese Istituzionali	380.439,88	49,26%	400.020,51	50,70%	389.926,04	46,71%
Interessi passivi	13.895,28		17.952,58		19.160,98	
Interessi attivi	4.116,10		5.515,89		1.855,25	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2009 ammonta a 29.000 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 8.000 Euro per l'organizzazione del seminario internazionale "La democrazia nell'area atlantica. E' oggi esaurito il ruolo della Nato?". Il contributo totale erogato nel 2009 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 4,44% delle sue entrate. Il bilancio dell'ente, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e da una nota integrativa, è articolato in modo chiaro e dettagliato. L'esercizio chiude con un disavanzo di 699 Euro che si somma alla situazione residua passiva di 34.414 Euro risultante dagli esercizi precedenti. In proposito il Collegio dei revisori dei conti prende atto che nel corso dell'esercizio 2009 non è stato possibile adottare le iniziative che sarebbero state necessarie per consentirne la copertura nel biennio previsto a causa di eventi imprevedibili.

Principali fonti di finanziamento (anno 2009)

Contributi da privati, enti e istituzioni pubbliche e private	354.827,85 Euro
Biografia scientifica Alcide De Gasperi	101.300,00 Euro
Quaderni Degasperiani	15.000,00 Euro
Mostra "Alcide De Gasperi. Un europeo venuto dal futuro"	221.941,88
Euro	
Comitati nazionali	50.144,84 Euro
Contributo 5 per mille	12.990,51 Euro

3.7. CIME

Denominazione sociale e sede

Consiglio Italiano del Movimento Europeo
Piazza della Libertà, 13
00192 Roma

Tel. 06/36001705

Fax 06/36001705

e-mail segreteria@cime@tin.it

sito web <http://www.movimentoeuropeo.it>

Presidente: Valerio Zanone

Segretario Generale: Annita Garibaldi Jallet

Caratteristiche e finalità

Il CIME, sorto nel 1956 come sezione italiana del *Mouvement européen*, promuove gli ideali europeistici e federalistici nell'opinione pubblica e presso gli enti locali. Promuove inoltre i contatti con organismi internazionali e istituzioni comunitarie. Organizza incontri e convegni e cura la pubblicazione di un bollettino periodico, mentre su temi specifici realizza pubblicazioni di tipo monografico. Obiettivo principale dell'azione dell'ente è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'integrazione europea e sul traguardo del conseguimento dell'unità europea, intesa secondo il messaggio di Ventotene. Il Consiglio si propone quindi di operare ad un tempo per l'ampliamento della costruzione europea, per il rafforzamento dell'integrazione tra gli Stati membri, per l'evoluzione democratica delle istituzioni UE e per un attivo contributo di queste ultime alla promozione di un ordine internazionale fondato sulla pace. Il CIME svolge una funzione di stimolo, di raccolta e di sintesi del dibattito che nella società italiana è legato alle varie problematiche inerenti al processo di integrazione europea. I suoi approfondimenti e le sue iniziative, in tal modo, possono costituire un importante punto di riferimento per le istituzioni. Vari progetti del CIME vedono anche la compartecipazione ed il sostegno di enti locali e delle istituzioni dell'Unione.

Contributo MAE

2004	40.000 Euro
2005	37.500 Euro
2006	37.500 Euro
2007	37.500 Euro
2008	37.500 Euro
2009	29.000 Euro

Principali attività svolte nel 2009

Data l'importanza dell'anno 2009 quale momento di "nuova partenza" nell'ambito della vita istituzionale europea, sia dal punto di vista degli attori politici, che da quello delle regole fondamentali di funzionamento dell'Unione, l'attività del CIME si è concentrata principalmente nella realizzazione di progetti destinati al "grande pubblico", mirati a sensibilizzare i cittadini, sia sul tema delle elezioni per il Parlamento europeo, sia su quello dell'approvazione definitiva del nuovo Trattato di Lisbona.

In particolare, la campagna nazionale di informazione "Europa InForma al voto" realizzata in varie scuole di 17 diverse Regioni italiane, ha permesso al CIME di contribuire attivamente alla motivazione verso la partecipazione al voto europeo diretta ai giovani italiani neomaggiorenni.

In generale il CIME si è concentrato molto sul rafforzamento dei propri strumenti di comunicazione verso l'esterno, puntando in modo particolare sul web.

Alla fine dell'anno è stato realizzato un convegno promosso dal CIME e dedicato alle novità contenute nel Trattato di Lisbona che si propone come il primo di una serie di approfondimenti su questa tematica previsti proseguire per tutto il 2010.

Durante tutto l'anno, inoltre, la sede del CIME di Roma ha continuato ad ospitare numerose iniziative promosse da altre organizzazioni e legate all'approfondimento di temi relativi al processo di integrazione europea. La biblioteca "Altiero Spinelli", inoltre, è stata visitata da numerosi studiosi nell'ambito delle proprie esigenze di ricerca.

Ricerca

Sondaggio "Dai un volto all'Europa"

Indagine realizzata nell'ambito delle varie attività del CIME mirate alla sensibilizzazione dei giovani al voto europeo. Ha evidenziato le figure politiche europee più popolari tra i giovani italiani. I risultati sono stati presentati in una conferenza stampa tenutasi il 29 maggio presso la sede della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. L'alta partecipazione e l'ampiezza geografica realizzata dal sondaggio (quasi 2.500 giovani di 17 diverse Regioni italiane), ha avuto l'interesse dei mass media che ne hanno riportato i risultati apprezzandone lo spirito e l'originalità.

Conferenze, convegni, seminari

Convegno "L'Europa dopo Lisbona. La sfida degli Affari Esteri e della Difesa.

15 dicembre 2009 - Roma (Sala delle Bandiere – Ufficio di informazione per l'Italia del Parlamento Europeo). Primo appuntamento di una serie di approfondimenti che il CIME intende promuovere sulle novità del Trattato di Lisbona. Realizzato in collaborazione con la Gioventù Federalista Europea e con la partecipazione di numerosi rappresentanti delle organizzazioni aderenti al CIME.

Formazione

Nel corso del 2009 non si sono tenute iniziative di questo tipo.

Pubblicazioni

Rivista "UniEuropa" – Agenzia trimestrale di informazione del CIME

Pubblicazione di 3 numeri del tradizionale bollettino del CIME, con una veste editoriale e grafica rinnovata. Con articoli di approfondimento sull'attualità europea e sulle attività del CIME e delle organizzazioni associate. Stampato in circa 1.000 copie viene distribuito gratuitamente ed inviato ad un indirizzario specializzato di stakeholders attivi in Italia ed in Europa nel quadro delle politiche in ambito dell'Unione Europea

Piegevole "Cittadinanza europea"

Curato direttamente da collaboratori del CIME, rappresenta una pubblicazione di ampia diffusione destinata a chiarire le linee di sviluppo e gli elementi fondanti del concetto di cittadinanza europea, con particolare attenzione al ruolo dell'UE nell'ambito della difesa dei diritti umani e della lotta contro il razzismo e la xenofobia.

CD-Rom "I giovani cittadini partecipano alla democrazia europea"

Pubblicazione elettronica, con percorsi informativi/formativi sull'Unione Europea e focus sull'importanza del voto europeo. Realizzato parzialmente in forma di contenuti audiovisivi. Ad ampia distribuzione (più di 20.000 copie), indirizzato prevalentemente ad un pubblico di giovani.

Altre iniziative

✓ Celebrazione della "Festa dell'Europa" 9 maggio 2009 – Roma

Sala "Spazio Europa" e piazza del Campidoglio

Incontro, in mattinata, con giovani di scuole del Lazio, Abruzzo e Puglia sul significato del processo di integrazione europea e il ruolo del Parlamento europeo. Nel pomeriggio, collaborazione alla realizzazione di festeggiamenti sulla Piazza del Campidoglio alla presenza del Presidente della Repubblica ed altre autorità nazionali ed europee. Coordinamento della parte del programma della manifestazione dedicata agli interventi dei rappresentanti delle organizzazioni europeiste.

✓ Campagna di sensibilizzazione "Cittadini europei, cittadini del mondo"

Aprile – ottobre 2009

L'iniziativa è stata realizzata dal CIME, nel quadro delle attività informative del cosiddetto "partenariato di gestione" sulla comunicazione europea in atto tra le istituzioni europee e il governo italiano. Le varie attività realizzate hanno avuto come obiettivi principali il rafforzamento, mediante strumenti innovativi, della dimensione europea della cittadinanza, in quanto forma di inclusione del "diverso" o dello "straniero", anche attraverso programmi europei mirati alla lotta contro la xenofobia. Le principali attività promosse nell'ambito della campagna sono consistite nella creazione di un sito internet, nella promozione di un concorso a premi per giovani.

✓ **Campagna nazionale di informazione “L’Europa InForma al voto”**

10 febbraio - Puglia (OSTUNI), 27 febbraio - Umbria (TERNI), 9 marzo - Campania (CASERTA), 10 marzo - Basilicata (POTENZA), 11-12 marzo - Calabria (SIDERNO e REGGIO), 13 marzo - Sicilia (PALERMO), 20 marzo - Abruzzi (PESCARA/CHIETI), 1 aprile - Toscana (PISTOIA), 2 aprile - Liguria (GENOVA), 3 aprile - Piemonte (TORINO), 6 aprile - Lombardia (BRESCIA), 7 aprile - Veneto (PADOVA), 8 aprile - Emilia-Romagna (BOLOGNA), 16 aprile - Marche (S. BENEDETTO DEL TRONTO) - 11 maggio, Sardegna (CAGLIARI), Friuli Venezia Giulia (UDINE) 25 maggio, Lazio (FROSINONE, MONTEFIASCONE, TIVOLI, ROMA (tre eventi) 12-28 maggio.

Iniziativa promossa dal CIME in collaborazione con varie organizzazioni associate, basata sull'esigenza di sensibilizzare i neomaggiorenni nei riguardi delle elezioni del Parlamento europeo (Pro-Vote), con attività ad alto livello di visibilità ed innovatività. Attraverso la modalità della carovana itinerante, in ben 17 diverse Regioni sono stati realizzati 23 diversi incontri nelle scuole e 8 di confronto con i rappresentanti di diverse organizzazioni giovanili. Ogni incontro ha sviluppato un modulo informativo della durata di circa 2 ore, comprendente video, dibattiti con esperti e prove di conoscenza. Anche un concorso per il miglior slogan SMS di motivazione al voto è stato promosso, con visita dei vincitori alle sedi delle istituzioni europee a Bruxelles e premiazione effettuata direttamente dal Presidente della Repubblica.

✓ **Riunioni organizzate o seguite nell'ambito dell'attività istituzionale del CIME (gennaio-dicembre 2009):**

- a livello nazionale: Consiglio di Presidenza - 2 febbraio 2009 - Roma; Consiglio Nazionale - 3 aprile 2009 - Roma; Consiglio Nazionale - 13 maggio 2009 - Roma; Consiglio di Presidenza - 14 settembre - Roma; Consiglio Nazionale - 15 dicembre 2009 - Roma

- a livello internazionale: Consiglio di Amministrazione - 27 aprile 2009 - Bruxelles; Assemblea Federale - 19/20 giugno 2009 - Praga; Comitati Politici - 10 settembre 2009 - Bruxelles; Convegno Europeo - 6 novembre 2009 - Nizza; Congresso di Alicante - 19/20/21 novembre 2009 - Alicante; Members' Council & Political Committees - 11/12 dicembre 2009 - Bruxelles

Servizi utenti

✓ **Biblioteca specializzata sulla storia dell'unificazione e del federalismo europeo “Altiero Spinelli”**

Aperta al pubblico durante le ore di ufficio del CIME, essa raccoglie monografie e periodici ed è dotata di catalogo elettronico con la possibilità del prestito individuale. Contiene una raccolta di più di 4.000 testi andatasi componendo attraverso la riunione di vari fondi librari e documentali precedentemente distribuiti in diverse sedi. Nel 2008 ha anche assorbito il fondo “Giampiero Orsello” precedentemente collocato presso il CISE.

✓ **Sito internet istituzionale www.movimentoeuropeo.it con le informazioni fondamentali sul Consiglio Nazionale del Movimento Europeo e le sue attività.**

✓ **Siti tematici specializzati:**

- **www.europainformaalvoto.it**: sito creato per ospitare nella prima metà del 2009 una campagna di informazione e sensibilizzazione sulle elezioni per il Parlamento europeo, destinata prioritariamente ai giovani italiani.
- **www.cittadinanzaeuropea.it**: sito creato dal CIME su cui sviluppare, a cominciare specialmente dall'anno 2009, progetti di rilevanza nazionale, relativi alla diffusione della portata del concetto di cittadinanza europea e delle varie dinamiche collegate.

Situazione finanziaria

CIME	Consuntivo 2007		Consuntivo 2008		Consuntivo 2009	
Contributo ordinario del MAE	37.500,00	21,39%	37.500,00	17,47%	29.000,00	18,64%
Contributo straordinario MAE	10.000,00	5,70%				
Entrate	175.315,00		214.562,00		155.656,00	
Uscite	168.463,00		211.783,00		155.364,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	6.852,00		2.779,00		292,00	
Spese per il personale	14.917,00	8,85%	18.446,00	8,71%	67.116,00	43,20%
Consulenze /collaborazioni	20.693,00	12,28%	15.061,00	7,11%	0,00	
Spese Generali	32.689,00	19,40%	28.952,00	13,67%	15.718,00	10,12%
Spese Istituzionali	74.549,00	44,25%	26.612,00	12,57%	70.988,00	45,69%
Interessi passivi	86,00		57,00		4,00	
Interessi attivi	517,00		848,00		692,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per il 2009 ammonta a 29.000 Euro pari al 18,64% delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo 2009 chiude con un avanzo economico di 292 Euro, che porta il Patrimonio netto a 8.485 Euro. Rispetto al 2008 si registrano minori entrate derivanti da contributo statale, mentre sono aumentate le entrate derivanti dall'attività dell'Ente, avendo realizzato nel corso dell'anno tre importanti progetti, per i quali sono state sostenute maggiori spese per il personale e per le attività.

3.8. Aspen Institute Italia

Denominazione sociale e sede

Aspen Institute Italia
Piazza dei SS. Apostoli, 49
00187 Roma
e Via Vincenzo Monti, 12
20123 Milano

Tel. 06/4546891 (Roma) - 02/9996131 (Milano)

Fax 06/6796377 (Roma) – 02/99961350 (Milano)

e-mail info@aspeninstitute.it

sito web www.aspeninstitute.it

Presidente Giulio Tremonti

Segretario Generale Angelo Maria Petroni

Caratteristiche e finalità

Aspen Institute Italia, che ha oggi una sede centrale a Roma e un ufficio a Milano, è un'associazione nata nel 1984 come succursale di *The Aspen Institute* fondato negli Stati Uniti nel 1950 per iniziativa di un gruppo di intellettuali e uomini di affari americani. Essa si definisce come un'associazione privata, indipendente, internazionale, apartitica e senza fini di lucro dedicata alla discussione, all'approfondimento e allo scambio di conoscenze e informazioni. L'Aspen annovera tra le sue missioni l'internazionalizzazione della *leadership* imprenditoriale, politica e culturale del Paese e la promozione del libero confronto tra culture diverse, allo scopo di identificare e valorizzare idee, conoscenze ed interessi comuni. L'Istituto concentra la propria attenzione verso i problemi e le sfide più attuali della società e della *business community*, e invita a discuterne leader del mondo industriale, economico, finanziario, politico, sociale, culturale in condizioni di riservatezza e di libertà espressiva. Il *network* internazionale Aspen è completato da altri centri di attività – indipendenti ma coordinati – con sedi negli Stati Uniti, in Francia, Germania, Giappone e India.

Contributo MAE

2004	40.000 Euro
2005	37.500 Euro
2006	37.500 Euro
2007	37.500 Euro
2008	37.500 Euro
2009	29.000 Euro

Principali attività svolte nel 2009

Nel corso del 2009 Aspen Institute Italia ha continuato la sua azione di sviluppo di attività volta a dare all'Istituto un ruolo e una dimensione internazionale unitamente ai programmi inerenti argomenti e problematiche di interesse nazionale.

Agli incontri hanno preso parte circa 2.000 partecipanti appartenenti all'accademia, al business, ai media e alle istituzioni e provenienti da Austria, Argentina, Belgio, Bulgaria, Canada, Cile, Cina, Città del Vaticano, Francia, Germania, Giappone, India, Kuwait, Lussemburgo, Marocco, Polonia, Principato di Monaco, Regno Unito, Russia, Senegal, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Venezuela oltre che dall'Italia e dalle Organizzazioni Internazionali.

Ricerca

Temi di politica internazionale vengono approfonditi nella rivista trimestrale di impostazione multidisciplinare "Aspenia". Fondata nel 1995, la rivista pubblicata dall'Aspen Institute raccoglie infatti l'attività di ricerca dell'ente. I volumi pubblicati sono sempre dedicati ad un singolo tema di riflessione, sul quale si raccolgono i contributi di differenti autori italiani e stranieri (per i dettagli sui numeri apparsi nel 2009, vedi sotto la voce "Pubblicazioni"). Pubblicata da "Il Sole 24 Ore", la versione italiana di Aspenia è distribuita trimestralmente nelle edicole e nelle librerie delle principali città italiane. Viene inoltre scelta una selezione di articoli da pubblicare nella versione inglese della rivista, distribuita a cadenza semestrale a enti culturali, ambasciate e università in tutto il mondo.

Conferenze, convegni, seminari

✓ Conferenze – *Workshops*

- 1. Gli investimenti pubblici per rafforzare l'economia reale del Paese** (Milano, 19 gennaio)
- 2. Ageing societies and sustainable health systems** (Roma, 12 febbraio)
- 3. Aspen for the G8. Global Health Forum** (Roma, 12 – 13 febbraio)
- 4. African Progress Panel with the Italian Presidency of the G-8** (Roma, 20 Febbraio)
- 5. Aspen for the G8. Sustainable Capitalism. Finance, commodities and the common good** (Roma, 20 – 21 febbraio)
- 6. Riforma della pubblica amministrazione e semplificazione amministrativa: come vincere la sfida?** (Roma, 11 marzo)
- 7. U.E. e la crisi: come uscire dal tunnel** (Roma, 8 aprile)

In collaborazione con la Camera dei Deputati.

8. **La riforma dell'università: come vincere la sfida?** (Roma, 15 aprile)
 9. **Aspen european dialogue. Europe on the edge: the weak links and the Russia link** (Berlino, 17 – 18 aprile)
Diciottesima edizione della serie. In collaborazione con Ambasciata d'Italia a Berlino, Aspen Institute Germany.
 10. **Dalla crisi mondiale all'economia sociale di mercato: coniugare finanza ed economia reale** (Roma, 16 giugno)
 11. **The world economy conference. The world after the crisis: designing the future** (Roma, 22 – 23 giugno)
 12. **The 2009 G8's sustainable development challenge: initiative and implementation** (Roma, 1 luglio)
 13. **L'università in Italia: riforme e strumenti per la competitività** (Cernobbio, 19 – 20 luglio)
 14. **Le eccellenze e i talenti italiani all'estero** (Cernobbio, 27 – 28 settembre)
 15. **Forum on global environmental governance and climate change** (Washington, DC, 28 ottobre)
 16. **Aspen European Strategy Forum "Russia and the West – How to Restart the Relationship"** (Berlino, 5 novembre)
 17. **Aspen transatlantic dialogue. Politics, science and innovation across the Atlantic** (Roma, 27 – 28 novembre)
 18. **L'industria del risparmio in Italia dopo la crisi finanziaria** (Milano, 14 dicembre)
- ✓ Tavole rotonde
1. **Sistema Europa: quale scenario dopo lo tsunami?** (Milano, 26 gennaio)
 2. **Verso un nuovo capitalismo di mercato?** (Milano, 2 febbraio)
 3. **Low cost - high value: un nuovo modello di business per le imprese?** (Milano, 16 marzo)
 4. **Gli investitori esteri in Italia e il loro contributo alla crescita del Paese** (Roma, 26 marzo)
 5. **Accesso al credito: proposte per affrontare la crisi** (Milano, 6 aprile)
 6. **Quali nuove forme di solidarietà sociale in Italia?** (Roma, 22 aprile)
 7. **La cultura e i suoi luoghi: coniugare impresa, arte, società** (Milano, 15 giugno)
 8. **La via italiana alla banda larga** (Roma, 16 luglio)

9. **Per il bene comune: dalla Verità al Dono** (Roma, 16 settembre)
10. **Costruire il dopo e rinnovare la leadership del Paese** (Roma, 8 ottobre)
11. **150° anniversario dell'unità d'Italia: quali progetti?** (Roma, 27 ottobre)
12. **La semplificazione normativa: una sfida per la modernizzazione del Paese** (Milano, 16 novembre)

✓ Seminari

1. *Aspen Seminars for Leaders*

Nel corso del 2009 si sono tenute la ventisettesima e la ventottesima edizione degli Aspen Seminars for Leaders che hanno visto svolgersi 10 seminari – 9 in lingua italiana e 1 in inglese. All'edizione 2009 degli Aspen Seminars for Leaders si sono iscritti 391 partecipanti appartenenti alle imprese pubbliche e private, istituzioni, accademia e media. I temi dei seminari sono stati:

- Ventisettesima edizione (22 – 24 maggio, Venezia - Isola di San Clemente)

- Le città del futuro: rilanciare l'economia, governare la complessità
- Nuovi modelli di consumo e nuovi stili di vita in tempo di crisi. Rischi e opportunità per le imprese.
- Politiche economiche, sistema creditizio, strategie d'impresa: come usciremo dalla crisi?
- Pubblico e privato: nuovi equilibri per l'economia e la società - Progetto Interesse Nazionale
- Risparmio energetico, fonti rinnovabili, nucleare: quali scelte nell'interesse nazionale? - Progetto Interesse Nazionale
- Towards a new financial system: reviving the global economy – Terza edizione, in inglese

- Ventottesima edizione (23 – 25 ottobre, Lecce)

- Imprese, produttività, società attiva: una combinazione per crescere
- La via italiana alla scienza della salute: vivere meglio e più a lungo
- Mercati e politiche energetiche/ambientali: quali scelte per la crescita e competitività dell'industria italiana? - Seconda edizione, progetto *Interesse Nazionale*
- Nuovi paradigmi di progresso e di capitalismo – Progetto *Interesse Nazionale*

✓ Amici di Aspen

XI Edizione riunione primaverile degli Amici di Aspen "Ritorno al nucleare futuro: la

IV generazione” (Milano, 8 giugno)

L'undicesima edizione della serie si è tenuta a Palazzo Trussardi Alla Scala, *guest-speaker* per la prima volta in Aspen - in seguito ritornato agli incontri internazionali – è stato Elio Calligarich fisico nucleare, dell'Istituto nazionale di fisica nucleare che ha, tra l'altro, presentato il progetto ELSY (*European Lead-cooled System*) progetto Euratom promosso e coordinato da aziende italiane.

XIV Conferenza annuale degli Amici di Aspen “Una nuova leadership creativa: la cultura e l'innovazione per l'economia” (Milano, 22 –23 Novembre)

In collaborazione con la *Direzione regionale per i Beni culturali e paesagistici della Lombardia*.

La quattordicesima edizione, nell'inedito spazio di Palazzo Litta, ha proposto una riflessione sul binomio cultura e innovazione e di come possano innescare nuove forme di leadership in grado di far ripartire anche la vita economica, dando una particolare attenzione al tessuto imprenditoriale. Ospiti per la prima volta di Aspen la storica dell'arte e della moda Maria Luisa Frisa, l'imprenditrice Stella Targetti e la biochimica Catia Bastioli. La conclusione dei lavori ha avuto ospite John Maeda, direttore della Rhode Island School of Design.

La conferenza di novembre è stato il primo evento seguito e presieduto dal nuovo presidente del gruppo Beatrice Trussardi.

✓ *Aspen Junior Fellows*

1. **Conferenza annuale degli Aspen Junior Fellows “Globalizzare la solidarietà. Dalla distruzione alla creazione di valore in un mondo diventato piatto”,** ottava edizione della serie (Roma, 8 – 9 maggio)
2. **L'Europa dopo l'Europa: dai confini territoriali alle frontiere simboliche: Una riflessione per la leadership del futuro.** (Roma, 7 luglio)

Incontro degli Aspen Junior Fellows con Mons. Rino Fisichella e il Prof. Khaled Fouad Allam.

✓ *Aspen Junior Fellows Breakfasts:*

1. **Il futuro del modello sociale italiano. Per un Welfare delle opportunità e delle responsabilità** (Roma, 11 giugno)

Incontro con Maurizio Sacconi, Ministro del Lavoro, della Salute e Politiche Sociali

2. **The world after the crash** (Roma, 18 settembre)

Incontro con Lord Patten of Barnes.

3. **Come riattivare la crescita** (Milano, 9 ottobre)

Incontro con Corrado Passera, Consigliere Delegato e CEO, Intesa Sanpaolo

4. Fellowships per gli Aspen Junior Fellows e partecipazione a attività all'estero.

E' stata promossa la concessione di due *scholarships* per gli Aspen Junior Fellows da parte di Aspen Institute per partecipare all'Aspen Seminar negli Stati Uniti nella primavera del 2009 e ad attività organizzate dagli altri Istituti Aspen.

Formazione

Seminari della serie Alta Formazione

Nel corso del 2009 si sono svolti i seguenti tre seminari:

- **The Aspen Italia Seminar "The Enlightenment and the Transatlantic Link: Common Roots and Today's Challenges"** (Roma, 13 -15 Novembre)

Seminario in collaborazione con *The Aspen Institute*.

- **Aspen Seminar on Values and Society** 6 - 8 marzo, Moltrasio (Como) e 13 -15 marzo , Nerola (Roma)

Nel corso del 2009 si sono tenuti due seminari in collaborazione con *The Aspen Institute*.

Hanno partecipato ai seminari giovani leader emergenti italiani e stranieri, Aspen Junior Fellows, Amici di Aspen e Soci.

I due seminari, moderati da Howard Zeiderman e Leigh Hafrey, hanno visto la presenza di 47 partecipanti.

Pubblicazioni

"ASPENIA"

Durante il 2009 sono stati pubblicati i numeri 44, 45, 46 e 47 in italiano e i due numeri doppi 43-44 e 45-46 in inglese.

I titoli di numeri in Italiano sono stati:

- *L'età delle nazioni*
- *Krisis: stati, mercati, monete*
- *Il fine della storia: 89-09*
- *Il metodo Obama e i suoi limiti*

I titoli dei numeri in inglese sono stati:

- *The Age of Nations*
- *The ends of history 89-09*

Inoltre, il 20 gennaio a Roma è stato organizzato un incontro-dibattito in occasione della pubblicazione del numero 45 di *Aspenia* dal titolo *America n. 1: le ricette di Obama e l'Europa*.

Altre iniziative

Aspen Lecture

Il futuro dell'Europa (Roma, 17 dicembre)

La prima lecture della serie è stata tenuta da Valéry Giscard d'Estaing, in occasione dei 25 anni dell'Istituto.

Aspen Dinner

Prospects for the World Economy (Roma, 5 maggio)

Aspen Dinner con Joseph Stiglitz.

Servizi utenti

Al fine di migliorare la fruibilità e l'interazione e dare verso l'esterno una immagine di Aspen Italia rinnovata, nel corso del 2009 è continuata l'opera di rivisitazione del sito web dell'Istituto, fruibile anche in una versione "mobile. E' stata inoltre implementata la pubblicazione e l'aggiornamento di documenti collegati al tema: articoli pubblicati sulla stampa nazionale, paper, estratti da libri e saggi particolarmente significativi, summary di incontri Aspen, trascrizioni di interventi ad incontri dell'Istituto.

Situazione finanziaria

ASPEN INSTITUTE	Consuntivo 2007		Consuntivo 2008		Consuntivo 2009	
Contributo ordinario MAE	37.500,00	0,53%	37.500,00	0,51%	29.000,00	0,40%
Contributo straordinario MAE	20.000,00	0,28%	40.000,00	0,54%	6.000,00	0,09%
Entrate	7.090.584,00		7.361.270,00		7.261.235,00	
Uscite	6.231.886,00		6.943.869,00		7.067.010,00	
Avanzo/Disavanzo di gestione	858.698,00		417.401,00		194.225,00	
Spese per il personale	1.047.000,00	16,80%	1.268.000,00	18,26%	1.094.000,00	15,48%
Consulenze/collaborazioni	533.000,00	8,55	446.000,00	6,42%	464.000,00	6,57%
Spese generali	930.000,00	14,92%	914.000,00	13,16%	907.000,00	12,83%
Spese istituzionali	3.591.000,00	57,62%	4.130.000,00	59,48%	4.427.000,00	62,64%
Interessi passivi			384,00		3,00	
Interessi attivi	5.173,00		5.966,00		7.666,00	

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2009 ammonta a 29.000 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario per l'organizzazione di una conferenza internazionale "Europe on the Edge: the weak links and the Russia link" per un importo di 6.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2009 dal MAE a favore dell'ente corrisponde allo 0,49% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo 2009 chiude con un avanzo economico di 194.225 Euro che viene portato in aumento del già consistente Fondo di riserva istituzionale ed eleva il Patrimonio netto dell'ente ad un importo di 3.419.946 Euro. Nel conto economico i ricavi presentano una diminuzione di 1,36% rispetto all'anno precedente, per minori sponsorizzazioni, mentre i costi inerenti l'attività sono aumentati del 7,62%, ma, grazie ad una diminuzione di circa il 6% dei costi fissi, i costi totali sono aumentati solamente del 1,77%. L'andamento positivo del bilancio conferma l'oculata gestione dell'ente che gode inoltre di una comprovata solidità finanziaria.

Principali fonti di finanziamento (anno 2009)

Quote associative (157 Soci Sostenitori)	5.390.000 Euro
Quote partecipazione Aspen Seminars for Leaders	501.000 Euro
Quote partecipazione Aspen Seminars on Values	31.000 Euro
Amici di Aspen (78 Amici)	504.000 Euro
Aspen Junior Fellows (55 Junior Fellows)	12.000 Euro
Sponsorizzazioni e contributi	639.000 Euro
Pubblicità Aspenia e contributo vendite	176.000 Euro
Proventi finanziari	8.000 Euro

3.9. Centro Studi Americani

Denominazione sociale e sede

Centro Studi Americani
Via Michelangelo Caetani, 32
00186 Roma

Tel. 06/68801613

Fax 06/68307256

e-mail info@centrostudiamericani.org

sito web www.centrostudiamericani.org

Presidente Giuliano Amato

Direttore Karim Mezran

Caratteristiche e finalità

Il Centro si dedica, anche con il sostegno delle rappresentanze diplomatiche USA a Roma, allo studio della cultura e della politica americana, con particolare attenzione alle relazioni politiche, economiche e culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti. Esso riunisce periodicamente studiosi, esperti e ricercatori dei due Paesi per seminari, incontri e dibattiti su temi storici, culturali ed economici. Il Centro Studi Americani facilita i contatti tra gli studiosi italiani ed i centri di studio americani e promuove l'avvio di progetti di collaborazione e di ricerca.

Contributo MAE

2004	26.000 Euro
2005	24.500 Euro
2006	24.500 Euro
2007	24.500 Euro
2008	24.500 Euro
2009	20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2009

Nel corso del 2009 il Centro Studi Americani ha consolidato il suo ruolo di luogo privilegiato per l'incontro e il confronto di studiosi e *policy makers* delle due sponde dell'Atlantico, realizzando numerose iniziative di altissimo livello sui temi di maggiore attualità in campo economico, politico, culturale e letterario. Tutti i convegni hanno ottenuto un ottimo riscontro di pubblico e un buon successo di stampa, che confermano la reputazione ed il credito dell'istituto. L'organizzazione di eventi culturali è stata contrassegnata da iniziative significative che hanno riscosso un grande interesse.

Conferenze, convegni, seminari✓ **Convegno La guerra tra "il dire e il fare" (20 gennaio)**

Il ruolo della comunicazione nei nuovi equilibri internazionali dopo l'era Bush. In occasione della presentazione del libro di Rossella Rega: "Guerra, Media e Politica. Il conflitto in Iraq nei linguaggi dei leader politici" In collaborazione con ISIMM Istituto per lo studio dell'innovazione

✓ **Convegno "I prezzi dell'energia in Italia: analisi e proposte" (29 gennaio)**

Premiazione uomo dell'anno 2008 Organizzato da AIEE Associazione Italiana Economisti dell'Energia

✓ **Convegno "Tackling Climate Change: The way forward to Copenhagen"(17 febbraio)**

In collaborazione con Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia

✓ **Convegno "The Eisenhower Period – Lessons for Today" (25 febbraio)**

In collaborazione con Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia – Associazione Italiana dell'Eisenhower Fellowships Program

✓ **Convegno "I nuovi scenari energetici al 2030" (3 marzo)**

In collaborazione con ExxonMobil

✓ **Convegno "Il settore energetico nel 2008: situazioni e tendenze"(9 marzo)**

Organizzato da AIEE Associazione Italiana Economisti dell'Energia

✓ **Dibattito con Hill Harper il Dr. Sheldon Hawkes di CSI: NY(11 marzo)**

In collaborazione con Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia

✓ **Convegno "Oltre lo shock" (25 marzo)**

In collaborazione con Casa Editrice Egea

In occasione della presentazione del libro "Oltre lo shock". Quale stabilità per i mercati. di Emilio Barucci e Marcello Messori

✓ **"Paul Thomas Anderson: la vita è un piano sequenza" Ritratto (semiserio) di un "ubriaco di cinema" In occasione del decimo anniversario di "Magnolia"(31 marzo)**

In collaborazione con Midas Promotion

✓ **Conferenza "Il Mediterraneo cambia volto: creatività e confine delle donne migranti" (1 – 2 aprile)**

In collaborazione con Loyola University Chicago John Felice Rome Center - Casa Internazionale delle Donne – Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia

✓ **Giornata di Studi La forma della città "Stile Italia in alcune città americane"(17 aprile)**

In collaborazione con "Laboratorio di ricerca sulle città" Istituto Studi Superiori Università di Bologna

✓ **Presentazione VIII Volume della Serie "Abito e Identità" (22 aprile)**

a cura di Cristina Giorcelli

✓ **Convegno "The Coming of Age of X-Ray Polarimetry" (27 – 30 aprile)**

In collaborazione con Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica - CNR - INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Sezione di Pisa - INAF Istituto Nazionale di Astrofisica - IASF Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica - Università di Roma Tre - Osservatorio di Brera.

✓ **Seminario di Letteratura, Storia e Cultura Americana "American Patchwork: Multi-Ethnicity in the United States Today" (4 – 8 maggio)**

In collaborazione con AISNA

✓ **Convegno "Assessing President Obama's 100 days-plus" (20 maggio)**

In collaborazione con Aspen Institute

✓ **Convegno "La Law and Economics e la frontiera del diritto pubblico" (26 maggio)**

In occasione della presentazione del libro di Giulio Napolitano e Michele Abrescia "Analisi economica del diritto pubblico Bologna" il Mulino 2009

✓ **"Convergenze e divergenze tra Italia e Stati Uniti" (27 maggio)**

In occasione della pubblicazione del Libro "Stati Uniti – Convergenze e divergenze tra Italia e Stati Uniti" di Joseph La Palombara e Luigi Tivelli.

✓ **Incontro con la scrittrice americana Dana Spiotta (4 giugno)**

In occasione della pubblicazione dell'ultimo romanzo di Dana Spiotta "Vivere un segreto" Mondadori - finalista al National Book Award

✓ **Convegno "Gli Stati Uniti, il Medio Oriente e l'Iran" (16 giugno)**

In collaborazione con Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia - Limes Rivista di Geopolitica – BV-TECH- Global Studies International School of Government

✓ **Tavola Rotonda "I guasti della troppa moneta" (24 giugno)**

In occasione della pubblicazione del libro "L'acqua e la spugna. I guasti della troppa moneta" di Franco Bruni Università Bocconi collana Itinerari 2009

In collaborazione con Casa Editrice Egea

✓ **23rd Ezra Pound International Conference "RomA AmoR: Pound, Rome and Love" (30 giugno – 3 luglio)**

In collaborazione con University of New Orleans e Università di Roma Tre

✓ **Convegno “Alle origini del costituzionalismo americano”(6 ottobre)**

In collaborazione con la Società editrice il Mulino in occasione della pubblicazione del libro di Benedetta Barbisan “Nascita di un mito. Marbury V. Madison e le origini della giustizia costituzionale negli Stati Uniti” Il Mulino Editore

✓ **Convegno “Peacekeeping e impegno per la pace” (14 ottobre)**

In occasione della cerimonia di consegna dei diplomi della 3a edizione del Master in Giornalismo Internazionale e dell’inaugurazione della 4a edizione

✓ **Premio di critica letteraria “Le cattedrali Letterarie d’Europa”(24 ottobre)**

In collaborazione con Associazione Eureka, Ambasciata degli Stati Uniti d’America in Italia, Comune di Roma

✓ **Convegno “Obama e gli Stati Uniti: un anno dopo le elezioni” (18 novembre)**

In collaborazione con Ambasciata degli Stati Uniti d’America in Italia - Ministero degli Affari Esteri – Aspenia – Fondo per Studenti Italiani

✓ **Convegno “Genealogie dell’Occidente” (27 novembre)**

In collaborazione con il Vicariato di Roma – con il patrocinio del Comune di Roma

✓ **Seminario “L’Afghanistan dopo le elezioni” (2 dicembre)**

Riflessioni sulla strategia per la stabilizzazione del paese

✓ **Primo incontro su “Momenti e personaggi della democrazia tra Stati Uniti e Italia” (3 dicembre)**

In occasione della pubblicazione del libro “Un antifascista tra Italia e Stati Uniti” Democrazia e Identità nazionale nel pensiero di Max Ascoli (1898 – 1947) di Davide Grippa Franco Angeli Editore 2009

In collaborazione con la Fondazione Ugo La Malfa

✓ **“Un altro diverso da me: “Imparare a convivere in un mondo che cambia” (11 dicembre)**

In collaborazione con Boeing Italia - Ambasciata degli Stati Uniti d’America in Italia Ufficio Public Affairs – Migration Policy Institute

Servizi utenti

✓ **La biblioteca**

La biblioteca del Centro Studi Americani è la principale struttura specializzata in studi di americanistica in Italia. Essa annovera circa 50.000 titoli tra monografie e periodici e consente l’accesso ad un vastissimo repertorio di *database* per il reperimento di citazioni bibliografiche ed articoli *full-text*. In qualità di membro dei principali consorzi bibliotecari americani, la biblioteca costituisce un canale di accesso privilegiato ad un patrimonio di risorse bibliografiche virtualmente illimitato.

✓ **Il sito web**

Il sito web del Centro Studi Americani consente l'accesso al catalogo bibliotecario OPAC ed alle informazioni sugli eventi. Dal 2008, grazie alla nuova area riservata del sito, i soci del Centro possono accedere a tutti i *database*, alle pubblicazioni, ai *papers* ed ai video delle conferenze organizzate dal Centro, direttamente da casa.

Situazione finanziaria

Centro Studi Americani	Consuntivo 2007		Consuntivo 2008		Consuntivo 2009	
Contributo ordinario del MAE	24.500,00	5,20%	24.500,00	5,09%	20.000,00	4,95%
Contributo straordinario MAE	10.000,00	2,12%	10.000,00	2,08%	7.000,00	1,74%
Entrate	470.911,00		480.913,00		404.574,00	
Uscite	559.681,00		534.173,00		595.480,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-88.770,00		-53.260,00		-190.906,00	
Spese per il personale	273.314,10	48,83%	274.137,64	51,32%	286.199,75	48,06%
Consulenze /collaborazioni	33.478,06	5,98%	33.247,30	6,22%	30.532,22	5,13%
Spese Generali	107.280,31	19,17%	71.661,05	13,42%	81.042,77	13,61%
Spese Istituzionali	120.632,91	21,55%	128.765,53	24,11%	168.039,17	28,22%
Interessi passivi	10.792,58		6.119,52		2.024,77	
Interessi attivi	13.318,48		11.943,71		6.886,57	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2009 ammonta a 20.000 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 7.000 Euro per l'organizzazione del convegno "Obama e gli Stati Uniti un anno dopo le elezioni". Il contributo totale erogato nel 2009 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 6,69% delle sue entrate. Nel bilancio consuntivo, strutturato in modo dettagliato e preciso, i proventi e gli oneri sono divisi tra i vari centri di imputazione corrispondenti alle macro aree di cui si compone l'attività del Centro. L'esercizio 2009 chiude con un disavanzo di 190.906 Euro. La situazione finanziaria dell'ente rimane comunque solida in quanto esso trova piena copertura nel patrimonio libero di 517.177,19 Euro. A tale proposito l'ente prosegue il proprio impegno - sulla base delle indicazioni formulate dal Collegio dei revisori dei conti - nell'operare un contenimento delle uscite in parallelo con la ricerca di ulteriori fonti di finanziamento.

Principali fonti di finanziamento (anno 2009)

Contributi e proventi biblioteca

Convenzioni Università	72.500 Euro
Contributi finalizzati	13.100 Euro
Quote iscrizione biblioteca	1.500 Euro
Rimborso prestazioni biblioteca	1.369 Euro
<i>Contributi su progetti</i>	
Ambasciata americana	25.792 Euro
Contributi vari	22.703 Euro
Summer school	25.486 Euro
 <i>Contributi da enti pubblici</i>	
Regione Lazio	3.000
Euro	
 <i>Quote associative</i>	
Soci ordinari	6.515 Euro
Soci sostenitori	8.500 Euro
Soci benemeriti	235.000 Euro

3.10. CIPMO

Denominazione sociale e sede

Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente

Galleria Vittorio Emanuele, 11/12

20121 Milano

Tel. 02/866147-02/866109

Fax 02/866200

e-mail cipmo@tin.it

sito web www.cipmo.org

Presidente onorario Rita Levi Montalcini

Direttore Janiki Cingoli

Caratteristiche e finalità

Il Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente, fondato nel 1989, si propone come obiettivo principale di favorire il dialogo tra israeliani, palestinesi ed arabi, e di promuovere le più diverse forme di cooperazione euro-mediterranea. Il CIPMO concentra la sua attività sulle tematiche relative al conflitto israelo-palestinese attraverso l'espletamento di ricerche e l'organizzazione di conferenze, con la partecipazione di esponenti politici, esperti e personalità dei Paesi interessati, nonché di seminari riservati a personalità e giovani leader dei due campi allo scopo di approfondire aspetti specifici legati al processo di pace. Esso sviluppa inoltre interventi di cooperazione allo sviluppo a favore delle popolazioni mediorientali anche in *partnership* con alcune organizzazioni non governative (ONG) italiane e palestinesi. Presso il Centro si è costituito un Comitato scientifico, con funzione di approfondimento e di orientamento per fornire opportuni spunti di riflessione ai principali *policy maker* italiani interessati. La diffusione dei risultati di questo approfondimento avviene attraverso la pubblicazione di una rivista telematica.

Contributo MAE

2004	20.000 Euro
2005	19.000 Euro
2006	19.000 Euro
2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2009

Nel 2009 il Centro ha sviluppato la sua attività internazionalistica attraverso la realizzazione di due seminari riservati di carattere para-diplomatico *Track II* tra personalità di alto profilo. Durante il primo seminario *Track II*, svoltosi a Milano nel novembre 2009, esperti di sicurezza israeliani e palestinesi hanno discusso approfonditamente della necessità di rilanciare il processo di pace a partire dai possibili accordi relativi alla Striscia di Gaza. Durante il secondo seminario *Track II*, svoltosi a Milano nel gennaio 2010 (finanziato da MAE-DGMM per l'anno 2009; posticipato a gennaio 2010 per motivi organizzativi), personalità di altissimo livello provenienti da Arabia Saudita, Giordania, Israele, Libano e Territori palestinesi hanno elaborato possibili strategie per ridare attualità alla *Arab Peace Initiative*.

Nel 2009 Il CIPMO ha inoltre organizzato due seminari "Young Leaders" di dialogo a livello della società civile, a Torino e a Roma, a cui hanno preso parte rispettivamente giovani donne leader e giovani leader israeliani e palestinesi e che hanno visto la significativa partecipazione di interlocutori locali, appartenenti alla società civile italiana.

Accanto alla consueta attività internazionalistica riservata sul Medio Oriente, Il Centro ha portato avanti con successo quella pubblica, con la realizzazione a Milano del ciclo di conferenze "Cattedra del Mediterraneo", che ha coinvolto anche tutti i principali atenei milanesi, e con la realizzazione a Torino del convegno internazionale "Musulmani 2G. Diritti e doveri di cittadinanza dei giovani musulmani di seconda generazione", che ha avuto un rilevante successo e ha riscosso una grande attenzione dei media.

Il sito *web* e la *Newsletter*, nonché le pubblicazioni curate dal CIPMO, sono importanti strumenti di informazione per studenti, ricercatori e giornalisti. Le 5 *Newsletter* e le 26 *CIPMO Analisi* pubblicate nel 2009 sono state ricevute dai circa 6000 iscritti alla *mailing list* del CIPMO e hanno avuto ampia circolazione sui media e presso tutti gli uffici MAE e relative Ambasciate, da cui sono stati ricevuti ripetuti apprezzamenti.

Ricerca**✓ Paper "Il rebus Medio Oriente" - 15 marzo 2009**

Data l'incertezza della situazione in Medio Oriente, scaturita dalla guerra a Gaza e dalle elezioni anticipate israeliane tenutesi nel febbraio 2009, il direttore del CIPMO Janiki Cingoli ha preso in esame in questa analisi approfondita sia il quadro regionale che quello bilaterale israelo-palestinese.

✓ "Models of international involvement to sustain a cease-fire in Gaza"

(realizzata nel 2009 con finanziamento MAE-UAP 2008). La ricerca in oggetto è stata realizzata dal CIPMO in collaborazione con due enti di ricerca: l'israeliano *Economic Cooperation Foundation* e il palestinese *Palestinian Center for Strategic Studies*. Vi si cerca di delineare delle linee guida per i *policy makers* e i rappresentanti delle diverse istituzioni (nazionali, mediorientali, EU) per intervenire positivamente e prevenire il deterioramento della situazione nella Striscia di Gaza. In particolare questa ricerca delinea dei modelli di intervento e gestione nei valichi di frontiera con la Striscia di Gaza, partendo da esperienze concrete come quella della forza EUBAM a Rafah.

Conferenze, convegni e seminari

Ciclo di conferenze

- ✓ **“Cattedra del Mediterraneo 2009”**, Milano. Con il sostegno del Comune di Milano e della Camera di Commercio di Milano, con la collaborazione della Provincia di Milano, con il prezioso contributo di Fondazione Cariplo e con il patrocinio dalla Regione Lombardia.

- ✓ **“Israele/Palestina: il rebus della pace”**: 19 marzo 2009, ore 17.00, sala conferenze di Palazzo Turati, via Meravigli 9/b, Milano. Hanno partecipato: Federico Maria Bega, responsabile Area Mediterraneo, Medio Oriente e Golfo – Promos; Janiki Cingoli, direttore del Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente; Mark A. Heller, *Principal Researcher Associate* all’*Institute for National Security Studies* di Tel Aviv; Ali Rashid, giornalista palestinese, già deputato al Parlamento italiano; Antonio Ferrari, inviato e editorialista del *Corriere della Sera*; Ugo Tramballi, inviato e editorialista de *Il Sole-24 Ore*.

- ✓ **“Israelis and Palestinians between national conflict and economic integration”**: 31 marzo 2009, ore 16.30, Università Cattolica del Sacro Cuore, Via Morozzo della Rocca 2/a, Milano. Hanno partecipato: Raul Caruso, docente di Economia Internazionale, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Janiki Cingoli; Ephraim Kleiman, professore emerito al Dipartimento di Economia all’Università ebraica di Gerusalemme.

- ✓ **“La partita siriana nello scacchiere mediorientale”**: 26 maggio 2009, ore 09.30, Università Commerciale Luigi Bocconi, Via Sarfatti 25, Milano. Hanno partecipato: Simone Baglioni, docente di Relazioni Internazionali, Università Commerciale Luigi Bocconi; Janiki Cingoli; Antonio Ferrari, inviato e editorialista del *Corriere della Sera*.

- ✓ **“Testimone in Terra Santa”**: 25 giugno 2009, ore 17.30, sala Bracco del Circolo della Stampa, Corso Venezia 16, Milano. Hanno partecipato: Federico Maria Bega; Janiki Cingoli; Padre Pierbattista Pizzaballa, Custode di Terra Santa; Giorgio Acquaviva, caporedattore e vaticanista del *Quotidiano Nazionale*; Marcello Foa, inviato speciale de *Il Giornale*.

- ✓ **“Iran a trent’anni dalla Rivoluzione. Quale negoziato dopo l’onda verde?”** 8 ottobre 2009, ore 17.00, sala Conferenze di Palazzo Turati, via Meravigli 9/b, Milano. Hanno partecipato: Federico Maria Bega; Janiki Cingoli; Sergio Romano, già Ambasciatore, editorialista del *Corriere della Sera*; Bijan Zarmandili, giornalista per il gruppo *Espresso-Repubblica* e scrittore; Alberto Negri, inviato speciale de *Il Sole-24 Ore*.

- ✓ **“Moschee in Europa: diritto o problema?”** 22 ottobre 2009, ore 17.00, Università degli Studi di Milano, Sala Napoleonica di Palazzo Greppi, Via Sant’Antonio 10, Milano. Hanno partecipato: Janiki Cingoli; Silvio Ferrari, docente di Diritto ecclesiastico, Università degli Studi di Milano; Stefano Allievi, docente di Sociologia, Università di

Padova; Aldo Brandirali, presidente della Commissione servizi sociali del Comune di Milano; Vittorio Emanuele Parsi, editorialista de *La Stampa* e docente di Relazioni internazionali all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

✓ **“Nodi mediterranei - Torino 2009”**, Torino 2010. Con il contributo di Compagnia di San Paolo, Camera di Commercio di Torino e Regione Piemonte.

✓ **“Donne leader israeliane e palestinesi. La dignità della pace”**: 19 giugno 2009, ore 17:30, Circolo dei Lettori, Sala Rossa, via Bogino 9, Torino. Hanno partecipato: Janiki Cingoli; Orit Zuaretz, parlamentare della *Knesset*; Fadwa Esha'er, direttrice generale del Ministero degli Interni Palestinese.

✓ **Seminario di carattere sociale Track III “Leader israeliane e palestinesi. La dignità della pace”**, 18-21 giugno 2009, Torino. Al seminario hanno partecipato sette delegate per parte palestinese e sette delegate per parte israeliana, incluse leader femminili di rilievo nazionale come Fadwa Esha'er, direttrice generale del Ministero degli Interni palestinesi e Orit Zuaretz, parlamentare della *Knesset*. I partner locali di questa iniziativa sono stati *Education for Peace - Geneva Initiative Israel* e la *Palestinian Peace Coalition - Geneva Initiative Palestine*. Il CIPMO è, tra l'altro, il coordinatore per l'Italia della Iniziativa di Ginevra. L'iniziativa è stata promossa con il sostegno della Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura, della Camera di Commercio di Torino, della Compagnia di San Paolo e del Circolo dei Lettori.

✓ **Seminario di carattere sociale Track III “Young Political Leader V”**, 4-7 novembre 2009, Roma. Vi hanno partecipato 14 giovani leader israeliani e palestinesi espressione di diversi partiti politici e di organizzazioni sociali ed economiche, che hanno provato a definire il ruolo dei giovani, all'interno delle rispettive società, per riuscire a porre fine al conflitto. Si è inoltre tenuto un incontro tra i delegati ed un gruppo di rappresentanti del Forum Nazionale dei Giovani (FNG) guidato dal Segretario Generale del FNG, Noemi Ruzzi, e da Giovanni Corbo, responsabile delle relazioni internazionali del FNG. Il progetto “Young Political Leader” è stato implementato in partenariato con il *Peres Centre for Peace* di Tel Aviv, diretto da Ron Pundak, tra i negoziatori segreti di Oslo, con il *Panorama Center for Democracy* di Ramallah, diretto da Nancy Sadiq e che fa riferimento al Ministro degli Esteri palestinese Riad El-Malki, e con il Forum delle Ong israelo-palestinesi. La realizzazione di questa iniziativa è stata possibile grazie al sostegno della Regione Lazio e alla cooperazione della Provincia di Roma.

✓ **Seminario riservato di carattere paradiplomatico Track II “Medio Oriente. Ripartire da dove?”**, 19-22 novembre 2009, Milano, (finanziamento Unità Analisi e Programmazione relativo all'anno 2009).

Si è trattato di un seminario riservato tra personalità ed esperti di sicurezza israeliani e palestinesi, che hanno discusso approfonditamente della necessità di un approccio che consenta di rilanciare il processo di pace a partire dai possibili accordi relativi alla Striscia di Gaza. La realizzazione del seminario, organizzato in partenariato con ECF (Economic

Cooperation Foudation) di Tel Aviv e con PCSS (Palestinian Center for Strategic Studies) di Ramallah, è stata resa possibile grazie al contributo del Ministero degli Affari Esteri – Unità di Analisi e Programmazione, della Regione Lombardia, della Presidenza del Consiglio Comunale di Milano, della Fondazione Cariplo e della Fondazione tedesca Friedrich Ebert Stiftung.

✓ **Seminario riservato di carattere paradiplomático Track II “Medio Oriente: per un approccio globale alla pace”, 28-31 gennaio 2010, Milano,** (finanziamento Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente relativo all’anno 2009). Si è trattato di un seminario tra personalità di altissimo livello provenienti da Arabia Saudita, Giordania, Israele, Libano e Territori palestinesi, organizzato per rilanciare la *Arab Peace Initiative*. Il seminario si è svolto in collaborazione con l’organizzazione israeliana *Economic Cooperation Foundation* (ECF), con il palestinese *Palestinian Center for Strategic Studies* (PCSS), nonché con il giordano *Amman Center for Peace and Development* (ACPD), con il saudita *Middle East Center for Strategic and Legal Studies* (MESL) e con il Centro libanese *Security and Progress*.

✓ **Convegno “Musulmani 2G. Diritti e doveri di cittadinanza dei giovani musulmani di seconda generazione”, 1-2 dicembre 2009, Torino.** Sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il Convegno ha affrontato il tema dell’inserimento dei giovani musulmani di seconda e terza generazione nella realtà italiana ed europea, e in particolare nello specifico piemontese, considerando sia gli aspetti legati al vissuto quotidiano che quelli più strettamente istituzionali, avvalendosi del contributo di esperti italiani e stranieri e coinvolgendo nell’analisi alcuni rappresentanti degli stessi musulmani. Il CIPMO e l’Istituto Salvemini di Torino hanno promosso il Convegno con l’Associazione dei Giovani Musulmani di Italia, avvalendosi della collaborazione di FIERI (Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull’immigrazione) e del contributo di Regione Piemonte, Camera di Commercio Industria e Artigianato di Torino e Compagnia di San Paolo. Il Convegno ha riscosso un rilevante successo di pubblico e una forte attenzione dei media.

Formazione

Il ciclo di conferenze *Cattedra del Mediterraneo* salda la presenza degli esperti invitati a Milano per le conferenze pomeridiane ad attività didattiche realizzate nei principali atenei milanesi nell’ambito di specifici corsi universitari, in modo da fornire a studenti e docenti un contributo di analisi e conoscenza di alto profilo su nodi tematici centrali della situazione mediterranea e mediorientale.

Nell’ambito del rapporto di collaborazione in atto con diverse istituzioni e atenei, il Dott. Cingoli tiene talvolta **lezioni** sulla attualità del Medio Oriente o sulla storia del conflitto israelo-arabo-palestinese, ospite dei corsi di Relazioni Internazionali presso l’Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano o di Storia e Istituzioni dei Paesi Islamici presso l’Università degli Studi di Milano.

Il CIPMO opera, inoltre, una costante azione di *networking* a favore degli studenti e dei cittadini che ad esso si rivolgono, mettendo loro a disposizione il *know-how* e i contatti a cui esso ha accesso. I membri del Comitato Scientifico del CIPMO vengono così costantemente coinvolti in una serie di attività anche esterne al Centro, in un'ottica di collaborazione e reciproco arricchimento tra il mondo accademico e la società civile sui temi della complessa realtà mediterranea e mediorientale.

Presso il CIPMO, inoltre, si svolge un servizio di assistenza e di affiancamento alla stesura delle tesi di laurea, triennali e magistrali, e delle ricerche per Master post laurea in ambito mediorientale e mediterraneo. Agli studenti universitari e, in particolare, a ricercatori e a tesisti, viene infatti data la possibilità di godere di assistenza personalizzata, di consultare il Centro Documentazione del CIPMO e di ottenere la disponibilità di contatti di alto livello con esperti, ricercatori e personalità locali per la realizzazione delle ricerche sul campo.

Pubblicazioni

Nel 2009 sono stati realizzati i seguenti 5 numeri di *Newsletter*:

✓ **01/09 Medio Oriente tra ideologia e realtà.**

"Gioco di scacchi aspettando Obama" di Antonio Ferrari, editorialista del *Corriere della Sera*; "Israele, la destra alla prova?" di Eric Salerno, corrispondente da Gerusalemme per *Il Messaggero* e per Radio Svizzera Italiana; "Lo stupore di Abu Mazen" di Ugo Tramballi, inviato speciale de *Il Sole-24 Ore*; "Arabi israeliani tra lealtà e identità" di Janiki Cingoli, direttore del CIPMO.

✓ **02/2009 Oltre il Medio Oriente**

"Chi comanda in Iran" di Alberto Negri, inviato speciale de **Il Sole-24 Ore**; "La campagna elettorale in Afghanistan" di Andrea Vento, direttore settore promozione e cooperazione culturale - Direzione centrale Cultura del Comune di Milano; "Stallo afgano" di Emanuele Giordana, direttore dell'agenzia *Lettera 22* e vicedirettore dell'Osservatorio Asia Maior; "Dove va il Pakistan" di Elisa Giunchi, docente di Storia e istituzioni dei paesi islamici all'Università degli Studi di Milano; "Il Libano di Hariri tra influenze esterne e antichi problemi" di Ugo Tramballi, inviato speciale de **Il Sole-24 Ore**.

✓ **03/09 Pubblicati a Gerusalemme gli Annex di Ginevra**

Editoriale di Janiki Cingoli.

✓ **4/09 CIPMO. 20 anni di impegno quotidiano**

Messaggio del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, socio fondatore del CIPMO; messaggio del Senatore a Vita e Premio Nobel Rita Levi Montalcini, presidente onorario del CIPMO; messaggio di Roberto Formigoni, Presidente della Regione Lombardia; messaggio di Letizia Moratti, Sindaco del Comune di Milano; messaggio di

Guido Podestà, Presidente della Provincia di Milano; messaggio di Carlo Giuseppe Maria Sangalli, Presidente della Camera di Commercio di Milano; editoriale di Janiki Cingoli.

✓ **5/09 Medio Oriente: ripartire da dove?**

Storie di due seminari CIPMO:

1. Milano: delegati israeliani e palestinesi discutono di come disincagliare il processo di pace, a partire dai possibili accordi relativi alla Striscia di Gaza;
2. Roma: giovani israeliani e palestinesi dibattono sul ruolo dei giovani nel *Peace camp*.

✓ Nel 2009 sono stati realizzati i seguenti numeri di **Analisi CIPMO**, testi di approfondimento monotematico redatti dal Direttore Janiki Cingoli:

<u>08-01-2009</u>	<u>Gaza, il puzzle del negoziato</u>
<u>14-01-2009</u>	<u>Surplace a Gaza</u>
<u>20-01-2009</u>	<u>La strategia del toro</u>
<u>05-02-2009</u>	<u>Israele al voto</u>
<u>12-02-2009</u>	<u>Israele. Il teatro delle ombre</u>
<u>19-02-2009</u>	<u>Arabi israeliani tra lealtà e identità</u>
<u>03-03-2009</u>	<u>Medio Oriente. Il debutto di Hillary Clinton</u>
<u>25-03-2009</u>	<u>Barak sceglie l'alleanza con Netanyahu</u>
<u>17-04-2009</u>	<u>Conto alla rovescia per Netanyahu</u>
<u>21-04-2009</u>	<u>A Ginevra ritorno al passato</u>
<u>28-04-2009</u>	<u>Hamas: lo spiraglio Usa</u>
<u>08-05-2009</u>	<u>Il realismo di Obama</u>
<u>15-05-2009</u>	<u>Medio Oriente. Il pianoforte di Obama</u>
<u>20-05-2009</u>	<u>Obama-Netanyahu, dialogo nella differenza</u>
<u>03-06-2009</u>	<u>Obama: congelare gli insediamenti</u>
<u>16-06-2009</u>	<u>Netanyahu Obama. Le divergenze parallele</u>
<u>25-06-2009</u>	<u>I due pubblici di Obama e Netanyahu</u>
<u>23-07-2009</u>	<u>Il pendolo di Obama</u>
<u>14-08-2009</u>	<u>Il Congresso di Al Fatah tra vecchio e nuovo</u>
<u>02-09-2009</u>	<u>La seconda occasione di Obama</u>
<u>18-09-2009</u>	<u>Pubblicati a Gerusalemme gli Annex di Ginevra</u>
<u>22-09-2009</u>	<u>Appuntamento al buio</u>
<u>24-09-2009</u>	<u>Prova di orchestra</u>
<u>05-11-2009</u>	<u>L'impasse di Obama</u>
<u>20-11-2009</u>	<u>Cipmo. 20 anni di impegno quotidiano</u>
<u>27-11-2009</u>	<u>L'incognita Barghouti</u>

✓ **“CIPMO Venti anni. 1989-2009”**

Nel 2009, in occasione del ventennale del Centro, si è svolto il lavoro redazionale per la pubblicazione “CIPMO Venti anni. 1989 – 2009”, che racconta i momenti più significativi dei venti anni di attività del Centro in favore della pace in Medio Oriente. Il testo reca in

apertura i saluti del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, socio fondatore del CIPMO, del Senatore a Vita e Premio Nobel Rita Levi Montalcini, presidente onorario del CIPMO, del Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, del Sindaco di Milano Letizia Moratti, del Presidente della Provincia di Milano Guido Podestà e del Presidente della Camera di Commercio di Milano, Carlo Giuseppe Maria Sangalli. La pubblicazione è stata presentata nel corso della conferenza pubblica "Yerushalayim, Gerusalemme, al-Quds. Cuore del conflitto, chiave della pace", tenutasi il 29 aprile 2010 a Palazzo Turati, a Milano.

✓ **"Giovani musulmani in Italia. Diritti e doveri di cittadinanza"**

L'omonimo Convegno, tenutosi a Torino il 2 e il 3 dicembre 2009, ha avuto un grande successo sia come presenza di pubblico che come eco sui media. I relatori hanno fornito una documentazione di grande valore accademico, in base alla quale è stato avviato il lavoro redazionale per la pubblicazione di un volume che sarà pubblicato da Franco Angeli Edizioni grazie ad un finanziamento di Regione Piemonte e di Compagnia di San Paolo.

Servizi utenti

Il **sito web** costituisce, insieme alla *newsletter*, il più importante strumento di informazione del CIPMO. Costantemente aggiornato e ricco di analisi e commenti, il sito mira a fornire a *policy makers*, centri di ricerca, esperti, giornalisti, studenti, una maggiore comprensione delle dinamiche mediorientali. Molto ricca è la parte documentale sul conflitto, utile strumento per laureandi ed esperti. Il sito propone inoltre una ricca e aggiornata rassegna stampa italiana e estera. Un contributo a parte è costituito dalle "Analisi CIPMO", testi di approfondimento monotematico.

Situazione finanziaria

CIPMO	Consuntivo 2007		Consuntivo 2008		Consuntivo 2009	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	6,15%	20.000,00	4,32%	20.000,00	6,09%
Contributo straordinario MAE	10.000,00	3,07%	6.000,00	1,29%	5.000,00	1,53%
Entrate	325.096,72		462.271,60		328.922,89	
Uscite	326.676,74		459.737,69		335.595,72	
Avanzo/disavanzo di gestione	-1.580,02		2.533,91		-6672,83	
Spese per il personale			242,87	0,05%	4.277,27	1,27%
Spese per collaborazioni	131.058,71	40,11%	128.293,79	27,91%	77.439,50	23,08%
Consulenze esterne	15.621,97	4,78%	31.067,35	6,76%	26.617,90	7,93%
Spese Generali	51.778,56	15,85%	35.099,86	7,63%	33.246,57	9,91%
Spese Istituzionali	111.066,95	34,00%	163.159,73	35,49%	158.053,64	47,10%
Interessi passivi	5.095,60		6.645,54		3.713,14	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2009 ammonta a 20.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 5.000 Euro a favore di un seminario ristretto dal titolo "What to do with Gaza". Il contributo totale erogato nel 2009 dall'Unità di Analisi e Programmazione del MAE a favore dell'ente corrisponde al 7,62% delle sue entrate.

Il bilancio è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, da una Nota integrativa e da un Bilancio di verifica articolato per centri di imputazione corrispondenti alle quattro macro aree in cui è divisa l'attività del Centro, sia in termini di oneri che proventi. L'esercizio 2009 chiude con un disavanzo di 6.672,83 Euro che decrementa la riserva degli "Utili portati a nuovo" e, di conseguenza il Patrimonio netto, da 37.184 Euro a 30.510 Euro. Si registra una forte riduzione, pari circa al 40% delle erogazioni provenienti dalle istituzioni locali e dalle fondazioni in conseguenza della crisi mondiale in atto. Si segnala infine che l'ente ha provveduto ad accantonare un importo di 58.883 Euro nel Fondo per rischi ed oneri in vista di un trasferimento degli uffici in un'altra sede al fine di far fronte alle spese del trasloco e dei lavori di sistemazione nel nuovo ufficio.

Principali fonti di finanziamento (anno 2009)

Contributi da Regione Lombardia ed enti locali	142.898,42 Euro
Ministero Affari Esteri (art. 1 legge 180/1992)	29.500,00 Euro
Fondazioni e privati	76.871,50 Euro

3.11. AISPE

Denominazione sociale e sede

Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera
Largo Fontanella di Borghese, 19
00186 Roma (*in trasferimento*)

Tel. 06/6878926 - 06.5912638

Fax 06/66833015

sito web www.affari-esteri.it

Presidente Giulio Andreotti

Segretario Giovanni Asciano

Caratteristiche e finalità

L'Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera (AISPE) è stata costituita nel 1968 con lo scopo di condurre studi e ricerche sui problemi della politica internazionale, con particolare riguardo alla politica estera dell'Italia. L'AISPE promuove ed organizza direttamente, o in collaborazione con altri enti, le iniziative più idonee per il conseguimento di tale scopo. Tra di esse si colloca la pubblicazione della rivista "Affari Esteri".

Contributo MAE

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2009

L'attività principale dell'Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera consiste nell'effettuare studi e ricerche su temi di politica estera, i cui risultati vengono pubblicati, insieme a numerosi articoli di personalità di primario livello italiane e straniere, sulla rivista trimestrale "Affari Esteri", come previsto dallo Statuto dell'AISPE.

Ricerca

Temi di politica internazionale vengono approfonditi nella rivista trimestrale "Affari Esteri", la quale costituisce una sintesi dell'attività dell'ente nella promozione e divulgazione in Italia degli aspetti salienti del dibattito sulle questioni internazionali. Un dibattito alla cui articolazione l'ente stesso assicura il proprio contributo originale attraverso le proprie analisi ed i testi commissionati ad autori italiani e stranieri (per i dettagli sui numeri apparsi nel 2009, vedi sotto la voce "Pubblicazioni").

Sullo sfondo di uno scenario internazionale che nel 2009 si è rivelato ricco di avvenimenti importanti, la rivista ha confermato la propria caratteristica di organo di informazione e divulgazione anche sotto il profilo della “tecnica” delle relazioni internazionali, pubblicando, per intero, i principali documenti di politica estera approvati nelle diverse sedi (Nazioni Unite, Unione Europa, NATO, etc.).

Anche nel corso del 2009 sono stati anche mantenuti i rapporti con l’Istituto di Studi Giuridici Internazionali del CNR per concordare la pubblicazione di relazioni e commenti concernenti gli aspetti giuridici dei trattati e accordi aventi valenza internazionale.

Pubblicazioni

Nel 2009 sono stati pubblicati i numeri 161, 162, 163 e 164 della rivista “Affari Esteri”, usciti rispettivamente a gennaio, aprile, luglio ed ottobre. Gli articoli raccolti in questi numeri sono stati scritti da personalità nazionali e straniere (Capi di Stato, rappresentanti di governo, diplomatici, accademici, esponenti del mondo della stampa etc.). I testi, come risulta dagli indici dei quattro numeri relativi al 2009 (vedi *infra*), hanno riguardato numerose tematiche di particolare attualità, come la guerra in Iraq e in Afghanistan, la situazione in Medio Oriente, i rapporti tra Stati Uniti, Russia ed Europa, gli approvvigionamenti energetici, la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo.

NB: La Rivista viene distribuita per abbonamenti a librerie nazionali ed internazionali, alle biblioteche indicate dal Ministero del Beni Culturali, alle biblioteche delle Università ed a personalità estere e nazionali. E’ stata di recente sospesa la distribuzione alle Ambasciate, Consolati e Rappresentanze Diplomatiche per mancanza di fondi. Inoltre essa è inserita in due siti internet, fra cui quello del Ministero degli Affari Esteri (<http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Pubblicazioni/RivistaAFFARIESTERI/>) ed uno per Autori ed Indici (<http://www.affari-esteri.it/>). Durante il 2009 sono stati effettuati oltre 20 mila “contatti”.

RIVISTA “AFFARI ESTERI”: ARTICOLI E STUDI PUBBLICATI

ANNO XLI -NUMERO 161 - INVERNO 2009

Il Trimestre (Achille Albonetti)

Le Nazioni Unite e i centri di crisi

La sfida politica per l’Europa (Giorgio Napolitano)

I nuovi Stati Uniti (Barack Obama)

L’eredità della Presidenza di Gorge W. Bush (Condoleezza Rice)

Un’alleanza Europa-Russia (Alexej Meshkov)

Due Paesi amici e le ombre del passato (Micheal Steiner)

La Russia e la nuova Amministrazione americana (Franco Venturini)

Le ambizioni della nuova Russia (Paolo Migliavacca)

Gli Stati Uniti, Obama, l’Europa, Sarkozy (Aldo Rizzo)

Barack Obama e l’ordine mondiale (Carlo Jean)

Il Presidente Obama sulla via del realismo (Marino De Medici)
Un nuovo scenario mondiale (Massimo Castaldo)
L'Agenzia Europea di Difesa (Vincenzo Camporini)
Le missioni dei militari italiani all'estero (Marco Ludovico)
La Russia, gli Stati Uniti e l'Europa (Fernando Mezzetti)
L'Italia e la crisi economica mondiale (Marco Fortis)
La crisi dei mercati e le possibili vie di uscita (Guido Plutino)
Il Libro bianco della Difesa francese (Marco Giaconi)
L'intervento armato nel contrasto al terrorismo (Vittorfranco Pisano)
La Turchia e l'Europa (Francesco Palmas)
Il federalismo europeo e il caso belga (Andrea Chiti-Batelli)
La rivoluzione culturale e le Olimpiadi in Cina (Giovanni Armillotta)
La democrazia in Italia e nel mondo (Luigi Fontana Giusti)

LIBRI

Giuseppe Romeo: la pace e la guerra nel nuovo mondo (Luigi Caligaris)
Segnalazioni (a cura di F. B.)

ANNO XLI - NUMERO 162 - PRIMAVERA 2009

Il Trimestre (Achille Albonetti)

L'Europa deve riprendere il suo cammino (Giorgio Napolitano)
Gli Stati Uniti e il G-20 di Londra (Barak Obama)
La Russia e gli Stati Uniti (Dimitri Medvedev)
Per un mondo senza armi atomiche (Barak Obama)
I sessanta anni di attività della NATO (Giampaolo Di Paola)
Una credibile strategia per la NATO (Luigi Caligaris)
La Russia tra la crisi e la Presidenza Obama (Piero Sinatti)
Antichi errori e nuove opportunità in Occidente (Andrea Cagiati)
Un ruolo da riconquistare (Silvio Fagiolo)
La diplomazia mondiale e la crisi alimentare (Alexey Meshkov)
L'Afghanistan e lo spettro del Vietnam (Paolo Migliavacca)
Le elezioni europee del giugno 2009 (Pietro Calamia)
Considerazioni sulla politica estera nucleare (Giovanni Armillotta)
L'Italia e l'Europa nel mondo globalizzato (Giorgio Franchetti Pardo)
La lezione della crisi per le istituzioni di vigilanza (Guido Plutino)
L'India tra democrazia e fondamentalismo (Chiara De Gennano)
La morte della prima democrazia araba (Francesco Tamburini)
La Francia e la dissuasione nucleare (Marco Giaconi)
Spengler aveva ragione? (Andrea Chiti-Batelli)
Il Trattato di Lisbona e l'avvenire dell'Europa

LIBRI

Le etnie dimenticate (Alessandro Bedini)
Segnalazioni
Pubblicazioni recenti (a cura di Fausto Borrelli)

ANNO XLI - NUMERO 163 - ESTATE 2009

Il Trimestre (Achille Albonetti)

* * *

Un'Europa all'altezza delle sue responsabilità (Giorgio Napolitano)
Per un incontro di civiltà con l'Islam (Barak Obama)
La sfida diplomatica di Obama (Henry A. Kissinger)
Le sfide dell'Occidente di ieri, oggi e domani (Rinaldo Petrignani)
Le priorità e le aperture di Barak Obama (Silvio Fagiolo)
Il cammino di Barak Obama (Antonio Ciarrapico)
I primi cento giorni del Presidente Obama (Marino de Medici)
L'Occidente, l'Islam e la politica di Obama (Mauro Lucentini)
L'Iran islamico è finito? (Fareed Zakaria)
La nuova geopolitica europea (Carlo Jean)
Il 1989 vent'anni dopo (Aldo Rizzo)
La Turchia e la sicurezza energetica dell'Europa (Gianmarco Macchia)
Ucraina, avamposto europeo (Francesco Mezzalama)
I rapporti tra la Serbia e il Kosovo (Rodolfo Bastianelli)
Verso la competizione mondiale umanitaria (Daisaku Ikeda)
La geopolitica dei primi mondiale di calcio (Giovanni Armillotta)

LIBRI

Silvio Fagiolo e l'Europa (Pietro Calamia)

ANNO XLI - NUMERO 164 - AUTUNNO 2009

Il Trimestre: Gli Stati Uniti e la Russia, l'Europa e centri di crisi (Achille Albonetti)

* * *

Un'Europa unita per evitare il declino (Giorgio Napolitano)
Le nostre colpe e le vostre responsabilità (Barak Obama)
Le aspirazioni e le attese della Russia (Dmitry Medvedev)
I missili per la difesa dei nostri alleati (Hillary Clinton)
Il mio premio Nobel (Barak Obama)
Afghanistan. La strategia per vincere (Stanley McChrystal)
Obama, l'Afghanistan e Frederick Kagan (Christian Rocca)
L'ombra del Vietnam sull'Afghanistan (Marino De Medici)
La Germania per un'Europa più forte (Michael Steiner)

L'Italia, la pace e l'era nucleare (Achille Albonetti)
Il dialogo tra Mosca e Washington (Franco Venturini)
L'evoluzione dei rapporti Stati Uniti-Russia (Piero Sinatti)
Le relazioni tra gli Stati Uniti e la Russia (Ferdinando Mezzetti)
Uno scudo spaziale comune (F. Dragosei e F. Venturini)
I sessanta anni della NATO (Ivo H. Dealer)
Una nuova politica estera per gli Stati Uniti (Andrea Cagiati)
Il G-8, gli equilibri internazionali e l'Europa (Pietro Calamia)
Il conflitto tra l'Occidente e l'Islam (Mauro Lucentini)
Verso una Germania gollista? (Andrea Silvestri)
Il nuovo concetto strategico della NATO (Marco Giaconi)
La vigilanza del mercato finanziario (Guido Plutino)
La crisi politica dell'Honduras e il Vaticano (Chiara De Gennaio)
L'America Latina, i generali e la geopolitica (Giovanni Armillotta)

LIBRI

Tangeri e la politica estera italiana (Giovanni Armillotta)
Gli interventi all'estero dei militari italiani (Federico Homburg)
INDICI 2009

Sito web

Il sito dell'ente, creato nel maggio 2003, è dedicato esclusivamente alla rivista "Affari Esteri". Esso contiene infatti un indice generale di tutti i numeri nonché di tutti gli articoli per autore pubblicati dal 1969 ad oggi. Di facile e utile consultazione il sito permette inoltre di avere accesso al contenuto della rivista.

Situazione finanziaria

AISPE	Consuntivo 2007		Consuntivo 2008		Consuntivo 2009	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	21,03%	20.000,00	36,83%	20.000,00	45,85%
Contributo straordinario MAE	10.000,00	10,51%				
Entrate	95.076,00		54.301,00		43.623,00	
Uscite	90.180,00		77.755,00		55.516,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	4.896,00		-23.454,00		-11.893,00	
Spese per il personale						
Consulenze /collaborazioni	15.336,00	17,01%	17.067,00	21,95%	6.515,00	11,74%
Spese Generali	19.902,00	22,07%	19.660,00	25,28%	16.605,00	29,21%
Spese Istituzionali	47.663,00	52,85%	36.259,00	46,63%	17.363,00	31,28%
Interessi passivi	3.028,00		3.127,00		2.150,00	
Interessi attivi	3,00		1,00			

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2007-2009 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2009 ammonta a 20.000 Euro pari al 45,85% delle entrate dell'ente. L'attività prevalente dell'AISPE consiste nella pubblicazione della rivista trimestrale "Affari Esteri", dalla quale l'associazione ricavava la maggior parte delle sue entrate grazie agli abbonamenti e alla pubblicità. Tuttavia, il calo degli abbonamenti, che hanno costituito la fonte più importante di entrate dalla nascita della rivista, si è tradotto nel dimezzamento delle entrate dell'associazione. Al contempo, le uscite sono state ridotte ma non in misura proporzionale alle entrate. Alla luce di questi dati, la situazione finanziaria dell'ente risulta meno solida. Il consuntivo 2009 chiude, infatti, con un disavanzo di 11.893,00 Euro che si aggiunge al disavanzo complessivo risultante alla chiusura del 2008 di 23.454,00 Euro e a quello del 2007 ridotto notevolmente a soli 604,00 Euro grazie alla rinuncia di pendenze da parte di membri dell'associazione che porta ad un disavanzo complessivo di Euro 35.951,00. Di fronte a questo quadro finanziario, gli organi direttivi si sono impegnati fattivamente sul fronte della spesa. In particolare è stata individuata una soluzione a zero costi per gli uffici dell'Associazione, la quale verrà ospitata a titolo gratuito presso la sede dell'Istituto Luigi Sturzo. Inoltre l'ente sta cercando di potenziare l'attività di *fund raising* allo scopo di reperire altre fonti di finanziamento da società, banche ed enti con la concessione di inserzioni pubblicitarie nonché di ottenere un numero di abbonamenti sufficiente a garantire la continuità della rivista.

Principali fonti di finanziamento (anno 2009)

Pubblicità	10.080 Euro
Abbonamenti vari	5.918 Euro
Presidenza Consiglio dei Ministri	7.623 Euro

3.12. CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI

Denominazione sociale e sede

Circolo di Studi Diplomatici
Palazzetto Venezia
Via degli Astalli, 3/A
00186 Roma

Tel. 06/6791052

Fax: 06/6791052

e-mail studidiplomatici@libero.it

sito web www.studidiplomatici.it

Presidente Ferdinando Salleo

Segretario Generale Francesco Corrias

Caratteristiche e finalità

Il Circolo di Studi Diplomatici è un'associazione, non avente finalità di lucro, fondata nel 1968 su iniziativa di un gruppo di diplomatici italiani non più in attività di servizio. Essa si propone di svolgere un'attività di studio e di approfondimento dei vari problemi internazionali contemporanei e dei loro riflessi sulla politica estera italiana e di promuoverne, attraverso conferenze, convegni, studi, pubblicazioni ed altre manifestazioni, una approfondita conoscenza, avvalendosi dell'esperienza realizzata dai singoli membri nello svolgimento della loro attività diplomatica. Dal 2005 il Circolo ha attivato un'"Antenna napoletana" (v. *infra*).

Contributo MAE

2007 20.000 Euro

2008 20.000 Euro

2009 20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2009

Il Circolo di Studi Diplomatici svolge un'attività particolarmente intensa e proficua, i cui risultati vengono a confermare il suo impegno nel campo dello studio e dell'approfondimento dei più importanti problemi di politica internazionale. Esso, oltre a mantenere il consueto ritmo di lavoro, ha ulteriormente allargato l'azione di coinvolgimento nei suoi programmi di lavoro di personalità della politica, del mondo universitario, giornalistico e militare, nonché di alti funzionari in servizio attivo al Ministero degli Affari Esteri, per dibattere i problemi che essi sono chiamati a trattare, ribadendo così la sua funzione di consulenza della politica estera attiva e non limitandosi a

mere esercitazioni accademiche.

Ricerca

Ricerca sul tema "L'Europa nella visione della Russia".

La ricerca ha voluto delineare la visione russa dell'Europa, un'Europa intesa, nella prima parte, come portatrice di 'valori europei' e nella seconda, come attore internazionale e partner commerciale. Si è scelto di analizzare l'opinione dei russi in modo empirico, elaborando le posizioni espresse dagli stessi russi sia a livello di classe dirigente che di opinione pubblica. Le fonti delle analisi, alcune disponibili solo in lingua e tradotte, sono state dunque per la maggior parte russe. Nella prima parte della ricerca sono stati esaminati in prevalenza commenti, articoli, saggi di studiosi russi e pubblicazioni di istituti di ricerca moscovite. La seconda parte della ricerca ha elaborato risultati di sondaggi condotti da istituti russi prestigiosi.

Conferenze, convegni, seminari

Il Circolo di Studi Diplomatici ha organizzato nel 2009 due convegni i cui risultati sono stati pubblicati sui "Dialoghi Diplomatici", documento trimestrale.

- ✓ **Conferenza/dibattito "L'allargamento dell'Unione Europea ed i Balcani occidentali"** svoltasi a Roma il 25 febbraio 2009 in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica di Slovenia e Unioncamere.
- ✓ **Conferenza/dibattito "Le relazioni italo-russe"** svoltasi a Roma il 9 novembre 2009.

Formazione

L'11 ottobre 2005 si è aperta a Napoli "l'Antenna napoletana" del Circolo di Studi Diplomatici, una iniziativa che bene si inquadra negli intendimenti che il Circolo persegue da decenni per una sempre migliore informazione sugli affari internazionali, in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, con Istituzioni Universitarie napoletane e con la Rivista "Il Cerchio". Per dare valore a questa nuova sede sono stati organizzati per i giovani diplomatici corsi di perfezionamento per l'avanzamento della loro carriera. Ulteriori incontri sono previsti nella continuità di una così intensa attività.

Pubblicazioni

Una delle attività principali dell'ente si concreta nell'elaborazione delle "Lettere diplomatiche", pubblicazioni a commento degli avvenimenti di immediata attualità di politica internazionale a firma dei singoli Ambasciatori membri del Circolo, e dei "Dialoghi diplomatici", con la partecipazione dei membri del Circolo e di personalità di rilievo nel campo della politica estera, dell'ambiente universitario, giornalistico e militare.

Collana di Studi Diplomatici: Storie, memorie, saggi

- **“Le sfide della modernità. Idee, politiche e percorsi dell’Europa orientale nel XIX e XX secolo”** (Stefano Bianchini).
- **“Alexander Dubcek e Jan Palach. Protagonisti della storia europea”** (Francesco Leoncini).
- **“Memorie semiserie di un Ambasciatore”**. Con un saggio di Paola Bianchi e Andrea Merlotti (Vittorio Cordero di Montezemolo).
- **“Mille giorni a Kabul”** (Nicola Minasi).
- **“Storie di altri: dal taccuino di un giornalista”** (Giuseppe Solari Bozzi).
- **“L’Austria e l’Alto Adige. La “Funzione di Tutela” austriaca verso il Sudtirolo nei rapporti diplomatici Roma-Vienna”** (Marco di Ruzza).
- **“I Savoia e il mare”** (Ferdinando Sanfelice di Monteforte).
- **“I comprimari: tre storie diplomatiche prefazione di Sergio Romano”** (Paolo Galli).

✓ **LETTERE DIPLOMATICHE PUBBLICATE NEL 2009**

Parimenti attivo il Circolo è nel settore delle “Lettere Diplomatiche” pubblicazione quindicinale, a commento degli avvenimenti di immediata attualità di politica internazionale, redatte dagli Ambasciatori membri del Circolo.

998	Il commercio internazionale nella crisi dell’economia globale	Giuseppe Jacoangeli	07/01/2009
999	Il Consiglio di Sicurezza economica	Massimo Castaldo	03/02/2009
1000	La crisi dell’economia globale vista dalla montagna incantata	Giuseppe Jacoangeli	12/02/2009
1001	Diplomazia pubblica e diplomazia efficace	Ferdinando Salleo	20/02/2009
1002	Integralismo: non solo religione	Francesco Mezzalama	06/03/2009
1003	L’Indo. Limes dell’Occidente?	Giudo Lenzi	24/03/2009
1004	Il Vertice NATO di Strasburgo - Kehl	Sergio Balanzinoi	11/04/2009
1005	Le prossime elezioni europee	Pietro Calamia	24/04/2009
1006	I nuovi rapporti NATO-Russia	Mario E. Maiolini	27/04/2009
1007	La prossima evoluzione dell’Unione Europea	Pietro Calamia	06/05/2009

1008	L'immigrazione come strumento di collaborazione	Guido Lenzi	15/06/2009
1009	Le scadenze dell'Unione dopo le elezioni ed il Consiglio Europeo di giugno	Pietro Calamia	02/07/2009
1010	L'ultimo G8?	Ferdinando Salleo	06/07/2009
1011	L'Iran dopo le ultime elezioni	Ludovico Ortona	10/09/2009
1012	Fatti e considerazioni in tema di "Un mondo libero dalle armi nucleari"	Mario E. Maiolini	12.10.2009
1013	La Cina in Africa	Giuseppe Jacoangeli	16/11/2009
1014	L'Unione Europea dopo l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona	Pietro Calamia	01/12/2009
1015	Antartide e Italia	Arduino Fornara	09/12/2009
1016	Kosovo: un enigma balcanico	Grancesco Mezzalama	14/12/2009
1017	La Conferenza di Copenaghen sui cambiamenti climatici	Giuseppe Jacoangeli	21/02/2009

Altre iniziative

✓ Avvalendosi della documentazione in possesso del Circolo di Studi Diplomatici e delle analisi contenute nei Dialoghi e nelle Lettere, i membri del Circolo sono chiamati ad illustrare problemi di carattere internazionale, sia in articoli di quotidiani, che in sede di radio e di televisione, scuole superiori, Università, nonché partecipano regolarmente alle riunioni organizzate da altri Istituti di ricerca.

✓ Per l'anno in esame è continuata l'importante collaborazione con l'Unioncamere mirata a fornire consulenza per la realizzazione di un programma congiunto mirato al sostegno del processo di internazionalizzazione delle imprese associate.

✓ Un'altra iniziativa da segnalare, di interessante sviluppo, è stato un programma di incontri e dialoghi realizzati presso alcuni Licei di Roma e del Lazio, su temi internazionali, con la sponsorizzazione della Regione Lazio.

✓ L'attività dell'"Antenna" del Circolo di Studi Diplomatici, istituita a Napoli l'11 ottobre 2005, si sta confermando iniziativa di ampia rispondenza negli ambienti accademici, universitari nonché imprenditoriali partenopei. Si segnala in particolare la collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e con Istituzioni Universitarie napoletane. E' diventato appuntamento ormai consolidato nell'Agenda napoletana la presentazione del programma semestrale della Presidenza europea sponsorizzata dall'Unione Industriale di Napoli e con la partecipazione del Capo Missione del paese europeo di turno.

		Presentazione del libro "Russia: democrazia europea o potenza globale? A vent'anni dalla fine della guerra fredda" di Maurizio Massari		
15/06/2009	Russia: democrazia europea o potenza globale?		Antenna CSD/SIOI Campania/Studi Filosofici	P.zzo Serra Cassano/V.Monte di Dio 14 Napoli
		Presentazione del libro "Sono entrati a Dai Galli di Roma: dai Galli di Brenno agli Americani di Clark		
27/11/2009	Dai Galli di Brenno agli Americani di Clark	Brenno agli Americani di Clark" da parte dell'autore Amb. A. Cortese de Bosis	Antenna Napoletana/CSD	Blu di Prussia a Napoli

Servizi utenti

- ✓ Biblioteca comprendente tutte le pubblicazioni "Lettere Diplomatiche" e "Dialoghi Diplomatici" edite dal Circolo di Studi Diplomatici dall'anno della sua fondazione (1968).
- ✓ Sito web: www.studidiplomatici.it

Situazione finanziaria

<i>Circolo di Studi Diplomatici</i>	Consuntivo 2007		Consuntivo 2008		Consuntivo 2009	
<i>Contributo ordinario del MAE</i>	20.000,00	29,49%	20.000,00	19,90%	20.000,00	26%
<i>Contributo straordinario MAE</i>	^{a)} 2.400,00	3,53%	^{b)} 1.600,00	1,59%	2.500,00	3,25%
<i>Entrate</i>	67.807,76		100.475,30		76.944,83	
<i>Uscite</i>	67.622,12		96.751,06		74.589,79	
Avanzo/disavanzo di gestione	185,64		3.724,24		2.355,04	
Spese per il personale	24.595,08	36,37%	26.516,77	27,41%	27.734,70	37,18%
Consulenze /collaborazioni	5.752,52	8,51%	15.912,70	16,45%	14.976,00	20,08%
Spese Generali	3.435,07	5,08%	8.732,77	9,03%	9.300,74	12,47%
Spese Istituzionali	31.264,75	46,23%	17.842,10	18,44%	20.136,06	27%
Interessi passivi	2.754,70		1.519,54		2.442,29	
Interessi attivi						

^{a)}Trattasi dell'anticipo, saldato poi nel 2008, del contributo straordinario di competenza del 2007 pari a 4000 Euro.

^{b)}Trattasi del saldo del contributo straordinario di competenza del 2007 pari a 4000 Euro.

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2007-2009 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2009 ammonta a 20.000 Euro pari al 26% delle entrate dell'ente al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 2.500 Euro destinato al progetto di ricerca "L'Europa nella visione della Russia". La situazione finanziaria del Circolo presenta un quadro in peggioramento rispetto all'esercizio 2008, a causa della difficile congiuntura economica-finanziaria del Paese che ha portato a lentezze nelle erogazioni dei contributi previsti dagli Enti pubblici.

Principali fonti di finanziamento (anno 2009)

<i>Soci fondatori</i>	14.650 Euro
<i>Soci benemeriti</i>	
Istituti di Cultura (MAE)	5.577 Euro
Servizio Stampa (MAE)	1.000 Euro
Presidenza della Repubblica	810 Euro
Monte dei Paschi di Siena	310 Euro
<i>Soci aderenti</i>	7.396 Euro

Enti privati

Banca Nazionale del Lavoro	1.200 Euro
Unioncamere	3.000 Euro
Unicredit	5.000 Euro

Collana di studi diplomatici

Rubettino	2.502 Euro
-----------	------------

Enti Statali

Regione Lazio	10.000 Euro
Ministero beni Culturali	2.998 Euro

3.13. ARCHIVIO DISARMO

Denominazione sociale e sede

Archivio Disarmo
Piazza Cavour, 17
00193 Roma

Tel. 06/36000343

Fax 06/36000345

e-mail archidis@pml.it

sito web www.archiviodisarmo.it

Presidente Fabrizio Battistelli

Segretario Generale Giuseppe Ricotta

Caratteristiche e finalità

Archivio Disarmo – Istituto di Ricerche Internazionali, è stato fondato a Roma nel 1982. È orientato allo studio dei problemi della produzione, del controllo e della riconversione degli armamenti, e di quelli relativi alla pace e alla sicurezza internazionale. In collegamento con analoghi organismi nazionali ed esteri, raccoglie, elabora e divulga - senza fini di lucro - dati e analisi per contribuire alla conoscenza scientifica dei problemi della pace e del disarmo. In particolare, mette a disposizione dei ricercatori una biblioteca ed un'emeroteca specializzate. Effettua, in proprio o su commessa, studi e ricerche sui temi della pace, del disarmo, del controllo degli armamenti, della soluzione dei conflitti; sul ruolo dei mezzi di informazione; e sulla riconversione dell'industria degli armamenti. Organizza convegni e attività di formazione per studiosi e operatori del settore, pubblica *on line* studi e analisi. Destina borse di studio a giovani studiosi che vogliano approfondire le tematiche internazionali. Indice, ogni anno, il Premio giornalistico Archivio Disarmo per la pace – Colombe d'oro, che nel corso di ventitrè edizioni ha assegnato a illustri personalità internazionali la colomba d'oro, opera di Pericle Fazzini.

Contributo MAE

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2009**Ricerca**

Area tematica disarmo, controllo degli armamenti, gestione dei conflitti

Nel 2009 Archivio Disarmo ha continuato a fornire il proprio supporto scientifico alla campagna della rete italiana **ControlArms**, insieme a importanti organizzazioni italiane e internazionali quali Amnesty International, Pax Christi, Banca Etica, ARCI, ACLI e numerose organizzazioni sindacali. È proseguita la ricerca sulle esportazioni di armi italiane e l'aggiornamento del *data base* dedicato ai trasferimenti di armi convenzionali nel quindicennio di applicazione della legge 185/90.

Area tematica sociologia e studi di opinione pubblica**- "Difebarometro"**

Osservatorio permanente su opinione pubblica e sicurezza internazionale, è un'iniziativa congiunta con SWG, primaria società di sondaggi da anni presente sul mercato italiano. I punti salienti del Rapporto n° 10 hanno riguardato il giudizio dell'opinione pubblica italiana sul tema "I giovani italiani e l'impegno all'estero in aree di crisi" (committente: Museo storico della Guerra).

- La Commissione Europea ha assegnato il programma COST per la diffusione internazionale dei risultati delle ricerche in tema di peacekeeping all'European Network formato da 21 università e istituti di ricerca di 15 Paesi della U.E., tra cui Archivio Disarmo in rappresentanza dell'Italia. Poiché il programma COST finanzia le iniziative di diffusione dei dati (mediante convegni internazionali, seminari, corsi di formazione, pubblicazioni in inglese e altre lingue europee ecc.) l'obiettivo è presentare adeguatamente il contributo che l'Italia ha fornito e sta fornendo alla Comunità internazionale (ONU, Nato, U.E.) nelle operazioni di peacekeeping e di riabilitazione post-conflitto.

- Nel marzo 2009 è stato realizzato il **Progetto di ricerca e formazione del personale dell'Amministrazione centrale e per gli operatori socio sanitari territoriali che accolgono donne in difficoltà e/o vittime di violenza "Cassiopea"**, promosso dal Ministero delle Pari Opportunità. Il Progetto ha inteso sensibilizzare e formare i vari attori territoriali, con particolare riferimento alle forze dell'ordine impegnati nella prevenzione e gestione del fenomeno della violenza di genere (violenza domestica, stalking, ecc.). In collaborazione con il Telefono Rosa, l'INAIL, il Dipartimento Innovazione e Società – DieS della Sapienza Università di Roma, il Ministero delle Pari Opportunità. Conclusione prevista: II semestre 2010.

- Nel maggio 2009 è iniziato il **Progetto "Se un giorno qualcuna..."**, ricerca, intervento e formazione per gli operatori socio sanitari territoriali che accolgono donne e difficoltà e/o vittime di violenza, approvato promosso dalla Regione Lazio. Il Progetto si propone di coordinare, integrare e mettere in rete le professionalità e i servizi delle realtà coinvolte nell'assistenza alle donne vittime di violenza. In collaborazione con il Telefono Rosa e la Provincia di Frosinone. Conclusione prevista: II semestre 2010

- Nel giugno 2009 è iniziato il **Progetto integrato per la sicurezza urbana partecipata nel XVII Municipio del Comune di Roma**. Nell'ambito del progetto promosso dalla Regione

Lazio, l'Archivio Disarmo ha il compito di svolgere un insieme articolato di ricerche/intervento sul territorio del Municipio al fine di rilevarne gli aspetti problematici, la mappatura dei rischi e dei disagi, gli aspetti che, nel territorio, provocano paure, disorientamento, insicurezza e che minano il benessere della popolazione.

Partendo dall'esperienza di soluzione nonviolenta dei conflitti maturata nelle sue ricerche-intervento realizzate negli anni Novanta nei Balcani, Archivio Disarmo applica specifiche metodologie nella gestione di situazioni di disagio e di devianza a sfondo etnico e interculturale (stranieri, nomadi). Con la partecipazione di scuole ed associazioni territoriali e in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi Roma Tre. Conclusione prevista: novembre 2010.

- Nel dicembre 2009 è stato presentato il Progetto *Itinerari di pace. Materiali e percorsi didattici multimediali sulla pace e sulla cooperazione tra i popoli*. Il Progetto promosso dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, intende proseguire e sviluppare l'attività di Educazione alla Pace già attivata con successo sia dall'Archivio Disarmo, sia dagli altri soggetti partner nel corso degli anni (con alcuni dei quali è già in atto una consolidata collaborazione anche all'interno del Tavolo Pace di Roma), al fine di arricchire l'offerta formativa delle scuole del Lazio. Nello spirito del Decennio delle Nazioni Unite per la promozione di una cultura della non-violenza e della pace (2001-2010), l'iniziativa è tesa a valorizzare all'interno della scuola l'insegnamento della mondialità, della solidarietà, dei diritti umani e della promozione di una cultura di pace. Nel quadro della rivoluzione informatica che sta trasformando il mondo contemporaneo, il progetto pone l'accento sulla qualificazione dell'offerta formativa e didattica dei docenti attraverso l'uso delle nuove tecnologie informatiche, anche in relazione alle tematiche della pace, della nonviolenza e della cooperazione internazionale.

- Nel dicembre 2009 è stato presentato il Progetto *Cittadini del mondo, cittadini di pace*, in collaborazione con la Facoltà di Sociologia della Sapienza Università di Roma, e i Municipi XV e XVII del Comune di Roma. Il Progetto promosso dal Consiglio Regionale del Lazio, è un programma di formazione rivolto a 20 Istituti scolastici superiori di Roma, Latina, Viterbo, Rieti e Frosinone. In ogni Provincia interessata dal progetto saranno beneficiarie dell'intervento scolastico tre scuole superiori (a parte la Provincia di Roma che vedrà coinvolti 8 Istituti). Il percorso formativo è teso a valorizzare all'interno della scuola una dimensione educativa dove l'insegnamento della memoria storica, della mondialità, della solidarietà, dell'ecosostenibilità e della cultura della pace rivesta un ruolo di primo piano nella formazione dei futuri cittadini.

Conferenze, convegni e seminari

- Il 19 maggio e il 29 maggio 2009, nell'ambito del progetto "Interventi Civili di pace. Ruolo del volontario nei processi di prevenzione e contenimento dei conflitti" finanziato dalla DGCS del Ministero degli Affari Esteri, Archivio Disarmo ha organizzato due giornate seminariali a Roma, presso la *Città dell'altra economia*. Il primo seminario è stato dedicato agli studenti dei 10 istituti superiori del Lazio (province di Roma, Viterbo e

Frosinone) coinvolti nell'apposito progetto formativo. Sono intervenuti: Riccardo Troisi (Rete Lilliput - coordinamento nazionale del progetto) con una illustrazione degli interventi non armati di peacekeeping e Fausto Tortora (Fondazione Basso) con esempi pratici di cooperazione realizzati tra adolescenti israeliani e palestinesi. Nel secondo seminario hanno avuto luogo l'intervento del coordinatore nazionale, Riccardo Carraro (Servizio Civile Internazionale) ed alcune testimonianze di operatori sul campo, la serata si è conclusa con una rappresentazione di "Teatro dell'oppresso" ad opera della compagnia "Opus in Fabula" onlus.

- Il 20 maggio 2009, nell'ambito della Cost Action IS0805 "New Challenges of Peacekeeping and the EU's Role in Multilateral Crisis Management", Maria Grazia Galantino, di Archivio Disarmo rappresentante per l'Italia nel Management Committee, ha partecipato al Working Groups Meeting svoltasi a Madrid. L'incontro ha coinvolto oltre 30 esperti provenienti da 15 paesi dell'Unione Europea e ha riguardato sia gli aspetti organizzativi del network sia quelli tematici. Sono intervenuti in qualità di guest speakers: Martin Ortega (Direttore del Dipartimento di Analisi e Pianificazione - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione, Spagna; già Senior Research Fellow, Institute for Security Studies of the European Union, Parigi, Francia; Ken Hume (DGE VIII EU Council General Secretariat); François Grunewald (Direttore della ONG Groupe Urgence Réhabilitation Développement, Francia); Julio de la Guardia (Dipartimento di Crisis Management - Presidenza del Governo spagnolo; già portavoce della missione EU BAM-Rafah).

- Nell'ambito del progetto "Interventi Civili di pace. Ruolo del volontario nei processi di prevenzione e contenimento dei conflitti" finanziato dalla DGCS del Ministero degli Affari Esteri, Archivio Disarmo ha organizzato cinque giornate di formazione sulla gestione nonviolenta dei conflitti, che si sono svolte con il seguente calendario: 30 maggio, 4, 11 18 e 20 giugno 2009, presso la *Città dell'altra economia*, Roma. Le giornate di formazione sono state rivolte ai volontari della rete associazionista italiana e agli studenti di specifici master universitari ricollegati a tematiche della pace e della tutela dei diritti umani degli atenei "la Sapienza" e "Roma Tre". Ogni giornata è stata programmata per un utenza di 20 frequentatori per un totale finale di 100. Le lezioni hanno alternato fasi in modalità frontale a fasi caratterizzate da giochi e messe in scena pratiche di micro-conflitti. Gli argomenti trattati sono stati: comunicazione nonviolenta, analisi del conflitto dal micro al macro-livello, assertività e comportamento cooperativo.

- Il 9 novembre. Nell'ambito del Decennio ONU di educazione allo sviluppo sostenibile, Archivio Disarmo ha collaborato, con l'UNESCO all'organizzazione del Convegno **Multiculturalità, stereotipi e integrazione**. Relazioni di Grazia Attili, Fabrizio Battistelli, Fulvio Beato, Gioia di Cristofaro, Gianni Puglisi, Jacques Riparelli e altri. Roma, Centro Congressi della Sapienza.

- Il 25 novembre. In occasione della giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne proclamata dall'ONU Archivio Disarmo ha co-organizzato, in

collaborazione con UNICRI, Amnesty International, il Dipartimento DIEs, la Tavola Rotonda su **Donne, guerra e violenza** con relazioni di Fabrizio Battistelli, Erika Bernacchi, Luisa Del Turco, Marcello Flores, Stefano Pivato, Maria Rosaria Stabili. Roma, Facoltà di Sociologia della Sapienza.

✓ **Partecipazione a convegni, tavole rotonde**

- 20 gennaio: F. Battistelli ha partecipato come relatore alla Tavola rotonda *La guerra tra "il dire e il fare"*. Il ruolo della comunicazione nei nuovi equilibri internazionali dopo l'era Bush", in occasione della presentazione del volume di Rossella Rega, organizzato dal Centro Studi Americani, Roma.

- 23 gennaio: F. Battistelli ha presentato la relazione "Prevenzione sociale: dalla retorica alla cooperazione interistituzionale", al Convegno *La città e la sicurezza: paure, parole, fatti*, organizzato dal Comune di Ferrara.

- 26 marzo: G. Ricotta, nell'ambito del "Corso per consigliere qualificato per personale militare delle FF.AA. per l'applicazione del diritto Internazionale umanitario nei conflitti armati" organizzato dalla Croce Rossa Italiana - DIU, ha tenuto un seminario dal titolo "Aspetti-socio-politici del disarmo".

- 29 marzo: F. Battistelli ha tenuto la conferenza "La sicurezza nelle città fra bisogno e strumentalizzazione", organizzata dall'Associazione culturale Altrevie, Centro socio-culturale Garbatella, Roma.

- 7 aprile: F. Battistelli ha partecipato come relatore alla Presentazione del Progetto Sicurezza presso il Municipio III, organizzato dalla Regione Lazio, Assessorato Affari Istituzionali, Enti Locali e Sicurezza, Roma.

- 22 aprile: G. Ricotta, nell'ambito del Corso di formazione della Polizia Locale del Lazio promosso dalla Regione Lazio in collaborazione con l'Istituto Jemolo, ha tenuto un seminario dal titolo "La domanda dei cittadini per la sicurezza e il controllo del territorio" presso il Comune di Civitavecchia (Seminario replicato presso il Comune di Pomezia il 27 marzo).

- 28 aprile: in collaborazione con Legambiente Lazio, ReTu VaSa, Rete Lilliput, Media Partner CARTA, Archivio Disarmo ha organizzato l'incontro pubblico *Per un eco-distretto nella Valle del Sacco. Una proposta concreta per il lavoro e l'ambiente*, Colleferro (Roma).

- 28 aprile: L. Barbato ha partecipato come relatore al Convegno *Marcia Mondiale per la pace e la nonviolenza verso un mondo diverso...il nostro*", organizzato dall'Associazione Mondo senza guerre, Brescia.

- 29 aprile: L. Barbato ha partecipato come relatore al Seminario *Il peacekeeping di cui non si parla*, organizzato dalla ReteDisarmo, Novara.
- 4-15 maggio: G. Alba ha partecipato alla Terza Sessione del Comitato Preparatorio della Conferenza di Riesame del Trattato di non proliferazione delle armi nucleari del 2010, sede delle Nazioni Unite, New York.
- 8 maggio: F. Battistelli ha presentato il libro da lui curato *La fabbrica della sicurezza*, Ed. F. Angeli, con la partecipazione di I. Colozzi, I. Diamanti, W. Dondi, Fondazione Unipolis, Bologna.
- 12 maggio: F. Battistelli ha partecipato come relatore all'“Incontro con i comuni del Lazio: progetti per la sicurezza integrata 2009”, organizzato dalla Regione Lazio, Assessorato Affari Istituzionali Enti Locali e Sicurezza, Forum P.A., Nuova Fiera di Roma.
- 14 maggio: Archivio Disarmo, in collaborazione con l'Archi e con il Progetto Interventi Civili di pace, ha organizzato, in sede, la conferenza *2009: quali prospettive di pace per il Medio Oriente?*, tenuta dal prof. Zvi Schuldiner, docente di politica e pubblica amministrazione al Sapir Academic College di Hof Ashkelon.
- 9 giugno: F. Battistelli ha partecipato alla Presentazione Progetto Sportello Sicurezza: accoglienza e integrazione, organizzato dalla Regione Lazio – Assessorato Affari Istituzionali Enti Locali e Sicurezza, Comune di Colferro-Comune di Labico, Colferro (Roma).
- 11 giugno: M. Simoncelli ha partecipato all'incontro *La politica estera italiana e i diritti umani*, organizzato dalla Commissione straordinaria per i Diritti umani del Senato.
- 22 settembre: Presentazione del volume *La partita eurasiatica. Geopolitica della sicurezza tra Occidente e Russia*, di Cristiano Orlando, Libreria Bibli, Roma.
- 24 settembre: Archivio Disarmo e Telefono Rosa, in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, l'INAIL, il Dipartimento Innovazione e Società – DiES della Sapienza Università di Roma, hanno organizzato la Conferenza stampa per la presentazione del progetto “Cassiopea”: il Rapporto di Ricerca *Le istituzioni in ascolto. Operatori di sanità e di polizia di fronte alla violenza alle donne*, Sala Stampa Estera, Roma.
- 30 settembre-1 ottobre: M. G. Galantino ha partecipato al Working Groups Meeting, nell'ambito della Cost Action “New Challenges of Peacekeeping and the EU's Role in Multilateral Crisis Management” e alla Conferenza “U.S, EU, and China in African Crisis Management and Peace Operations: Competition or Collaboration?”, svoltisi presso l'Istituto Finlandese di Affari Internazionali, Helsinki.

- 10 novembre. Le Commissioni riunite Esteri e Difesa della Camera dei Deputati hanno ascoltato l'audizione di esperti e rappresentanti delle ONG attive in ambito internazionalistico, tra cui F. Battistelli in rappresentanza dell'Archivio Disarmo, sul tema della partecipazione italiana alle missioni di pace.

- 20-21 novembre. F. Battistelli ha partecipato al Convegno organizzato dalla Fondazione Umberto Veronesi "World Conference on Science for Peace" come chairman della sessione "Human aggressiveness, war and security" nella quale ha presentato la relazione dal titolo "Social Sciences faced with human aggressiveness and war". Università Bocconi, Milano.

- 2 dicembre. F. Battistelli ha partecipato alla IV conferenza regionale sulla sicurezza organizzata dalla Regione Marche presentando la relazione dal titolo "Sicurezza urbana fra teoria e prassi".

Formazione

L'educazione alla pace, intesa come categoria analitica e operativa declinata in precisi segmenti del sociale, è fin dalla fondazione uno dei principali ambiti di attività di Archivio Disarmo. In collaborazione con le più prestigiose istituzioni universitarie e di ricerca, è proseguita la realizzazione di iniziative formative dirette in particolare a giovani motivati, in vista di futuri percorsi professionali in ambito internazionalistico, sui temi del disarmo, della cooperazione e della soluzione dei conflitti.

- Nel corso dell'anno scolastico 2008-2009, in collaborazione con il Comune di Roma, Municipio XV, Archivio Disarmo ha organizzato **Moduli formativi di Educazione alla Pace** in vari Istituti scolastici superiori della Capitale, intitolati *La pace che vogliamo: conoscere i conflitti per scegliere la pace*. Nello spirito del Decennio delle Nazioni Unite per la promozione di una cultura della non-violenza e della pace (2001-2010), questa iniziativa formativa è tesa a valorizzare all'interno della scuola l'insegnamento della mondialità, della solidarietà, dei diritti umani e della promozione di una cultura di pace.

- Dal 19 al 29 gennaio 2009, Archivio Disarmo ha effettuato il **Corso di formazione per Documentaristi in Peace Research, gestione dei conflitti, sicurezza**. Il Corso, della durata di 10 giornate per un totale di 60 ore, si è articolato in lezioni alternate a esercitazioni/applicazioni pratiche, ed è stato tenuto da docenti universitari e ricercatori di Archivio Disarmo di comprovata esperienza nei temi trattati e nei metodi utilizzati. Il Corso di formazione ha inteso fornire gli elementi di base – culturali e tecnici – necessari per chi voglia intraprendere l'attività di documentarista sui temi della soluzione dei conflitti e della sicurezza in ambito internazionale e interno.

- Alla diffusa domanda che si rileva nelle scuole di ogni ordine e grado per attività didattiche centrate sul tema della gestione nonviolenta dei conflitti, Archivio Disarmo ha inoltre risposto con la II edizione della **Scuola Estiva di Educazione alla Pace**, iniziativa riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione con decreto del 10 luglio 2007 e

dall'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche con decreto del 7 agosto 2007. Specifici destinatari della Scuola Estiva di Pace sono stati i docenti, che hanno avuto a disposizione una significativa opportunità per approfondire e aggiornare le proprie competenze sull'argomento. Sul modello delle Summer School nei paesi di lingua inglese, la Scuola di Pace ha offerto a un gruppo di insegnanti delle superiori, accompagnati da una rappresentanza di propri studenti, un corso di formazione all'interno del quale i partecipanti hanno sperimentato strumenti e pratiche di trasformazione costruttiva del conflitto. Il corso si è tenuto il 28-29 agosto 2009 a Novafeltria (Pesaro e Urbino).

- Nel corso dell'anno scolastico 2008-2009 Archivio Disarmo – in collaborazione con i seguenti partner: Un ponte per..., Amnesty International - Lazio, ASAL, Centro Studi Difesa Civile, Donne in Nero-Roma, Movimondo, Lega dei Diritti dei Popoli, Tavola della Pace, Fondazione Pangea, ecc. – ha realizzato il progetto **Percorsi di Pace**, inserito all'interno dell'offerta formativa nelle scuole della Provincia di Roma. Il progetto ha inteso promuovere, nelle scuole della Provincia e del Comune di Roma, processi educativi basati sulla conoscenza di altre culture per rafforzare e diffondere l'integrazione e la cultura della pace.

- Nel settembre 2009 si è concluso il progetto **Interventi Civili di pace. Ruolo del volontario nei processi di prevenzione e contenimento dei conflitti**, di cui Archivio Disarmo è stato responsabile per il coordinamento delle attività nella regione Lazio, effettuato in collaborazione con i partner di cui al punto precedente. Il Progetto ha promosso e diffuso la cultura della pace e della cooperazione tra i popoli, stimolando la società civile italiana ad assumere un ruolo attivo nella prevenzione dei conflitti, nel rispetto dei diritti umani e dei popoli, e per l'istituzionalizzazione degli Interventi Civili di Pace come strumento di risoluzione nonviolenta dei conflitti. Il Progetto si è svolto in 8 Regioni italiane realizzando le seguenti attività: percorsi didattici di educazione alla pace in dieci scuole; cinque giornate formative per futuri operatori di pace; due seminari di sensibilizzazione a livello regionale.

Il Progetto è stato cofinanziato dalla DGCS del Ministero degli Affari Esteri.

Altre iniziative

Il 2 luglio 2009 si è tenuta la XXV edizione del Premio *Archivio Disarmo per la pace - Colombe d'oro*. Il Premio è nato nel 1986 (anno internazionale della pace) sul presupposto che l'informazione sia una condizione fondamentale per il mantenimento della pace.

Il Premio è suddiviso in tre sezioni (quotidiani, periodici, radio-televisioni) e assegna annualmente altrettante Colombe d'oro a giornalisti particolarmente impegnati sui temi della pace, del disarmo e della cooperazione internazionale; una quarta Colomba è attribuita ad una personalità internazionale che abbia dato un contributo significativo alla causa della pace. La scultura della colomba d'oro è opera di Pericle Fazzini. La Giuria del Premio è presieduta dal premio Nobel Rita Levi-Montalcini ed è composta da Miriam Mafai, Dacia Maraini, Andrea Riccardi, Tana De Zulueta, oltre che dal Presidente di

Archivio Disarmo, Fabrizio Battistelli. L'albo d'oro comprende tra gli altri i nomi di Olof Palme, Perez de Cuellar, Michail Gorbaciov, Amnesty International, Sadako Ogata, la Comunità di S. Egidio, David McTaggart, John Hume, Federico Mayor, Jesse Jackson, la card. Etcheagaray, Mohamed ElBaradei, Daniel Barenboim e numerosi altri.

Nell'edizione 2009 la Giuria ha deciso di premiare Yossi Beilin, tra i principali artefici degli Accordi di Oslo, Alessandra Coppola *Il Corriere della Sera*, Riccardo Iacona *RAI Tre*, Emilio Ernesto Manfredi giornalista *freelance*. La Giuria ha anche assegnato un premio speciale a don Luigi Ciotti, per il suo impegno contro la criminalità organizzata e a favore degli emarginati.

Servizi utenti

- ✓ Prosegue l'attività della **Biblioteca** di Archivio Disarmo, federata all'Istituzione Biblioteche del Comune di Roma, che prevede l'apertura giornaliera al pubblico dal lunedì al venerdì della Biblioteca e dell'Emeroteca specializzate e il servizio di consulenza e ricerca per i frequentatori. Attraverso la partecipazione al Progetto "Diffusione SBN su territorio nazionale", a partire dal 2006 la Biblioteca di Archivio Disarmo fa parte del Polo SBN RMS - Regione Lazio.
- ✓ Continuano ad essere pubblicati gli studi del **Sistema Informativo a Schede**, monografie *on line* su temi internazionalistici nella prospettiva storica, politica, strategica e sociologica. Questi e altri materiali informativi sono disponibili sul nuovo sito www.archiviodisarmo.it.
- ✓ Tra i dossier più recenti si segnala lo studio dedicato alla questione atomica *La posizione strategica del XXI secolo dell'amministrazione Obama. Preludio, struttura e sequenza della Nuclear Posture Review 2009-2010*, a cura di Giorgio Alba.
- ✓ Nel dicembre 2008, è stato approvato dalla Regione Lazio il Progetto per l'impiego di volontari in servizio civile. Il Progetto si propone di fornire ai volontari gli elementi di base – culturali e tecnici – necessari per l'attività di documentarista e formatore culturale nel campo sociale con particolare attenzione ai temi della soluzione dei conflitti, dell'educazione alla pace, dell'intercultura, sviluppando nei partecipanti la capacità autonoma di elaborare e realizzare progetti originali di attività e interventi nel sociale. Durata: gennaio 2009 – gennaio 2010.

Situazione finanziaria

Archivio Disarmo	Consuntivo 2007		Consuntivo 2008		Consuntivo 2009	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	12,20%	20.000,00	12,57%	20.000,00	12,95%
Contributo straordinario MAE	20.000,00	12,20%				
Entrate	163.935,00		159.029,00		154.467,00	
Uscite	162.006,00		158.481,00		154.450,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	1.929,00		548,00		17,00	
Spese per il personale	19.883,00	12,27%	10.536,00	6,65%	11.089,00	7,18%
Consulenze /collaborazioni						
Spese Generali	41.368,00	25,53%	41.287,00	26,05%	45.483,00	29,45%
Spese Istituzionali	89.888,99	55,48%	92.240,57	58,20%	79.120,00	51,23%
Interessi passivi	419,00		458,00		436,00	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2007-2009 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2009 ammonta a 20.000 Euro pari al 12,95% delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo chiude in equilibrio con un avanzo di gestione di 17 Euro, consolidando in questo modo i risultati positivi dell'anno precedente. Il bilancio presenta dati in continuità con quelli del 2008 a conferma dell'andamento positivo della gestione complessiva dell'ente registrato nell'esercizio precedente.

Principali fonti di finanziamento (anno 2009)

Contributi per il premio "Colombe d'oro per la pace"	76.000 Euro
Contributo Ministero Affari Esteri	20.000 Euro
Educazione alla pace XV municipio	2.500 Euro
Contributo enti locali Marche	3.538 Euro
Biblioteche Comune di Roma 2006	3.500 Euro
Biblioteche Comune di Roma 2007	7.000 Euro
Quota associativa	830 Euro
Settimana per la pace e diritti umani	7.500 Euro
Progetto Cassiopea	8.600 Euro
5 per mille	4.984 Euro
Convegno conoscere i conflitti	458 Euro

3.14. FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA

Denominazione sociale e sede

Forum per i problemi della pace e della guerra

Via G.P. Orsini, 44

50126 Firenze

Tel. 055/6800165

Fax 055/6581933

e-mail forumcd@tin.it

sito web www.onlineforum.it

Presidente Dimitri D'Andrea

Segretario Generale Sirkku Salovaara

Caratteristiche e finalità

Il Forum per i problemi della pace e della guerra, è un'associazione fondata nel 1984 e costituita da studiosi prevalentemente appartenenti all'Università di Firenze ma anche provenienti da altre università italiane. Essa ha per scopo la produzione, lo scambio e la diffusione di conoscenze sui temi della pace e della guerra. A questo fine essa promuove ricerche, organizza convegni e seminari fra esperti nazionali ed internazionali, nonché corsi di lezioni; cura inoltre la pubblicazione di opere specialistiche o di alta divulgazione.

Contributo MAE

2007 20.000 Euro

2008 20.000 Euro

2009 20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2009

Nel 2009 è continuata l'attività di ricerca svolta dal Forum in vari ambiti delle relazioni internazionali. Di particolare importanza è il progetto triennale **Changing Multilateralism: the EU as a Global-Regional Actor in Security and Peace** (*SEVENTH FRAMEWORK PROGRAMME - Europe in the World - Europe's Changing Role in the World*) che coinvolge nove istituti di ricerca e dipartimenti universitari europei ed extra europei.

L'attività divulgativa si è esplicata in corsi e seminari indirizzati ad un pubblico più vasto. E' inoltre continuata l'attività di pubblicazione (**Quaderni Forum**).

Il centro di documentazione è stato frequentato da numerosi studenti, ricercatori e docenti, sia per il prestito che per la consultazione delle riviste attinenti alle relazioni internazionali.

Nel 2009 invece non si sono svolti convegni internazionali perché nell'anno precedente ne sono stati realizzati due di una rilevanza considerevole

Ricerca

Identità politica, legittimità e politica estera dell'Unione europea

La ricerca si sviluppa nel contesto del Network of Excellence GARNET - *Global Governance, Regionalisation and Regulation: the Role of the EU*, finanziato nel contesto del VI Programma quadro dell'UE 2005-2010 (Call Identifier: FP6-2002-Citizens-3).

L'UE è un attore in continua evoluzione che si definisce internamente ed esternamente attraverso la propria auto-rappresentazione, ma anche e soprattutto attraverso la propria condotta politica. E' attraverso questi elementi e l'interpretazioni che di essi i cittadini dell'UE e gli attori esterni fanno che si delineano sia i contorni di una identità politica europea (quale identità politica dei cittadini dell'UE) che l'immagine esterna dell'UE come attore internazionale. Anche le modalità decisionali dell'UE, l'efficacia delle proprie decisioni e la corrispondenza tra ciò che è percepito come proprio dell'identità dell'UE e l'azione politica stessa condizionano la credibilità dell'Unione e l'immagine che di essa si costruisce.. Esiste pertanto un legame interessante tra identità politica e legittimità nel processo di costruzione di una *polis* europea. Analogamente, esiste un legame interessante tra identità politica ed identità culturale. In questa ricerca ci si è proposto di analizzare entrambi i legami a partire dall'analisi della politica estera dell'UE in aree nelle quali il rapporto tra identità politica e legittimità appare particolarmente problematico: nei casi di incongruenza tra i principi proclamati ed azione politica (nella politica di promozione della democrazia ad esempio); nei casi di scarsa efficacia dell'azione politica guidata da principi (ad esempio nella politica ambientale globale); nei casi di collisione con contesti culturali diversi (è il caso dei rapporti tra UE e mondo arabo).

Membri del gruppo di ricerca:

Sonia Lucarelli (Università di Bologna - Forlì / Forum)

Luigi Pellizzoni (Università di Udine)

Rosa Balfour (Centro Studi di Politica Internazionale, Roma, I)

Rodolfo Ragionieri (Università di Sassari / Forum)

Lorenzo Fioramonti (CIVICUS: World Alliance for Citizen Participation – Johannesburg SA)

Diletta Latini (Università di Siena / Forum)

✓ PROGETTO EU-GRASP – Changing Multilateralism: the EU as a Global-Regional Actor in Security and Peace

Istituto coordinatore: United Nations University Research and Training Programme on Comparative Regional Integration Studies.

Partecipanti: United Nations University Research and Training Programme on Comparative Regional Integration Studies (UNU- CRIS, Belgium); University of Warwick,

Centre for the Study of Globalization and Regionalism (CSGR), United Kingdom; University of Göteborg, School of Global Studies (Sweden); **Forum on the Problems of Peace and War (FPPW), Italy**; University of Leuven, Centre for Global Governance Studies (KULeuven), Belgium; Centre for International Governance Innovation (CIGI), Canada; University of Peking, School of International Studies (SIS PU), China; Institute for Security Studies (ISS), South Africa; Ben Gurion University, Centre for Study of European Politics and Society (CSEPS), Israel.

Durata: 3 anni, data di inizio Febbraio 2009.

Obiettivi: Il ruolo dell'Unione Europea nella *governance* multilaterale di sicurezza

GRASP si propone di studiare il ruolo dell'Unione Europea come attore regionale e globale in sfide di sicurezza e in un contesto in cui il multilateralismo sembra essere in crisi. Ciò permetterà di:

- analizzare il multilateralismo come principio e pratica e vedere in che modo l'Unione Europea possa contribuire ad adattarlo alle esigenze del contesto internazionale. Le tradizionali pratiche intergovernative sembrano infatti inefficaci per la gestione di nuove sfide di sicurezza;

-evidenziare l'emergere di nuove tematiche di sicurezza e identificare gli strumenti di *governance* necessari per far fronte alle nuove sfide;

-osservare l'evolvere dell'Unione Europea come attore globale in ambito di sicurezza e analizzare il suo ruolo nella *governance* di sicurezza globale;

- capire il ruolo dell'Unione Europea nei processi di integrazione regionale in contesti di pace e sicurezza;

- indagare le relazioni che sussistono tra la sfera interna e quella esterna agli stati e che motivano il coinvolgimento dell'Unione Europea per la sicurezza globale e regionale;

- potenziare e suggerire nuovi ambiti di intervento per l'Unione Europea in ambito di sicurezza.

Membri del gruppo di ricerca:

- Direttore: Sonia Lucarelli (Università di Bologna - Forlì / Forum)

- Michela Ceccorulli (Forum)

- Lorenzo Fioramonti (Università di Bologna)

- Nicola Labanca (Università di Siena / Forum)

- Rodolfo Ragonieri (Università di Sassari / Forum)

- Federico Romero (Università di Firenze / Forum)

- Ruth Hanau Santini (Università di Bologna)

- Alberto Tonini (Università di Firenze / Forum)

✓ **Memorie di pietra. Il ricordo delle guerre mondiali nelle lapidi a Siena e in Toscana**

In collaborazione con il Dipartimento di Scienze della comunicazione, Università di Siena.

Responsabile di ricerca: Nicola Labanca (Università di Siena / Forum)

Le due guerre mondiali rimangono ancora oggi il metro di misura delle tragedie del Novecento e delle guerre contemporanee. A perpetuarne il ricordo ma ad elaborarne il lutto connesso le comunità (municipi, associazioni, istituzioni ecc.) hanno provveduto anche con l'istituzione di segni di memoria. Fra questi le lapidi, memorie di pietra capaci di perpetuare aspetti e brani della realtà e immortalarli per le contemporanee come per le

future generazioni.

Fra 2006 e 2007 Siena ha ospitato un esperimento di importanza e livello nazionale, con un censimento dei segni di memoria della Prima guerra mondiale (fra cui le lapidi) ospitati nel suo territorio. A tal fine è stata elaborata una specifica scheda di rilevazione. Scopo del progetto è estendere la rilevazione già condotta per la prima guerra mondiale a Siena anche alla seconda guerra mondiale allargandone nel contempo la rilevazione, a campione, ad altre quattro città toscane: Firenze, Livorno, Lucca e Grosseto. La rilevazione sarà condotta in collaborazione con enti che, ognuno per propri conto e con scopi limitati, hanno provveduto a censimenti parziali per tematiche e per territorio.

I risultati dell'indagine saranno discussi in un convegno nazionale di studi che si terrà a Siena alla fine della ricerca.

Membri del gruppo di ricerca:

- Direttore: Nicola Labanca
- Marco Baldassari
- Daniele Lovito
- Chiara Martinelli
- Filippo Mazzoni
- Annalisa Ranieri

Conferenze, convegni, seminari

- Il 31 marzo 2009 seminario con Paola Caridi, *Hamas. Che cos'è e cosa vuole il movimento radicale palestinese* presso la sede del Forum
- Il 6 maggio ore 10-13 una conferenza *Islam, democrazia e laicità in Iran*, con: Yussef Eshkevari. Polo delle Scienze Sociali, Novoli (in collaborazione con Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri")
- Il 6 maggio ore 15-17 una conferenza *Iran. La strada del riformismo alla vigilia delle elezioni presidenziali*, con: Yussef Eshkevari. Polo delle Scienze Sociali, Novoli (in collaborazione con Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri")
- Il 30 novembre ore 18 un seminario per discutere il libro *La politica dell'ambiente* di Maria Tinacci (Il Mulino 2009), introduzioni di Piero Tani e Furio Cerutti, presso la sede del Forum

Formazione

Nel 2009 il corso di geopolitica, organizzato insieme al circolo Vie Nuove, ha avuto come tema *L'America latina oggi tra sviluppo, dipendenza e utopia* (gennaio-marzo 2009).

La scelta di dedicare il corso del 2009 all'America Latina è dovuta soprattutto al fatto che l'A.L. dopo un periodo di eclissi dal panorama mediatico, torna oggi all'attenzione del mondo.

Indubbiamente in questi ultimissimi tempi l'A.L. sta vivendo cambiamenti radicali al

proprio interno. Gran parte dei paesi latinoamericani stanno vivendo un vero e proprio risveglio sul piano politico, economico, culturale e della partecipazione democratica. L'A.L. torna ad essere protagonista sul piano internazionale.

Programma

2.2.2009

Una nuova primavera per l'America Latina? Uomini politici, movimenti, partiti.

Relatore: MANUEL PLANA, docente di Storia dell'America Latina, l'Università di Firenze.

9.2.2009

Cuba oggi tra mito e realtà, a vent'anni dalla caduta del muro di Berlino.

Relatore: MAURIZIO VERNASSA, docente di Storia dell'America Latina, l'Università di Pisa

16.2.2009

L'economia dell'America Latina: dal fallimento del FMI alla realizzazione di nuove aggregazioni regionali.

Relatore: GIOVANNI CORNIA, docente di Economia dello sviluppo, l'Università di Firenze.

23.2.2009

La Teologia della Liberazione è "morta"? Il fattore religioso, componente essenziale dei cambiamenti in atto nell'America Latina

Relatore: BRUNO D'AVANZO, direttore del Centro di Orientamento e Iniziativa America Latina e docente, l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Firenze.

2.3.2009

Le nuove frontiere del Brasile: progressi e contraddizioni del gigante dell'America Latina

Relatore: don PIERO SABATINI, già missionario diocesano in Brasile.

9.3.2009

I cento nomi d'America. Identità e immaginario dell'America Latina.

Relatore: MIGUEL ROJAS MIX, professore all'Università di Parigi 1 e all'Institut de Hautes Études pour l'Amérique Latine, fondatore e direttore del Centro Extremeño de Estudios y Cooperación con Iberoamérica (CEXECI) a Cáceres (Spagna).

Pubblicazioni

✓ **Quaderni Forum:**

- Anno XXI n. 2-3 *L'evoluzione del concetto di sicurezza in Europa*, di Valeria Saluci

- Anno XXII n. 1 *Sostenibilità, giustizia e scelte politiche*, a cura di Guido Calamai e Piero Tani

✓ **Volumi:**

Publicazione dei membri del Forum:

Renata Badii, *Il rischio del politico. Opposizione e neutralizzazione in Carl Schmitt*, AlboVersorio, Milano 2009.

Riccardo Cappelli, "La minaccia delle gang", *Panorama SILP*, n. 3, 2009, pp. 14-15.

B.Carli, "Scienza e politica. Le basi di un dialogo" *EnergiaSpiegata.it*, 13 novembre 2009, http://www.energiaspiegata.it/index.php?option=com_content&view=article&id=282:scienza-e-politica-le-basi-per-un-dialogo&catid=45:ambiente-e-clima&Itemid=1

B.Carli, "Segregazione del carbonio. La città meglio della foresta?", *EnergiaSpiegata.it*, 14 Settembre 2009,

http://www.energiaspiegata.it/index.php?option=com_content&view=article&id=269:segregazione-del-carbonio-la-citta-meglio-della-foresta&catid=45:ambiente-e-clima&Itemid=1

Furio Cerutti, *Una fase storica di paralisi*. In G.Laschi and M.Telò, a cura di, *L'Europa nel sistema internazionale. Sfide, ostacoli e dilemmi nello sviluppo di una potenza civile*, Il Mulino, Bologna 2009, 75-84. *Survival or Justice? Paradigms of Action at the End of Modernity in Autonomy of Reason? Autonomie der Vernunft?* Proceedings of the Fifth Italian-American Philosophy Meeting. LIT Verlag, Zürich 2009, 320-326. *Istituzioni, legittimità e identità in Europa*, in F.Sciacca (a cura di), *La dimensione istituzionale europea*, Le Lettere, Firenze 2009, 29-44.

Dimitri D'Andrea,

Potere civile e potere ecclesiastico in Hobbes, in Giulio M. Chiodi, Roberto Gatti, (a cura di), *La filosofia politica di Hobbes*, Franco Angeli, Milano 2009, pp. 143-168.

Tra adattamento e rifiuto. Verso una teoria delle immagini del mondo, in «Quaderni di Teoria Sociale», n. 9, 2009, pp. 17-50.

Vocazione personalità e trascendenza, in «Dialoghi», n. 4, IX (2009), pp. 50-7.

Nicola Labanca,

(**volume**) *Storia illustrata delle armi da fuoco. Dall'archibugio alle bombe intelligenti invenzioni e tecnologie che hanno cambiato l'arte della guerra*, Firenze, Giunti, 2009, 240 pp. (curatela del

volume) *Guerre vecchie, guerre nuove. Comprendere i conflitti armati contemporanei*, Milano, Bruno Mondadori, 2009, 215 pp. (e relativa Introduzione *Guerra fredda e postbipolarismo, passato e presente, storia e politica*, pp. 1-69)

(curatela del **volume**) *Le armi della Repubblica: dalla Liberazione ad oggi*, vol. V di Mario Isnenghi (a cura di), *Gli Italiani in guerra. Conflitti, identità, memorie dal Risorgimento ai nostri giorni*, Torino, Utet, 2009, 916 pp.

Una Repubblica in armi, fra pace e guerre, in Nicola Labanca (a cura di), *Le armi della Repubblica: dalla Liberazione ad oggi*, vol. V di Mario Isnenghi (a cura di), *Gli Italiani in*

guerra. *Conflitti, identità, memorie dal Risorgimento ai nostri giorni*, Torino, Utet, 2009, pp. 3-38.

La politica militare della Repubblica. Cornici e quadri, in Nicola Labanca (a cura di), *Le armi della Repubblica: dalla Liberazione ad oggi*, vol. V di Mario Isnenghi (a cura di), *Gli Italiani in guerra. Conflitti, identità, memorie dal Risorgimento ai nostri giorni*, Torino, Utet, 2009, pp. 66-156.

Il coscritto, in Nicola Labanca (a cura di), *Le armi della Repubblica: dalla Liberazione ad oggi*, vol. V di Mario Isnenghi (a cura di), *Gli Italiani in guerra. Conflitti, identità, memorie dal Risorgimento ai nostri giorni*, Torino, Utet, 2009, pp. 368-394.

Uniformi in pellicola, in Nicola Labanca (a cura di), *Le armi della Repubblica: dalla Liberazione ad oggi*, vol. V di Mario Isnenghi (a cura di), *Gli Italiani in guerra. Conflitti, identità, memorie dal Risorgimento ai nostri giorni*, Torino, Utet, 2009, pp. 809-828.

Gli italiani e la dimensione dell'impero coloniale. Demografia, società e politica, in Luigi Luca Cavalli Sforza (a cura di), *La cultura italiana*, vol. I (Luigi Cavalli Sforza, Alberto Piazza (a cura di), *Terra e popoli*, Torino, Utet, 2009, pp. 634-681.

Terre di conquista per l'ultima delle grandi potenze, in Mario Isnenghi, Simon Levis Sullam (a cura di), *Le 'Tre Italie': dalla presa di Roma alla Settimana Rossa (1870-1914)*, vol. III di Mario Isnenghi (a cura di), *Gli Italiani in guerra. Conflitti, identità, memorie dal Risorgimento ai nostri giorni*, Torino, Utet, 2009, pp. 343-359.

Una nuova Italia? La guerra di Libia, in Mario Isnenghi, Simon Levis Sullam (a cura di), *Le 'Tre Italie': dalla presa di Roma alla Settimana Rossa (1870-1914)*, vol. III di Mario Isnenghi (a cura di), *Gli Italiani in guerra. Conflitti, identità, memorie dal Risorgimento ai nostri giorni*, Torino, Utet, 2009, pp. 631-661.

Perché ritorna la 'brava gente'. Revisioni recenti sulla storia dell'espansione coloniale italiana, in Angelo Del Boca (a cura di), *La storia negata. Il revisionismo e il suo uso politico*, Vicenza, Neri Pozza, 2009, pp. 69-106.

La guerra d'Algeria e l'opinione pubblica italiana, in Benjamin Stora, *La guerra d'Algeria*, edizione italiana a cura di Nicola Labanca, Bologna, il Mulino, 2009, pp. 154-158.

Il volontariato partigiano e antifascista nei Gruppi di combattimento, in Marco Palla (a cura di), *Storia della Resistenza in Toscana*, vol. II, Roma, Carocci, 2009, pp. 109-126

Le guerre degli imperi, in Gian Mario Bravo (a cura di), *Imperi e imperialismo. Modelli e realtà nel mondo occidentale*, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2009, pp. 199-220

Sonia Lucarelli,

Sonia Lucarelli and Lorenzo Fioramonti, 'Das globale Image der Europäischen Union', in *Aus Politik und Zeitgeschichte*, 23-24/2009.

2. Sonia Lucarelli, Recensione di *Conflitti asimmetrici. Un approccio multidisciplinare*, a cura di W. Coralluzzo e M. Nuciari (Roma, Aracne 2006), *Rivista italiana di scienza politica*, 39(2): 312-314

Federico Romero,

Storia della guerra fredda. L'ultimo conflitto per l'Europa, Torino: Einaudi, 2009 *I sessant'anni*

dell'Alleanza atlantica, in "Europressresearch", aprile 2009, <http://www.euopressresearch.eu/html/focus.php?lang=ITA&id=28> NATO: the management of diversity, in "Militaire Spectator", vol. 178, n. 5 (2009), pp. 267-273 I primi sei mesi alla Casa Bianca del nuovo inquilino Barack Obama, 8 luglio 2009, in http://www.rivistailmulino.it/news/newsitem/index/Item/News:NEWS_ITEM:132

L'Italia nella guerra fredda, in Nicola Labanca (a cura di) *Le armi della Repubblica: dalla Liberazione a oggi*, vol. V de *Gli Italiani in guerra*, a cura di Mario Isnenghi, UTET, Torino, 2009, pp. 39-57

Alberto Tonini,

"Gli sposi promessi: nazionalismo arabo e petrolio mediorientale nella seconda metà degli anni Cinquanta", in M. Ruocco (a cura di), *Pace e guerra nel Medio Oriente in età moderna e contemporanea*, vol. I, Lecce, 2009, pp. 87-102 "I datteri dell'Emiro del Kuwait fra disputa privata e questione internazionale", in Cresti, Melfa, Melcangi (a cura di), *Spazio privato, spazio pubblico e società civile in Medio Oriente*, Milano, 2009, pp. 111-123. "Keen but Raw: Mediterranean Europe Facing New Challenges", in M. Petricioli (ed.) *L'Europe méditerranéenne – Mediterranean Europe*, Bruxelles, 2009, pp. 323-337. "L'Unione Europea e il processo di pace in Medio Oriente, 1980-2002", in *Imago Europae*, anno II, n. 4, 2009, pp. 18-25. "Energy Security and Diversity of Supply within the European Union, 1973-2008", in *Proceedings of the Woodrow Wilson Center Alumni Conference*, Barcellona 2009, disponibile in http://www.wilsoncenter.org/index.cfm?topic_id=6105&fuseaction=topics.documents&group_id=484368 ENI v poiskach arabskogo partnera: Egipet i Irak, 1955-1962 gg., in M. Guderzo, M. Napolitano, A. V. Torkunov, M. M. Narinskij, *Diplomatija resursov: syr'evye resursy i sistema mezhdunarodnykh otnoshenij dvadcatogo veka*, Moskva, Navona, 2009, pp. 207-225

Servizi per utenti esterni

Il Centro di documentazione prosegue e consolida la propria attività:

Continuando ad arricchire il proprio patrimonio di libri, riviste e materiale grigio; riorganizzando gli spazi degli ambienti e del materiale su scaffali aperti per favorire il lavoro degli utenti; continuando la catalogazione della letteratura grigia (working papers, newsletters ecc.);

continuando e approfondendo la collaborazione con altre associazioni culturali fiorentine che sono ubicate nello stesso immobile, al fine di coordinare la politica di incremento delle rispettive biblioteche ed emeroteche; promuovendo il CdiD tra le scuole secondarie superiori e le università.

Apertura al pubblico: lunedì-martedì-giovedì 9-17; mercoledì-venerdì 9-13

✓ Il sito web del Forum è: www.onlineforum.it

Situazione finanziaria

Forum per i problemi della pace e della guerra	Consuntivo 2007		Consuntivo 2008		Consuntivo 2009	
Contributo ordinario del MAE	20.000	14,67%	20.000,00	15,82%	20.000,00	15,94%
Contributo straordinario MAE	10.000	7,33%				
Entrate	136.310,15		126.379,70		125.472,87	
Uscite	126.704,48		126.236,39		125.336,07	
Avanzo/disavanzo di gestione	9.605,67		143,31		136,80	
Spese per collaborazioni	23.864,95	18,84%	26.598,06	21,07%	27.908,33	22,27%
Consulenze esterne			10.368,94	8,21%	4.879,92	3,89%
Spese Generali	22.414,28	17,69%	19.293,97	15,28%	17.470,75	13,94%
Spese Istituzionali	76.611,97	60,47%	64.281,21	50,92%	70.278,41	56,07%
Interessi passivi	1.518,25		758,72		535,13	
Interessi attivi	5,07		23,95		22,92	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2007-2009 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2009 ammonta a 20.000 Euro pari al 15,94% delle sue entrate. Il bilancio chiude in pareggio con un avanzo di 136,80 Euro che porta a 37.593,82 Euro l'avanzo totale accumulatosi negli anni precedenti. Questo risultato appare in continuità con i dati del 2008 a conferma dell'andamento positivo della gestione complessiva dell'ente registrato nell'esercizio precedente.

Principali fonti di finanziamento (anno 2009)

Contributo Comune di Firenze	1.500 Euro
Regione Toscana (<i>tabella</i>)	2.955 Euro
Contrib. Istr.Università e Ricerca	35.558 Euro
Contributo GRASP	59.296 Euro
Rimborsi vari	5.896 Euro
Quote sociali	175 Euro

3.15. FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO

Denominazione sociale e sede

Fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco

Via della Dogana Vecchia

00186 Roma

Tel. 06/6879953

Fax 06/68307516

e-mail (Sezione internazionale): filb@iol.it**sito web:** www.fondazionebasso.it**Presidente** Elena Ornella Paciotti**Segretario Generale** Lucia Zannino**Caratteristiche e finalità**

La Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco è stata costituita a Roma nel 1973 con il conferimento del fondo bibliotecario di Lelio Basso - alla cui formazione egli si era dedicato sin dagli anni Trenta - e l'apporto dell'Istituto per lo studio della società contemporanea (Issoco), creato nella seconda metà degli anni Sessanta. Pur articolandosi in modo radicalmente rinnovato, l'attività della Fondazione poggia ancor oggi sulle sue basi originarie e cioè una biblioteca, che va ampliando le sue prospettive e funzioni di servizio e continua a svolgere un ruolo di supporto scientifico alle istituzioni pubbliche, e un istituto di ricerca che accoglie studiosi di varie discipline. Le aree in cui si sviluppa la ricerca e l'indagine scientifica della Fondazione sono le seguenti: diritto e società, bioetica, ricerca storica e cultura delle fonti, diritti umani. A questo proposito è particolarmente rilevante, in questa sede, menzionare l'attività svolta dalla Sezione internazionale della Fondazione Basso. Essa rappresenta infatti la diretta prosecuzione della Fondazione Internazionale per il Diritto e la Liberazione dei Popoli (costituita formalmente con la Dichiarazione universale dei diritti dei popoli adottata il 4 luglio 1976 ad Algeri), il cui quadro di riferimento aveva le sue radici culturali e politiche nelle passate sessioni del Tribunale Russell I e II. Nel contesto della Fondazione Internazionale, venne istituito nel 1979 il Tribunale Permanente dei Popoli. Esso, con l'esperienza di più di 30 sessioni, costituisce uno dei più rilevanti ambiti in cui si esplica l'azione della Sezione internazionale della Fondazione con riguardo alla tematica dei conflitti e delle crisi internazionali.

Contributo MAE

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2009

Nel 2009, la Fondazione Lelio e Lisli Basso ISSOCO – Sezione Internazionale, in continuità con il suo storico impegno nella promozione e protezione dei diritti fondamentali, ha promosso iniziative dirette a fornire strumenti per dare “visibilità, coscienza e voce” ai popoli, ancora impegnati per la loro autodeterminazione. A fronte di una esperienza trentennale, il Tribunale Permanente dei Popoli, è espressione dell’impegno della Sezione Internazionale in aree critiche dove conflitti e controversie riflettono strategie politiche ed economiche che determinano una profonda messa in discussione del principio dell’inviolabilità dei diritti. La capacità della Fondazione di seguire l’evoluzione, non solo accademica, delle questioni internazionali più critiche è dimostrata dall’attualità delle ricerche scientifiche – sui temi di globalizzazione e diritti, flussi migratori, questione di genere e Rom – e della sua attività convegnistica che ha coinvolto numerosi esponenti internazionali. Come nel caso del convegno *C’è un giudice per Gaza?*, la Fondazione Basso, nel tentativo di trovare risposta a questo interrogativo e di fare luce sui tragici fatti, ha promosso un dibattito fra esperti di diritto internazionale sui limiti del vigente sistema di giustizia internazionale. Parallelamente, la Fondazione, alla luce dei persistenti squilibri nella distribuzione delle risorse sul pianeta, ha organizzato il ciclo di incontri, *Nuove forme di cooperazione allo sviluppo nel continente africano*, sulla situazione sociale, economica e culturale degli Stati africani, quali Burkina Faso, Camerun, Etiopia, Guinea Bissau, Kenya, Malawi, Senegal, Sudan, Uganda, Zimbabwe, ospiti dei progetti vincitori del Bando Africa.

Ricerca**✓ Identità di genere e prospettive di vita delle donne appartenenti alle comunità Rom**

La ricerca, finanziata dal Ministero delle Pari Opportunità, ha inteso delineare un quadro conoscitivo in merito alle condizioni di vita delle donne (adulte e minori) Rom connesse all’identità di genere e alle prospettive di vita, individuali e collettive, sia all’interno dei campi attrezzati che al di fuori di essi, nelle città di Roma e Firenze. La ricerca si è avvalsa dei seguenti strumenti di indagine: ricerca documentaria (analisi della letteratura sulla materia e della normativa italiana, con un resoconto della normativa europea); mappatura e fotografia dell’attuale situazione dei campi spontanei e attrezzati nella città di Roma e di Firenze e provenienza delle comunità che li occupano; realizzazione e analisi di interviste a testimoni privilegiati; organizzazione di focus group con alcune donne rom all’interno di due campi, uno spontaneo e uno attrezzato.

✓ Legislative Opportunities to Improve Corporate Accountability For Environmental and Human Rights Abuses

A fronte del lavoro di indagine svolta fino ad ora è in fase di ultimazione l’elaborazione di

un paper che ha lo scopo di proporsi come base di riflessione e spunto (partendo dall'esplicitazione dell'esistenza di un filo rosso tra le sessioni Filippine – Colombia – Lima), sia verso gli esperti di Fondazione che verso coloro i quali a vario titolo hanno collaborato e collaborano con il Tribunale Permanente dei Popoli. L'idea è di verificare se, una volta messa in discussione l'impostazione scientifica, sulla base delle indicazioni del paper sia possibile non solo "innescare" un dialogo ma anche immaginare una possibile pubblicazione (anche in forma di articoli/interventi su riviste di settore) e così impostare di conseguenza il lavoro.

✓ **Le migrazioni di ritorno come attivatori di processi di sviluppo: il caso del "Bando Africa" della Fondazione Basso- Sezione Internazionale**

Il progetto è finanziato dalla Commissione "Otto per Mille" della Chiesa Evangelica Valdese. L'obiettivo principale del lavoro, ancora in corso di svolgimento, è quello di analizzare il fenomeno della migrazione di ritorno volontario di migranti qualificati, presenti nel nostro territorio, attraverso l'attivazione di bandi di lavoro. Il fine di questi progetti è quello di impegnare direttamente i migranti, che rientrano in patria, nel processo di sviluppo delle loro comunità. La ricerca vuole dimostrare che il sostegno a progetti di lavoro presentati e ideati dai migranti stessi può essere uno strumento valido e partecipato di promozione allo sviluppo. L'analisi generale del fenomeno migratorio verrà corredata dalla presentazione di un progetto, fra i quindici vincitori del Bando Africa, come esempio di best practice per iniziative future e analoghe di promozione allo sviluppo.

Conferenze, convegni, seminari

- ✓ **Democrazia e concentrazioni mediatiche** (Roma, 18 marzo – Upter Università Popolare di Roma)
- ✓ **La Somalia, le ragioni storiche del conflitto**, (Roma, 20 marzo – Sala Conferenze Fondazione Basso)
- ✓ **Nuove forme di cooperazione allo sviluppo nel continente africano. Sfide e speranze per il continente africano.** (Roma, 17 aprile – Sala Conferenze Fondazione Basso)
- ✓ **Nuove forme di cooperazione allo sviluppo nel continente africano. Il Sudan.** (Roma, 15 maggio – Sala Conferenze Fondazione Basso)
- ✓ Convegno dal titolo **"C'è un giudice per Gaza?"** (Roma, 22 maggio – Camera dei Deputati – Palazzo Marini)
- ✓ **Nuove forme di cooperazione allo sviluppo nel continente africano. Lo Zimbabwe ed il Malawi.** (Roma, 12 giugno – Sala Conferenze Fondazione Basso)

- ✓ **Muri, lacrime e Za'tar** (Roma, 17 giugno – Sala Conferenze Fondazione Basso)
- ✓ **Ostacoli alla pace** (Roma, 21 settembre – Sala Conferenze Fondazione Basso)
- ✓ **La crisi economica internazionale e la questione energetica e ambientale** (Napoli, 5 ottobre – Istituto Italiano per gli Studi Filosofici)
- ✓ Presentazione libro **"Invisibile agli occhi"** (Roma, 14 ottobre – Sala Conferenze Fondazione Basso)
- ✓ Incontro /dibattito con **Selay Ghaaffar** (attivista per i diritti umani in Afghanistan) (Roma, 28 ottobre – Sala Conferenze Fondazione Basso)
- ✓ **Nuove forme di cooperazione allo sviluppo nel continente africano. Il Burkina Faso.** Energie alternative al servizio dell'agricoltura. (Roma, 27 novembre – Sala Conferenze Fondazione Basso)
- ✓ **Juan Bosch tra Italia e Repubblica Dominicana** (Genova, 27 novembre - Fondazione Casa America)
- ✓ **La guerra giusta. Concetti e forme storiche di legittimazione dei conflitti.** (Roma, 2 dicembre – Palazzo Marini – camera dei Deputati)
- ✓ **Nuove forme di cooperazione allo sviluppo nel continente africano. Il Kenia.** L'energia solare porta la luce ai bambini di un centro di accoglienza di Ruiru (Roma, 15 dicembre – Sala Conferenze Fondazione Basso)

Formazione

- ✓ **XIV Corso di Formazione e Perfezionamento sul Diritto dei Popoli: Crisi finanziaria e assetti internazionali**, in collaborazione con la Scuola di giornalismo della Fondazione internazionale Lelio Basso (gennaio - giugno 2009, 80 partecipanti).

Il corso ha analizzato le ragioni della crisi, le risposte dei principali attori internazionali (Usa, Cina, India, Mondo Arabo) e il suo possibile superamento.

- ✓ **Scuola Napoletana del Diritto dei Popoli: La crisi economica internazionale e le questioni energetiche. Temi e problematiche nel mondo di oggi**, in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli studi Filosofici di Napoli (Napoli/Roma, 5 – 10 ottobre 2009, 40 partecipanti).

Il ciclo di incontri seminari si è proposto di analizzare criticamente il contesto internazionale alla luce della crisi economica mondiale. In questo quadro lo studio e

l'approfondimento delle tematiche relative alle relazioni internazionali, alle politiche energetiche e alla loro coniugazione con la questione ambientale assumono una rilevanza centrale ai fini di una formazione e di una articolazione analitica in grado di leggere e comprendere le dinamiche internazionali nel loro divenire.

I temi dei seminari, tenuti da docenti universitari e giornalisti professionisti, sono stati: l'analisi del contesto internazionale in relazione al rapporto tra crisi economica, diritti umani e democrazia; l'analisi del rapporto intercorrente tra questione energetica e questione ambientale; ruolo e direzione politica dei principali soggetti agenti nel contesto internazionale (Usa, Cina, India).

✓ **Scuola Estiva di Alta Formazione 2009: il rispetto dei diritti per un nuovo modello economico**, (Pietrasanta 31 agosto – 5 settembre 2009, 30 partecipanti)

Il corso ha approfondito il tema del rispetto dei diritti legato ai concetti di economia e democrazia con lo scopo di cercare nuove strade per il superamento delle disuguaglianze tra i popoli.

✓ **Scuola di giornalismo**. A partire dall'anno 2004 è stata attivata la Scuola di Giornalismo della Fondazione Internazionale Lelio Basso. La Scuola di Giornalismo, attraverso l'accesso e l'utilizzazione dei fondi del Fondo Sociale Europeo e della Regione Lazio, realizza un corso di formazione di 800 ore comprensivo di uno stage formativo da svolgersi presso una testata stampa, tv, radio e web. Il corso è indirizzato a giovani laureati e, per offrire una pari opportunità sul piano sociale, ha assunto la caratteristica della gratuità per i partecipanti. Negli anni 2004/2008 gli allievi della Scuola sono stati 120 in tutto e la didattica si è svolta nei locali della Fondazione Basso.

Pubblicazioni

✓ *Il voto femminile in Afghanistan*, di Simona Cataldi, Edup, Roma, 2009.

✓ *Il ruolo delle multinazionali europee in America Latina: tra libero mercato e violazione dei diritti umani*, di giuliana Pisani. Consultabile sul sito www.internazionaleleliobasso.it.

Altre iniziative

✓ **Tribunale Permanente dei Popoli**

- Sessione "*Ethnic cleansing dei Tamil*" Nell'agosto 2009 la Segreteria Generale del TPP ha accolto la proposta di una sessione sulla "pulizia etnica" dei Tamil in Sri Lanka. La richiesta è stata formulata da gruppi di cingalesi che fanno capo a varie organizzazioni dello Sri Lanka e dell'Europa. La sessione preparata anche con vari organismi di Germania, Irlanda, Italia (con forte partecipazione di Chiese e sindacati, e seguita da vicino da François Houtart) è prevista a Dublino 14-16 gennaio 2010.

- Sessione "*Low Wages e i Diritti nell'industria tessile*" Una richiesta di intervento del TPP sul tema della violazione del diritto a una vita umana è stata inoltrata da una

coalizione di organizzazioni di base e sindacali dei principali Paesi asiatici (India, Bangladesh, Cina, Indonesia, Filippine, Thailandia, etc.) che hanno formalizzato il lancio ufficiale dei lavori preparatori del Tribunale il 7 ottobre 2009 a New Delhi, con una conferenza stampa che ha registrato una forte e rappresentativa presenza anche di esperti accademici e giuristi. Il coordinamento tecnico è garantito in stretto rapporto con la Segreteria, da Upendra Baxi, filosofo-giurista, membro della giuria, e già molto attivo a Bhopal

- Sessione *“Politiche neoliberali e multinazionali europee in America Latina”*. Un seminario di approfondimento tecnico dei temi dell'imputabilità e della responsabilità delle istituzioni europee per le violazioni di diritti umani in America Latina da parte delle grandi imprese europee si è tenuto a Bruxelles nei giorni 17 e 18 novembre 2009, congiuntamente a un'udienza al Parlamento Europeo. Le *“Politiche neoliberali e multinazionali europee in America Latina”* sono state oggetto del lavoro del TPP nella sessione di Vienna (10-12 maggio 2006) e nella sessione di Lima (13-16 maggio 2008) su richiesta della rete bi-regionale Enlazando Alternativas (EA). La sessione conclusiva sul tema è in programma per il mese di maggio 2010 a Madrid.

- Conclusione progetto *“La memoria dell'Argentina nel 60° anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'uomo”* finanziato dalla Tavola Valdese con i fondi dell'Otto per mille. La Sezione internazionale ha terminato il progetto di digitalizzazione dell'archivio sull'Argentina. L'archivio sull'Argentina della Fondazione (Fondo Sezione internazionale – Diritti dei popoli, Sezione 340 Argentina) è una eccezionale ricostruzione della storia argentina; le carte si riferiscono sostanzialmente alla storia della dittatura militare che ha governato l'Argentina tra il 1976 e il 1983, e che si autodefinì "Processo di riorganizzazione nazionale". I documenti sono stati raccolti durante l'attività svolta prima da Lelio Basso con il Tribunale Russell II e poi attraverso la Fondazione internazionale Lelio Basso per il diritto e la liberazione dei popoli e sono fino ad oggi rimasti inediti. La digitalizzazione e la messa a disposizione della documentazione sull'Argentina conservata dalla Sezione internazionale è quindi utile per consolidare i nascenti archivi in Argentina sul periodo della dittatura (in particolare attraverso i rapporti con l'Archivo Nacional de la Memoria di Buenos Aires) e per contribuire alla costituzione di una memoria condivisa con l'Italia. Sono stati digitalizzati i 504 documenti, conservati in 12 faldoni, per un totale di circa 5.500 pagine. Per ogni documento è stato creato un file in formato Pdf, denominato con il numero attribuito al documento fisico, in modo da rispecchiare completamente la segnatura d'archivio. I file sono stati organizzati in directory, corrispondenti ai faldoni della Sezione 340 Argentina.

Servizi utenti

La biblioteca e l'archivio della Fondazione Basso-Sezione Internazionale sono consultabili liberamente nella sala di lettura della Fondazione, in via Dogana Vecchia 8. L'orario di apertura è il seguente: lunedì, martedì, giovedì ore 9.00-17.30; mercoledì: ore 9.00-15.30; venerdì: ore 9.00-13.00.

Sia i libri che i documenti, che costituiscono una raccolta unica in Italia, sono oggetti di una consultazione intensa da parte di studiosi e studenti, in particolare laureandi o dottorandi.

Sito della Sezione internazionale della Fondazione: www.internazionaleleliobasso.it

Situazione finanziaria

Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco	Consuntivo 2007		Consuntivo 2008		Consuntivo 2009	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	3,57%	20.000,00	1,75%	20.000,00	2,11%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	559.256,65		1.139.243,61		949.439,95	
Uscite	607.735,23		958.289,40		962.744,73	
Avanzo/disavanzo di gestione	-48.478,58		180.954,21		-13.304,78	
Spese per il personale	191.994,71	31,59%	167.382,55	17,47%	177.096,87	18,39%
Consulenze /collaborazioni	79.957,25	13,16%	63.946,23	6,67%	84.844,64	8,81%
Spese Generali	86.352,97	14,21%	92.861,67	9,69%	102.446,62	10,64%
Spese Istituzionali	222.687,36	36,54%	466.528,89	48,68%	577.368,66	59,97%
Interessi passivi	3.227,01		2.764,61		3.719,93	
Interessi attivi	7.060,84		8.625,54		2.218,16	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2007-2009 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2009 ammonta a 20.000 Euro, importo che corrisponde al 2,11% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo, ben articolato e preciso, chiude con un disavanzo di esercizio di Euro 13.304,78, che trova copertura nel Patrimonio netto della Fondazione portandolo a Euro 2.777.555,55. Sono in aumento le spese istituzionali, a significare l'impegno sempre maggiore della Fondazione.

Principali fonti di finanziamento (anno 2009)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali	159.996 Euro
Ministero Beni Culturali per digitalizzazione	40.999 Euro
Ministero Beni Culturali per pubblicazione Annali	1.998 Euro
Regione Lazio:	
- per funzionamento	9.945 Euro
- per catalogazione SBN	7.000 Euro
- per archivi '900	4.500 Euro
- tabella istruzione	31.758 Euro
- per acquisto libri	18.000 Euro
Comune di Roma (per archivi)	10.000 Euro
Contributo Comitato nazionale 1945-46	9.500 Euro

Contributo pari opportunità ric. Donne rom	19.850 Euro
Corso diritti dei popoli sez. Int.le	6.420 Euro
MIUR per funzionamento e ricerca	32.198 Euro
MIUR per diffusione ricerca scientifica	5.000 Euro
Scuola Buona Politica	9.750 Euro
Borse di Studio Lelio Basso	55.000 Euro
Borse di studio Africa	143.708 Euro
CE Ricerca ICT Ethics 1° anno	84.810 Euro
Monte paschi Siena per Scuola buona politica	25.000 Euro
Contributo sezione int.le	82.000 Euro
Osservatorio diritti umani	22.500 Euro
Contributi da privati art. 38/342	30.100 Euro

3.16. ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO

Denominazione sociale e sede

Istituto Internazionale di Diritto Umanitario

Villa Ormond

Corso Cavallotti, 113

18038 Sanremo

Tel. 0184/541848

Fax 0184/541600

e-mail sanremo@iihl.orgsito web www.iihl.org**Presidente** Maurizio Moreno**Segretario Generale** Stefania Baldini**Caratteristiche e finalità**

L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario è stato fondato a Sanremo nel 1970 con l'obiettivo primario di promuovere la conoscenza e l'applicazione del diritto internazionale umanitario, il diritto dei rifugiati, i diritti umani ed i temi correlati. Tenuto conto delle finalità perseguite, l'Istituto opera in stretto collegamento con le principali organizzazioni internazionali a vocazione umanitaria. Mantiene rapporti di intensa cooperazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), l'Ufficio Internazionale per le Migrazioni (OIM). Ha ottenuto lo status consultivo delle Nazioni Unite (ECOSOC) e del Consiglio d'Europa. Intrattiene relazioni operative con l'Unione Europea, l'UNESCO, la NATO, l'Organizzazione Internazionale della Francofonia (OIF), la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa. Le attività dell'Istituto si esplicano prevalentemente nella formazione di personale civile e militare, nonché nella ricerca e nell'organizzazione di conferenze e tavole rotonde dedicate ai temi sopra richiamati.

Contributo MAE

2007 20.000 Euro

2008 20.000 Euro

2009 20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2009

Nel corso del 2009 le attività dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo hanno continuato a registrare significativi sviluppi. L'impegno dell'Istituto – in particolare nel campo della promozione del diritto internazionale umanitario e dei diritti dell'uomo –

ha fatto oggetto di significativi riconoscimenti, sia a livello internazionale che a livello nazionale.

Numerosi sono i Paesi e le Istituzioni internazionali che nel 2009 hanno mostrato crescente attenzione per le attività svolte dall'Istituto nel campo della formazione e della ricerca, sia per quanto attiene al diritto internazionale dei conflitti armati, sia per quanto concerne il diritto internazionale dei rifugiati, delle migrazioni e le discipline correlate. Uno specifico interesse ad intensificare la collaborazione da tempo avviata con l'Istituto di Sanremo ha palesato la nuova Amministrazione americana. Cina e Francia sono tra i Paesi che inviano regolarmente a Sanremo, per frequentare i corsi internazionali di diritto umanitario, gruppi di ufficiali superiori particolarmente significativi. La Gran Bretagna ha di recente deciso di distaccare per tre anni presso l'Istituto uno dei più qualificati Consiglieri giuridici delle sue Forze Armate, con le funzioni di Direttore del Dipartimento incaricato delle attività formative. Da parte sua, il Ministero della Difesa italiano ha portato da uno a due gli ufficiali superiori destinati presso l'Istituto, con compiti di assistenza e formazione. L'Italia e la Svizzera hanno continuato a collocarsi tra i maggiori contributori dell'Istituto. In costante aumento è la partecipazione alle attività formative di personale militare e civile proveniente dai Paesi dell'Africa e da altri Paesi in via di transizione, anche grazie ai contatti stabiliti dall'Ente con l'Unione Africana ed altre Organizzazioni regionali, tra cui l'Istituto Italo-Latino Americano (IILA).

Ricerca

“Rules of Engagement Handbook” (“Manuale sulle regole d’ingaggio”).

L'Istituto ha proseguito anche nel 2009 il proprio impegno nel campo della ricerca, al fine di accrescere sia a livello nazionale che a livello internazionale, la consapevolezza delle problematiche inerenti al rispetto del diritto internazionale umanitario dando alle stampe il “Manuale di Sanremo sulle regole d’ingaggio”. Il volume, redatto da un gruppo di esperti coordinati dal Prof. Dennis Mandsager, docente presso il *Naval War College* di Newport, intende fornire un agile strumento di studio e di consultazione su un tema particolarmente sensibile quale quello delle “regole d’ingaggio” da osservare in occasione di conflitti armati o di interventi militari diretti a ristabilire la pace.

Conferenze, convegni, seminari

✓ **Seminario su “Conflitti, diritto ed esigenze umanitarie”** (Milano, 5 febbraio)

L'Istituto, in collaborazione con l'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale), ha organizzato un seminario su “Conflitti, diritto ed esigenze umanitarie” il 5 febbraio a Palazzo Clerici, a Milano. Il seminario ha favorito un dibattito aperto e costruttivo sulle problematiche del rispetto del diritto internazionale umanitario, anche con riferimento all'esperienza dei più recenti conflitti (Iraq, Afghanistan, Gaza, ecc.). Presenti oltre 100 persone.

✓ **Conferenza su “Aspetti giuridici, politici e di sicurezza della recrudescenza della pirateria marittima”,** (Roma, 16 giugno)

La conferenza è stata organizzata dall'Istituto, in collaborazione con lo IAI (Istituto Affari Internazionali), e con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri e della NATO. Essa ha riunito oltre 200 partecipanti e 30 esperti, tra cui internazionalisti di rilievo, giuristi ed analisti politici dell'UE, della NATO e dell'IMO, rappresentanti di Governi (tra cui quelli di alcuni Paesi dell'Africa Orientale) e del settore privato. Le conclusioni sono state riassunte in un *policy paper* messo a punto dai due Istituti.

✓ **XXXI Tavola Rotonda su "Gli attori non statali e il diritto internazionale umanitario. Gruppi armati organizzati: una sfida per il 21° secolo"** (Sanremo, 11 - 13 settembre)

La Tavola Rotonda è stata organizzata in collaborazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Il complesso tema all'ordine del giorno è stato affrontato in tre giornate di lavori che hanno visto la partecipazione di oltre 300 alti funzionari di Governi, di rappresentanti delle principali Organizzazioni internazionali (ONU, UE, NATO, CICR), di giuristi ed esperti appartenenti al mondo scientifico, diplomatico, militare ed umanitario.

✓ **Seminario su "L'attuazione della responsabilità di proteggere"**, (Sanremo 28 settembre - 2 ottobre).

In collaborazione con lo UN System Staff College di Torino, l'Istituto ha promosso un seminario sul tema *"Implementing Responsibility to Protect: Humanitarian Law and Human Rights Impact on UN and Regional Organisations Peace Operations in Africa"*. Il seminario, realizzato grazie ad un contributo concesso dal Ministero degli Affari Esteri (DGCOOP) allo Staff College, ha riunito una trentina di alti funzionari e di esperti giuridici e militari dell'ONU e dell'Unione Africana impegnati in operazioni di mantenimento della pace in Africa.

✓ **Conferenza internazionale "L'infanzia violata dalla guerra: i bambini soldato"**, (Torino, 16 novembre)

Organizzata in cooperazione con l'ISPI, la conferenza si è tenuta presso l'Aula Magna della Scuola di Applicazione dell'Esercito, posta sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana e realizzata con il concorso del Ministero degli Affari Esteri e della Regione Piemonte. Il fenomeno drammatico e diffuso della partecipazione dei bambini ai conflitti è stato esaminato da più punti di vista, con la partecipazione di qualificati esperti provenienti dal mondo militare, diplomatico e delle organizzazioni non governative.

✓ **Tavola Rotonda su "Diritto e politiche delle migrazioni"**, (Dakar, 8 - 9 dicembre)

Su iniziativa dell'Istituto si è svolta a Dakar (Senegal) una Tavola Rotonda su *"International Migration Law and Policies: Responding to Migration Challenges in West and Northern Africa"*, organizzata in collaborazione con l'OIM anche grazie ad un contributo della Direzione Generale della Cooperazione del Ministero degli Affari Esteri. La Tavola Rotonda, alla quale hanno partecipato una cinquantina di esperti provenienti dai Paesi di tutta l'area dell'Africa nord-orientale, è stata un'importante occasione di dialogo e di confronto con i

Paesi della regione.

✓ **Tavola Rotonda su “Attori non statali, diritto umanitario e responsabilità di proteggere”,** (Torino, 10 – 11 dicembre)

Seconda iniziativa congiunta dell’Istituto con il *System Staff College* delle Nazioni Unite di Torino (dopo quella svoltasi in settembre a Sanremo), la tavola rotonda ha avuto luogo presso la nuova Aula Magna dell’Università ed è stata resa possibile grazie al contributo della Direzione Generale della Cooperazione del Ministero degli Affari Esteri. Vi hanno partecipato esperti dell’ONU e studenti universitari italiani e stranieri.

✓ **Mostra e Seminario internazionale su “ Il regime di protezione internazionale dei beni culturali in caso di conflitto armato”,** (Sanremo, 14 dicembre)

In occasione del 10° anniversario del Secondo Protocollo per la Protezione dei Beni Culturali in caso di Conflitto Armato, adottato il 26 marzo 1999 all’Aja, l’Istituto ha organizzato il 14 dicembre 2009, sotto il patronato dell’UNESCO e con la collaborazione del Ministero degli Affari Esteri (DG Promozione Culturale), nonché del Nucleo Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale, un Seminario internazionale di esperti.

Formazione

L’Istituto organizza ogni anno, con un approccio multidisciplinare e pratico, una gamma di corsi di insegnamento, di formazione e di perfezionamento ad alto livello nel campo del diritto internazionale umanitario, dei diritti dell’uomo, del diritto dei rifugiati e del diritto delle migrazioni. I corsi, organizzati con la collaborazione delle istituzioni internazionali e dei Paesi interessati, sono tagliati sulle esigenze di personale militare, di funzionari governativi civili, diplomatici, di esperti, di rappresentanti di organizzazioni non governative e di studenti provenienti da tutti i continenti.

✓ **Corsi sul diritto internazionale umanitario (DIU)**

Il processo di revisione ed aggiornamento dei corsi militari sul DIU è proseguito con i lavori del Comitato Consultivo, che ha elaborato un dettagliato rapporto non solo sulla revisione del programma dei corsi sul diritto umanitario, ma anche proponendo dei miglioramenti nella selezione, preparazione e supporto del personale docente esterno, e adeguamenti della struttura dell’Istituto ai più moderni *standards*.

Nel 2009 si è svolto il seguente programma di corsi internazionali destinati prevalentemente al personale militare:

- 131° Corso (inglese)
- 132° Corso (inglese con classe in arabo)
- 133° Corso (francese)
- 134° Corso (spagnolo)
- 135° Corso (inglese con classe in cinese)
- 8° Concorso sul diritto internazionale umanitario per Accademie Militari (inglese)

- 6° Corso sui diritti umani ed il diritto umanitario nelle Operazioni di Pace (inglese)
- 4° Corso per Operatori Internazionali Militari (italiano, in collaborazione con la CRI)
- 14° Corso specialistico (inglese)
- 15° Corso specialistico (francese)
- 8° Corso per Programmatori, Esecutori e Controllori di operazioni aeree (inglese)
- 8° Corso per Programmatori ed Esecutori di operazioni navali (inglese)
- 18° Corso per Direttori ed Istruttori di Programmi di insegnamento del diritto internazionale umanitario (inglese)
- 19° Corso per Direttori ed Istruttori di Programmi di insegnamento del diritto internazionale umanitario (francese)

NB: L'Istituto ha potuto contare sul sostegno di alcuni governi, fra cui l'Italia, la Norvegia, la Svezia, nonché dell'Organizzazione Internazionale della Francofonia, del Comitato Internazionale della Croce Rossa e della Croce Rossa Italiana, per la concessione di borse a partecipanti provenienti da Paesi in via di sviluppo.

Da notare inoltre in particolare che il Governo britannico ha distaccato presso l'Istituto per un periodo di tre anni un alto Ufficiale dell'esercito il quale ha assunto la direzione del Dipartimento militare prendendo le consegne dal predecessore finlandese.

✓ **Corso sul diritto internazionale umanitario in Iraq**

L'Istituto ha organizzato, su richiesta e con il contributo finanziario del Ministero degli Affari Esteri (DGCOOP), un corso sul diritto internazionale umanitario ed i diritti umani in Iraq dal 12 al 23 luglio. Il corso, il secondo organizzato dall'Istituto in Iraq, si è svolto presso la *NATO Training Mission*, a Baghdad, con la collaborazione di quel Ministero degli Diritti Umani. Esso è stato appositamente concepito per i consiglieri giuridici dei diversi Ministeri interessati, esperti di diritto ed insegnanti di materie giuridiche. Vi hanno partecipato trenta frequentatori.

✓ **Corso sul diritto internazionale umanitario, in collaborazione con la Scuola NATO di Oberammergau (Scuola NATO, 14 – 18 settembre)**

Su richiesta della Scuola della NATO, l'Istituto ha organizzato un corso sul diritto internazionale umanitario ed i diritti umani nelle operazioni internazionali di pace presso la sede della Scuola stessa ad Oberammergau. Il corso si è svolto dal 14 al 18 settembre nel quadro delle attività previste dall'accordo di cooperazione firmato nel 2008 con la Scuola NATO. Ad esso hanno partecipato ufficiali superiori dei Paesi della NATO, dei Paesi della PFP e del Dialogo Mediterraneo.

✓ **Corso presso il COESPU di Vicenza**

In attuazione dell'accordo di collaborazione sottoscritto con il COESPU, l'Istituto ha organizzato dall'11 maggio al 5 giugno un corso di aggiornamento sul diritto internazionale umanitario per il personale che frequenta i corsi di Vicenza. Ad esso hanno partecipato ufficiali provenienti da diversi Paesi ed in particolare da Paesi impegnati in diverse aree geografiche nelle operazioni di mantenimento della pace della Comunità Internazionale.

✓ Corso presso il CASD di Roma

Nel quadro del X Corso per "Consigliere Giuridico nelle Forze Armate" promosso dal CASD, l'Istituto ha curato in data 2 luglio nella sede del Centro a Palazzo Salviati, l'organizzazione di un Workshop sulla disciplina giuridica inerente ai mezzi e metodi di combattimento, cui ha partecipato un centinaio di ufficiali italiani e stranieri.

✓ Corso estivo, Sanremo-Ginevra

Giunto alla nona edizione, il corso si è svolto dal 29 giugno all'11 luglio in parte a Sanremo, in parte a Ginevra, riunendo studenti universitari e giovani esperti provenienti da diversi Paesi, cui è stata offerta la possibilità di incontri dibattito con eminenti personalità del mondo giuridico e diplomatico impegnate nel campo della promozione del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani.

✓ Seminario in Kosovo

L'Istituto, in collaborazione con l'Ambasciata italiana in Kosovo e con il supporto del Ministero degli Affari Esteri, ha organizzato a Pristina, il 3 novembre, un seminario sulle problematiche attuali del diritto umanitario, destinato al personale civile e militare dell'Amministrazione kosovara. Il seminario, svoltosi presso la base KFOR, ha riscosso significativo successo. Ad esso sono stati associati alcuni ufficiali della NATO e studenti dell'Università americana del Kosovo.

✓ Seminario in Bosnia Erzegovina

Il Seminario è stato organizzato in data 1° dicembre a Sarajevo nella sede del Parlamento, in stretta collaborazione con il Quartier Generale della NATO in Bosnia Erzegovina, e con il supporto dell'Ambasciata d'Italia a Sarajevo. Alla sessione di apertura sono intervenuti il Ministro della Giustizia, il Rettore dell'Università, il Presidente della Corte Suprema e vari Giudici. Oltre cento i partecipanti, provenienti sia dall'ambiente militare che dalla società civile.

✓ Corsi internazionali sul diritto internazionale dei rifugiati

Nel 2009 l'Istituto ha organizzato i seguenti corsi sul diritto dei rifugiati:

- 50° Corso (inglese)
- 50° Corso (inglese) HUMANMED
- 51° Corso (francese)
- 51° Corso (francese) HUMANMED
- 52° Corso (spagnolo)
- 53° Corso (inglese)
- 5° Corso Tematico (inglese)

Come negli anni passati, i corsi sono stati organizzati in stretta collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati e con il sostegno dell'Unione Europea (Progetto Aeneas), dell'Ufficio Federale Svizzero per le Migrazioni, del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti. Importanti contributi per partecipanti provenienti dall'Africa e dall'America Latina sono stati concessi dal Ministero degli Affari Esteri italiano (Direzione

Africa) e dall'Istituto Italo-Latino Americano.

✓ **Corsi sul diritto internazionale delle migrazioni**

L'Istituto ha organizzato a Sanremo, in stretta collaborazione con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e grazie al sostegno dell'Ufficio Federale Svizzero per le Migrazioni, un corso sul diritto internazionale delle migrazioni in lingua inglese, svoltosi dal 28 settembre al 2 ottobre. Al corso hanno preso parte 54 funzionari, esperti ed operatori addetti alla trattazione delle problematiche delle migrazioni e dell'asilo in diversi Paesi del mondo.

✓ **Corsi sul diritto internazionale degli sfollati (IDPs)**

Dall'8 al 13 giugno, l'Istituto ha organizzato il 5° Corso sulle problematiche relative alla categoria degli sfollati (IDPs), in stretta collaborazione con l'ufficio del Rappresentante Speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite per i Diritti delle Persone Sfollate. Al corso, svoltosi in lingua inglese, hanno partecipato 23 funzionari di diversi Paesi interessati al problema della protezione di quanti, all'interno dello stesso Paese, hanno dovuto lasciare le proprie case per sopravvivere agli effetti di conflitti, disordini interni e disastri naturali.

✓ **Publicazioni**

La collana delle pubblicazioni dell'Istituto si è arricchita nel 2009 di tre ulteriori titoli:

"International Humanitarian Law, Human Rights and Peace Operations". Il volume raccoglie gli atti della XXXII Tavola Rotonda svoltasi a Sanremo dal 4 al 6 settembre 2008 sullo stesso tema;

"International Migration Law and Policies in the Mediterranean Context". Il volume raccoglie gli atti della Tavola Rotonda svoltasi a Sanremo il 15 e 16 dicembre 2008 sullo stesso tema;

"Rules of Engagement Handbook". La pubblicazione di questo manuale è stata resa possibile grazie ad un contributo finanziario del Comitato Internazionale della Croce Rossa. Il volume è stato ufficialmente presentato in dicembre presso il *Centre de Politique de Sécurité* di Ginevra. Esso verrà in un prossimo futuro presentato altresì a Roma presso il CASD e a Bruxelles presso la NATO.

Altre iniziative

L'Istituto ha concluso nuovi accordi di cooperazione nel corso dell'anno con i seguenti Enti:

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI), Milano

Centro Studi *Post-Conflict Operations*, Torino

Cairo Regional Center for Training on Conflict Resolution and Peacekeeping in Africa, Il Cairo

Istituto Affari Internazionali (IAI), Roma

Instituto Interamericano de Derechos Humanos, San José de Costa Rica.

L'Istituto ha intrapreso la riorganizzazione del suo sito web, sul quale è già possibile trovare informazioni aggiornate sulle attività, nonché materiale didattico.

L'Istituto ha continuato a lavorare al miglioramento della propria biblioteca che contiene una raccolta di circa 4.000 volumi riguardanti il diritto internazionale umanitario, i diritti umani, nonché le problematiche dei rifugiati e delle migrazioni.

Situazione finanziaria

Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	Consuntivo 2007		Consuntivo 2008		Consuntivo 2009	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	1,32%	20.000,00	0,87%	20.000,00	1,08%
Contributo straordinario MAE	20.000,00	1,32%	30.000,00	1,31%	22.700,00	1,22%
Entrate	1.512.426,00		2.293.321,00		1.863.390,00	
Uscite	1.471.644,00		2.246.220,00		1.857.743,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	40.782,00		47.101,00		5.647,00	
Spese per il personale	375.184,00	25,49%	388.748,00	17,31%	446.456,00	24,03%
Consulenze esterne						
Spese Generali	172.180,00	11,70%	231.069,00	10,29%	302.498,00	16,28%
Spese Istituzionali	661.872,00	44,98%	1.083.532,00	48,24%	734.248,00	39,52%
Interessi passivi	5.106,00					
Interessi attivi	5.347,00		2.089,00		1.539,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2007-2009 a seguito della revisione della medesima in base all'art.1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2009 ammonta a 20.000 Euro, al quale si sono aggiunti due contributi straordinari rispettivamente per lo svolgimento della Tavola rotonda annuale *“International Humanitarian Law and Human Rights in Peace Operations”* e di un convegno internazionale, in cooperazione con lo IAI su *“Addressing the Resurgence of Sea Piracy: Legal, Political and Security Aspects”* per un importo complessivo di 22.700 Euro. Il bilancio, nel chiudere con un avanzo di esercizio di 5.647 Euro (che si aggiunge agli avanzi di esercizi precedenti per un importo totale di 107.434 Euro), conferma i risultati positivi conseguiti nel 2009 nonché l'oculata gestione dell'Istituto. La posizione finanziaria dell'ente risulta dunque solida, a conferma della sua capacità di *fundraising* legata al numero e alla qualità delle sue iniziative.

Principali fonti di finanziamento (anno 2009)

Il significativo rilancio delle attività dell'Istituto registratosi sin dal 2008 è stato reso possibile anche grazie all'aumento dei contributi (finanziari e non) da numerosi fonti, fra

cui, oltre al Governo italiano (Ministero degli Affari Esteri; Ministero dell'Interno; e Ministero della Difesa per l'assegnazione presso la struttura del Capitano di Vascello Giuseppe Siragusa in qualità di Consigliere Speciale del Presidente):

- il Governo svizzero (Ministero degli Esteri, Ministero della Difesa, della Protezione Civile e dello Sport, Ufficio Federale per le Migrazioni);
- il Governo svedese (Ministero degli Esteri);
- il Governo norvegese (NORAD);
- il Governo degli Stati Uniti d'America (Ufficio per la Popolazione, Rifugiati e Migrazioni);
- il Governo israeliano (Ministero degli Affari Esteri);
- il Governo d'Irlanda (Ministero della Giustizia, Ministero degli Affari Esteri);
- fra le Organizzazioni internazionali: la Commissione Europea, la NATO, il Comitato Internazionale della Croce Rossa, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, l'Istituto Italo-Latino Americano, l'Organizzazione Internazionale della Francofonia, la Croce Rossa Britannica, la Croce Rossa Italiana, la Croce Rossa Monegasca;
- fra gli enti locali: il Comune di Sanremo, la Provincia di Imperia, la Regione Liguria;
- fra gli enti privati, Associazioni e Fondazioni: la Compagnia di San Paolo, la Fondazione *Brookings-Bern Project*, la Confartigianato di Imperia, la Confindustria di Imperia.

Le Forze Armate britanniche che si sono assunte l'onere finanziario del distacco del Col. James Stythe come Direttore del Dipartimento Militare.

Il *Centro di Ginevra per la Politica della Sicurezza* dà in concessione i locali a Ginevra, sede dell'ufficio di collegamento.

In termini finanziari il prospetto dei contributi è il seguente:

Contributi ordinari

Quote associative	6.506 Euro
Contributo Italia	20.000 Euro
Governi	56.213 Euro
Autorità locali	54.131 Euro
Croce Rossa	79.202 Euro
Istituzioni ed Enti	49.829 Euro

Contributi per progetti specifici

Governi	687.963 Euro
Autorità locali	51.000 Euro
Istituzioni ed Enti	451.126 Euro

Quote di iscrizione ai vari corsi e progetti 394.098 Euro

